Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

ANNO 120 - NUMERO 182
GIOVEDÌ 2 AGOSTO 2001
L. 1500 - € 0,77

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Via libera all'indagine. Bordon mostra un nuovo video: un carabiniere punta la pistola

Scajola assolto al Senato, ma i pestaggi ci furono

ROMA Il Senato, come scontato, ha respinto la mozione di sfiducia del Centrosinistra contro il ministro dell'Interno Claudio Scajola per i fatti di Genova, in un clima di scontro tra maggioranza e opposizione. È stato Fini ad attaccare: «Dio non voglia che dalle indagini non venga fuori che le responsabilità di protezione e di copertura non sono solo dei gruppi extraparlamentari ma anche di qualche collega che siede sui banchi del Parlamento». «Faccia i nomi o taccia», ha replicato il presidente dei senatori diessini Angius. Intanto, via libera anche da parte del Senato all'indagine conoscitiva sulle violenze del G8. E ora Scajola si prepara ad adottare i provvedimenti nei confronti dei dirigenti e funzionari delle forze di polizia «nel mirino» degli ispettori del Viminale: «Se emergono, come pare, comportamenti non consoni, saranno severamente redarguiti». Insomma, «degenerazioni violente» ci sono state da parte delle forze dell'ordine. E Willer Bordon ha mostrato una cassetta e un cd-video fattigli pervenire anonimamente. Si vedono blindati dei carabinieri bersagliati da una nutrita sassaiola: lo sportello di un blindato viene aperto dall'interno e un braccio si sporge verso i manifestanti, sembrerebbe impugnando una pistola.

Fini: «Forse i violenti coperti anche da parte di parlamentari». Angius: «Fuori i nomi, altrimenti taccia»

● A pagina 3

Pensioni a un milione solo dopo i 75 anni

● A pagina 2

COLPI DI SOLE

Crediamo sia sincero il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini quando s'indigna per l'equazione destra al governo uguale polizia fascista. Ergo: destra fascista. E non dubitiamo che avrà modo di dimostrare che le cose non stanno così. Ma nel frattempo avrà il suo bel da fare per tenere a bada alcuni suoi luogotenenti un po'intemperanti sul fronte della nostalgia.

Come l'onorevole Roberto Menia, suo fedele compagno di battute di caccia subacquea, il quale, appena nominato assessore alla Cultura del Comune di Trieste, e, per la carica, presidente della Risiera di San Sabba, non ha trovato di meglio che pretendere la ricollocazione nella galleria dei sindaci del ritratto del podestà nominato dai nazisti, Cesare Pagnini, celebre come epuratore degli avvocati ebrei.

A completare l'opera è intervenuto l'assessore alla Vigilanza urbana, Enrico Sbriglia, anche lui del partito di Fini, che ha proposto di istituire un Corpo di ausiliari volontari delle forze dell'ordine in divisa. Facendo subito tornare alla mente la Guardia civica fondata nel 1944 dal sullodato podestà Pagnini, l'uomo degli occupanti dell'Adriatisches Kunstenland. L'onorevole Fini, se, come è giusto, non vuol più sentir parlare di "inquinamenti fascisti" ricordi il monito di Giovanni Papini: "Leggendo un trattato di malattie mentali quel che stupisce di più è di trovarci i ritratti morali dei nostri migliori amici".

Tragedia in vacanza: colpita in pieno è precipitata per 60 metri. Ferita la madre, il padre ha assistito impotente

Triestina uccisa da un masso

Giulia, dodicenne, faceva un'escursione in Valle Aurina con i genitori

TRIESTE Tragedia della montagna in Valle Aurina, in Alto Adige. Una bambina triestina di 12 anni, Giulia Stogaus, è morta travolta da una scarica di sassi mentre percorreva un sentiero in quota assieme al padre Franco, di 45 anni, e alla madre Marisa Ferfoglia, 42 anni, rimasta ferita e ora ricoverata nell'ospedale di Brunico per la frattura di una gamba.

La famiglia Stogaus si trovava in Alto Adige in vacanza. Giulia e i suoi genitori stavano compiendo in una traversata da rifugio a rifugio. L'incidente è avvenuto nella zona di Gelenkscharte, a 2700 metri di quota. La famiglia stava attraversando un nevaio quando una scarica di sassi l'ha investita. Marisa Ferfoglia è rimasta ferita, mentre la piccola Giulia è stata invece colpita in pieno da un masso ed è morta all'istante precipitando dal sentiero per oltre 60 metri.

Franco Stogaus ha assistito impotente alla scena, e ha subito cercato di chiamare i soccorsi con il telefono cellulare. Ma quel punto era in una zona d'ombra, ed è stato costretto a scendere verso valle prima di riuscire finalmente a dare l'allarme. Le squadre di soccorso sono intervenute con un elicottero che ha trasportato Marisa Ferfoglia, in forte stato di shock, all'ospedale e ha poi recuperato il corpo della bambina.

● In Trieste

ESTATE TORRIDA

Afa a 35 gradi: tutti al mare, ma attenti alla «Creseis acicula»

TRIESTE Continua l'ondata di caldo, con 35 gradi e mezzo sul Carso. La gente si immerge in mare, cercando refrigerio. Acque pulite nell'Alto Adriatico, ma attenti alla «Creseis acicula», un mollusco non urticante ma «pungente».

● Alle pagine 5-8

CLANDESTINI

Gorizia, adesso il confine è «blindato»

GORIZIA Debutto del nuovo contingente anticlandestini sul confine di Gorizia, da ieri il più presidiato d'Italia. Oggi da Gorizia partirà il primo pullman alla volta di Bari con i clandestini che non sono stati riaccolti in Slovenia.

● A pagina 9

Oggi l'incontro tra il sottosegretario agli Esteri Antonione e il collega sloveno Simoniti

Beni abbandonati, missione difficile

Lubiana a sorpresa: «Il tema è chiuso, non è nell'agenda dei lavori»

LUBIANA Alla vigilia dell'incontro tra il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione e il collega sloveno Iztok Simoniti, Lubiana fa sapere, a sorpresa, che nell'agenda dei lavori non figura il delicato tema della rinegoziazione degli accordi sulla restituzione dei beni abbandonati dagli esuli oltreconfine mezzo secolo fa. Il governo sloveno considera la questione definitivamente chiusa. Il Piano Solana avrebbe in altri termini risolto il contenzioso e adesso rimetterlo in discussione - secondo la diplomazia slovena - significherebbe invalidare un'intesa sottoscritta e garantita anche dagli altri 14 membri della Unione Europea. Il Piano Solana è infatti parte integrante del protocollo più generale di associazione della Slovenia alla Ue.

Fin qui le scarne dichiarazioni ufficiali della Slovenia sotto forma di risposta indiretta a quelle che dovrebbero essere le rivendicazioni italiane.

Fonti diplomatiche a Lubiana però insistono sul conto fiduciario della «Dresdner Bank» lussemburghese dove la Slovenia ha praticamente depositato l'intera quota di sua pertinenza (62%, il restante 38% spetta alla Croazia) dei 110 milioni di dollari pattuiti a Roma nel 1983 quale indennizzo dei beni espropriati dalla Jugoslavia e quale atto finale del Trattato di Osimo. Somma alla quale, precisano nella capitale slovena, l'Italia non ha mai voluto accedere.

● A pagina 10

Mauro Manzin

IN CRONACA

COMUNE

Il Consiglio: «A casa i vertici dell'Acegas»
Passa anche la mozione contro i no-global

SCALO

Sono oltre cinquanta le dichiarazioni d'interesse in vista della riqualificazione del Porto Vecchio

ALL'INTERNO

QUIRINALE

Rita Levi Montalcini è stata nominata senatore a vita per altissimi meriti in campo scientifico e sociale

● A pagina 4

DEVOLUTION

Il disegno di legge di Bossi al Consiglio dei ministri
Varo prima della pausa estiva? Gli alleati frenano

● A pagina 3

Farsa dei conti pubblici

LA MANOVRINA NON SERVE PIÙ

di Alberto Mazzuca

Dalla tragedia alla farsa. C'è un buco enorme di decine di migliaia di miliardi nei conti pubblici, ha tuonato qualche settimana fa dalla televisione il ministro Tremonti trovando immediato appoggio nella Banca d'Italia. Non è possibile, hanno replicato gli ex e cioè Amato e Visco. E così siamo andati avanti per un paio di mesi in un clima da quasi tragedia nazionale. Ed anche se gli ispettori del Fondo monetario internazionale hanno detto in questi giorni che l'Italia «ha ottenuto ottimi risultati negli ultimi anni», ormai un pò tutti si aspettavano un ritorno del periodo delle «lacrime e sangue».

Niente invece di tutto questo. Il Dpef, il Documento di programmazione economica e finanziaria presentato dal governo, dice che a fine anno l'Italia rispetterà il vincolo concordato con Bruxelles di tenere il deficit entro il limite stabilito dello 0,8% del Pil. Ma senza effettuare una qualche manovra correttiva che sarebbe stata invece necessaria per coprire quel buco enorme che aveva fatto schizzare la stima di quel limite attorno all'1,9%. Nessuna manovra per quest'anno e solo una manovrina da 6200 miliardi per il prossimo anno che alla fine potrebbe addirittura sparire come ha fatto capire ieri il vice di Tremonti, Mario Baldassarri. Un fatto nuovo che ha fatto dire ad Amato: è la prova evidente che la voragine tanto conclamata non c'è.

Chi ha ragione? Forse la verità non sta da una parte sola, forse c'è bisogno di un mix tra le due diverse posizioni. In realtà, ha ben poca importanza sapere chi è nel giusto e chi ha torto. La verità è che quella tragedia nazionale annunciata in maniera così clamorosa da Tremonti e autorevolmente suffragata da Fazio, il governatore della Banca d'Italia, si è ora trasformata in una farsa. E la farsa è questa: quel deficit più o meno grosso, più o meno vero, è diventato l'alibi per fare slittare certe promesse annunciate in campagna elettorale. E così il governo rinuncia al promesso aumento delle pensioni minime e fa slittare al 2003 la prevista riduzione della pressione fiscale.

● Segue a pagina 2

Sgradito alla nuova Giunta di Trieste, il bocconiano Viero è stato ingaggiato a stipendio doppio dal sindaco Albertini

Milano ci ha scippato il direttore del Comune

TRIESTE Sgradito, quasi cacciato dal Centrodestra triestino, corteggiato e conteso a suon di milioni dal Centrodestra in Lombardia. Andrea Viero ex direttore generale del Comune di Trieste, manager di gestione amministrativa formatosi alla Bocconi, fuggito da Trieste con le classiche «pive nel sacco» al momento della marcia del Polo su piazza Unità, si è visto tirare la giacca da una parte dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, dall'altra dal sindaco di Milano, Gabriele Albertini. Non ci sono ancora conferme ufficiali, ma sembra che le trattative con quest'ultimo siano praticamente concluse. Viero dovrebbe diventare uno degli stretti collaboratori del sindaco con il «grado» di vicedirettore. Durata dell'incarico 5 anni, quanto il mandato del primo cittadino e retribuzione commisurata al «rango»: circa il doppio rispetto all'ammontare del contratto triestino. Nessuna dichiarazione da parte di Viero. È in vacanza all'estero, ma chi gli è vicino conferma che le proposte lo hanno riempito di soddisfazione.

● In Trieste

Giulio Garau

In servizio a Trieste il primo cinese dell'esercito italiano

Filippo Chang ha ventidue anni, è nato in Italia da genitori asiatici

● A pagina 9

KataWeb Carta Kataweb MasterCard. La usi dove vuoi, quando vuoi, senza costi di gestione. www.cartakataweb.it

Il governo vaglia la possibilità di portare le «minime» a un milione a vantaggio degli ultra settantacinquenni

Pensioni, aumenti solo per i più anziani

Possibili decurtazioni per 680 mila trattamenti. Migliorano i conti dell'Inps

MILANO I pensionati che speravano nell'aumento delle pensioni minime a 1 milione al mese, come promesso da Berlusconi in campagna elettorale, dovranno rifare i propri conti. E' di ieri la notizia che il governo sta studiando un'altra ipotesi: portare le pensioni minime a 1 milione solo agli ultra 75enni. Berlusconi sull'argomento non è ancora intervenuto ma il dato è stato riferito da Aldo Smolizza, presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza (Civ) dell'Inps. Secondo i calcoli dell'istituto di previdenza, l'aumento a 1 milione anche per i soli ultra 75-enni verrebbe a costare 6 mila miliardi. «Non è possibile aumentare le pensioni minime per tutti - ha spiegato Smolizza - anche se andrà fatta una scrematura tra chi prende solo una pensione minima e chi invece ha anche un altro reddito da lavoro autonomo». «Ci sono allo studio varie ipotesi - ha proseguito - ma ci si starebbe orientando verso quella che prende in considerazione la fascia dei pensionati al minimo oltre i 75 anni. Se si abbassasse la soglia a chi ha compiuto i 70 anni la spesa crescèrebbe in modo esponenziale».

Altre notizie provenienti dall'Inps dicono che dal prossimo 1°novembre oltre 680 mila pensionati potrebbero avere una decurtazione sull'assegno percepito fino ad ora. Per altri 360 mila, invece, la pensione potrebbe essere più ricca. A questo si è arrivati dopo un controllo effettuato dall'Inps e relativo al periodo 1996-1998. Il dato è stato fornito dal direttore generale dell'Istituto, Fabio Trizzino, che però non ha escluso una sanatoria per le somme indebitamente percipite ed ha annunciato che, per il momento, non verranno effettuate trattenute a quanti hanno incassato cifre superiori. Tutti i pensionati interessati, comunque, riceveranno una lettera dell'Inps che preciserà l'esatta posizione di ognuno. Inoltre è stato deciso di far partire, quanto prima, i controlli anche per il periodo successivo al 1998.

L'Inps ieri ha presentato i conti relativi all'anno scorso. Dopo un lungo periodo di conti in rosso il 2000 è stato chiuso con un attivo di 152 miliardi, con un miglioramento di 1.314 miliardi rispetto al 1999. La spesa per le pensioni è crescita del 2,8%, ben al di sotto delle previsioni, e si è attestata al 9,48% del prodotto interno lordo (Pil).

Ormai da due anni i conti dell'Inps mostrano una situazione in miglioramento principalmente per due motivi: il primo è che le entrate contributive vanno meglio (+3,8%); il secondo è che la spesa pensionistica cresce sempre meno, restando all'interno dell'incremento annuale del Pil. Ha portato risultati anche la lotta al lavoro nero, se è vero che nel 2000 da quello che era il sommerso sono arrivate maggiori entrate per 1.500 miliardi. I vertici dell'Inps contestano le previsioni del Fmi (Fondo monetario internazionale), tornato in questi giorni a chiedere urgenti interventi al nostro sistema pensionistico.

Non mancano le obiezioni. Non è affatto merito dell'andamento della spesa pensionistica se l'Inps spunta nel rendiconto 2000 un «modesto avanzo d'esercizio di 150 miliardi». Lo afferma Giuliano Cazzola, esperto di previdenza, per il quale, «nel loro complesso, le principali gestioni pensionistiche presentano un disavanzo superiore a 11 mila miliardi dei quali ben 9 mila riguardano il fondo dei lavoratori dipendenti. Il debito accumulato da tali gestioni - prosegue Cazzola - ammonta a 215 mila miliardi». «All'inizio del 2001 - dice Michele Bonatesta (An) - sono state notificate una miriade di cartelle esattoriali Inps per incassare presunti contributi che si riferivano a diversi anni compresi nel periodo tra il 1980 e il 1990 e che una notevole parte dei crediti richiesti (circa il 30-50%) potrebbe non avere alcun fondamento in quanto i contributi stessi possono essere stati regolarmente pagati negli anni di competenza. Quindi è molto probabile che presunti crediti, forse per centinaia di miliardi, abbiano determinato un attivo "virtuale"».

Dopo le polemiche sul Dpef il chiarimento del viceministro Baldassarri: la riforma fiscale partirà, come previsto, nel 2002

Controordine: nessuna manovra correttiva

ROMA Nessun rinvio. La riforma fiscale partirà come previsto nel 2002. Forse il governo sarà costretto a rimodulare il provvedimento nel tempo. Ma resta l'obiettivo finale: diminuire la pressione fiscale al 37% nel 2006. E, soprattutto, non è in cantiere alcuna manovra correttiva da 6.200 miliardi da inserire nella prossima finanziaria.

Il vice-ministro dell'Economia Mario Baldassarri è intervenuto ieri alla Camera per fare chiarezza sulle polemiche che hanno fatto seguito alla presentazione della nota di aggiornamento al Dpef avvenuta due giorni fa in Senato. «A settembre rivaluteremo la situazione alla luce dei dati sul buco dei conti pubblici. La riduzione fiscale può essere dello 0,7% nel 2002 e dell'1,3% l'anno successivo» ha precisato in aula.

Contrordine anche sull'altra novità contenuta nella nota aggiuntiva. «Parlare di una manovra da 6.200 miliardi non è corretto perchè il dato è stato calcolato come differenza fra i due quadri programmatici del deficit 2001 e 2002». Confermata invece la presenza di un buco nei conti pubblici del 2001. «L'extra deficit c'è» ha sottolineato Baldassarri. Perchè la Ragioneria Generale ha stimato un indebitamento di 45.000 miliardi e un fabbisogno di 93.000 miliardi. Su quest'ultimo fronte, buone notizie vengono invece dal ministero del Tesoro: il fabbisogno per i primi sette mesi dell'anno è sceso a 46.500 miliardi grazie all'avanzo di 4.500 miliardi registrato in luglio.

La nota integrativa, che completa il quadro delle previsioni per i prossimi cinque anni, ieri ha ottenuto il sì di Montecitorio. In un primo momento aveva preso corpo l'ipotesi di un rinvio della riduzione delle tasse al 2003 e di una manovrina da 6.200 miliardi. Secondo questa interpretazione, la pressione fiscale sarebbe rimasta al 42% nel biennio 2001-2002, per scendere di mezzo punto soltanto nel 2003 e raggiungere il 38,2% nel 2006. Queste proiezioni sono state contestate dal leader dell'Ulivo Francesco Rutelli: «La politica del governo è fatta di bugie sulla riduzione fiscale che diminuirà nettamente meno di quanto ha fatto il centro-sinistra nell'ultimo anno». Di liberismo all'amatriciana ha parlato il capogruppo verde alla Camera Alfonso Pecoraro Scanio motivando il voto contrario del suo gruppo. Nel Dpef, infatti, si parla-

Il viceministro Baldassarri

va di una riduzione di cinque punti percentuali, uno ogni anno.

Intanto prosegue la missione del Fmi. Ieri gli esperti del Fondo Monetario hanno incontrato il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano e il responsabile per l'Innovazione Tecnologica Lucio Stanca. «Stiamo ancora studiando le cifre» ha precisato il capo delegazione Maxwell Watson. La relazione scritta, che comprende anche un giudizio sul piano fiscale varato dal governo, sarà presentata domani.

ant.pen.

Confermato il «buco» per il 2001. E l'Ulivo polemizza: «Bugie»

MERCATI

Voci raccolte dal «Financial Times»

Deutsche Telekom punta su Olivetti: interesse in Borsa E intanto Bondi s'insedia

MILANO Torna un po' di sereno in Piazza Affari sui titoli Olivetti e Pirelli. E' vero che si sono ridotti i volumi, rispetto agli scambi boom dei giorni scorsi, ma almeno si sono rivisti i compratori. Pirelli guadagna il 2,8% a 2,49 euro e Olivetti sale dell'1,3% a 1,92. A risvegliare l'interesse per le azioni delle due società è arriata anche la notizia, non smentita, di un possibile ingresso di Deutsche Telekom (DT) in Olivetti, attraverso un aumento di capitale riservato al colosso tedesco della telefonia. La notizia dell'interessamento di DT è riportata dal Financial Times che cita «persone vicine al gruppo». Secondo il quotidiano inglese, DT «ha espresso il suo interesse per una quota di Telecom Italia e ora la palla è nel campo della Pirelli e se gli italiani vogliono, i tedeschi potrebbero muoversi molto velocemente». Da Pirelli arriva un cortese «no comment» e sullo stesso tenore si è espresso un portavoce di Deutsche Telekom a Bonn.

Il nuovo «timoniere» nella sede romana di Telecom. Pirelli e Benetton informano l'Antitrust europeo

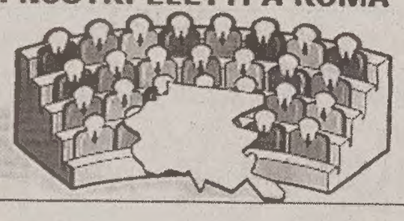
In Piazza Affari si fa notare che le vendite dall'estero su Olivetti e Pirelli si sono esaurite. Soprattutto gli investitori anglosassoni non hanno perdonato a Pirelli di aver pagato la quota di controllo di Olivetti a un prezzo quasi doppio del valore di mercato.

Altalenante l'andamento degli altri titoli coinvolti nell'affare. Sale (+1,95%) la controllante Pirellina. Scendono Telecom (-1,16%) e Telecom risp. (-0,67%) mentre recuperano Tim (+0,14%) e Tim risp. (+0,69%). In risalita le Seat (+2,18%) e anche le due banche entrate nella newco: Unicredit +0,45% e Intesa Bci +0,61%. In leggera flessione Benetton (-0,45%). Nella nuova società che avrà il 27% di Olivetti, si dice, è pronta a entrate anche la Banca di Roma. I titoli della banca capitolina sono saliti dell'1,76% a 3,47 euro.

Ieri, intanto, il nuovo amministratore delegato di Olivetti e Telecom, Enrico Bondi, ha preso possesso del nuovo incarico e si è presentato nella sede romana di Telecom. Bondi ha anche assunto la presidenza di Tim dove, nella carica di amministratore delegato, è stato riconfermato Marco De Benedetti. Pirelli e Benetton, nel frattempo, hanno inviato le prime informazioni all'Antitrust europeo. E sull'operazione è intervenuto il ministro Marzano: «La creazione di valore non dovrà essere perseguita con dismissioni che creino problemi occupazionali. Il governo vigilerà».

Gigi Furini

I NOSTRI ELETTI A ROMA



ROMA Convenzione da rinnovare «La Convenzione tra la presidenza del Consiglio e la Rai sulla produzione di trasmissioni televisive e radiofoniche in lingua slovena va rinnovata e rivisitata». Lo ha chiesto al ministro delle Comunicazioni, Gasparri, il deputato di An, **Roberto Menia** (Trieste-Centro). «Oltre a quanto previsto dalla Convenzione (che tende a spostare l'attenzione della produzione regionale sulle peculiarità linguistiche di parte della popolazione, cioè quella slovena) la sede Rai ha anche provveduto a una programmazione tv e a un incremento delle ore di radiofonia in lingua italiana», spiega il parlamentare. Che sollecita anche «maggiore attenzione e valorizzazione della programmazione in italiano».

●**Il Fogolar nel mondo** Durante l'audizione in commissione Affari costituzionali del ministro per gli Italiani nel mondo, Tremaglia, il leghista **Pietro Fontanini** (Cividale del Friuli), ha voluto sottolineare l'importanza delle minoranze linguistiche. «All'estero vi sono grosse comunità che rappresentano le minoranze, ne cito due, la sarda e la friulana», ha detto il deputato. «Il ministro saprà che, soprattutto in Argentina, vi sono moltissimi friulani che ancora vivono all'interno di istituzioni quali il Fogolar furlan, in cui mantengono identità e legami con il Friuli». «Sarebbe opportuno - ha consigliato Fontanini - che oltre alla cultura e alla lingua italiana vi fosse riguardo a queste realtà minoritarie, soprattutto a quelle che hanno una rappresentanza estera».

●**Alimenti da Authority** Un'Autorità europea per la sicurezza alimentare. Regolamento e istituzione dell'Autority sono stati esaminati dalla commissione per le Politiche dell'Ue. Il parere è sostanzialmente favorevole. Ma il forzista **Manlio Collavini** (Udine), ha manifestato perplessità: «Nel settore alimentare vi sono 18, 19 autorità di controllo e il nuovo istituto finirebbe (magari creando una propria forza di polizia) per creare ulteriori difficoltà alle imprese nel settore, come è già accaduto con mucca pazza», ha osservato.

Sandra Miglioretti

Decisione del consiglio di amministrazione: il primo diventa direttore di Raiuno, il secondo del Tg3

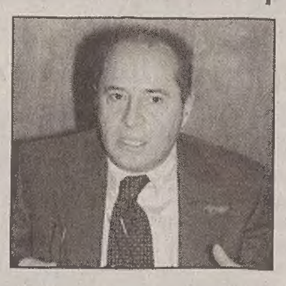
Saccà e Di Bella: nuove nomine in Rai

Usigrai: risolta la situazione di precarietà. Critiche invece da Singrai e Forza Italia

ROMA Agostino Saccà è il nuovo direttore di Raiuno, mentre Antonio Di Bella diventa a pieno titolo direttore del Tg3. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione della Rai. Le nomine di Saccà, attuale responsabile della direzione marketing strategico e offerta della «corporate», e Di Bella, che divideva la responsabilità del Tg3 insieme all'altro vicedirettore Mario Meloni, sono state proposte dal direttore generale, Claudio Cappon.

Mentre la nomina di Saccà è immediatamente operativa, per il Tg3 il Cda ha espresso «l'intenzione di nominare» Di Bella: questa la formula usata per i direttori di testata, poichè il contratto di lavoro impone di dare l'informativa al sindacato dei giornalisti 72 ore prima della nomina effettiva. Saccà ha dichiarato che il suo ritorno si si situa in un momento «d'emergenza» e non ha nascosto la sua ambizione, in prospettiva, di diventare direttore generale.

A prendere la decisione per due direzioni di primo



Agostino Saccà

piano come quelle di Raiuno e Tg3 è stato un consiglio a ranghi ridotti: mancavano infatti i due consiglieri dell'opposizione interna Alberto Contri, assente per un periodo di ferie, e Gianpiero Gamaleri, assente per motivi personali.

«Non è mai troppo tardi per ricredersi», ha comunque commentato Contri riguardo la nomina di Saccà. «Già tre settimane fa avevo insistito con Agostino Saccà perchè riprendesse le redini di Raiuno. La decisione è arrivata e la giudico positivamente», incalza Gamaleri. «Il detto "gli assenti hanno sempre torto" è stato miracolosamente ribaltato dai due consiglieri assenti Contri e Gamaleri per i quali dunque "gli assenti hanno

Antonio Di Bella

sempre ragione"», ironizza il consigliere d'amministrazione Rai, Vittorio Emiliani.

«Saranno le redazioni del Tg3, al momento del voto sul piano editoriale, ad esprimersi sulla decisione assunta dal vertice aziendale», sottolinea l'esecutivo Usigrai. Si evidenzia in una nota «che la testata viene finalmente sottratta ad una situazione di precarietà, così come accade con la nomina di Agostino Saccà al vertice della Rete uno».

Critico invece il Singrai: «In un momento in cui l'azienda di servizio pubblico è ai suoi minimi storici in quanto a credibilità e ascolti e il vertice praticamente in scadenza il professor Zaccaria e i consiglieri d'amministrazione, ben lontani da un sussulto di dignità che li avrebbe dovuti portare a dimettersi per consentire il rilancio dell'azienda a partire dalla ripresa autunnale, hanno deciso di procedere nella loro strada spendendo il denaro pubblico per un'altra nomina a direttore».

Critiche al vertice Rai dal sottosegretario alle Comunicazioni Massimo Baldini (FI): «Nomine che per Zaccaria rispondono ad una evidente esigenza di compiacere il nuovo governo».

Premio giornalistico per ricordare Montanelli

FIRENZE L'Ordine dei Giornalisti della Toscana ha istituito il premio «Indro Montanelli». Il riconoscimento sarà rivolto ai giovani autori di inchieste, servizi, reportage di cronaca e testimoni diretti dei fatti raccontati. La decisione è stata presa su proposta del presidente Massimo Lucchesi. Il premio giornalistico, che sarà consegnato in occasione del primo anniversario della sua scomparsa, intende valorizzare la figura del giornalista secondo i principi che hanno contraddistinto l'opera di Montanelli. Il riconoscimento sarà articolato in più sezioni e dedicato ai giovani, specialmente a coloro che si impegnano «sulla strada».

DALLA PRIMA

Si è alla farsa

Conti pubblici: la manovrina a sorpresa non serve più

Insomma, i contribuenti restano con un palmo di naso. Ma quel che emerge da una drammatizzazione così forte del deficit pubblico è il rischio che l'Italia resti ora ingabbiata dalle richieste di Bruxelles e del Fondo monetario (e come potrebbe fare del resto altrimenti?) e pensi così solo alla riduzione del deficit. Una prospettiva ottenibile con minori spese spesso accompagnate da maggiori tasse.

Ma in questo modo il governo Berlusconi, che sta già lanciando un altro preciso messaggio agli italiani e cioè che l'opposizione non lo fa lavorare, metta invece in un cassetto un'altra promessa: quella di una maggiore crescita del Paese. Una soluzione che richiede forti liberalizzazioni e privatizzazioni a scapito anche di qualche costo politico.

Alberto Mazzuca

Temperatura alta in aula dove in serata si è sfiorato l'incidente: il leader dell'opposizione accusa Berlusconi e parla di «scandalo internazionale»

Falso in bilancio: battaglia alla Camera, stoccata di Rutelli

Francesco Rutelli

ROMA L'incidente è stato sfiorato più di una volta: è stato durissimo il confronto in aula alla Camera tra maggioranza e opposizione sul diritto societario. Ulivo e Prc hanno dato fondo a tutte le possibilità consentite dal regolamento per ritardare il cammino parlamentare: partendo dalle questioni procedurali, passando per l'abbattimento dei tempi contingentati (richieste respinte entrambe), ricorrendo a numerosi richiami al regolamento. Insomma una vera battaglia. Il clima si è arroventato in serata, proprio a ridosso della votazione del primo articolo con scontri verbali tra il presidente di turno, Biondi, Violante e Soda (Ds), Vito (FI), La Malfa (Pri).

E Francesco Rutelli ha accusato ieri Berlusconi di configurare, con i suoi primi atti di governo, una politica di «bugie, vittimismo e difesa del privilegio», preannunciando una dura battaglia in parlamento e nel paese. In causa, non è solo la legge in discussione alla Camera sul diritto societario e il falso in bilancio, quella che salva il premier da tre processi in atto. Ma c'è anche il Dpef, il documento sintesi del governo Berlusconi, messo a confronto con le «promesse fantasmagoriche» di una riduzione delle tasse.

Rutelli parla della legge sul diritto societario, definendola «uno scandalo internazionale». Lo spiegano i deputati Ds Agostini e Anna Finocchiaro, il verde Boato e Pinza, Margherita. E poi, anche i docenti, a cominciare da Antonino Mirone, che per incarico dei governi dell'Ulivo coordinò i lavori di una commissione, definendo un testo che ha preso il suo nome, poi stravolto da una «truffa parlamentare», come l'ha definita Boato. Il governo ha fatto propria la legge, ottenendo la procedura d'urgenza, poi l'ha cambiata alla radice, a cominciare dalle depenalizzazioni, che consentirebbero la prescrizione di tre processi a carico del premier. Mirone ha difeso «l'interna coerenza» del suo testo, che ora è diventato un «mostro giuridico», senza eguali in Europa, e destinato a far fare «dieci passi indietro» alla nostra economia, perché non favorisce la trasparenza e genera, secondo Boato, «l'impunità del crimine». Pinza ha attaccato il «sostanziale disprezzo del mondo della cooperative», considerato dalla legge una «escrescenza inutile». C'è una «serie A» di coop protette e una «serie B» di coop senza tutele, che non possono trasformarsi perché altrimenti perdono il loro patrimonio.

Rutelli è poi tornato a evocare il conflitto d'interessi, definendolo «gigantesco» e ricordando la vicenda dei famosi «tre saggi», nominati da Berlusconi per risolverlo. Si è chiesto che fine hanno fatto: «Forse, sono in vacanza da qualche mese, oppure non esistono, cosa che io reputo molto probabile».

r.v.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Dlaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentinčic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilite L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1 a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 530.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 1.o agosto 2001 è stata di 55.600 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

G8 Il Senato ha bocciato la mozione di sfiducia contro il ministro dell'Interno Scajola. Con il governo anche Cossiga

Fini: parlamentari hanno coperto i violenti

Replica con durezza il capogruppo diessino Angius: «Faccia i nomi o taccia»

ROMA Bocciata la mozione di sfiducia a Scajola, varata la commissione di indagine sui fatti di Genova. Il compromesso faticosamente raggiunto nei giorni scorsi fra maggioranza e opposizione è andato in porto, ma il clima in Parlamento resta incandescente, gli scontri fra Centrodestra e Centrosinistra aspri e continui. E se non bastasse, l'Italia resta al centro delle polemiche internazionali.

Il presidente austriaco Thomas Klestil ha promesso di intervenire per accertare il destino dei 16 austriaci di un gruppo teatrale arrestati e Genova e ancora detenuti nelle carceri di Alessandria e Voghera. La Farnesina poi, pur smentendo l'indiscrezione secondo cui il ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, avrebbe chiesto in una telefonata a Ruggiero di revocare i divieti di ingresso nel nostro Paese nei confronti di una cinquantina di dimostranti tedeschi espulsi, ha in sostanza smentito l'operato della polizia. Il nostro ministero degli Esteri ha infatti precisato che ai cittadini tedeschi, come a tutti quelli dell'Unione europea, non si può applicare «il divieto di rientro nel territorio italiano».

Tira un sospiro di sollievo, intanto, il ministro dell'Interno. La mozione di sfiducia presentata dal centrosinistra contro di lui è stata come previsto respinta al Senato con 180 voti contrari, 108 a favore e un astenuto. Nel Centrosinistra non hanno partecipato al voto diversi nomi illustri che nei giorni scorsi si erano già detti contrari all'iniziativa: da Giuliano Amato a Nicola Mancino, da Lamberto Dini ad Achille Occhetto e all'ex capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. «La situazione le è sfuggita di mano», ha invece accusato il relatore della mozione, Massimo Villone (Ds), rivolto a Scajola. «O ciò che è accaduto è accaduto a sua insaputa, allora lei è un incapace, o invece ne è stato partecipe, allora ne deve rispondere politicamente».

Per il governo è stato Gianfranco Fini non solo a difendere Scajola, ma anche a scagliare un durissimo attacco al Centrosinistra, fino a ventilare la possibilità che anche forze parlamentari dell'Ulivo proteggano e coprano i violenti protagonisti a Genova. Di sicuro, ha sostenuto Fini, c'era collusione con i «Black Blocs» anche all'interno della manifestazione dei 200 mila. Anche lì, assicura, c'era «quello che in altri tempi avremmo chiamato il brodo di coltura dell'eversione». Ha dunque chiesto di fare luce «sulla rete di complicità di cui godono all'interno del movimento e di certe frange dell'ultrasinistra i cosiddetti "Black Block" o i cosiddetti eversori che hanno saccheggiato Genova». «E Dio non voglia - ha aggiunto - che dalle indagini e dalle commissioni non emerga che le responsabilità di collusione, di protezione e di copertura non sono soltanto di gruppi extraparlamentari, ma anche di qualche collega che siede sui banchi del Parlamento repubblicano». Durissima la replica del presidente dei senatori Ds, Gavino Angius: «Faccia i nomi o taccia», ha detto a Fini. «Faccia i nomi o ritiri quello che ha detto». Ma nel corso della discussione il clima si è incendiato anche quando un ex parlamentare verde, dalla tribuna stampa, come riferiamo a parte, ha srotolato un lungo striscione verticale con la scritta: «Scajola-Pinochet, why?», mentre parlava il capogruppo di Forza Italia.

Andrea Palombi

Ex deputato verde fa arrabbiare Pera con uno striscione

ROMA «Scajola - Pinochet, why?». Nell'aula di palazzo Madama appare uno striscione contro il ministro dell'Interno. Lo striscione è stato dispiegato in tribuna stampa dall'ex parlamentare verde Stefano Apuzzo mentre parlava il presidente dei senatori di Forza Italia Renato Schifani. Il presidente dell'assemblea Marcello Pera ha subito fatto ritirare lo striscione di protesta e ha detto che sarà subito fatta chiarezza sull'episodio. «È un'altra prova - ha detto Schifani di Forza Italia riprendendo il suo intervento - dell'esistenza di una strategia della tensione contro il governo».

Stefano Apuzzo è un veterano delle contestazioni in aula: quando era deputato dei Verdi fu protagonista di alcune clamorosi «colpi di teatro». Nell'ottobre del '92, durante l'esame del decretone con un gruppo di verdi srotolò uno striscione in aula (quella volta si trattava dell'assemblea di Montecitorio) con la scritta «Governo: solo Galbani merita la fiducia» e su cui era rappresentato l'allora presidente del Consiglio, Giuliano Amato, disegnato come un topolino in atto di rosicchiare una gigantesca fetta di formaggio. Una iniziativa che suscitò non poche proteste.

Sfiducia, il voto e i precedenti

Quella promossa contro Claudio Scajola è la tredicesima mozione di sfiducia individuale. L'esito del voto di ieri, la cronologia di quelle respinte e l'unico caso di mozione approvata

Così al Senato

maggioranza richiesta: **144** voti

votanti: 287

Le mozioni respinte

30 ottobre 1984	Giulio Andreotti (Dc)	Esteri
3 dicembre 1986	Franca Falcucci (Dc)	Pubblica Istruzione
9 febbraio 1989	Carlo Donat Cattin (Dc)	Sanità
25 maggio 1990	Antonio Gava (Dc)	Interno
20 giugno 1991	Guido Carli	Tesoro
15 gennaio 1992	Giovanni Prandini (Dc)	Lavori Pubblici
21 ottobre 1992	Giovanni Goria (Dc)	Finanze
4 febbraio 1997	Michele Pinto (Ppi)	Risorse Agricole
2 aprile 1998	Claudio Burlando (Ds)	Trasporti
29 maggio 1998	Giovanni Maria Flick	Grazia e Giustizia
29 maggio 1998	Giorgio Napolitano (Ds)	Interno

L'unica mozione approvata

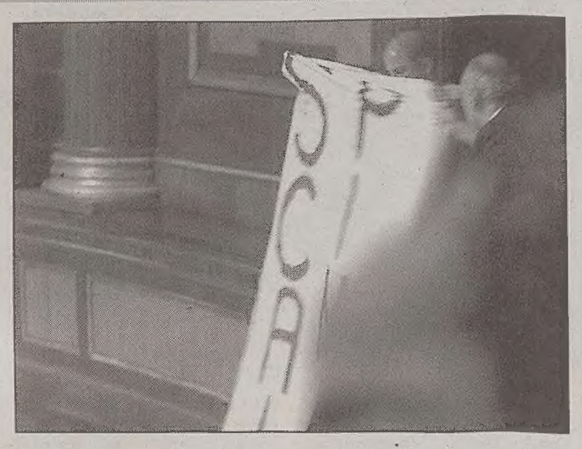
19 ottobre 1995: Con 173 voti a favore, 3 contrari e 8 astenuti, il Senato approva la sfiducia al **ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso**, presentata dalla stessa maggioranza di governo

ANSA-CENTIMETRI

G8 Estate di lavoro per 18 deputati e altrettanti senatori che entro il 20 settembre faranno un rapporto

Varata la «bicamerale» su Genova

Al via da lunedì il calendario delle audizioni



Una parte dello striscione «Scajola-Pinochet».

ROMA Saranno trentasei, metà deputati, metà senatori, i «commissari» incaricati di indagare sui fatti di Genova. Cominceranno a lavorare da lunedì prossimo, con un calendario di audizioni, già fissato per tutta la settimana, con autorità statali e locali e con il Genoa social forum. Un'estate fitta di impegni, perchè dovranno presentare le proprie conclusioni al parlamento entro il 20 settembre. I presidenti del Senato Marcello Pera e della Camera Pier Ferdinando Casini designeranno chi li guiderà. Si fa già il nome di Donato Bruno, presidente della commissione Affari costituzionali di Montecitorio, di Forza Italia, ma l'opposizione rivendica la presidenza.

Il via libera all'indagine parlamentare è arrivato all'unanimità nella commissione Affari costituzionali della Camera, grazie al faticoso accordo raggiunto l'altro giorno tra Casa delle libertàe Ulivo. Il Centrodestra, infatti, ha dato l'ok alla commissione, solo dopo che il Centrosinistra aveva accettato di anticipare il voto sulla mozione di sfiducia contro Scajola. Le due cose sono avvenute infatti quasi contemporaneamente. Dopo la Camera, anche palazzo Madama si è associato all'iniziativa e si è deciso quindi di creare una commissione congiunta.

Secondo il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi l'indagine conoscitiva bicamerale contribuirà a rasserenare il clima politico e «a dare risposte certe su fatti tanto drammatici». A Giovanardi è toccato comunque già dare, rispondendo alle interpellanze durante il question time di ieri, alcune risposte sul G8. Il ministro ha assicurato, tra l'altro, che non c'è stata alcuna infiltrazione di militanti dell'estrema destra nei cortei di Genova. In un'intervista, dopo aver giustificato la presenza del vice premier Gianfranco Fini nella prefettura di Genova, in rappresentanza delle istituzioni, ha invece giudicato «inopportuna» quella di quattro deputati di An nella sala operativa dei Carabinieri, come «altrettanto inopportuna è stata la presenza in piazza della sinistra».

La maggioranza denuncia intanto le assenze illustri del Centrosinistra nel voto sulla mozione di sfiducia al Senato, che dimostrano come non tutti fossero d'accordo nel portarla avanti. Non c'erano, tra gli altri, Giuliano Amato e Nicola Mancino, Lamberto Dini e Achille Occhetto, che nei giorni scorsi avevano detto no all'iniziativa; non c'era Oscar Luigi Scalfaro. Per il capogruppo dei senatori azzurri Renato Schifani ciò conferma «il fortissimo stato di crisi del Centrosinistra».

Piero Fassino, aspirante nuovo segretario ds, giudica comunque la costituzione della commissione d'indagine un sucesso della battaglia dell'opposizione.

«Grazie alla nostra determinazione e a un monito autorevole e severo come quello del Capo dello Stato, la maggioranza si è finalmente resa conto che, di fronte alla gravità degli episodi di Genova, non poteva fare la politica dello struzzo, ma rendere conto all'opinione pubblica di quanto è accaduto».

m.m.

G8 Nel mirino dei super ispettori il direttore dell'antiterrorismo La Barbera e il questore del capoluogo ligure Colucci

Pronte a cadere le prime teste eccellenti

Quanto accaduto nei giorni del summit sarebbe definito con la parola «caos»

ROMA Il rapporto dei superispettori sui fatti di Genova ha bisogno di ulteriori approfondimenti. La terza e ultima relazione, quella sulla gestione delle forze dell'ordine durante gli scontri di piazza, è stata consegnata al ministro dell'Interno ieri sera. Scajola che in mattinata aveva preannunciato «provvedimenti severissimi», ha iniziato ad esaminarla poco dopo le 19, assieme al capo della polizia Giuseppe De Gennaro. E dopo due ore la riunione è stata sospesa in attesa che siano chiariti alcuni punti. Quante teste cadranno ancora non si sa. Le voci che danno per silurato un pezzo da novanta come il prefetto Arnaldo La Barbera, si fanno sempre più insistenti. Sembra invece già certo che non si salveranno i vertici della questura genovese. Protestano vari sindacati di polizia: «Da giorni denunciamo che durante il G8 la questura cittadina è stata di fatto commissariata».

La verità degli ispettori. Hanno limiti di campo ma non mancano di severità le tre relazioni firmate dai superispettori inviati a Genova. Il rapporto non parlerebbe soltanto di una sequela di omissioni, abusi, e gravi errori commessi da singoli funzionari. Secondo le indiscrezioni, nelle pagine all'esame di Scajola, ci si spinge a definire con la parola «caos» quel che è accaduto durante i tre giorni del summit. La linea di comando sarebbe saltata in più punti e in più occasioni. Il coordinamento è stato nullo, ordini contraddittori si sono accavallati, e fallita l'attività di prevenzione le scelte sbagliate si sono susseguite: in piazza come nelle sale operative. Gli ispettori avrebbero addirittura verificato che durante la permanenza di centinaia di fermati nelle camere di sicurezza di Bolzaneto, in caserma non c'è stato un responsabile effettivo delle operazioni.

Le poltrone che ballano. I funzionari del Viminale che rischiano provvedimenti punitivi sono il prefetto Arnaldo La Barbera, direttore centrale dell'antiterrosimo e il suo vice Gianni Luperi. Entrambi erano presenti al blitz eseguito la notte del 21 luglio nelle scuole del Genoa social forum. Ed erano i più alti in grado. In ordine gerarchico le altre responsabilità sarebbero imputabili al questore Francesco Colucci, che rischia il trasferimento immediato ad altra sede. Seguono il dirigente della Digos cittadina Spartaco Mortola e il suo vice Alessandro Perugini; il responsabile della Squadra Mobile di Genova Nando Dominici e quello di La Spezia Filippo Ferri. Ma tornando nella capitale rischia anche Vincenzo Canterini, capo del Reparto mobile di Roma (la celere) che ha partecipato alla perquisizione delle scuole di via Diaz. Anche a lui e agli uomini da lui diretti sarebbero imputabili le violenze gratuite che decine di persone (60 i feriti) denunciano di aver subito durante l'irruzione.

La rabbia dei sindacati. Visibilmente amareggiato, il questore di Genova Francesco Colucci tace. Attende dal Viminale una pronuncia ufficiale mentre anche il Siulp, il maggiore sindacato di polizia, chiede che davanti «alla gravissima fuga di notizie sul rapporto» il ministro rompa subito il silenzio. La difesa dei vertici genovesi viene intanto da altre organizzazioni sindacali. Sap, Silp e Uilps affermano che «nei giorni del Summit la questura era commissariata dai verici romani», di fatto esautorata, e che pertanto le responsabilità di quanto accaduto vanno ricercate a livelli più alti, anche politici.

La procura al lavoro. Al palazzo di Giustizia di Genova continua la sfilata dei 13 tredici funzionari di polizia presenti al blitz notturno nelle scuole. Il procuratore capo Francesco Meloni ha ascoltato, tra gli altri Alfonso Sabella, responsabile della polizia penitenziaria e dei Gom durante il G8, nonché direttore del servizio ispettivo del Dap. «Sono venuto a chiarire la posizione della amministrazione penitenziaria sui presunti abusi commessi nella caserma di Bolzaneto» dichiara Sabella. «Quanto ai Gom che la stampa si ostina a descrivere come una banda di picchiatori posso dire - aggiunge Sabella - che in servizio interno c'erano solo quattro donne. Le altre squadre erano tutte esterne. Non erano autorizzate a entrare nelle camere di detenzione. E non mi risulta l'abbiano fatto».

Natalia Andreani

Genova: in assetto antiguerriglia davanti ai manifestanti.

Alcune organizzazioni sindacali difendono i responsabili locali affermando che erano «commissariati» dai vertici romani

G8 Le nuove immagini fornite da Bordon, capogruppo della Margherita

Un altro carabiniere con la pistola

Nella foto presentata da Bordon si vede un carabiniere con la pistola puntata.

ROMA Willer Bordon ha mostrato in una conferenza stampa la «documentazione» alla quale aveva accennato ieri mattina nel suo intervento nell'aula del Senato. Si tratta di una cassetta e di un cd-video che gli sono stati fatti pervenire anonimamente al Senato.

La registrazione mostrata ai giornalisti, realizzata da un videoamatore, mostra alcuni furgoni blindati dei carabinieri bersagliati da una nutrita sassaiola da parte di manifestanti mascherati e in alcuni casi protetti da scudi improvvisati.

Durante la sassaiola, lo sportello di guida di uno dei blindati viene aperto dall'interno ed un braccio si sporge all'indirizzo dei manifestanti, a pochi metri di distanza.

Potrebbe trattarsi (più tardi viene confermato dagli ingrandimenti) di una pistola che viene impugnata e brandita dal carabinieri contro la folla, ma su questo le immagini non sono chiare. Di certo la pistola non spara.

Al filmato - come ha riferito Bordon - era allegato un biglietto a stampatello con il quale si riferisce che le immagini sono state girate il 20 luglio tra le 17 e le 18 in via Tolemaide.

Il capogruppo della Margherita ha annunciato ai giornalisti di aver consegnato questi documenti alla magistratura. «Non intendo commentare - ha detto ai giornalisti - quanto avete visto. Lascio a voi di trarre le conclusione sul filmato».

Bordon ha invitato nuovamente i giornalisti negli uffici della Margherita per mostrare il fermo dell'immagine clou della ripresa. È chiaramente visibile, nell'immagine ingrandita dal computer, un carabiniere che impugna la pistola contro i manifestanti.

Bordon ha riconosciuto che nella prima proiezione l'immagine appariva poco chiara; ma con l'ingrandimento i dubbi sembrano tutti fugati. C'è il blindato dal quale si sporge il carabiniere con la pistola e, a circa cinque metri di distanza c'è un manifestante con un «fratino» giallo, simile a quello consegnato ai giornalisti ma senza la scritta press.

Oggi il Consiglio dei ministri deciderà sul progetto del Senatur e fisserà la data del referendum sulla riforma federalista dell'Ulivo

Devolution, per Bossi il giorno della verità

ROMA Umberto Bossi aspetta il segnale. Quel segnale che dovrebbe giustificare la presenza della Lega nell'esecutivo del Centrodestra agli occhi del popolo padano. Arriva oggi, infatti, all'esame del Consiglio dei ministri il ddl sulla devolution. Il leader del Caroccio vorrebbe che il provvedimento venisse varato prima della pausa estiva. Sarebbe il primo passo per avviare l'iter della riforma. Ma gli alleati di governo frenano. Anche ieri, dopo un vertice fiume durato oltre tre ore tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, il vice premier Gianfranco Fini e i ministri Bossi, Buttiglione e Tremonti, le dichiarazioni sono state all'insegna della prudenza. «Intanto fisseremo la data del referendum e poi inizieremo l'esame del ddl» ha spiegato Fini, ipotizzando che «potremmo anche vararlo fin da domani (oggi ndr.), ma questo non lo so. Dipenderà da quanto andremo avanti nella riunione nell'esame del testo. Il cui contenuto è comunque per tutti pienamente soddisfacente».

È certo che la riforma leghista non potrà giungere in Parlamento prima della consultazione popolare sulla riforma federalista ulivista, ma - ha sottolineato il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione - è opportuno ribadire la nostra volontà di fare la devolution prima della pausa estiva». Eppure la discussione resta ancora aperta. Anche perchè Buttiglione - e con lui il gruppo del Ccd-Cdu che ha chiesto che il testo sia solo d'indirizzo per la maggioranza - ha rilevato che «resta il tema della solidarietà e della ripartizione delle risorse: è la nostra preoccupazione di cui Bossi terrà conto fino in fondo».

Non tacciono invece le preoccupazioni del Centrosinistra. L'ex ministro per le Regioni Agazio Loiero, dalle colonne del quotidiano economico Sole 24 ore, ha lanciato un grido di allarme per la devolution modello Bossi che, a suo giudizio «insidia l'unità d'Italia». Il capogruppo dei Verdi alla Camera, Alfonso Pecoraro Scanio, ha invece suggerito a Bossi di studiare la devolution tedesca e inglese, «capace di grande solidarietà senza cadute secessioniste».

Oggi il Consiglio dei ministri fisserà anche la data del referendum sul federalismo varato dall'Ulivo e considerato dalla Lega una bomba ad orologeria «messa dalle sinistre sulla strada della vera riforma federalista». Per il momento, sembra tramontata l'ipotesi di rinviare all'anno prossimo il referendum sulla riforma federalista dell'Ulivo, abbinando al referendum da posticipare un nuovo referendum su un'altra riforma federalista che la nuova maggioranza avrebbe il tempo di varare da qui alla prossima primavera. Per raggiungere quest'obiettivo bisognerebbe modificare la legge 352 del 1970, secondo la quale la consultazione sul primo referendum - per il quale sono state già raccolte le firme - dovrebbe svolgersi entro il 14 ottobre di quest'anno.

Mariella Lestingi

Presto un decreto per controllare e ridurre i costi del servizio pubblico, specie il «peso» dei farmaci, in aumento

Sanità, Sirchia assicura: niente ticket

Il ministro rimpiange il «balzello» ma ritiene troppo impopolare ripristinarlo

ROMA Tagliare sì, ma senza fare male. Un "decreto legge(ro)" per controllare e ridurre la spesa sanitaria, in attesa della manovra finanziaria. La continua crescita della spesa farmaceutica, non aiuta il precario equilibrio del rapporto deficit-Pil (prodotto interno lordo), rendendo necessaria una soluzione immediata. «Entro la prossima settimana - ha confermato il ministro della Sanità Girolamo Sirchia alla presentazione del Rapporto sul consumo dei farmaci - il governo varerà un provvedimento molto leggero, concordato con le Regioni, per frenare la spesa. Bisogna eliminare gli sprechi e recuperare le risorse, nascoste in mille pieghe del Servizio sanitario nazionale, senza toccare però l'interesse del cittadino».

Sebbene la spesa sanitaria nello specifico sia al di sotto del livello medio europeo, aumentare i finanziamenti alla sanità con fondi pubblici e tramite il recupero di fondi privati, puntare sull'autonomia delle Regioni, contenere le spese per meeting e aggiornamenti dei medici, sembrano essere tra gli obiettivi della prossima legge finanziaria.

Particolare attenzione pone il ministro sulla possibilità di ridimensionare i costi del settore farmaceutico. «Il 25% del fatturato delle aziende - ha affermato Sirchia - viene speso in marketing, potrebbe invece essere impiegato in modo più utile». Non solo, anche il consumo dei farmaci costa caro al servizio sanitario del nostro Paese. Nel primo trimestre del 2001 la spesa farmaceutica a carico del Ssn è stata di circa 5.700 miliardi, con un incremento del 30,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Quindi una cifra di 1.300 miliardi in più, dovuti in gran parte al mancato introito del ticket. «E' stato improvvido toglierlo, sarebbe impolitico reintrodurlo» è stato il serafico commento del ministro della Sanità sull'eventualità, attualmente al centro di contrapposti interessi all'interno del governo, di introdurre nuovamente il pagamento del ticket. Dai dati del rapporto dell'Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali (OsMed), è emerso che nel 2000, i soli farmaci hanno rappresentato il 12,5% della spesa sanitaria totale. Trasformato in cifre, vuol dire che la spesa farmaceutica complessiva territoriale (pubblica e privata) è stata di 33.680 miliardi di lire. L'11% dei consumi totali è utilizzato in ambito ospedaliero. L'89%, pari a 29.865 miliardi, viene consumato fuori dall'ospedale. Molto variabile poi è la spesa farmaceutica pro capite da regione a regione: si passa da un minimo di 73mila lire per le province di Trento e Bolzano, alle 127 della Campania. Mentre i farmaci del sistema cardiovascolare forniscono il maggiore contributo all'incremento della spesa del Servizio sanitario.

L'Associazione nazionale dell'industria farmaceutica (Farmindustria) condivide la posizione del ministro su lotta agli sprechi e corretta gestione della spesa, ma chiede che non vengano sacrificate le possibilità di sviluppo del settore. Farmindustria propone una riduzione dell'Iva sui farmaci rimborsabili dal Ssn dal 10% al 4%, e automatica riduzione dei relativi prezzi del 5,45%; un tetto di spesa farmaceutica congruo nell'ambito di un finanziamento congruo del Ssn del 6% del Pil; l'istituzione di un'Authority sull'informazione medico scientifica.

Mamme in ansia per la salute del proprio bimbo? Ci penserà il pediatra non solo a curare il pupo malato ma anche a rassicurare i genitori eccessivamente preoccupati. Una sentenza della Cassazione li obbliga a visite domiciliari.

Per la Cassazione il medico specialista deve occuparsi anche dello stress di mamme e papà

Il pediatra anche per i genitori

ROMA Il pediatra deve accorrere a rassicurare di persona i genitori dei bambini tutte le volte che viene chiamato telefonicamente, anche solo per una banale febbretta dei baby-pazienti. L'ha stabilito la Cassazione, rilevando che il dovere del medico per l'infanzia non è solo quello di curare i piccoli assistiti ma anche di alleviare le preoccupazioni di mamme e papà.

I fatti che hanno portato a questa affermazione di principio (sentenza 10389) risalgono alla fine dell'estate '98, quando una mamma di Pistoia, la signora Giovanna, con un bimbo di 13 mesi che aveva 38,5 di febbre, chiamò il pediatra del servizio sanitario da lei scelto per curare il figlioletto, il dottor Saverio C.. Il sanitario le disse che la situazione non era di alcuna gravità e diede solo alcuni consigli telefonici, dicendo di essere disponibile per ulteriori consultazioni se il bebè si fosse aggravato. Ma a Giovanna non andò giù il fatto che il medico non avesse effettuato la visita domiciliare, da lei richiesta, e fece un esposto all'Ordine dei medici di Pistoia, che mise sotto procedimento disciplinare il pediatra «pigro», irrogandogli la sanzione dell' avvertimento, confermata anche dalla Commissione sanitaria centrale.

Infatti, per il «tribunale dei medici», tra i doveri del medico vi è anche quello «del sollievo delle sofferenze, sia sotto il profilo fisico che psichico», per cui il rifiuto di svolgere la visita dimostrava «l'insufficiente capacità del pediatra di percepire il bisogno di rassicurazione dei genitori del piccolo paziente». Agendo così, il sanitario aveva «interrotto il rapporto fiduciario medico-paziente con pregiudizio dell'intera categoria professionale». Contro il verdetto, Saverio ricorse al «Palazzaccio», sostenendo che «il bisogno di rassicurazione che compete al medico riguarda il paziente e non i suoi congiunti e che, nel caso concreto, il paziente era il minore e non i genitori». La Suprema corte non ha condiviso le obiezioni in quanto, siccome il bambino aveva solo 13 mesi, «il dovere di rassicurazione del medico doveva svolgersi nei confronti dei genitori del piccolissimo paziente». Aggiungendo che il codice deontologico dei medici, con l'art.3, impone ai sanitari «oltre a un intervento terapeutico appropriato, anche quello del sollievo della sofferenza, considerando la salute come benessere fisico e psichico».

IL PERSONAGGIO

Per altissimi meriti scientifici e sociali

Rita Levi Montalcini nominata senatrice a vita «È meglio del Nobel»

ROMA La scienziata Rita Levi Montalcini, 91 anni, torinese, Premio Nobel per la medicina, è stata nominata senatore a vita dal presidente della Repubblica. Ciampi ha firmato ieri il decreto col quale ha concesso l'alta onorificenza «per aver illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo scientifico e sociale». Con Rita Levi Montalcini sono otto i senatori a vita. Tre sono di diritto, come prevede la Costituzione, in quanto ex presidenti della Repubblica: Giovanni Leone, Francesco Cossiga e Oscar Luigi Scalfaro.

Rita Levi Montalcini

Gli altri cinque sono stati nominati in tempi diversi dai vari presidenti della Repubblica «per aver illustrato la Patria»: Norberto Bobbio, Giovanni Agnelli, Giulio Andreotti, Francesco De Martino. E infine Rita Levi Montalcini, che è il secondo Premio Nobel a sedere in Parlamento. Prima di lei è stata la volta del poeta Eugenio Montale, insignito del Nobel per la letteratura il 10 dicembre '75. La Montalcini è anche la seconda donna che ha ottenuto l'importante riconoscimento: l'8 gennaio '82 venne nominata la comunista Camilla Ravera.

La decisione era attesa da giorni e le voci sull'imminenza di una nuova nomina erano circolate dopo la recente scomparsa dei senatori a vita Paolo Emilio Taviani e Carlo Bo. Era stata ipotizzata anche la nomina di più di un senatore a vita. Ma Ciampi sembra avere interpretato in modo rigido la norma della Costituzione: prevede la nomina complessiva di non più di 5 senatori a vita. Un principio però che in passato aveva subito alcune deroghe. Specie per iniziativa di Sandro Pertini, che ne nominò cinque tutti lui in aggiunta a quelli già esistenti. Lo stesso fece Francesco Cossiga (nominò tra gli altri Agnelli e Andreotti), mentre Scalfaro non nominò nessuno per non superare il numero stabilito. Dall'inizio della Repubblica a oggi sono stati nominati 28 senatori a vita. Molti erano politici, ma non sono mancati uomini di cultura come Eugenio Montale, Carlo Alberto Salustri (Trilussa), Arturo Toscanini, ed Eduardo De Filippo. «Sono felice. È il più ambito riconoscimento nel quale avrei potuto sperare - ha commentato commossa la scienziata -; questa nomina è per me di maggior piacere del Premio Nobel perchè viene dal mio Paese».

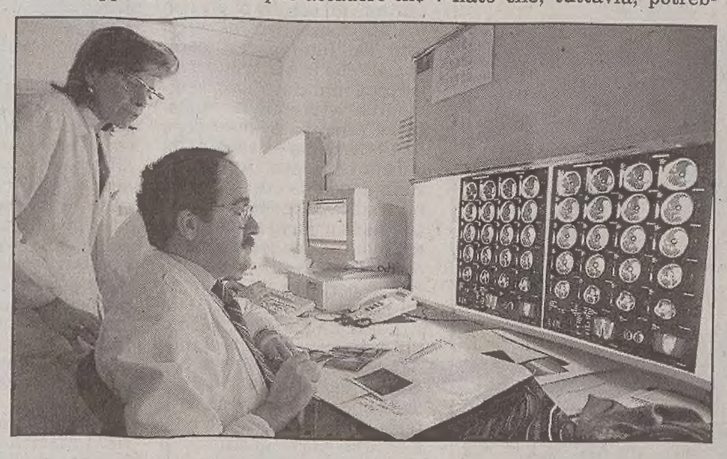
Un gruppo di ricercatori italiani ha scoperto le raffinate funzioni dei «checkpoint» che sorvegliano la duplicazione del Dna

Le cellule hanno un «controllore» anti-tumore

Si apre la prospettiva di nuovi test diagnostici per una prevenzione più efficace

ROMA Un gruppo di ricercatori dell'Istituto Firc di Oncologia molecolare e dell'Università di Milano ha identificato una sorta di «computer di bordo» che hanno le cellule che segnalano i potenziali guasti del Dna, quelli che portano alla crescita incontrollata delle cellule e dunque ai tumori. La scoperta è annunciata sulla rivista «Nature» di oggi. Grazie a un finanziamento dell'Airc e di Telethon, gli studiosi italiani, coordinati da Massimo Lopes e Marco Foiani, hanno identificato il «checkpoint» cioè il meccanismo cellulare che controlla l'integrità dei cromosomi al momento della riproduzione delle cellule e, impedendo la comparsa di errori genetici, protegge gli organismi dal cancro.

«In pratica - ha spiegato Foiani - grazie a questo computer di bordo che consiste in una serie di geni regolatori, la cellula si rende conto degli eventuali guasti durante la naturale replicazione e provvede alla riparazione». La ricerca rappresenta un passo importante nella comprensione dei meccanismi molecolari che originano una cellula tumorale e sono evidenti, per gli studiosi, le future applicazioni nel campo della diagnosi e nella prevenzione dei tumori. Il presupposto di questa ricerca è che tutte le cellule, dai semplici organismi unicellulari all'uomo, sono dotate di meccanismi di controllo, i cosiddetti «checkpoint» (punti di controllo): sovrintendono al corretto svolgimento del ciclo vitale. Quando una cellula è pronta per riprodursi, cioè per dividersi e dare origine a due cellule figlie geneticamente identiche, il suo Dna si duplica (fase di replicazione dei cromosomi), in maniera che ognuna delle cellule figlie erediti l'intero corredo cromosomico (genoma) della madre. Completate le operazioni di replicazione, la cellula comincia a sdoppiarsi. Tuttavia può accadere che nella replicazione dei cromosomi qualcosa vada storto e il nuovo Dna divenga instabile: oggi si ritiene che uno dei meccanismi della formazione dei tumori sia dovuta proprio a un'aumentata instabilità del genoma.



Trovato il «computer di bordo» delle cellule, potrebbe fermare il cancro.

Secco no da parte della Camera, adesso deve pronunciarsi il Senato

Gli Stati Uniti mettono al bando ogni forma di clonazione umana

NEW YORK Il risoluto no con cui la Camera del Congresso degli Stati Uniti ha messo al bando ogni forma di clonazione umana va al Senato che, tuttavia, potrebbe cambiare il destino del disegno di legge sullo scottante tema etico e scientifico, già superato dalla realtà dei fatti. Il divieto a tappeto alla clonazione, passato con 265 voti contro 162, ha ottenuto l'aperto elogio del presidente George W. Bush e unito i repubblicani al governo e i democratici all'opposizione che avevano scartato un'alternativa sulla possibilità di creare cloni per fini terapeutici o di ricerca.

Su questo fronte il problema della clonazione si sovrappone a quello delle cellule staminali ricavate dagli embrioni, altro nodo scientifico con pesanti ricadute etiche su cui il Congresso si deve esprimere e che sta molto a cuore a Bush. L'alternativa che lascia la porta aperta alla clonazione per scopi terapeutici o di ricerca è comunque destinata a tornare con forza al centro del dibattito al Senato, dove è caldeggiata dal senatore democratico Sam Brownback. Questi propone una normativa che ricalca quella approvata dal parlamento britannico dove la clonazione per scopi clinici e di studio è stata approvata, con un limite massimo di 14 giorni di vita per gli embrioni clonati. La possibilità di usare le staminali per scopi terapeutici è stata confermata da una lunga serie di recenti studi, gli ultimi dei quali, datati ieri, arrivano da Israele e aprono la speranza di nuove cure per diabete e malanni cardiaci.

Il dibattito sulle staminali ricavate dagli embrioni si sovrappone a sua volta a quello sull'aborto che vede i gruppi per la vita far fronte compatto contro ogni sperimentazione. A imporre al Senato un nuovo dibattito è però comunque la realtà dei fatti. Alcune aziende stanno già lavorando sulla clonazione, come la Advanced Cell Technology del Massachusetts, dove si sta perfezionando il sistema per estrarre il Dna da cellule d'individui adulti, iniettarlo in ovuli umani e creare così cloni delle cellule originali allo stato embrionale. Non è chiaro se il Senato avvierà la discussione del disegno di legge prima della pausa estiva o se la rimanderà a fine estate, lasciando comunque mesi di vantaggio alle aziende.

IN BREVE

Per la prima volta in aula il nesso tra fumo e cancro

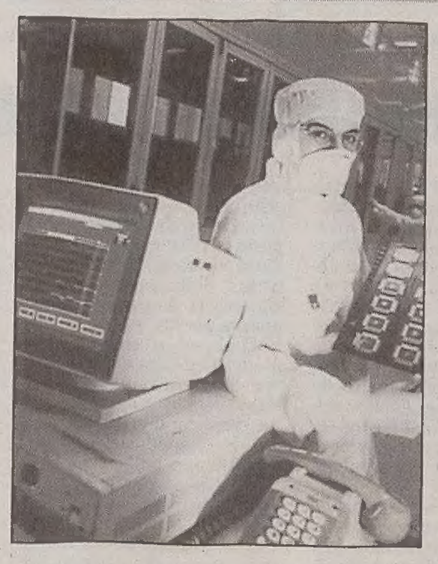
ROMA La Corte d'appello di Roma ha accolto l'istanza degli avvocati di Cornelio Schiaratura, morto per un tumore forse provocato dal fumo, per accertare se l'uso di tabacco sia stata una causa esclusiva o concorrente del decesso ai fini della risarcibilità. È la prima volta, stando all'avvocato Marco Ramadori, che i giudici ammettono una consulenza del genere ai fini del risarcimento per la morte di un tabagista. «Appare necessario - scrivono i giudici d'appello - accertare tutti i fatti e l'eventuale nesso eziologico tra la malattia e il fumo, cioè se il fumo, come è notorio, sia da ricomprendere tra le possibili cause del cancro e nel caso concreto se esso abbia determinato la patologia che ha condotto alla morte Schiaratura e, in caso affermativo, se sia stato causa esclusiva o concorrente della stessa, analizzando tutti i vari possibili fattori causali». Il ricorso contro l'Ente tabacchi italiani è stato presentato dai parenti dell'uomo deceduto e dal Codacons, per cui «l'Eti non ha adempiuto all'obbligo d'informare adeguatamente i consumatori dei possibili danni collegati all'uso del tabacco». I giudici Osvaldo Durante, Evangelista Popolizio e Lucia Pignatelli hanno nominato un collegio d'esperti che si occuperà dell'accertamento «da condurre sulla base di dati specifici e concreti rilevabili sia dalla documentazione già in atti che da ulteriore documentazione sanitaria da acquisire dove l'uomo venne curato».

Londra: inventata una polvere «assorbinubi» Potrebbe limitare la potenza degli uragani

LONDRA Un gruppo di scienziati americani ha imparato a far sparire le nuvole. Secondo la rivista britannica «New Scientist», quel gruppo, della società Usa Dyn-O-Mat, ha inventato una polvere capace di assorbire l'acqua nelle nubi. Grazie a quest'invenzione, come per magia, la nuvola scompare sia dal cielo che dai radar dei meteorologi e torna il bel tempo. La speranza dei ricercatori è però quella di utilizzare la polvere per limitare la potenza di uragani e tempeste tropicali.

A ottobre negli States i telefonini «parla e getta» In materiali riciclabili, costeranno circa 30 dollari

MILANO Macché Umts, Wap, Mp3, Gprs. L'industria mondiale dei telefonini ha forse individuato la strada per arginare le perdite, dovute al declino delle vendite, e riequilibrare i conti sempre più disastrati. Il telefonino del futuro potrebbe costare dalle 20 alle 60mila lire. Negli Usa stanno per sbarcare i «parla e getta», cellulari fatti anche di carta. Il primo «usa e getta» potrebbe essere sugli scaffali dei grandi magazzini statunitensi già a metà di ottobre, prodotto dalla californiana Hop-On Wireless, a un costo di circa 30 dollari, in materiale riciclabile.



Un microchip restituisce la vista ai ciechi.

Fantascientifico intervento in pazienti dell'Illinois: si sono fatti inserire un occhio bionico che trasforma gli impulsi luminosi in elettrici

Un microchip nella retina di tre non vedenti

NEW YORK Incoraggiati dai primi successi, alcuni chirurghi dell'Illinois (Stati Uniti) hanno tentato nuovi impianti di microchip nella retina di tre non vedenti affetti da retinite pigmentosa, per ridare loro almeno una vista parziale. Da una settimana, riferisce la stampa Usa, tre uomini hanno un occhio bionico: un microchip, impiantato proprio al di sotto della retina, in grado di trasformare gli impulsi luminosi in impulsi elettrici per il nervo ottico. Due uomini e una donna affetti da retinite pigmentosa erano già stati operati un anno fa da Alan Chow, l'oftalmologo che ha diretto gli ultimi tre interventi su un uomo di 72 anni e due gemelli di 59 al Rush Presbyterian St. Lukès Medical Center di Chicago e al Central DuPage Hospital di Winfield. L'esito dei primi interventi, che verrà illustrato in un rapporto ordinato per fine estate dal governo, non si conosce ancora nel dettaglio ma Chow ha lasciato intendere che questi sono in sostanza riusciti. Lo scopo, ha chiarito il medico, non è restituire 20/20 di vista a chi non ne ha, ma permettere a chi non vede d'identificare forme e superfici, riconoscendo volti e riuscendo a orientarsi anche in ambienti non conosciuti. Diversamente da altri sistemi per la vista artificiale, il microchip di Chow non va collegato a speciali occhiali o a una videocamera, poichè trasforma direttamente l'impulso luminoso in stimolo elettrico, inviandolo al nervo ottico e ripetendo così l'operazione altrimenti svolta dalla retina. Per saperne di più collegarsi al sito Internet 'www.optobionics.com', gestito dall'azienda di Chow che produce il microchip. Il primo occhio bionico risale all'ottobre '99, quando medici della John Hopkins University hanno ridato la vista a un uomo di 71 anni impiantandogli nella retina un microchip collegato a una videocamera sugli occhiali.

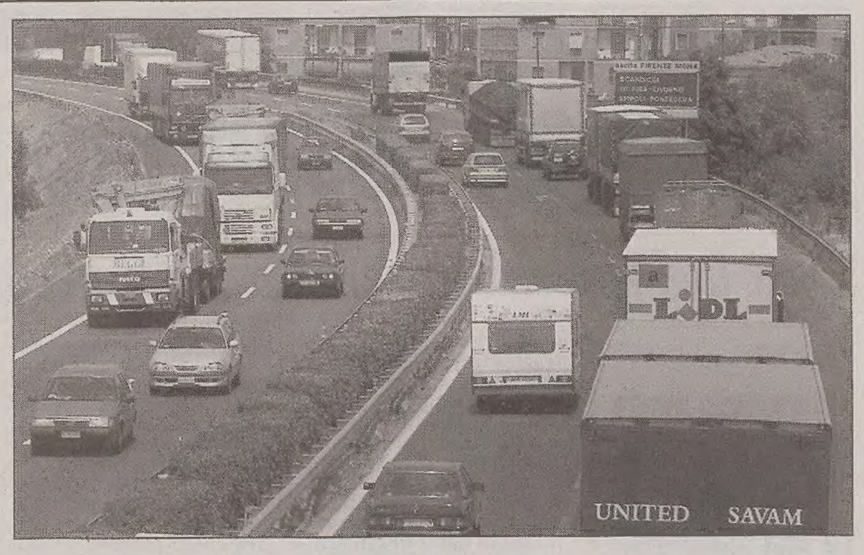
Internet, la «bomba» di Codice Rosso scoppia ma con l'effetto di un petardo

NEW YORK La bomba a orologeria di Codice Rosso, il virus elettronico programmato per mettere in crisi Internet e la Casa Bianca, è esplosa come previsto nel Web ma per ora con l'effetto di un petardo. Nella prima giornata della sua seconda vita, ieri il «baco» (worm) ha infettato 22.000 siti ma ha trovato chiuse la maggior parte delle porte d'accesso ai computer. L'allarme resta alto. Il baco «è attivo in tutto il mondo - ha avvertito l'ente Usa che vigila sulla sicurezza della Rete - e si sta diffondendo attraverso Internet. Il suo potenziale è ancora sconosciuto». Ma l'epidemia temuta dalle autorità federali non c'è stata.

Immediata la protesta degli autotrasportatori: provvedimento arbitrario che criminalizza la categoria

Weekend lungo senza i Tir

Il divieto di circolazione dei mezzi pesanti anticipato alle 16 di domani



Sulle autostrade i Tir dovranno fermarsi dalle 16 di domani fino alle 24 di domenica.

Il ministro Lunardi torna a insistere: innalzare i limiti di velocità sulle grandi arterie può ridurre gli incidenti, c'è chi viaggia a 90 in corsia di sorpasso

ROMA Un decreto firmato dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi ha esteso nel prossimo fine settimana il divieto di circolazione per i mezzi pesanti, anticipandolo alle 16 di venerdì (anzichè dalle 24) e fino alle 24 di domenica. Immediata la protesta degli autostrasportatori. «L'emanazione del provvedimento ha dimostrato un pericoloso atteggiamento arbitrario e incoerente rispetto alle vere questioni che riguardano la sicurezza stradale». È questo il giudizio della Fita Cna. «L'accorpamento del ministero dei Lavori pubblici e quello dei Trasporti - sostiene la Fita Cna - non ha modificato il modo di intervenire sui divieti di circolazione dei veicoli pesanti, ritenuti a torto i principali responsabili della mancanza di sicurezza stradale».

Secondo il ministero il blocco della circolazione dei mezzi pesanti su strade e autostrade nel prossimo fine settimana si è reso «necessario e urgente per attenuare i disagi degli italiani in partenza per le vacanze, in coincidenza con il grande esodo estivo». «Il provvedimento - spiega una nota del ministero - è stato firmato dal ministro con l'obiettivo unico di rendere più sicure le strade italiane in un momento di grande flusso di traffico che, secondo le proiezioni degli esperti, potrebbe essere fra i più critici». Lo stesso ministro Lunardi è tornato a parlare della sua controversa proposta di innalzare i limiti di velocità in autostrada. «Consentire a certi veicoli su certi tratti di strada di aumentare la velocità fino a 150-160 chilometri orari può essere un buon modo per ridurre gli incidenti. Ho portato la questione al nostro ispettorato per la sicurezza», ha detto Lunardi - e so che è un argomento scottante e molto popolare. Io non amo i luoghi comuni. Sono portato a riconsiderare le cose e a ripensarle. Può essere un sistema per trovare la soluzione». «Oggi - ha concluso - ci sono automobilisti che vanno a 90 all'ora sulla corsia di sorpasso».

Il ministro Marzano convoca i gestori e riesce ad evitare la chiusura degli impianti

Benzinai, revocato lo sciopero

I benzinai hanno revocato lo sciopero.

ROMA Scongiurato il pericolo dello sciopero dei benzinai nel mese di agosto. Le organizzazioni di categoria dei gestori hanno espresso apprezzamento per la decisione del ministro dell'industria Marzano di convocare le parti per il 30 agosto e hanno deciso di sospendere le agitazioni previste. Figisc/Anisa, Fegica e Faib/Aiba - si legge in un comunicato congiunto - esprimono apprezzamento per la tempestività e il contenuto della comunicazione con la quale il ministro ha inteso sottolineare «la massima attenzione alle problematiche del settore» e «confermare gli obiettivi indicati nel piano di ammodernamento della rete». «Tutto ciò - affermano le organizzazioni - consente di agire in un clima più disteso in attesa dei chiarimenti e degli approfondimenti che non potranno non essere ricercati in sede ministeriale, a partire dall'incontro previsto per la fine del mese». «Dall'altro lato - prosegue la nota - la decisione consente di procedere alla sospensione delle agitazioni allo studio per il mese di agosto». «Si vigilerà con la massima attenzione su eventuali colpi di mano che i petrolieri, contando sul periodo estivo, dovessero attuare per imprimere nuove e prepotenti sterzate, con conseguenze negative per la categoria e per il più complessivo processo di ammodernamento e sviluppo della rete».

Code soprattutto sulla rete del Triveneto. Gli esperti prevedono comunque minori disagi rispetto allo scorso fine settimana

Venti milioni di auto sui 6 mila km di autostrade

MILANO Sono 20 milioni le auto in viaggio sulle strade italiane in questo fine settimana, tre milioni in più di quelle che hanno creato lunghe code su molte arterie nello scorso weekend. Tuttavia gli esperti di previsioni di traffico ritengono che la situazione non sarà peggiore, in quanto molti spostamenti sono già in corso in queste ore.

Secondo l'Aiscat, che raggruppa le 23 società concessionarie dell'intera rete di oltre 6 mila chilometri a quattro e sei corsie nel nostro Paese, erano stati sabato e domenica scorsi i giorni "cruciali" dell'esodo d'agosto, coincisi con la chiusura delle grandi fabbriche al Nord. La Società Autostrade, che da sola controlla metà del sistema autostradale, specie le grandi direttrici Nord-Sud (quali l'Autosole), raccomanda comunque a effettuare «partenze intelligenti» e sostiene che solo sulla propria rete circoleranno nei prossimi giorni quasi nove milioni di veicoli.

Lo scorso weekend, comunque, i maggiori problemi di traffico si sono avuti nel Triveneto, in particolare lungo le direttrici che conducono alle spiagge venete e verso l'Istria e la Dalmazia, con incolonnamenti e code chilometriche sulla Padova-Venezia e sulla Venezia-Trieste, nonchè sulla A 23 e A 4 nei due sensi di marcia per gli spostamenti dei turisti austriaci e tedeschi verso il mare o di ritorno a casa al cambio della settimana di ferie. Lunghe code anche sull'Autobrennero, specie in direzione Sud, con traffico bloccato fra Carpi e Modena Nord all'innesto con l'A1 in direzione delle spiagge romagnole. Questa situazione dovrebbe riproporsi anche in questo fine settimana per effetto di analoghi spostamenti dei turisti centro-europei.

Code e incolonnamenti si sono comunque avuti già ieri in un po' in tutta la Penisola. Difficoltà sulla Salerno-Reggio Calabria in direzione Sud. Presi d'assalto i valichi di frontiera con la Slovenia, soprattutto a Rabuiese e Fernetti. Infine, a causa di un incidente, fortunatamente senza conseguenze, si sono formati ieri pomeriggio dieci chilometri di code sulla A4 Venezia-Trieste, in direzione Trieste, all'altezza di Castions di Strada, in provincia di Udine.

La massima concentrazione del traffico nel week end è prevista dalle 17 alle 23 di domani, con forti difficoltà anche nella notte. Altre concentrazioni si dovrebbero verificare dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 22 di sabato. Per quanto riguarda i cantieri, la maggior parte sono stati rimossi: ne restano una trentina in tutta la rete.

Telecamere anti-velocità su Subaru 2000 di serie

MILANO Tutti in strada per raggiungere le località di villeggiatura, ma attenzione ai limiti di velocità. Perché telecamere mobili in dotazione della Polizia stradale vigileranno sul contachilometri degli automobilisti. Inoltre, ed è una novità per il nostro Paese, venti apparecchiature speciali sono state installate su autovetture Subaru 2000 turbo, con colori di serie, e perciò perfettamente mimetizzate nel traffico. Consentiranno alle pattuglie di effettuare accertamenti dinamici della velocità sulle principali arterie stradali.

Il sistema «Pro Vida 2000», così è stato battezzato, consente di rilevare la velocità di un veicolo che precede o sorpassa l'auto della polizia stradale e di rilevare e filmare violazioni a norme di comportamento del codice della strada. Non solo: l'apparecchiatura - spiega il Viminale - può essere utilizzata per riprese filmate sul luogo in cui è avvenuto un incidente stradale e per finalità di Polizia giudiziaria. Per registrare, per esempio, le fasi di un controllo a un veicolo sospetto. È un sistema già in uso in altri Stati europei.

IN BREVE

Le card elettroniche sono ancora poco diffuse

Bancomat e carta di credito? Due terzi degli italiani preferiscono denaro contante

ROMA Tra bancomat e carta di credito gli italiani preferiscono ancora il contante. Meno di un terzo è titolare di una carta di credito personale (28%), mentre c'è ancora un 34% di italiani che non utilizza o neppure possiede il Bancomat. Il dato emerge dalla rielaborazione Bipielle Ducato di un'indagine a campione Eurisko condotta su un campione di 2.500 intervistati. Secondo la ricerca, gli italiani ricorrono al Bancomat dalle due alle quattro volte al mese nel 27% dei casi; dalle cinque alle sei nell'11%; il 14% lo usa almeno sei volte al mese. Il 4% dei titolari di bancomat dichiara di possederlo ma di non usarlo mai. La carta di credito vede invece il lettore magnetico meno di una volta al mese nel 28% dei casi, una volta nel 14%. Da due a quattro utilizzi settimanali è posizionato il 27% del campione, l'11% del quale va invece oltre i 6. Ne sono titolari ma non la fanno mai uscire dal portafoglio 14 italiani su 100. Dalla lettura dei dati, sembrerebbe di intravedere un utilizzo delle due carte, maggiormente della carta di credito, più frequente in casi speciali piuttosto che alla quotidianità. Per i bisogni di tutti i giorni, infatti, gli italiani ricorrono al denaro contante.

Tragedia nel mondo del football americano: campione Usa stroncato da un colpo di sole

MANKATO Tragedia dell'estate nel football americano: Korey Stringer, placcatore destro dei Minnesota Vikings, è morto ieri mattina per complicazioni seguite a un colpo di sole. L'atleta, molto noto negli States, l'altra sera era andato in iperventilazione e si era sentito mancare. Quando allenatore e compagni di squadra negli spogliatoi si sono accorti che qualcosa non andava, hanno scoperto che la temperatura corporea era pericolosamente alta. Dopo essere stato ricoverato in ospedale con 42,20 gradi di febbre i medici hanno fatto il possibile per salvarlo, ma invano.

Napoli: prende il Viagra per i 25 anni di nozze, medico finisce nel suo ospedale per un malore

NAPOLI Voleva festeggiare le nozze d'argento con una notte infuocata degna dei bei tempi che furono. I suoi sogni sono finiti però all'ospedale per un'intossicazione da Viagra. È la storia di un medico cinquantenne di un'ospedale del napoletano (l'Apicella di Pollena Trocchia), ricoverato nella stessa clinica dove lavora per la troppa "carica blu" che aveva assunto. Prima una festa con gli amici e i colleghi dell'ospedale, poi una notte di fuoco con la consorte. Questo almeno era il programma. La moglie invece si è ritrovata a riaccompagnare il marito all'ospedale per affaticamento cardiaco.

Una web camera trasmette in diretta su Internet come cresce una barbabietola piantata a Cambridge

LONDRA Anche la barbabietola da zucchero sta vivendo il suo momento di celebrità su Internet. Una piantina britannica, ha scritto ieri il «Times», sta crescendo sotto l'occhio costante di una web camera che ne trasmette le immagini in rete sul sito: **www.bertiethebeet.co.uk**. Molti i fan di Bertie, acronimo che sta per «Beet Report to Interested Enthusiasts», cioè reportage per gli appassionati di barbabietole, che si collegano da ogni parte del mondo per vederla crescere. Bertie, è stata piantata alla fine aprile nella stazione sperimentale «Broom's Barn» vicino Cambridge.

Previsto il passaggio di una perturbazione atlantica con temporali al Nord che dovrebbero rompere la morsa dell'afa africana

Caldo record, ma sabato si tornerà a respirare

Picchi ieri a Firenze, con 38,2 gradi, e a Vicenza. In aumento le richieste ai pronto soccorso

ROMA Ancora due giorni «bollenti» attendono gli italiani, con il termometro che continuerà a sfiorare i 40 gradi in diverse località. Sabato però, una perturbazione atlantica dovrebbe portare un po' di sollievo al Nord e al Centro. Queste le previsioni del Servizio meteorologico dell' Aeronautica.

CALDO RECORD. Quasi ovunque le temperature si mantengono al di sopra delle medie stagionali già da alcuni giorni: ieri i picchi sono stati toccati a Firenze (38,2 gradi) e a Vicenza (37 gradi), ma la lancetta si è stabilizzata sui 35-36 gradi anche a Milano, Venezia, Roma, Napoli e Cagliari. Non si può parlare di valori record, spiegano gli esperti dell' Aeronautica, anche se sono molto vicini. A Firenze ad esempio sono stati toccati addirittura 41,6 gradi nel 1983, a Milano 37 nello stesso anno. La gente, secondo i meteorologi, avverte comunque qualche grado in più di caldo a causa dell'alto tasso di umidità presente.

Italia come un forno.

QUANDO LA SVOLTA? Sole alto e aria immobile regneranno ancora oggi e domani, giornate in cui il termometro potrebbe salire ancora di più, specie al Centronord, secondo le previsioni. Ma domani sera una perturbazione atlantica investirà le regioni alpine e prealpine allenterà la morsa del caldo. Il passaggio vero e proprio della perturbazione ci sarà sabato e porterà piogge e temporali. Il maltempo, che non coinvolgerà le regioni meridionali, sarà comunque di breve durata. Già domenica il cielo dovrebbe infatti ritornare a essere sereno.

PRONTO SOCCORSO ESAURITI. L'ondata di caldo che attanaglia la penisola ha portato a un aumento della frequenza dei malori ed i pronto soccorso degli ospedali lavorano a pieno ritmo. Al San Raffaele di Milano si è passati dai normali 180 a 200 ingressi al giorno. I pazienti sono soprattutto anziani che soffrono di crisi ipotermiche e hanno avuto svenimenti, capogiri e traumi per cadute. Ci sono poi pazienti con patologie cardiache, che presentano anche difficoltà respiratorie.

ALLARME OZONO. Le condizioni di stabilità atmosferica, associate all'alta insolazione tengono alto anche l'allarme ozono in città. A Roma, Milano e Firenze, da diversi giorni le centraline fanno registrare sforamenti del livello di attenzione per questo pericoloso inquinante. Superamenti sono stati registrati anche a Trento.

COME DIFENDERSI. Lavorare poco, evitare gli sport e tenere sempre a portata di mano una bottiglia d'acqua.I primi a proteggersi devono essere anziani e bambini, ma anche gli ipertesi. I farmaci che assumono ogni giorno, con le temperature troppo alte, possono provocare collassi. Attenzione poi ai colpi di sole e a quelli di caldo. Un pericolo che si accentua nei giorni di grande umidità, impedendo al corpo la traspirazione e provocando aumenti eccessivi della temperatura corporea. Ma c'è un altro sintomo da non trascurare: la stanchezza eccessiva. Spesso, può nascondere un malore da caldo. In questo caso meglio fermarsi, bere e utilizzare borse di ghiaccio da mettere sul collo e sulla testa.

Relax e vestiti sexy In estate aumenta l'attività sessuale

ROMA Il 60 per cento degli uomini pensa che l'attività sessuale aumenti durante l'estate per una serie di fattori: più relax (19%), abbigliamento più sexy (19%), più tempo libero (10,3%). Lo rileva un'indagine condotta da Data media ricerche, su un campione di 400 italiani di età fra i 35 ed i 65 anni, singoli o con partner. La sessuologa Chiara Simonelli ha detto che la risposta sull'aumento dell'attività sessuale «è veritiera, anche perchè il corpo d'estate è indubbiamente più in bella mostra: basta pensare ai dati relativi alle spese di cosmesi, chirurgie estetiche e dimagramento. Ci si prepara come per essere in vetrina».

Tra gli intervistati il 22,5% definisce la sua vita sessuale «molto soddisfacente», e un 58,5% dichiara di avere rapporti due o tre volte la settimana. «Credo - ha sottolineato Simonelli - che questo dato vada preso con le pinze, perchè dispiace ammettere dei comportamenti disfunzionali o una vita sessuale arida». Il problema è uno solo, ha sostenuto lo scrittore Luciano De Crescenzo, «se l'intervistato si è sposato o fidanzato di recente, il dato è possibile, viceversa se ha un matrimonio di vent'anni alle spalle è un dato altissimo perchè l'eros ti abbandona dopo un certo numero di anni». Ma il 42% degli intervistati ha ammesso qualche «insuccesso» con la partner ed il 29% ha affermato che le defaillances possono capitare a tutte le età, e ne sono convinti soprattutto gli uomini del Sud.

FEDE E AFA

Millesima udienza del Papa, chierichetti nelle fontane

ROMA Mille udienze generali in 23 anni di pontificato. È il nuovo record toccato da Giovanni Paolo II. Teatro di questo nuovo «exploit» del Papa è stata ieri mattina piazza San Pietro dove il Pontefice ha incontrato 22 mila ministranti, come vengono chiamati nel gergo ecclesiastico i chierichetti, quelli cioè che si suol dire «servono messa» assistendo i sacerdoti sull'altare. Nella foto quattro ministranti cercano refrigerio nell'acqua di una fontana in piazza Venezia.

A Latina sette bambini sono stati colpiti dal virus, s'indaga sulla causa della malattia

Casi di encefalite in piscina

LATINA Sette casi certi e verificatisi nel giro di pochi giorni portano tutti ad un nome: encefalite, Ad essere colpiti dal temibile virus altrettanti bambini attualmente ricoverati nei reparti di pediatria e malattie infettive dell'ospedale Santa Maria Goretti di Latina. Unico filo conduttore che lega le sorti di questi bambini il fatto che abbiano frequentato un parco acquatico che si trova nella periferia del capolugo pontino. Sulla scorta dell'allarme lanciato dai genitori dei bambini colpiti dal virus, una task force del servizio igiene e salute pubblica della Asl, composta da medici biologi, ha lavorato sodo per verificare, con minuziosi controlli, le condizioni igienico-sanitarie in cui versano le piscine e per effettuare una serie di prelievi. I campioni d'acqua serviranno a verificare l'eventuale presenza di qualche sostanza responsabile della trasmissione del virus che intacca il sistema nervoso. Solo successivamente potrebbero essere adottati provvedimenti. Per il momento comunque la piscina è stata chiusa in attesa di valutare qual è l'origine della malattia.

f.g.

Non si placa nel Casertano la spirale di violenza che ha preso di mira soprattutto i commercianti

Criminali assaltano un'altra tabaccheria

Oggi la Fit terrà la serrata di protesta e chiede udienza al ministro Scajola

CASERTA Poche ore dopo la tragica rapina di Aversa, centro del casertano dove martedì mattina è stato ucciso un tabaccaio proprio sotto gli occhi del figliolo di 10 anni (si è trattato del secondo commerciante di sigarette ad essere assassinato nel corso di un tentativo di razzia, in Campania, nell'ultima settimana), un altro negozio contrassegnato dall' inconfondibile «T» è stato preso d'assalto da una banda di criminali. Per «fortuna» stavolta non ci è scappato il morto o qualche ferito: i titolari se la sono cavata «solo» vedendosi portare via - sotto la minaccia delle armi - un incasso di 8 milioni, più un milione ulteriore in carte telefoniche e affini.

È successo a Gricignano l'altro ieri pomeriggio (ma la notizia è stata diffusa solo ieri). Vale a dire a pochissimi chilometri dal luogo dove è stato ammazzato Giovanni Tonziello, il tabaccaio di 45 anni che ha pagato con la vita il tentativo di «difendere» il carico di sigarette che aveva appena ritirato dalla sede dei Monopoli. Il figlio, che si trovava in auto con lui al momento dell'«abbordaggio» da parte di due rapinatori in motò, si è salvato per miracolo: il colpo mortale, entrato da un fianco dell'uomo e uscito dall'altro, si è andato a conficcare proprio nel sedile sul quale era seduto il piccolo.

Tornando alla razzia di Gricignano, comune come detto confinante con Aversa, due banditi con il volto scoperto si sono fatti consegnare i soldi dalla cassa, oltre a merce varia. I criminali sono fuggiti riuscendo a far perdere le proprie tracce. Una situazione ormai al limite della tolleranza, in Campania. Violenza quotidiana, soprattutto nei Comuni della fascia a cavallo tra la provincia di Napoli e quella di Caserta, dove ogni giorno si devono annotare «colpi» su «colpi». Supermercati, farmacie e tabaccherie sono gli esercizi più bersagliati. C'è chi subisce anche quindici o venti rapine ogni anno. Roba da far impazzire o scappare.Lo Stato non è evidentemente in grado di garantire la sicurezza necessaria, in queste terre di frontiera. La conferma sta nel fatto che i commercianti si sono in larga parte «blindati» a proprie spese.

La Fit, Federazione italiana tabaccai, in rappresentanza della totalità della categoria - informa una nota - in segno di solidarietà con la famiglia e per testimoniare «la sua ferrea volontà di opporsi a questa ondata di recrudescenza criminale» ha chiesto a tutti i 58mila colleghi di abbassare le saracinesche dalle 12 alle 13 di oggi. La serrata si svolgerà in concomitanza con le esequie di Giovanni Tonziello (a Tremola Ducenta, nel Casertano). I vertici della Fit - conclude la nota - che parteciperanno ai funerali «ribadiscono con forza il desiderio di essere ricevuti, prontamente, dal ministro dell' Interno Claudio Scajola per arginare questa situazione di assoluta emergenza». La stessa Fit, occorre ricordarlo, aveva messo a disposizione una «taglia» di 25 milioni per coloro che avessero dato informazioni utili a rintracciare gli assassini di Enzo Norcaro, il tabaccaio ucciso nel suo negozio la sera del 24 luglio. Anche lui aveva reagito ai rapinatori. Nonostante il lavoro delle forze dell'ordine, comunque, al momento non ci sono tracce nè degli uccisori di Porcaro nè di quelli di Tonziello. Una caccia all'uomo che impegna centinaia di uomini, ma che non è aiutata dalla gente del posto, che è terrorizzata e spesso omertosa. E ieri in procura a Santa Maria Capua Vetere c'è stato un vertice con carabinieri e dirigenti del commissariato di Aversa per esaminare la situazione anche alla luce dell'allarme sociale determinato dalle bande di «cani sciolti» che imperversano nell'agro aversano.

Paolo De Luca

Nel Modenese

Misteriosa morte di un industriale trovato impiccato a una macchina

MODENA La scoperta del corpo di Massimo Lugli è stata fatta da un dipendente. L' imprenditore si era impiccato ad un macchinario. Il suicidio è stato confermato dalla Questura: la polizia ha escluso che la morte sia stata dovuta ad altre cause e il medico legale ha confermato. Gli inquirenti non hanno trovato messaggi o biglietti con spiegazioni del gesto. Un'azienda solida, la «Fiori» che produce macchine meccaniche per l' edilizia e che ha avuto un ultimo fatturato sui 24 miliardi, e una famiglia unita, moglie e due figlie. Non è in questi due ambiti che si potrà capire l' origine del suicidio. L' impresa «Fiori» venne fondata dal nonno, e a fine anni 90 trasferì la produzione, buona parte della quale destinata all' estero, da Modena a Finale Emilia. La notizia della morte ha sconcertato dirigenti e collaboratori, sicuri della buona salute dell' azineda. A Lugli faceva capo anche un'impresa più piccola, la «Eurodig», nei cui uffici si è ucciso. Lugli entrò giovanissimo nell' Associazione industriali modenese, già nel 1982, e ad appena 25 anni divenne vicepresidente dei Giovani. Dopo la vicepresidenza nazionale venne sconfitto solo al ballottaggio e solo per quattro voti da Edoardo Garrone (106 a 102).

Anna, tre anni, che viveva in provincia di Caserta, è stata portata via dal convivente della madre che da dieci giorni non ha più sue notizie

Bimba sparisce nel nulla, si teme il traffico di organi

NAPOLI «Vi scongiuro, ridatemi mia figlia». Jaroslava Tasyshin, la 35enne ucraina che ha tappezzato la Stazione ferroviaria centrale di Napoli di manifesti con la foto di Anna, 3 anni, sparita nel nulla da dieci giorni, rivolge tra le lacrime un appello pubblico a chi ha portato via la bambina. Ad occuparsi del caso della donna, dopo le denunce presentate a polizia e carabinieri, è Michele Griffo, il sindaco di Trentola Ducenta, il paese in provincia di Caserta dove Jaroslava lavora da due anni come baby sitter. Nello stesso comune ha trovato una casa dove ha abitato, fino alla rottura del rapporto, con il convivente, padre di Anna. Ed è lui che la donna accusa come responsabile del rapimento. Le indagini delle forze dell'ordine sono in corso ma Jaroslava ha confidato al sindaco Griffo un terribile sospetto. «Temo che il mio ex convivente - gli ha rivelato - possa aver venduto Anna ad un'organizzazione di trafficanti di organi. Probabilmente lui si è fatto usare, ma di certo le persone con le quali è entrato in contatto potrebbe avere scopi criminali».

In particolare, come spiega Griffo, a preoccupare è il fatto che l'uomo, andando via, abbia portato la bambina seminuda, con addosso solamente un costumino da mare. Inoltre, perchè si chiede il sindaco, l'uomo, anch'egli di nazionalità ucraina, ha portato via, insieme con gioielli e documenti anche tutte le foto della bambina? «Dovevano servire - avanza il sospetto - per mostrarle a qualcuno interessato a comprare il catalogo o si voleva far perdere ogni traccia fotografica della bambina ed impedire le ricerche?» Per fortuna, comunque, sono stati ritrovati i negativi delle foto e questo consentirà di svolgere le ricerche necessarie.

Le indagini si muovono anche sulla base delle testimonianze rese dagli amici dell' uomo. «Mi sono interessato di questo caso - spiega il sindaco Griffo - dopo essere stato sollecitato ad intervenire attraverso una docente della scuola media di Trentola. Ho informato le forze dell'ordine per la denuncia e le eventuali ricerche».

Secondo quanto ha potuto apprendere Griffo «la bambina fu portata via dall' uomo che si trovava in casa con lei. L'ucraino prese soldi, vestiti e gioielli di Jaroslava. Ad attenderlo c'erano due persone che andarono via con padre e bambina dalla stazione di Aversa». Ad accompagnare in auto i quattro fu un amico dell' ucraino che è stato rintracciato dalle forze dell'ordine. L'uomo, riferisce il sindaco, avrebbe detto di sapere che la direzione era il Nord ma al momento della bambina si sono perse le tracce.

AL LARGO DI ANCONA

Squalo attacca due pescatori

ANCONA Un grosso squalo ha attaccato lunedì scorso la barca di due pescatori sportivi di Jesi. Secondo i testimoni si tratterebbe di un temibile squalo bianco.

IN BREVE

Salvo, per ora, il rifugio Sapienza

L'Etna placa la sua furia, ma gli esperti avvertono: «L'eruzione non è finita»

CATANIA È tregua, dalle fenditure della Montagnola a quota 2.550 da quasi 24 ore non rotola più fuoco plastico. Il Rifugio Sapienza, ristoranti, posti di ristoro, servizi sono stati, per ora, graziati. Il fronte lavico si è arrestato a duecento metri di distanza da questi impianti. Non solo, anche il braccio di magma che muoveva in direzione dei centri abitati, di Nicolosi e di Belpasso, è definitivamente fermo. «Non abbassiamo la guardia, l'eruzione non è ancora finita», ammonisce l' ingegnere Calogero Murgia, vice commissario per l' emergenza, che dirige le manovre dei bulldozer impegnati da dieci giorni nell'innalzare argini e nel tracciare canali di deviazione della lava. Ed infatti le ruspe stanno ancora lavorando.

Il sottosegretario all'Ambiente Martuscello scettico sulla reale pericolosità dei campi elettromagnetici

NAPOLI Secondo il sottosegretario all'Ambiente, Antonio Martusciello (Fi), «è tempo di ridimensionare i ricorrenti ed inutili allarmismi rispetto alla cancerogenicità dei campi elettromagnetici e alla correlazione tra Elf e leucemie infantili». In una nota, Martusciello sottolinea che «l' Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro da anni, nell'ambito del rischio, valuta i campi elettromagnetici nel gruppo 2b, al pari della saccarina o della cioccolata. A conferma di questa valutazione, valga anche la relazione dell'Agenzia nazionale prevenzione ambiente secondo cui il rapporto, ammesso che ci sia, tra Elf e leucemie infantili sarebbe limitato a uno o due casi l'anno».

La salsa ketchup cambia un'altra volta colore: dopo il verde, sarà viola perché piace ai bimbi

WASHINGTON Il ketchup, il condimento per hamburger preferito dagli americani, cambia colore. La Heinz, che lo produce, ha annunciato che stanno per approdare sugli scaffali dei supermercati le confezioni con la nota salsa di pomodoro tinta di viola. «I bambini amano decorare il cibo con colori vivaci», ha spiegato Casey Keller, direttore della divisione alimenti della multinazionale. La prova che per il ketchup si può passare con successo dal rosso ad altri colori, la Heinz l'ha già avuta con il lancio sul mercato della salsa verde al gusto di ketchup, il «Blastin Green». Il viola è stato scelto in seguito ad un'indagine condotta tra i piccoli consumatori. «Il viola è un colore divertente, che ha un'aria di mistero e di magia», ha detto il responsabile di marketing, Brian Hansberry. Un altro rospo da ingoiare per coloro i quali pensano alla qualità dei cibi per la nutrizione dei propri figli.

Golfo di Pozzuoli: le Fiamme gialle sequestrano cinque tonnellate di frutti di mare a rischio

NAPOLI Cinque tonnellate di frutti di mare, in prevalenza cozze coltivate nelle acque del Golfo di Pozzuoli, sono state sequestrate dagli uomini della sezione navale della Gdf di Napoli. L'intervento a tutela della salute pubblica si è concluso con la distruzione e l'affondamento del materiale da parte degli agenti delle Fiamme gialle in acque profonde.

Il presidente dell'Anp, da ieri in visita a Roma, chiede un rapido intervento nella crisi mediorientale

Arafat: «Subito gli osservatori internazionali»

I palestinesi gridano vendetta durante i funerali delle vittime di Nablus

Primi incontri ieri con il ministro degli Esteri Ruggiero e il Capo dello Stato Ciampi. Oggi in agenda la visita al premier Berlusconi e al Papa

ROMA «L'Italia vuole fare il possibile affinchè la spirale di violenza in Medio Oriente sia spezzata». Con questa frase letta in un comunicato ufficiale del nostro ministero degli Esteri il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese Yasser Arafat è stato accolto ieri a Roma. Stigmatizzato il ricorso alla violenza, con la spirale di ritorsioni che ne consegue, il nostro ministero degli esteri ha ribadito la necessità che venga applicato il piano Mitchell, un progetto elaborato da una commissione internazionale che prevede a tappe successive la cessazione degli attentati, il congelamento degli insediamenti ebraici e la ripresa dei colloqui sulla sicurezza. «Tragici eventi - prosegue la nota della Farnesina - come quello di Nablus di ieri (martedì, ndr) in cui sono morti anche due bambini di otto e dieci anni rendono ancora più incandescente la situazione». Nella giornata di ieri il leader palestinese ha incontrato il Presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il presidente della Camera Pierferdinando Casini e il ministro degli Esteri Renato Ruggiero. Per oggi sono previsti gli incontri con il premier Silvio Berlusconi e con il pontefice Giovanni Paolo II. Il tema degli osservatori internazionali da inviare in Palestina è stato il tema principale dei colloqui di ieri. «Servono osservatori internazionali molto, molto, molto velocemente», ha dichiarato il leader con la sua eterna kefyah in testa (Arafat ripete sempre le parole tre volte, quando vuole sottolinearne l'importanza). «La situazione è molto preoccupante - ha proseguito - siamo nella tragedia totale e gli osservatori devono essere schierati quanto prima e nel maggior numero possibile. Altrimenti rischiamo che il conflitto si estenda all'intero Medio Oriente».

Intanto promettendo vendetta, una marea umana di circa 150 mila persone ha reso ieri a Nablus (Cisgiordania) l'estremo omaggio agli otto palestinesi uccisi ieri in un attacco israeliano, mentre in una violenta battaglia scoppiata a Hebron è morto oggi un altro palestinese e sei sono rimasti feriti tra cui un bimbo di tre anni. Il corteo funebre delle vittime - tra cui due ideologi di Hamas, Jamal Mansur e Jamal Salim e due fratellini di una decina d'anni - è stato aperto da militanti di Hamas e del Fatah, dal volto coperto, che hanno esploso in aria raffiche di armi automatiche e promesso a Israele «una punizione adeguata ai suoi crimini». «Gli israeliani - ha detto da Gaza Mahmud al-Zahar, un dirigente di Hamas - bruceranno nelle fiamme dell'inferno da loro stessi creato».

La folla che ha presenziato ai funerali dei morti a Nablus.

La regina madre in ospedale per carenza di globuli rossi

LONDRA «Ha bisogno di una buona dormita». La regina Elisabetta ha così rassicurato ieri i suoi sudditi sulle condizioni di salute della madre, l'amata «Queen mother», ricoverata ieri mattina in ospedale perchè affetta da una forma di anemia. La regina madre ha anche ricevuto una trasfusione di sangue. Simbolo mai appassito della resistenza dei britannici durante la Seconda guerra mondiale, sovrana di un secolo intero, la regina madre, che sabato compirà 101 anni, si è sentita male durante l'ondata di caldo che ha investito Londra. Per l'acuta stanchezza le sono state fatte delle analisi, che hanno riscontrato una carenza di globuli rossi nel sangue.

Bosnia: riesumati altri duecento cadaveri tutte vittime del massacro di Srebrenica

SARAJEVO I resti di altri 203 corpi di bosniaci musulamani uccisi dopo la caduta di Srebrenica sono stati trovati in una fossa comune già scavata nell'autunno scorso dai periti del Tribunale dell'Aja, che avevano esumato 191 corpi. Salgono quindi a quasi 400 le vittime del massacro sepolte nella fossa di Glogova, località nei pressi della città di Bratunac. Il capo della Commissione bosniaca per le persone scomparse, Amor Masovic, riferisce che solo un quinto della fossa è stato scavato ma non si azzarda a dire quanti potrebbero essere in tutto i corpi sepolti.

Ungheria: morto all'età di 84 anni, Miklos Vasarhely Nato a Fiume nel 1917, fu portavoce di Nagy nel '56

BUDAPEST All'età di 84 anni è morto Miklos Vasarhely, storico e giornalista ungherese che fu portavoce del governo di Imre Nagy durante la rivolta del 1956. Nato nel 1917 a Fiume, allora governata dalla monarchia austro-ungarica, Vasarhely aveva studiato a Roma e dopo la seconda guerra mondiale era diventato giornalista, redattore dei quotidiani Szabadsag e Szabad Nep e poi direttore radiofonico. Negli anni '50 si era unito al gruppo riformista di Imre Nagy.

Intanto la Francia deve fronteggiare un'inquietante impennata della criminalità che sta prosperando soprattutto nei centri urbani

In Gran Bretagna coprifuoco anche per i quindicenni

LONDRA La Gran Bretagna ha una «munizione» in più per lottare contro la criminalità minorile: da ieri il coprifuoco notturno per bambini fino a 10 anni in zone a rischio verrà applicato anche agli adolescenti fino a 15 anni. Il Governo Blair cominciò a studiare un possibile innalzamento della soglia per i ripetuti episodi di violenza minorile. In particolare, la molla scattò lo scorso dicembre, dopo la tragica fine di Damilola Taylor, un bambino nigeriano di 10 anni accoltellato a morte da una banda di teppisti in un quartiere difficile di Londra. Secondo il regolamento entrato in vigore da ieri, neanche i quindicenni potranno frequentare determinate zone cittadine - quelle cioè considerate più a rischio - dalle 21 alle 6. La scelta dei quartieri «off-limits» verrà affidata alla polizia locale, che potrà chiedere alla magistratura di imporre il coprifuoco per un periodo massimo di 90 giorni consecutivi. L'iniziativa è stata subito criticata da numerose associazioni ed enti di beneficenza che si battono contro la criminalità minorile. «Questa normativa riguarda tutti gli adolescenti, non solo gli individui violenti - ha commentato Chris Stanley, portavoce dell'associazione di beneficenza Nacro - l'applicazione di questa legge potrebbe diventare un incubo poichè rischia di rafforzare le tensioni tra i giovani e la polizia invece di ridurle».

Problemi in fatto di criminalità anche per la Francia. Più furti, più aggressioni, più vandalismo: Parigi si scopre con orrore nella morsa di una criminalità in forte, spettacolare aumento. È diventata una specie di Far West. Se si guarda al numero dei reati rivaleggia ormai con l'irrequieta, violenta America. Nei primi sei mesi del 2001 l'unico vero boom registrato nella «douce France» riguarda proprio la delinquenza: polizia e gendarmeria - ha annunciato il ministero degli Interni - hanno registrato un 9,58 per cento di crimini in più rispetto allo stesso periodo del 2000. I furti, spesso accompagnati da violenze se le vittime accennano alla minima resistenza, sono il capitolo più incontenibile. Hanno contribuito al 63 per cento dell'impennata. Non si scherza nemmeno sul fronte delle lesioni volontarie e delle distruzioni vandaliche, specialità quest'ultima nella quale eccellono i teenagers. Unica, magra consolazione: ci si ammazza di meno. Gli omicidi risultano in calo del 3,62 per cento. I dati resi noti ieri hanno subito avuto una grossa risonanza sui media perchè confermano un allarmante tendenza: già l'anno scorso la criminalità era cresciuta del 5,72 per cento rispetto al 1999. Tre quarti dell'attività delinquenziale «micro» e «macro» è concentrata nelle città, in particolare nei ghetti periferici multietnici e poliglotti dove la Francia postcoloniale ha sistemato arabi, vietnamiti, africani.

Pubblicità 999

Dalla ricerca Americana contro il grasso corporeo un nuovo preparato riducente

«Centimetri di grasso in meno» su cosce, glutei e ventre con una nuova «crema» scoperta da Ricercatori

La nuova crema per il corpo è già disponibile nelle Farmacie Italiane

NEW YORK - Una nuova pomata cosmetica è stata oggetto di sperimentazione d'uso presso i Laboratori clinici Americani per testare la sicurezza e l'efficacia del prodotto nel favorire la riduzione delle adiposità localizzate su cosce, glutei e ventre. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo di grasso corporeo nelle parti trattate. La società Sirky sta distribuendo il prodotto nelle Farmacie Italiane per soddisfare le richieste del preparato, il cui nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre» ed è formulato secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

Coupon Sconto £. 10.000 In Farmacia

Valevole fino al 31/12/2001 IL PIC. 6

Ritagli l'annuncio e lo presenti in farmacia. Avrà £. 10.000 di sconto sull'acquisto della "Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre"

MIBTEL

0,33%
25879

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,677	9,842	Marengo Svizzero	58,880	62,490
Argento (per Kg.)	150,007	159,936	Marengo Italiano	59,390	65,070
Sterlina (v.C.)	72,300	78,500	Marengo Belga	57,330	61,970
Sterlina (n.C.)	72,300	79,530	Marengo Francese	57,840	61,970
Sterlina (post.74)	72,300	78,500	Marengo Austriaco	57,330	61,970
Krugerrand	315,040	322,790	20 Marchi	69,720	76,950

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2740,57	0,49	Londra Eurotop 100	3053,81	0,072	Singapore Straits T.	1684,83	1,128
Dj Euro Stoxx	340,14	0,248	Madrid Ibex 35	8557,3	0,912	Stoccolma (aff.Gen.)	233,78	0,051
Dj Euro Stoxx 50	4092,22	0,021	Mosca	369,937	-0,247	Tokio Nikkey	11959,3	0,831
Dublino	6082,01	0,353	Nasdaq Comp (prov.)	2061,14	1,678	Toronto Tse300 (prov)	7737,88	0,827
Francoforte Dax Xetra	5835,23	-0,443	Neuer Markt Xetra	1292,21	0,216	Vienna Atx	1236,63	0,537
Lisbona	3759,01	-0,373	New York (prov.)	10525,3	0,024	Zurigo Smi	6916,4	1,009
Londra	5546,9	0,322	Seul Kospi	562,79	3,922			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8817	2196,064	Corona Norvegese	8,0120	241,671
Yen Giapponese	109,8500	17,626	Corona Danese	7,4492	259,93
Sterlina inglese	0,6156	3145,338	Dollaro Canadese	1,3553	1428,665
Franco Svizzero	1,5106	1281,789	Dollaro Australiano	1,7188	1126,524
Corona Svedese	9,3092	207,995	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,708%	0,503%	-0,017%	-0,07%
0,8817	**109,850**	**219,1926**	**7,1812**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	10065	5,198	5,198	0,00	4,770	6,740
A.De Ferrari Rnc	6452	3,332	3,337	-0,15	3,090	3,650
A.S. Roma	8037	4,151	4,188	-0,88	3,730	7,080
Acea	14479	7,478	7,396	1,11	7,200	12,760
Acegas	14464	7,470	7,450	0,27	7,200	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	589	0,3040	0,2952	2,98	0,2330	0,4200
Acque Potabili	23739	12,260	12,250	0,08	11,250	13,300
Acquedotto Nicolay	3979	2,055	2,055	0,00	2,045	2,650
Acsm	4771	2,464	2,487	-0,92	2,400	4,080
Aedes	6394	3,302	3,315	-0,39	3,060	4,470
Aedes Rnc	5590	2,887	2,890	-0,10	2,850	4,500
Aem	4240	2,190	2,166	1,11	2,060	3,150
Aem Torino	4486	2,317	2,314	0,13	2,260	3,250
Aeroporto Firenze	30827	15,921	15,778	0,91	12,290	19,470
Air Dolomiti	19537	10,090	10,096	-0,08	10,000	12,050
Alitalia	2391	1,235	1,248	-1,04	1,211	2,100
Alleanza	24513	12,660	12,561	0,79	11,580	17,850
Alleanza Rnc	15719	8,118	7,986	1,65	7,000	10,850
Amga	2393	1,236	1,208	2,32	1,153	1,850
Amplifon	43644	22,54	23,00	-2,00	21,62	24,80
Ansaldo Trasp.	1545	0,7981	0,7777	2,62	0,7260	0,9580
Arquati	3127	1,615	1,661	-2,77	1,500	1,900
Autogrill	24426	12,615	12,675	-0,47	10,300	13,910
Autostrada To-mi	24221	12,509	12,408	0,81	12,310	16,070
Autostrade	15355	7,930	7,949	-0,24	6,620	7,990
B Pop Novara 2001 W	1196	0,6179	0,6137	0,68	0,5810	1,298
B.Agr.Mantovana	19961	10,309	10,332	-0,22	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	30041	15,515	15,515	0,00	14,000	17,000
B.P.Berg. Cv	36512	18,857	18,914	-0,30	18,000	22,00
B.P.Berg. Cv W 04	852	0,4401	0,4441	-0,90	0,4000	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	314	0,1620	0,1632	-0,74	0,1365	0,3090
B.P.C.Industria	21841	11,280	11,185	0,85	10,970	19,520
B.P.Cremona	18619	9,616	9,540	0,80	9,080	12,800
B.P.Intra	23715	12,248	11,968	2,34	11,750	15,400
B.P.Lodi	19942	10,299	10,293	0,06	10,100	14,250
B.P.Novara	13829	7,142	6,968	2,50	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	20505	10,590	10,438	1,46	10,250	12,700
B.Santander C.H.	18807	9,713	9,450	2,78	9,100	12,150
Banca Di Legnano	30438	15,720	15,750	-0,19	15,260	15,750
Banca Di Roma	6601	3,409	3,414	-0,15	3,210	5,300
Banca Lombarda	19806	10,229	10,265	-0,35	9,710	11,680
Banca Profilo	6593	3,405	3,355	1,49	3,000	6,100
Banca Toscana	8039	4,152	4,173	-0,50	3,780	4,630
Banco Chiavari	10572	5,460	5,350	2,06	4,700	7,090
Basicnet	2287	1,181	1,135	4,05	1,109	2,040
Bassetti	9914	5,120	5,120	0,00	4,920	5,820
Bastogi	380	0,1965	0,1800	9,17	0,1640	0,2770
Bayer Ag	90869	46,93	46,69	0,51	42,20	57,95
Bayerische Vita	17930	9,260	9,102	1,74	8,820	13,970
Bca Carige	19140	9,885	9,797	0,90	8,900	9,880
Bca Fideuram	21022	10,857	10,542	2,99	9,480	15,980
Bca P.Milano	8531	4,406	4,388	0,41	4,140	6,100
Bca Pop Etruria	21016	10,854	10,755	0,92	9,500	13,800
Bca Pop Spoleto	13554	7,000	6,896	1,51	6,450	9,000
Bco Desio Br Rnc99	3603	1,861	1,840	1,14	1,700	2,920
Bco Desio E Brianza	6945	3,587	3,504	2,37	3,450	4,680
Bco Napoli Rnc	2064	1,066	1,072	-0,56	1,065	1,395
Bco Sardegna R-	19386	10,012	10,103	-0,90	9,930	16,500
Beghelli	2382	1,230	1,130	8,85	1,041	1,900
Benetton	30345	15,672	15,442	1,49	14,850	23,00
Beni Stabili	1042	0,5382	0,5239	2,73	0,5020	0,5920
Biesse	16152	8,342	8,348	-0,07	8,100	9,050
Bim	12803	6,612	6,575	0,56	6,400	10,290
Bim W 00/04	1481	0,7650	0,7983	-4,17	0,7500	2,100
Bipop Carire	6990	3,610	3,593	0,47	3,210	7,860
Bnl	6535	3,375	3,334	1,23	3,140	3,980
Bnl Rnc	5511	2,846	2,845	0,04	2,595	3,380
Boero Bartolomeo	18439	9,523	9,523	0,00	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19690	10,169	10,107	0,61	9,850	11,800
Bonaparte	555	0,2868	0,2894	-0,90	0,2770	0,3670
Bonaparte Rnc	523	0,2700	0,2645	2,08	0,2645	0,3340
Brembo	17564	9,071	9,098	-0,30	8,500	11,000
Brioschi	507	0,2621	0,2478	5,77	0,2310	0,3500
Brioschi Fin. 2006	108	0,0560	0,0523	7,07	0,0480	0,0750
Bulgari	25421	13,129	13,194	-0,49	10,160	14,380
Buzzi Unicem	17394	8,983	9,009	-0,28	8,550	12,150
Buzzi Unicem Rnc	10843	5,600	5,627	-0,48	5,100	7,750
C.M.I.	3117	1,610	1,612	-0,12	1,360	2,120
Calp	5416	2,797	2,812	-0,53	2,590	2,945
Caltagirone	9590	4,953	4,944	0,18	4,450	5,650
Caltagirone Editore	17124	8,844	8,666	2,05	8,140	13,950
Caltagirone Rnc	9972	5,150	5,180	-0,58	4,650	5,800
Camfin	7445	3,845	3,982	-3,44	3,900	5,500
Campari	59540	30,75	30,61	0,46	28,00	31,20
Carraro	4300	2,221	2,190	1,42	2,020	3,190
Cassa Risp Firenze	2300	1,188	1,189	-0,08	1,111	1,259
Cattolica Ass	48620	25,11	25,13	-0,08	23,26	35,25
Cembre	5063	2,615	2,600	0,58	2,130	2,780
Cementir	5474	2,827	2,860	-1,15	2,700	3,850
Centenari & Zinelli	3414	1,763	1,685	4,63	1,580	1,920
Centrale Latte To	8326	4,300	4,322	-0,51	3,990	5,550
Ceramiche Ricchetti	1630	0,8418	0,8405	0,15	0,8130	1,215
Cir	2657	1,372	1,363	0,66	1,322	2,930
Cirio Finanziaria	841	0,4341	0,4145	4,73	0,3920	0,8500
Class Editori	10278	5,308	5,235	1,39	4,920	12,640
Coats Cucirini	2169	1,120	1,110	0,90	1,025	1,530
Cofide	1275	0,6586	0,6478	1,67	0,6110	1,580
Cofide Rnc	1068	0,5516	0,5439	1,42	0,5300	1,230
Cr. Bergamasco	32986	17,036	16,856	1,07	15,500	19,450
Cr.Valtellinese	17380	8,976	8,969	0,08	8,680	9,650
Credito Artigiano	7087	3,660	3,647	0,36	2,980	3,690
Credito Emiliano	11982	6,188	6,214	-0,42	6,010	9,650
Cremonini	3286	1,697	1,710	-0,76	1,346	2,220
Crespi	2403	1,241	1,261	-1,59	1,180	1,398
Csp International	6045	3,122	3,149	-0,86	2,910	4,430
Dalmine	576	0,2975	0,2858	4,09	0,2770	0,3770
Danieli	7807	4,032	4,069	-0,91	4,020	4,690
Danieli 98/03 W	496	0,2560	0,2623	-2,40	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4213	2,176	2,196	-0,91	2,120	2,650
De Longhi	6500	3,357	3,333	0,72	3,230	3,440
Ducati Motor Hold	3266	1,687	1,582	6,64	1,363	2,250
Edison	22385	11,561	11,556	0,04	9,100	11,880
Emak	4635	2,394	2,405	-0,46	1,970	2,410
Enel	14989	7,741	7,611	1,71	6,400	8,100
Eni	27123	14,008	13,919	0,64	12,790	15,750
Erg	7699	3,976	4,037	-1,51	3,400	4,390
Ericsson	48639	25,12	24,37	3,08	21,91	52,15
Esaote	6471	3,342	3,325	0,51	2,815	3,900
Ferretti	6978	3,604	3,609	-0,14	3,280	4,490
Fiat	50033	25,84	25,87	-0,12	21,88	27,65
Fiat Priv.	31900	16,475	16,374	0,62	14,810	18,450
Fiat Rnc	29224	15,093	15,141	-0,32	13,800	16,500
Filatura Di Pollone	2631	1,359	1,359	0,00	1,324	1,870
Fin. Part W	261	0,1348	0,1353	-0,37	0,1250	0,4140
Fin.Part.	2515	1,299	1,292	0,54	1,250	1,890
Finarte C.Aste	5201	2,686	2,805	-4,24	2,150	3,130
Fincasa 44	823	0,4249	0,4129	2,91	0,3910	0,5700
Finmeccanica	2068	1,068	1,039	2,79	0,9700	1,313
Fondiaria Ass	11753	6,070	6,000	1,17	4,980	6,690
Fondiaria Ass Rnc	9468	4,890	4,825	1,35	4,220	5,300
Gabetti Holding	6593	3,405	3,394	0,32	3,050	4,990
Garboli-conicos	1932	0,9980	0,9980	0,00	0,9100	1,119
Gefran	8512	4,396	4,290	2,47	4,060	5,740
Gemina	2244	1,159	1,160	-0,09	1,002	1,396
Gemina Rnc	2842	1,468	1,541	-4,74	1,280	2,150
Generali Ass	71410	36,88	36,45	1,18	32,85	42,65
Gewiss	10041	5,186	4,916	5,49	4,650	6,800
Giacomelli Spor Gro	4285	2,213	2,212	0,05	2,100	2,440
Gildemeister	7278	3,759	3,759	0,00	3,700	4,280
Gim	2207	1,140	1,132	0,71	1,010	1,248
Gim Rnc	2562	1,323	1,405	-5,84	1,351	1,515
Gr.L'espresso	8460	4,369	4,279	2,10	3,840	10,340
Grandi Navi Veloci	4463	2,305	2,228	3,46	2,085	2,800
Grandi Viaggi	1360	0,7026	0,7158	-1,84	0,6620	1,092
Granitifiandre	15016	7,755	7,692	0,82	6,680	8,100
Gruppo Coin	26999	13,944	14,119	-1,24	12,450	15,950
Hdp	8938	4,616	4,552	1,41	3,300	5,460
Hdp Rnc	5600	2,892	2,832	2,12	2,450	4,150
I Viaggi Ventaglio	6212	3,208	3,150	1,84	3,060	4,380
Idra Presse	4260	2,200	2,205	-0,23	1,750	2,300
Ifi Priv	72107	37,24	36,87	1,00	29,80	39,50
Ifil	13496	6,970	6,911	0,85	6,390	8,960
Ifil Rnc	9515	4,914	4,876	0,78	4,010	5,490
Ima	17018	8,789	8,833	-0,50	7,600	9,450
Imm Metanopoli	3865	1,996	2,000	-0,20	1,845	2,085
Imm. Lombarda 99/03 W	50	0,0260	0,0251	3,59	0,0240	0,0560
Immobiliare Lombard	336	0,1737	0,1688	2,90	0,1555	0,2630
Immsi	1510	0,7800	0,6376	22,33	0,5040	1,029
Impregilo	1091	0,5634	0,5455	3,28	0,0680	0,7190
Impregilo 2001 W	105	0,0543	0,0541	0,37	0,0500	0,1290
Impregilo Rnc	1191	0,6152	0,6280	-2,04	0,6210	0,7500
Ina	4699	2,427	2,413	0,58	2,255	3,500
Interbanca	28442	14,689	14,695	-0,04	12,600	15,570
Interpump Group	8341	4,308	4,254	1,27	3,720	4,480
Intesa-bci W Put 02	4419	2,282	2,310	-1,21	0,6600	2,360
Intesabci	7038	3,635	3,616	0,53	3,520	5,520
Intesabci Rnc	4494	2,321	2,322	-0,04	2,250	3,470
Intesabci W 02	1338	0,6908	0,6944	-0,52	0,6500	1,240
Intesabci W Rnc 02	846	0,4371	0,4395	-0,55	0,4240	0,7350
Inv Immobil Lomb	7830	4,044	3,894	3,85	3,650	6,650
Ipi	7679	3,966	3,947	0,48	3,910	4,630
Irce	5925	3,060	3,037	0,76	3,000	3,920
It Holding	7718	3,986	3,990	-0,10	3,660	4,560
Italcementi	17849	9,218	9,212	0,07	8,550	10,600
Italcementi Rnc	8340	4,307	4,311	-0,09	4,080	4,870
Italdesign Giugiaro	10301	5,320	5,302	0,34	5,200	7,740
Italgas	20464	10,569	10,592	-0,22	9,140	11,800
Italmobiliare	77451	40,00	40,15	-0,37	29,50	40,60
Italmobiliare Rnc	39306	20,30	20,35	-0,25	16,300	20,50
Jolly Hotel	12826	6,624	6,817	-2,83	6,360	7,600
Jolly Hotel Rnc	12779	6,600	6,600	0,00	5,750	7,230
La Doria	3917	2,023	2,011	0,60	1,995	2,330
La Gaiana	2227	1,150	1,150	0,00	1,015	1,560
Lavorwash	8506	4,393	4,393	0,00	4,000	4,800
Linificio	3137	1,620	1,620	0,00	1,600	1,930
Linificio Rnc	2595	1,340	1,340	0,00	1,340	1,620
Locat	1627	0,8402	0,8458	-0,66	0,7200	0,8720
Lottomatica	9099	4,699	4,684	0,32	4,300	4,980
Luxottica Group	38400	19,832	19,875	-0,22	13,800	20,000
Maffei	2413	1,246	1,246	0,00	1,220	1,350
Manuli Rubber	2560	1,322	1,321	0,08	1,280	1,800
Marangoni	5276	2,725	2,670	2,06	2,400	3,740
Marcolin	3191	1,648	1,663	-0,90	1,485	1,815
Marella Burani Fg	13798	7,126	7,140	-0,20	6,000	8,100
Marzotto	21568	11,139	10,869	2,48	10,400	15,540
Marzotto Risp	24114	12,454	12,454	0,00	11,170	15,480
Marzotto Rnc	17217	8,892	8,991	-1,10	7,850	9,900
Mediaset	18505	9,557	9,560	-0,03	8,510	14,200
Mediobanca	25235	13,033	13,028	0,04	9,630	14,050
Mediolanum	23824	12,304	12,104	1,65	9,020	15,680
Meliorbanca	10710	5,531	5,639	-1,92	5,120	6,830
Merloni	9486	4,899	4,870	0,60	4,410	5,270
Merloni Rnc	5489	2,835	2,853	-0,63	2,255	3,240
Milano Ass	6607	3,412	3,373	1,16	3,210	4,080
Milano Ass Rnc	6343	3,276	3,253	0,71	3,150	3,840
Milano Ass W 2002	220	0,1137	0,1180	-3,64	0,1070	0,3200
Mirato	9975	5,152	5,137	0,29	5,100	6,050
Mittel	7102	3,668	3,664	0,11	3,000	4,100
Mondadori	16125	8,328	8,273	0,66	7,400	11,200
Mondadori Rnc	19072	9,850	9,850	0,00	9,700	15,790
Monrif	1739	0,8983	0,8980	0,03	0,8540	1,760
Monte Paschi Siena	7015	3,623	3,625	-0,06	3,200	4,700
Montedison	6103	3,152	3,156	-0,13	2,080	3,920
Montedison Rnc	3553	1,835	1,820	0,82	1,371	1,830
Montefibre	1591	0,8218	0,8549	-3,87	0,7500	1,250
Montefibre Rnc	1642	0,8480	0,8547	-0,78	0,8100	1,100
Nav.Montanari	2932	1,514	1,488	1,75	1,335	1,685
Necchi	662	0,3417	0,3435	-0,52	0,3200	0,5500
Necchi 00-05	339	0,1753	0,1755	-0,11	0,1660	0,3570
Necchi Rnc	2765	1,428	1,428	0,00	1,170	1,670
Olcese	1139	0,5883	0,5800	1,43	0,5600	0,8980
Olidata	5904	3,049	2,921	4,38	2,900	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	553	0,2857	0,2867	-0,35	0,2110	0,7090
Olivetti	3731	1,927	1,928	-0,05	1,815	2,950
Olivetti 02 W	2930	1,513	1,508	0,33	1,410	2,440
Olivetti 2002 W	545	0,2813	0,2809	0,14	0,2700	0,4350
Pagnossin	6179	3,191	3,148	1,37	2,615	3,320
Parmalat	5890	3,042	3,001	1,37	2,800	3,500
Parmalat W 2003	1654	0,8541	0,8361	2,15	0,7250	1,065
Perlier	447	0,2311	0,2278	1,45	0,2215	0,2940
Permasteelisa	33284	17,190	16,970	1,30	13,800	18,400
Pininfarina	46296	23,91	24,34	-1,77	23,80	35,50
Pininfarina Rcv	54274	28,03	27,76	0,97	27,60	47,25
Pirelli & C.	5513	2,847	2,844	0,11	2,740	3,900
Pirelli & C. Rnc	5677	2,932	2,979	-1,58	2,820	3,770
Pirelli Spa	4750	2,453	2,523	-2,77	2,375	4,090
Pirelli Spa Rnc	4484	2,316	2,413	-4,02	2,295	3,730
Poligrafici	2600	1,343	1,313	2,28	1,270	2,695
Premafin	3197	1,651	1,650	0,06	1,171	1,910
Premuda	2416	1,248	1,235	1,05	0,9500	1,309
Premuda Rnc	2924	1,510	1,510	0,00	1,390	1,750
Ras	27135	14,014	13,867	1,06	11,990	16,850
Ras Rnc	19281	9,958	9,974	-0,16	9,360	12,780
Ratti	2047	1,057	1,057	0,00	1,0000	1,640
Recordati	34818	17,982	17,587	2,25	9,450	18,430
Reno De Medici	2819	1,456	1,492	-2,41	1,385	1,960
Reno De Medici Rcv	3394	1,753	1,753	0,00	1,640	2,120
Ricchetti W 98/01	99	0,0512	0,0501	2,20	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2566	1,325	1,304	1,61	1,020	1,450
Rinascente	9310	4,808	4,858	-1,03	4,590	6,270
Rinascente Priv	8665	4,475	4,390	1,94	4,360	5,090
Rinascente Rnc	7526	3,887	3,919	-0,82	3,460	4,260
Risanam Napoli Rnc	5363	2,770	2,805	-1,25	1,590	3,000
Risanamento Napoli	5576	2,880	2,883	-0,10	1,615	3,100
Roland Europe	2205	1,139	1,139	0,00	1,113	1,820
Rolo Banca 1473	33796	17,454	17,387	0,39	16,250	20,75
Roncadin	2163	1,117	1,060	5,38	0,9900	2,820
Rotondi Evolution	4748	2,452	2,446	0,25	1,930	2,490
S.S.Lazio	5402	2,790	2,820	-1,06	2,435	3,720
Sabaf	25077	12,951	13,093	-1,08	12,380	14,250
Sadi	5211	2,691	2,692	-0,04	2,380	3,230
Saeco Group	8680	4,483	4,445	0,85	3,850	5,650
Saes Getters	27135	14,014	13,712	2,20	13,500	22,80
Saes Getters R	14739	7,612	7,636	-0,31	7,440	10,790
Safilo	25233	13,032	12,984	0,37	9,210	13,510
Sai	30490	15,747	15,815	-0,43	15,520	21,55
Sai Rnc	16412	8,476	8,497	-0,25	7,800	10,000
Saiag	8169	4,219	4,226	-0,17	4,020	5,090
Saiag Rnc	5518	2,850	2,851	-0,04	2,660	3,090
Saipem	11933	6,163	6,325	-2,56	5,270	7,700
Saipem Rcv	12934	6,680	6,680	0,00	5,700	7,560
San Paolo Imi	27427	14,165	14,097	0,48	13,080	18,990
Savino D. Bene	5731	2,960	2,949	0,37	2,690	3,510
Schiapparelli 1824	311	0,1606	0,1578	1,77	0,1540	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1472	0,7601	0,7676	-0,98	0,7210	1,495
Seat Pagine Gialle	2341	1,209	1,200	0,75	1,087	2,415
Simint	11579	5,980	5,980	0,00	4,420	6,290
Sirti	2581	1,333	1,331	0,15	1,233	2,060
Smi	1232	0,6364	0,6387	-0,36	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1296	0,6693	0,6653	0,60	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1272	0,6570	0,6698	-1,91	0,6200	0,9300
Snai	9691	5,005	4,968	0,74	4,560	14,590
Snia	3747	1,935	1,955	-1,02	1,905	2,450
Snia Rcv	3832	1,979	1,955	1,23	1,955	2,430
Snia Rnc	3485	1,800	1,823	-1,26	1,705	2,180
Sogefi	5019	2,592	2,555	1,45	2,320	2,870
Sol	3876	2,002	2,005	-0,15	1,730	2,130
Sopaf	884	0,4566	0,4543	0,51	0,4260	0,7850
Sopaf Rnc	736	0,3800	0,3760	1,06	0,3510	0,5610
Stayer	896	0,4630	0,4653	-0,49	0,4610	0,7420
Stefanel	4240	2,190	2,161	1,34	2,120	2,900
Stefanel Rnc	5851	3,022	3,022	0,00	2,550	3,350
Stmicroelectronics	75147	38,81	36,56	6,15	31,60	52,35
T.I.M.	12630	6,523	6,401	1,91	5,680	9,230
T.I.M. Rnc	7677	3,965	3,908	1,46	3,400	5,040
Targetti Sankey	7637	3,944	3,762	4,84	3,380	5,770
Teknecomp	955	0,4933	0,4933	0,00	0,4480	0,7950
Teknecomp Rnc	871	0,4500	0,4500	0,00	0,4410	0,6000
Telecom Italia	20420	10,546	10,624	-0,73	9,490	13,900
Telecom Italia Rn	11194	5,781	5,819	-0,65	5,080	7,140
Terme Acqui	784	0,4048	0,3717	8,91	0,3590	0,5000
Terme Acqui Rn	560	0,2894	0,2778	4,18	0,2600	0,4500
Tod's Group	100260	51,78	49,67	4,25	40,50	50,00
Trevi Finanz Indust	3985	2,058	2,072	-0,68	1,920	2,570
Unicredito	9406	4,858	4,807	1,06	4,630	5,940
Unicredito Rnc	7191	3,714	3,664	1,36	3,630	4,800
Unimed	3042	1,571	1,571	0,00	1,470	1,700
Unipol	7195	3,716	3,711	0,13	3,210	3,780
Unipol 2005	311	0,1607	0,1610	-0,19	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3330	1,720	1,725	-0,29	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	245	0,1264	0,1296	-2,47	0,1205	0,1900
Vemer Siber Gr	4194	2,166	1,870	15,83	1,580	4,570
Vianini Industria	5617	2,901	2,874	0,94	2,000	3,080
Vianini Lavori	9447	4,879	4,843	0,74	4,300	5,350
Vittoria Ass.	8005	4,134	4,026	2,68	3,990	5,270
Volkswagen	102990	53,19	52,61	1,10	46,85	62,80
Zignago	24451	12,628	12,561	0,53	11,400	14,000
Zucchi	10708	5,530	5,510	0,36	5,000	6,000
Zucchi Rnc	8810	4,550	4,690	-2,99	4,250	4,950

DIRITTI

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Taa Dir 21.08.01	1460	0,7540	0,6213	21,36	0,5520	1,500
Taraa 21.08.01	543	0,2802	0,2409	16,31	0,2210	0,6233

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	100899	52,11	41,76	24,78	32,60	122,95
Aisoftware	19185	9,908	8,962	10,56	8,800	29,00
Algol	15883	8,203	8,082	1,50	7,050	9,900
Arfe'	71080	36,71	36,31	1,10	31,40	44,90
Bb Biotech	152675	78,85	78,90	-0,06	59,25	115,00
Biosearch Italia	36919	19,067	18,531	2,89	17,550	56,15
Cad It	55474	28,65	27,56	3,96	19,750	36,65
Cairo Communication	53383	27,57	26,11	5,59	24,80	54,15
Cdb Web Tech Invest	6942	3,585	3,361	6,66	3,180	10,890
Cdc	25994	13,425	12,510	7,31	11,200	38,00
Chl	22072	11,399	10,132	12,50	8,710	34,95
Cto	22343	11,539	11,535	0,03	8,510	36,00
Dada	31385	16,209	15,785	2,69	14,300	34,40
Data Service	90424	46,70	45,92	1,70	34,00	53,80
Datalogic	29137	15,048	14,890	1,06	13,650	21,99
Datamat	15066	7,781	7,396	5,18	7,300	17,450
Digital Bros	11958	6,176	5,944	3,90	5,820	20,15
Dmail.It	20856	10,771	10,738	0,31	10,000	18,250
E.Biscom	91624	47,32	46,65	1,44	41,60	131,75
El.En.	31985	16,519	16,721	-1,21	13,580	26,20
Engineering	68137	35,19	33,40	5,36	28,05	50,20
Eplanet	29170	15,065	14,834	1,56	13,500	42,80
Esprinet	26620	13,748	13,904	-1,12	13,500	14,300
Euphon	58282	30,10	28,85	4,33	26,00	60,00
Fidia	23063	11,911	11,781	1,10	10,610	14,250
Finmatica	25901	13,377	12,469	7,28	11,650	45,75
Freedomland Itn	24914	12,867	12,472	3,17	12,010	55,00
Gandalf	48252	24,92	23,37	6,63	22,25	91,10
I.Net	164331	84,87	78,70	7,84	73,25	275,00
Inferentia	52763	27,25	22,59	20,63	17,600	64,00
It Way	29466	15,218	15,105	0,75	14,550	15,440
Mondo Tv	98576	50,91	50,67	0,47	47,40	98,00
Novuspharma	82291	42,50	42,92	-0,98	30,45	62,35
On Banca	66472	34,33	33,56	2,29	33,10	92,80
Opengate	33689	17,399	16,264	6,98	14,400	44,30
Pcu Italia	14723	7,604	7,117	6,84	6,600	17,400
Pol San Faustino	105991	54,74	52,40	4,47	50,05	92,00
Prima Industrie	32860	16,971	16,005	6,04	15,300	26,50
Reply	29100	15,029	14,518	3,52	11,400	21,99
Tas	78554	40,57	38,52	5,32	34,50	84,95
Tc Sistema	56636	29,25	28,19	3,76	25,10	49,45
Tecnodiffusione 00-04	3507	1,811	1,625	11,45	1,500	3,510
Tecnodiffusione Ita	45076	23,28	21,73	7,13	20,61	48,00
Tiscali	15128	7,813	7,275	7,40	6,760	23,10
Txt E-solutions	70596	36,46	34,42	5,93	32,10	113,00
Vitaminic	32628	16,851	16,052	4,98	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,092	17605	0,73
Alboino Re	8,179	15837	0,01
Apulia Az.	12,490	24184	0,27
Arca Azioni It.	22,163	42914	0,22
Artigianc Az It.	4,822	9337	0,29
Aureo Previdenza	21,347	41334	0,15
Azimut Crescita It	25,467	49311	0,3
Bci Index Fund	4,809	9312	0,29
Bim Az. It	7,743	14993	0,05
Bipielle It.	9,524	18441	0,16
Bipiemme It.	15,873	30734	0,18
Blue Cis	10,630	20583	0,43
Bn Azioni It.	13,381	25909	0,25
Bpb Tiziano	17,494	33873	0,23
Bpvi Az. It.	4,706	9112	0,09
Capitalgest It.	19,531	37817	0,32
Carif Az It.	10,443	20220	0,37
Centrale It.	15,819	30630	0,44
Cisalpino Indice	16,147	31265	0,3
Comit Az.	18,906	36607	0,04
Comit Azioni It.	13,551	26238	0,23
Credit Suisse Az It.	13,630	26391	0,26
Ducato Az. It	14,573	28217	0,32
Effe Az It.	7,128	13802	0,37
Epta Azioni It.	13,888	26891	0,17
Epta Mid Cap It.	4,198	8128	0,67
Euroconsult Zecchino	12,450	24107	0,27
Eurom Azioni It	25,048	48500	0,35
F&f Gestione It.	22,898	44337	0,16
F&f Lagest It.	4,405	8529	0,48
F&f Select It.	13,692	26511	0,2
Fondersel It.	20,204	39120	0,38
Fondersel P.M.I.	13,577	26289	0,62
Fondicri Selez. It.	25,187	48769	0,21
Fondinvest Piazza Affari	21,259	41163	0,26
Fonditalia Eq It.	12,176	23576	-0,15
Gepocapital	18,256	35349	0,31
Gesticredit Borsitalia	18,080	35008	0,23
Gesticredit Crescita	14,714	28490	0,12
Gestielle It.	16,759	32450	0,31
Gestifondi Az It	15,465	29944	0,23
Gestnord Piazza Affari	11,853	22951	0,27
Grifoglobal	12,222	23665	0,36
Iis Trading Az. It.	5,130	9933	0,35
Imi It.	22,445	43460	0,28
Ing Az.	24,073	46612	0,33
Interf Eq It.	9,429	18257	-0,15
Investire Az.	21,300	41243	0,3
Italfortune Cat A	98,330	190393	-
Italy Stock Manag	14,374	27832	0,24
Leonardo Az It.	9,047	17517	0,33
Leonardo Small Caps	8,877	17188	0,17
Mida Az.	21,703	42023	0,17
Oasi Az It.	12,744	24676	0,25
Oasi Crescita Az	16,154	31279	0,46
Oasi It.N Eq Risk	18,502	35825	0,37
Oltremare Az.	14,356	27797	0,18
Optima Az.	6,296	12191	0,22
Padano Indice It	12,874	24928	0,37
Prime Capital	53,422	103439	0,18
Prime It.	19,768	38276	0,18
Primeclub Az It	19,115	37012	0,17
Quadrifoglio Az It.	6,386	12365	0,33
Ras Capital	23,703	45895	0,23
Ras Piazza Affari	9,774	18925	0,24
Risparmio It Crescita	17,021	32957	0,32
Roloitaly	12,861	24902	0,23
Romagest Az It.	32,670	63258	0,21
Romagest Sel Az Ita	4,380	8481	0,23
Romagest Sm Cap Ita	4,092	7923	0,89
Rominvest It Eq Index	14,372	27828	0,39
Royal & Sunall Sm Cap	13,457	26056	0,25
Sai It.	20,073	38867	0,41
Sanpaolo Az It.	31,497	60987	0,17
Sanpaolo Opp It.	4,837	9366	0,58
Symphonia C Az It.	12,264	23746	0,18
Venetoblue	18,614	36042	0,28
Venetoventure	13,524	26186	0,12
Zenit Az.	12,329	23872	0,45
Zeta Az.	20,553	39796	0,3
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	10,723	20763	0,39
Alto Az.	16,561	32067	0,27
Aureo E.M.U.	12,952	25079	0,81
Bci Euroindex Fund	4,803	9300	0,52
Bipielle Medit.	15,317	29658	0,47
Cisalpino Az.	17,018	32951	0,7
Comit Capital	14,959	28965	0,3
Comit Plus	12,994	25160	0,79
Eurom Euro Eq Fund	4,263	8254	0,73
Fonditalia Eq Europe	11,588	22437	0,78
Fonditalia Euro Cyclic	9,505	18404	0,71
Fonditalia Euro Defen	10,186	19723	0,89
Fonditalia Euro Fin	9,617	18621	1,11
Geode Euro Equity	5,267	10198	0,65
Gesticredit Az. Euro	10,013	19388	0,54
Interf Eq Europe	7,791	15085	0,79
Leonardo Eurostoxx	5,587	10818	0,56
Mida Az. Euro	5,922	11467	0,82
Oasi Az Euro	4,847	9385	0,56
Prime Euro Innovation	2,976	5762	0,44
Prime Lipper Europe	-	-	-
Qgrowtheuro	4,531	8773	0,04
Rominvest French Index	744,336	1441235	0,91
Rominvest German Index	603,813	1169145	0,81
Royal & Sunall Az	12,394	23998	0,44
Sanpaolo Euro	19,278	37327	0,68
Symphonia C Az Area E	5,207	10082	0,64
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,219	10105	0,75
AZ. EUROPA			
Anima Europa	4,785	9265	0,67
Arca Azioni Europa	11,644	22546	0,93
Artigianc Euroazioni	4,138	8012	0,78
Astese Euroazioni	6,199	12003	1,09
Azimut Europa	15,215	29460	0,58
Bipielle Europa	7,861	15221	0,79
Bipiemme Europa	14,654	28374	0,76
Bipiemme Iniz Europa	4,794	9282	0,27
Bn Azioni Europa	9,107	17634	0,76
Bpvi Az. Europa	4,773	9242	0,91
Capitalgest Europa	7,865	15229	0,33
Carif Az Europa	7,100	13748	1,02
Centrale Europa	22,250	43082	0,98
Comit Euro Top	4,595	8897	0,81
Comit Europa	21,308	41258	0,79
Consultinvest Az.	10,268	19882	0,78
Ducato Az Europa	9,684	18751	0,71
Ducato Nuovi Mercati	1,807	3499	1,46
Effe Az Europa	3,614	6998	1,03
Epta Selez Europa	5,722	11079	1,04
Euroconsult Corona	6,562	12706	0,92
Eurom Europe Eq	18,130	35105	0,83
Europa 2000	18,210	35259	0,65
F&f Lagest Az Europa	24,902	48217	0,74
F&f Potenziale Europa	7,370	14270	0,77
F&f Select Europa	20,531	39754	0,75
F&f Top 50 Europa	4,222	8175	0,98
Fondersel Europa	14,832	28719	0,85
Fondicri Conv Europa	3,640	7048	-0,14
Fondicri Selez Europa	7,558	14634	0,73
Fondinvest Europa	17,113	33135	0,66
Fondinvest Sviluppo Eu	6,108	11827	-0,41
Fonditalia Eq Britain	10,010	19382	1,29
Geo Eur An Equity	4,189	8111	-
Gepoeuropa	4,830	9352	0,94
Gesticredit Euroaz	17,949	34754	0,67
Gestielle Europa	14,064	27232	0,7
Gestnord Europa	10,621	20565	0,85
Grifoeurope Stock	5,168	10007	0,23
Iam Az Emg Europa	6,187	11980	-0,32
Iam Az Pmi Europa	7,349	14230	0,8
Iis Trading Az. Europa	5,083	9842	0,63
Imi Europe	20,631	39947	1
Ing Europa	20,737	40152	0,87
Ing Sel Europa	14,245	27582	0,79
Interf Eq Britain	5,964	11548	1,33
Interf European Eq	10,074	19506	0,01
Investire Europa	13,449	26041	0,82
Laurin Eurostock	4,212	8156	0,96
Mc Eu-az Europa	4,458	8632	0,93
Open Fund Az Europa	4,214	8159	0,48
Optima Europa	3,917	7584	0,82
Prime Europa	4,673	9048	0,41
Prime Funds Europa	25,151	48699	0,44
Putnam Europe Equity	9,739	18857	0,99
Quadrifoglio Az Europa	14,892	28835	0,62
Ras Europe Fund	17,581	34042	0,94
Ras Lux Eq Europe	46,128	89316	0,85
Roloeuropa	10,549	20426	0,69
Romagest Az Europa	14,490	28057	0,81
Rominvest Brit Ind Gbp	7,252	-	1,24
Rominvest Swiss Ind Chf	20,515	-	0,28
Sai Europa	12,332	23878	0,64
Sanpaolo Europe	9,805	18985	0,92
Zeta Eurostock	5,439	10531	0,82
Zeta Swiss	23,574	45646	0,42
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az.	6,947	13451	0,36
America 2000	15,243	29515	0,45
Anima Amer.	4,938	9561	0,51
Arca Azioni Amer.	24,702	47830	0,56
Artigianc Az Amer.	4,727	9153	0,57
Aureo Americhe	4,532	8775	0,33
Azimut Amer.	14,205	27505	0,72
Bipielle Amer.	10,542	20412	0,51
Bipiemme Americhe	12,525	24252	0,48
Bn Azioni Amer.	9,395	18191	0,4
Capitalgest Amer.	12,379	23969	0,12
Comit Nordamerica	26,458	51230	0,3
Ducato Az Amer.	7,398	14325	0,41
Effe Az Amer.	3,833	7422	0,37
Epta Selez Amer.	6,420	12431	0,61
Eurom Amer. Eq	22,700	43953	0,4
F&f Select Amer.	15,168	29369	0,47
Fondersel Amer.	16,422	31797	0,23
Fondicri Selez Amer.	7,877	15252	0,56
Fondinvest Wall Street	7,218	13976	0,21
Fonditalia Eq Blue Chips	14,286	27662	0,45
Fonditalia U.S. Defens.	10,303	19949	0,86
Fonditalia U.S. Fin	10,487	20306	0,61
Geo Us Equity	3,891	7534	-
Geode North Am Eq	5,461	10574	0,2
Gepoamerica	5,061	9799	0,1
Gesticredit Amer.	11,431	22134	0,21
Gestielle Amer.	18,075	34998	0,85
Gestnord Amer.	20,116	38950	0,12
Iam Az Emg Amer.	8,538	16532	-0,67
Iam Az Nord Amer.	9,127	17672	0,66
Iam Az Pmi Amer.	20,330	39364	0,1
Iis Trading Az. Amer.	4,971	9625	0,51
Imi West	24,881	48176	0,47
Ing Amer.	21,774	42160	0,47
Interf Amer.N Eq	10,074	19506	0,01
Interf Blue Chips	8,298	16067	0,45
Interf Small Cap	10,910	21125	-
Investire Amer.	22,557	43676	0,36
Open Fund Az Am	4,240	8210	0,05
Optima Americhe	5,896	11416	0,53
Prime Funds Amer.	26,862	52012	0,64
Prime Usa	4,063	7867	0,2
Putnam Usa Equity	8,226	15928	0,15
Putnam Usa Equity $	7,202	-	0,19
Putnam Usa Opport	7,561	14640	0,03
Putnam Usa Opport $	6,620	-	0,08
Putnam Usa Value	5,105	9885	0,55
Putnam Usa Value $	4,469	-	0,59
Ras Amer. Fund	21,204	41057	0,51
Roloamerica	14,086	27274	0,21
Romagest Az Nord Am	15,554	30117	0,35
Rominvest North Am Ind $	22,072	-	0,38
Sai Amer.	14,936	28920	-0,05
Sanpaolo Amer.	12,961	25096	0,48
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,425	10504	0,56
Anima Asia	4,548	8806	0,95
Arca Az.Far East	6,467	12522	1,36
Artigianc Az Oriente	3,668	7102	1,27
Aureo Pacif.	3,969	7685	1,22
Azimut Pacif.	6,549	12681	1,46
Bipielle Asia	3,541	6856	1,2
Bipielle Giap.	5,590	10824	2,31
Bipiemme Pacif.	4,748	9193	1,22
Bn Azioni Asia	8,156	15792	1,58
Capitalgest Pacif.	4,110	7958	1,33
Comit Pacif.	5,989	11596	1,47
Ducato Az Asia	4,447	8611	1,07
Ducato Az Giap.	4,092	7923	1,54
Effe Az Pacif.	3,230	6254	1,54
Epta Selez Pacif.	7,104	13755	1,4
Eurom Jap Eq Fund	3,958	7664	1,7
Eurom Tiger Far East	9,724	18828	0,97
F&f Select Pacif.	7,310	14154	1,87
F&f Top 50 Oriente	3,470	6719	1,97
Fondersel Oriente	5,276	10216	1,15
Fondicri Selez Oriente	4,715	9130	1,81
Fondinvest Pacif.	5,186	10041	1,45
Fondinvest Sol Levante	5,988	11594	2,04
Fonditalia Eq Jap.	3,740	7242	1,82
Geo Jap.Ese Equity	3,520	6816	-
Geode Pacific Equity	5,368	10394	1,67
Gepopacifico	4,070	7881	1,5
Gesticredit Far East	4,865	9420	1,57
Gestielle Giap.	6,108	11827	1,55
Gestielle Pacif.	8,886	17206	1,2
Gestnord Far East	7,418	14363	1,62
Iam Az Asia	4,251	8231	1,84
Iam Az Emg Asia	6,235	12073	1,04
Iam Az Giap.	4,563	8835	2,29
Iis Trading Az. Giap.	5,014	9708	1,19
Imi East	7,072	13693	1,73
Ing Asia	4,979	9641	1,65
Interf Eq Jap.	4,233	8196	1,9
Investire Pacif.	6,787	13141	1,62
Open Fund Az Pacif.	3,627	7023	1,4
Optima Far East	3,618	7005	1,77
Oriente 2000	8,374	16214	1,38
Prime Funds Pacif.	15,782	30558	1,22
Prime Jap.	3,575	6922	1,56
Putnam Pacific Equity	4,989	9660	1,4
Putnam Pacific Equity $	4,368	-	1,46
Ras Far East Fund	6,122	11854	1,81
Roloriente	5,766	11165	1,57
Romagest Az Pacif.	5,454	10560	1,55
Rominvest Jap. Ind $	72,871	-	1,82
Sai Pacif.	3,377	6539	1,47
Sanpaolo Pacific	5,746	11126	1,75
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,392	8504	-0,11
Arca Az.Paesi Emerg	4,763	9222	0,36
Aureo Mercati Em	3,883	7519	0,15
Azimut Emerging	4,306	8338	0,44
Bipielle Amer. Latina	6,201	12007	-0,69
Capitalgest Eq Em Mkt	11,706	22666	-
Ducato Az Paesi Em	3,449	6678	0,32
Epta Mercati Em	6,555	12692	0,02
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,057	9792	-0,32
F&f Select Nuovi Mkt	4,909	9505	0,66
Fondicri Alto Pot	9,534	18460	0,4
Fondinvest Am Latina	6,871	13304	-1,09
Fondinvest Paesi Em	6,837	13238	-0,18
Fonditalia Em Am Lat	9,350	18104	-0,03
Fonditalia Em Mkt Asia	2,762	5348	1,02
Fonditalia Em Mkt Eu	5,026	9732	-0,48
Geode Paesi Em	5,523	10694	-0,18
Gesticredit Merc Em	4,580	8868	-0,13
Gestielle Em Mkt	7,014	13581	0,46
Gestnord Paesi Em	5,363	10384	-0,04
Iam Az Paesi Emg	4,567	8843	0,24
Iis Trading Az. Emerg.	5,208	10084	-
Ing Emerg Mkt Equity	5,102	9879	0,49
Interf Em Mkt Asia	3,826	7408	1,19
Interf Em Mkt Eq	10,074	19506	0,01
Interf Em Mkt Europe	5,060	9798	-0,47
Interf Em Mkt Lat Am	9,123	17665	-
Investire P Emerg.	4,513	8738	0,29
Leonardo Em Mkt	4,037	7817	0,7
Oasi Az Em	3,679	7424	0,57
Prime Em Mkt	6,158	11924	0,18
Putnam Em Mkt	4,225	8181	0,17
Putnam Em Mkt $	3,699	-	0,22
Ras Emerging Mkt Eq	4,965	9614	0,22
Roloemergenti	5,950	11521	-0,17
Royal & Sunall Em Mkt	5,611	10864	0,56
Sai Paesi Emerg.	3,388	6560	0,15
Sanpaolo Economie Em	5,293	10249	0,4
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	5,983	11585	0,49
Anima Fondo Trading	12,305	23826	0,61
Apulia Int.	8,727	16898	0,76
Arca 27 Az.Estere	15,720	30438	0,76
Arcacinquestelle D	4,477	8669	0,02
Arcacinquestelle E	4,274	8276	0,05
Aureo Blue Chips	5,119	9912	0,55
Aureo Global	11,703	22660	0,68
Azimut Borse Int	14,177	27450	0,75
Bancoposta Az.Int.	4,643	8990	0,69
Bim Az. Glob	4,992	9666	0,73
Bipiemme & Co Comp90	4,989	9660	0,24
Bipiemme Glob.	25,110	48620	0,68
Bipiemme Trend	3,958	7664	0,74
Bn Azioni Int	13,107	25379	0,54
Bpb Rubens	9,989	19341	0,76
Bpvi Az. Int.	4,799	9292	0,69
Bussola Gl Growth	3,764	7288	-0,03
Bussola Gl Value	4,640	8984	0,35
Carif Ariete	14,249	27590	0,96
Carif Carige Az	8,026	15541	0,98
Carif Delta	25,779	49915	0,98
Carif M Graecia Az	7,224	13988	1,03
Centrale G8 Blue Ch	12,046	23324	0,98
Centrale Global	17,760	34388	0,95
Comit Int.	19,932	38594	0,65
Consultinvest Global	4,593	8893	0,7
Credit Suisse Az Int	9,721	18822	0,68
Ducato Az Int	27,259	52781	0,61
Ducato Imm Attivo	7,332	14197	0,44
Ducato Port Glob Eq	4,608	8922	0,04
Ducato Port Megatrend	4,661	9025	0,06
Ducato Trend	3,887	7526	0,75
Effe Az Glob.	4,072	7884	0,82
Effe Linea Aggressiva	4,714	9128	0,32
Effe Top 100	3,924	7598	0,85
Epta Carige Equity	3,819	7395	0,61
Epta Exe Red	4,943	9571	0,06
Eptainternational	14,710	28483	0,62
Euroconsult Tallero	7,823	15147	0,6
Eurom Blue Chips	15,943	30870	0,68
Eurom Growth Eq Fund	9,384	18170	0,51
F&f Gestione Int	16,372	31701	0,75
F&f Lagest Az Int	14,054	27212	0,74
F&f Top 50	6,516	12617	0,98
Fideurem Az.	16,117	31207	0,81
Fondicri Int	22,013	42623	0,8
Fondinvest World	14,752	28564	0,62
Fonditalia Global	120,515	233350	0,51
Gener Alloc Service A	4,792	9279	0,21
Geode	14,464	28006	0,63
Gepobluechips	6,833	13231	0,65
Gesticredit Az.	16,969	32857	0,6
Gestielle Int.	14,513	28101	0,71
Gestifondi Az Int	13,609	26351	0,42
Gestnord Int Equity	3,651	7069	0,75
Grifoglobal Int	7,735	14977	0,81
Iam Port Multim Eq	4,559	8827	0,26
Iis Trading Az High Tech	5,081	9838	0,28
Ing Indice Glob.	16,225	31416	0,71
Ing Wsf - Comp Glob.	4,600	8907	0,2
Ing Wsf - Comp Tematico	4,628	8961	0,13
Intern. Stock Manag	15,531	30072	0,58
International Sec Fund	59,931	116043	0,34
Investire Int.	11,921	23082	0,68
Italfortune Cat B	30,540	59134	-
Italfortune Cat B $	26,640	-	-
Leonardo Equity	4,170	8074	0,72
Mc Kw-az Sett Finanza	4,588	8884	1,1
Mida Az. Int	3,949	7646	0,66
Oasi Paniere Borse	6,973	13502	0,74
Oltremare Stock	10,244	19835	0,6
Open Fund Az Glob.	4,042	7826	0,25
Optima Int	6,560	12702	0,88
Padano Equity Int	5,263	10191	0,96
Prime Alloc Service A	4,732	9162	0,21
Prime Global	16,978	32874	0,33
Prime World Top 50	4,585	8878	0,61
Primeclub Az Int	8,563	16580	0,3
Putnam Global Equity	8,689	16824	0,49
Putnam Global Equity $	7,607	-	0,53
Putnam Global Value	4,927	9540	0,82
Putnam Global Value $	4,314	-	0,87
Ras Blue Chips	4,748	9193	0,85
Ras Global Fund	16,009	30998	0,79
Ras Multi90	4,700	9100	0,15
Ras Research	4,262	8252	1,09
Risparmio Az Top 100	16,087	31149	0,59
Risparmio Borse Int	19,917	38565	0,7
Rolotrend	12,033	23299	0,58
Romages Az Int	11,069	21433	0,37
Romages Sel Az Int	4,235	8200	0,93
Rominvest Universal Ind	47,011	91026	0,77
Royal & Sunall Equity	5,155	9981	0,55
Sai Glob.	13,533	26204	0,56
Sanpaolo Int.	15,640	30283	0,73
Sofid Sim Blue Chips	7,017	13587	0,96
Spazio Az. Glob.	4,432	8582	0,66
Symphonia C Az Int	9,711	18803	0,6
Zeta Growth	3,770	7300	0,75
Zeta Stock	16,618	32177	0,72
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	2,207	4273	0,64
Bipiemme Innovazione	10,762	20838	0,52
Capitalgest High Tech	2,895	5606	0,35
Comit High Tech	2,895	5606	0,45
Comit Web	2,777	5377	0,73
Ducato Web	2,517	4874	0,12
Effe Best Sector	3,774	7307	0,83
Epta Technology Fund	2,859	5536	1,28
Eurom H Tech Eq Fund	17,337	33569	0,57
F&f Select H T Europa	2,268	4391	0,67
Fonditalia T.M.T.	8,487	16433	0,47
Gepohightech	2,651	5133	0,65
Gestielle High Tech	2,848	5514	0,74
Gestielle Pharmatec	4,195	8123	1,35
Gestielle World Comm	8,993	17413	-0,12
Gestielle World Net	2,315	4482	0,61
Gestnord Tecnologia	1,896	3671	0,42
Ing Comm Technology	1,961	3797	0,1
Ing I.T. Fund	8,630	16710	0,5
Ing Internet	3,588	6947	0,14
Interf New Economy	10,074	19506	0,01
Kairos Part Hi Tech Fund	3,118	6037	0,74
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,214	8159	1,25
Mc Sw-az Sett Servizi	2,792	5406	-0,43
Pantalia Orch Az Int	95,508	184929	0,4
Prime Tmt Europa	4,061	7863	0,62
Ras Advanced Service	3,568	6909	-0,34
Ras High Tech	3,315	6419	0,79
Ras Multimedia	7,462	14448	0,54
Sanpaolo High Tech	6,762	13093	0,82
Spazio Euro New Mkt	2,304	4461	1,77
Zenit Internet Fund	2,526	4891	0,76
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,052	13655	0,1
Arca Az Alta Crescita	5,181	10032	0,9
Aureo Beni Consumo	5,009	9699	1,13
Aureo Ff Aggressivo	4,121	7979	0,19
Aureo Finanza	5,086	9848	0,99
Aureo Materie Prime	5,090	9856	0,41
Aureo Multiazioni	9,552	18495	0,61
Aureo Pharma	5,289	10241	1,24
Aureo Tecnologia	2,807	5435	0,36
Azimut Consumers	5,735	11105	1,22
Azimut Energy	5,347	10353	0,04
Azimut Generation	6,615	12808	1,12
Azimut Multi Media	4,370	8461	0,67
Azimut Real Estate	5,275	10214	0,51
Bipiemme Benessere	5,324	10309	1,26
Bipiemme Finanza	4,954	9592	0,88
Bipiemme Ris Base	5,234	10134	0,67
Bn Commodities	10,212	19773	0,52
Bn Energy & Util	11,298	21876	0,07
Bn Fashion	11,299	21878	0,55
Bn Food	11,378	22031	0,67
Bn New Listing	7,103	13753	0,75
Bn Property Stocks	10,341	20023	0,49
Bussola Eur N Front	3,682	7129	0,49
Capital It.	85,260	165086	0,7
Capitalgest Cons Goods	16,004	30988	1,11
Capitalgest Small Cap	5,865	11356	0,79
Comit Crescita	3,518	6812	0,95
Comit Small Cap	4,330	8384	0,05
Comit Valore	4,585	8878	0,9
Cristoforo Colombo	19,066	36917	-0,19
Ducato Ambiente	4,800	9294	0,65
Ducato Finanza	4,569	8847	0,95
Ducato Industria	4,062	7865	0,54
Ducato P. M. Imprese	3,497	6771	-0,17
Ducato Port High Tech	4,494	8702	-0,04
Epta Finance Fund	5,078	9832	0,71
Epta Health Care Fund	4,764	9224	1,04
Epta Utilities Fund	5,058	9794	-0,33
Eurom Green Eq Fund	12,351	23915	0,84
Eurom Real Es Eq Fund	5,244	10154	0,34
Eurom Risk Fund	34,263	66341	0,55
F&f Select Fashion	5,175	10020	0,45
F&f Select Germ.	11,651	22559	1,17
F&f Select Nuova Finanza	4,930	9546	0,82
Ferdinando Magellano	5,757	11147	0,66
Fondinvest Servizi	16,754	32440	0,39
Geode Risorse Naturali	5,245	10156	0,06
Gepoalimentari Farm	6,252	12106	1,31
Gepobancario Ass	5,110	9894	0,77
Gepoenergia	6,152	11912	0,08
Gesticredit Pharma	15,793	30580	1,29
Gestielle World Financ	5,062	9801	0,94
Gestielle World Utilit	5,145	9962	0,1
Gestnord Ambiente	7,931	15357	0,3
Gestnord Banking	11,246	21775	0,82
Gestnord Tempo Libero	5,451	10555	0,18
Iam Atlante Pmi Int	14,354	27793	0,35
Iam Az Benessere	8,457	16375	1,39
Iam Az Beni Di Cons	8,618	16687	0,88
Iam Az Ener Mat Prime	8,083	15651	0,09
Iam Az Finanza	7,659	14830	1,06
Iam Az Immobiliari	6,321	12239	0,13
Iam Az Tec Avanzate	6,288	12175	0,53
Iam Capital Az Fless	26,651	51604	0,92
Ing Global Brand Names	5,582	10808	0,92
Ing Iniziativa	22,099	42790	0,41
Ing Qualita' Della Vita	6,336	12268	1,54
Ing Real Estate	5,194	10057	0,54
Italfortune Cat F	7,790	15084	-
Italfortune Cat F $	6,790	-	-
Mida Az Mid Cap It.	4,339	8401	0,49
Oasi Francoforte	12,841	24864	0,95
Oasi Londra	6,062	11738	1,19
Oasi New York	9,600	18588	0,37
Oasi Parigi	15,317	29658	0,88
Oasi Tokyo	5,588	10820	1,2
Pantalia Orch Megat	95,355	184633	0,04
Prime Fin Europa	4,732	9162	0,87
Prime Health Europa	4,852	9395	0,83
Prime Special	11,691	22637	0,46
Prime Util Europa	5,056	9790	0,72
Putnam Int Opport	5,264	10193	0,63
Putnam Int Opport $	4,609	-	0,68
Ras Consumer Goods	7,323	14179	1,02
Ras Energy	7,428	14383	-0,12
Ras Financial Services	5,907	11438	0,84
Ras Individual Care	9,024	17473	1,47
Ras Luxury	5,144	9960	0,41
Rominvest Glob H Care	5,012	9705	1,54
Rominvest Glob Indust	4,679	9060	0,95
Rominvest Global Cons	5,081	9838	0,59
Rominvest Global Ener	5,165	10001	-0,12
Rominvest Global Finan	4,918	9523	1,05
Rominvest Global Serv	3,317	6423	-0,21
Rominvest Global Tech	2,961	5733	0,65
Sanpaolo Az Int Etico	8,686	16818	0,84
Sanpaolo Finance	29,336	56802	0,98
Sanpaolo Industrial	14,056	27216	0,64
Sanpaolo Salute E Amb	20,802	40278	1,54
Zeta Medium Cap	5,171	10012	0,68
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,168	8070	0,12
Bipiemme & Co Comp70	5,007	9695	0,22
Bipiemme Valore	4,862	9414	0,35
Bn Iniziativa Sud	12,171	23566	0,12
Bussola Sviluppo	4,019	7782	0,17
Comit Mul Diamanta	4,411	8541	0,27
Ducato Crescita Glob	5,177	10024	0,49
Ducato Port Eq 70	4,769	9234	0,04
Epta Exe Green	4,913	9513	-0,06
F&f Lagest Portfolio 3	5,906	11436	0,6
Gener Alloc Service B	4,802	9298	0,23
Imi Industria	13,722	26569	0,49
Ing Wsf - Comp Aggr	4,707	9114	0,26
Oasi Fin Per 35	4,482	8678	0,65
Prime Alloc Service B	4,781	9257	0,23
Ras Multi70	4,784	9263	0,15
Romagest Prof Dinam	5,425	10504	0,5
Sanpaolo Sol 6	21,911	42426	0,62
Sanpaolo Sol 7	9,169	17754	0,77
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,504	28084	0,14
Arca Bb	30,896	59823	0,33
Arcacinquestelle A	5,010	9701	-0,04
Arcacinquestelle B	4,843	9377	-
Arcacinquestelle C	4,689	9079	-
Armonia	13,000	25172	0,32
Artigianc Mix	4,812	9317	0,25
Aureo Bil.	24,783	47987	0,25
Azimut Bil Int	6,747	13064	0,45
Azimut Bil.	19,501	37759	0,26
Bim Bil.	20,609	39905	0,34
Bipiemme & Co Comp50	5,003	9687	0,2
Bipiemme Int	13,073	25313	0,47
Bn Bil. It	8,477	16414	0,38
Bnl Skipper 3	4,898	9484	0,33
Bussola Crescita	4,445	8607	0,07
Bussola Dinamica	4,166	8067	0,07
Capitalcredit	14,927	28903	0,34
Capitalgest Bil	21,343	41326	0,48
Carif Libra	32,219	62385	0,31
Cisalpino Bil.	19,240	37254	0,4
Comit Bil.	30,386	58836	0,16
Comit Espansione	7,271	14079	0,29
Comit Mul Smeraldo	4,635	8975	0,19
Ducato Bil Europa	5,128	9929	0,49
Ducato Bil Glob.	5,194	10057	0,37
Ducato Port Cap Plus	4,803	9300	0,04
Ducato Port Eq 50	4,815	9323	0,08
Effe Linea Dinamica	4,829	9350	0,23
Epta Exe Blue	4,951	9586	-0,16
Eptacapital	14,210	27514	0,59
Euroconsult Liradoro	6,355	12305	0,44
Eurom Capitalfit	29,535	57188	0,26
F&f Eurorisparmio	20,846	40363	0,35
F&f Lagest Portfolio 2	5,656	10952	0,48
F&f Prof.	53,933	104429	0,14
Fideuram Performance	13,100	25365	0,49
Fondersel	44,774	86695	0,28
Fondersel Trend	10,047	19454	0,56
Fondicri Bil.	12,802	24788	0,42
Fondinvest Futuro	22,506	43578	0,35
Fondo Centrale	19,894	38520	0,53
Gener Alloc Service C	4,873	9435	0,14
Geo Eur An Ethical	4,505	8723	-
Geporeinvest	16,226	31418	0,21
Gepoworld	11,213	21711	0,43
Gesticredit Finanza	15,952	30887	0,43
Grifocapital	17,193	33290	0,64
Helios Bil. 70	12,378	23967	0,43
Iam Bil Glob.	9,929	19225	0,52
Imi Capital	30,740	59521	0,34
Ing Portfolio	32,553	63031	0,16
Ing Wsf - Comp Moderato	4,770	9236	0,17
Interf Global	62,352	120730	0,51
Investire Bil.	14,332	27751	0,34
Longrun	4,688	9077	0,3
Nagracapital	19,584	37920	0,43
Nordcapital	14,097	27296	0,46
Nordmix	13,486	26113	0,37
Oasi Fin Pers 25	5,038	9755	0,48
Open Fund Bil	4,743	9184	0,25
Open Fund Gnf Multif	4,701	9102	0,34
Pantalia Orch Adagio	98,525	190771	0,42
Prime Alloc Service C	4,867	9424	0,16
Primerend	26,606	51516	0,29
Putnam Global Balance	4,972	9627	0,34
Putnam Global Balance $	4,353	-	0,39
Quadrifoglio Bil Inter	10,086	19529	0,31
Ras Bil.	25,899	50147	0,51
Ras Multi Fund	12,477	24159	0,48
Ras Multi50	4,859	9408	0,1
Rolointernational	13,367	25882	0,42
Rolomix	12,867	24914	0,33
Romagest Prof Attivo	5,647	10934	0,41
Sai Bil.	4,185	8103	0,48
Sanpaolo Sol 4	5,806	11242	0,4
Sanpaolo Sol 5	25,144	48686	0,48
Spazio Bil It	5,901	11426	0,29
Symphonia C Pat Glob	5,342	10344	0,21
Venetocapital	14,035	27176	0,16
Zeta Bil.	18,635	36082	0,52
Zeta Growth Income	4,429	8576	0,43
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,376	29772	0,33
Aureo Ff Ponderato	4,824	9341	0,1
Azimut Protezione	6,517	12619	0,17
Bipiemme Mix	4,960	9604	0,06
Bipiemme Visconteo	28,343	54880	0,25
Bnl Skipper 1	5,050	9778	0,16
Bnl Skipper 2	4,979	9641	0,22
Bpc Stradivari	5,026	9732	0,4
Bussola Evoluzione	4,703	9106	0,06
Ducato Port Eq 30	4,852	9395	0,06
Ducato Redd. Glob.	5,406	10467	0,24
Effe Linea Prudente	4,863	9416	0,16
Epta Exe White	4,953	9590	-0,22
Epta Multif 2 Cap	5,028	9736	0,22
Epta Multif 3 Cap	4,752	9201	0,4
F&f Lagest Portfolio 1	6,036	11687	0,4
Gener Alloc Service D	4,953	9590	0,12
Helios Bil. 40	12,220	23661	0,28
Oasi Fin Pers 15	5,394	10444	0,37
Pantalia Orch Piano	99,510	192678	0,26
Prime Alloc Service D	4,972	9627	0,1
Ras Multi20	4,979	9641	0,08
Romagest Prof Moder	10,762	20838	0,24
Sanpaolo Sol 2	5,959	11538	0,12
Sanpaolo Sol 3	6,335	12266	0,22
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,758	13085	0,07
Anima Fondimpiego	15,229	29487	-0,09
Arca Obbl Europa	6,634	12845	0,2
Artigianc Obbl	5,697	11031	0,02
Azimut Solidity	6,674	12923	0,04
Bipielle Redd.	7,600	14716	0,07
Bipiemme Plus	5,082	9840	0,12
Bipiemme Sforzesco	7,862	15223	0,17
Bn Obbl Dinamico	12,021	23276	0,13
Bnl Per Telethon	5,040	9759	0,14
Bpb Tiepolo	6,996	13546	0,21
Bpc Monteverdi	5,164	9999	0,23
Cisalpino Impiego	5,439	10531	0,15
Comit Rend.	6,361	12317	0,08
Comit Risparmio	5,126	9925	0,16
Cr Trieste Obbl	5,897	11418	0,12
Ducato Europlus	17,795	34456	0,16
Epta Multif 1 Cap	5,093	9861	0,18
Euroconsult Fiorino	6,300	12199	0,29
Fondicri Eurobond	7,970	15432	0,09
Fondo Mond. Roma C M	9,279	17967	0,04
Gepobond Euro	5,302	10266	0,19
Gepocorporate Bond	5,372	10402	0,04
Gestielle Obbl Misto	9,188	17790	0,08
Grifobond	6,670	12915	0,27
Griforend	7,488	14499	0,25
Helios Obbl Misto	7,484	14491	0,05
Iam Bond Conv Intern	4,720	9139	0,3
Iam Equilibrio	7,705	14919	0,29
Investire Obbl	19,231	37236	0,12
Leonardo 80/20	5,123	9920	0,02
Limited Risk	5,107	9889	0,1
Nagrarend	8,409	16282	0,14
Nordfondo Etico	5,439	10531	0,15
Oasi Rendimento	5,110	9894	0,18
Padano Equilibrio	5,637	10915	0,27
Portfolio Insurence	5,109	9892	0,14
Primecash	5,383	10423	0,17
Quadrifoglio Obbl Misto	8,076	15637	0,34
Ras Long Term Bond	5,522	10692	0,13
Rendicredit	7,417	14361	0,11
Rologest	15,469	29952	0,12
Romagest Prof Prude	5,368	10394	0,13
Romagest Val Prot 85	5,023	9726	0,06
Romagest Val Prot 90	5,056	9790	0,04
Romagest Val Prot 95	5,079	9834	0,04
Royal & Sunall 80/20	8,547	16549	0,11
Spazio Obbl	5,481	10613	0,15
Symphonia C Pat G Redd	5,944	11509	0,05
Teodorico Misto Int	5,129	9931	0,27
Venetorend	13,478	26097	0,1
Zenit Obbl	6,712	12996	0,04
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,940	11501	0,03
Arca B.T.Breve Term	7,380	14290	-
Arca Mm	11,674	22604	0,03
Artigianc B T	5,182	10034	0,04
Astese Mon.	5,349	10357	0,04
Aureo Mon.	5,627	10895	0,04
Bancoposta Mon.	5,031	9741	0,02
Bim Obbl Br Term	5,315	10291	0,02
Bipielle Mon.	7,232	14003	0,04
Bipiemme Mon.	9,948	19262	0,03
Bipiemme Tesoreria	5,604	10851	0,02
Bn Euromon	10,260	19866	0,03
Bn Redd.	6,081	11774	0,02
Bpvi Breve Term.	5,104	9883	0,02
Capitalgest B Eu Bt	8,622	16695	0,03
Carif Carige Mon	9,508	18410	0,03
Carif Euro Piu'	12,763	24713	0,02
Carif M Graecia Mo	7,997	15484	0,03
Centrale Cash Euro	7,395	14319	0,01
Cisalpino Cash	7,506	14534	0,01
Comit Breve Termine	6,348	12291	0,03
Comit Mon.	11,154	21597	0,04
Comit Redd.	6,561	12704	0,02
Cr Cento Valore	5,680	10998	0,04
Credit Suisse Mon It	6,597	12774	0,02
Ducato Obbl Euro Bt	5,238	10142	0,06
Ducato Obbl Tv	5,158	9987	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,219	10105	0,02
Epta Carige Cash	5,243	10152	0,02
Epta Tv	5,901	11426	0,02
Euroconsult Marengo	7,243	14024	0,03
Eurom Contovivo	10,305	19953	0,02
Eurom Liquidita'	6,087	11786	0,02
Eurom Rendifit	6,956	13469	0,01
F&f Lagest Mon Euro	6,953	13463	0,03
F&f Moneta	5,986	11591	0,05
F&f Riserva Euro	7,033	13618	0,03
Fideuram Security	8,294	16059	0,01
Fondersel Redd.	11,576	22414	0,04
Fondicri Indic Plus	8,154	15788	-0,44
Fondicri Mon.	12,063	23357	0,02
Fonditalia Euro Curr	6,737	13045	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	11,404	22081	0,72
Geo Eur Sh T B 1	5,343	10345	-
Geo Eur Sh T B 2	5,360	10378	-
Geo Eur Sh T B 3	5,357	10373	-
Geo Eur Sh T B 4	5,328	10316	-
Geo Eur Sh T B 5	5,350	10359	-
Geo Eur Sh T B 6	5,360	10378	-
Gepocash	6,108	11827	0,02
Gesticredit Monete	11,673	22602	0,03
Gestielle Bt Euro	6,250	12102	0,03
Gestifondi Moneta	8,414	16292	0,02
Grifocash	6,043	11701	-
Iam Bond Tasso Var	5,915	11453	-
Imi 2000	14,692	28448	0,03
Ing Eurobond	7,472	14468	0,03
Interf Euro Currency	5,698	11033	-
Interf Free Bond	10,620	20563	0,08
Interf High Yeld	5,326	10313	-0,09
Investire Euro Bt	6,008	11633	0,03
Italfortune Cat E	6,570	12721	-
Laurin Money	5,772	11176	-0,07
Lowcostcash	5,169	10009	0,02
Mc Eb-obbl B T	5,327	10315	0,04
Nordfondo Cash	7,514	14549	0,01
Oasi Famiglia	6,293	12185	0,02
Oasi Mon. Euro	8,068	15622	0,02
Oltremare Mon.	6,774	13116	0,04
Optima Mon.	5,471	10593	0,02
Padano Mon.	6,028	11672	0,03
Passadore Mon.	5,829	11287	0,03
Perseo Rend.	5,811	11252	0,03
Personal Cedola	5,204	10076	0,02
Personalfondo Mon	11,877	22997	0,03
Prime Mon.	13,685	26498	0,04
Quadrifoglio Mon.	5,738	11110	-
Ras Cash	5,786	11203	0,03
Ras Lux Sh Europe	57,644	111614	0
Ras Mon.	13,128	25419	0,02
Risparmio It Corrente	11,338	21953	0,04
Rolomoney	9,262	17934	0,03
Romagest Mon.	11,117	21526	0,03
Romagest Sel S T	5,259	10183	0,04
Rominvest Euro S Term	210,428	407445	0,02
Royal & Sunall Mon	6,266	12133	0,02
Sai Euromonetario	13,845	26808	0,09
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,302	12202	0,03
Sanpaolo Sol 1	5,181	10032	0,04
Sanpaolo Sol Cash	8,146	15773	0,02
Sicilfondo Mon.	7,707	14923	0,03
Soleil Cis	5,980	11579	0,02
Spazio Mon.	5,691	11019	0,04
Teodorico Mon.	6,037	11689	0,02
Venetocash	10,792	20896	0,04
Zenit Mon.	6,240	12082	0,02
Zeta Mon.	7,019	13591	0,04
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,330	10320	0,09
Alpi Obbl.	5,981	11581	0,03
Anima Obbl Euro	5,233	10133	0,08
Apulia Obbl.	6,201	12007	0,06
Arca Rr	6,977	13509	0,09
Artigianc Eurobbl	5,327	10315	0,09
Astese Obbl	5,127	9927	0,08
Azimut Fixed Rate	7,781	15066	0,12
Bancoposta Obbl Euro	5,080	9836	0,12
Bim Obbl. Euro	5,046	9774	0,08
Bipielle Obbl. Euro	6,289	12177	0,08
Bipiemme Gov B Eur	5,454	10560	0,17
Bn Obbl Europa	5,947	11515	0,1
Bpvi Obbl. Euro	5,107	9889	0,08
Brianza Redd.	5,753	11139	0,1
Capitalgest B Euro	8,314	16098	0,11
Carif Ala	8,165	15810	0,05
Carif Carige Obbl	8,482	16423	0,07
Centrale Redd.	16,921	32764	0,07
Cisalpino Cedola	5,415	10485	0,13
Comit Redd. Fisso	5,386	10429	0,15
Consultinvest Redd.	6,428	12446	0,08
Credit Suisse Obbl It	6,828	13221	0,12
Ducato Obbl Euro Mt	5,875	11376	0,1
Effe Obbl Eu M/L Term	5,892	11409	0,19
Epta Carige Bond	5,283	10229	0,09
Epta Lt	6,608	12795	0,2
Epta Mt	6,164	11935	0,11
Eptabond	17,508	33900	0,08
Eurom Euro Long Term	6,332	12260	0,11
Eurom Redd.	11,994	23224	0,12
F&f Corp Eurobond	6,314	12226	0,06
F&f Euroreddito	10,797	20906	0,09
F&f Lagest Obbl Euro	15,255	29538	0,1
Fondersel Euro	5,972	11563	0,13
Fondicri Lungo Termine	5,281	10225	0,17
Fonditalia Euro Long	4,937	9559	0,28
Fonditalia Euro Medium	7,940	15374	0,11
Fonditalia Euro Short	6,257	12115	0,03
Garden Cis	5,888	11401	0,05
Geode Euro Bond	5,192	10053	0,14
Geporend	5,682	11002	0,09
Gesticredit Cedole	6,239	12080	0,11
Gestielle Lt Euro	5,854	11335	0,1
Gestielle Mt Euro	11,383	22041	0,05
Iam Bond Euro	5,699	11035	0,11
Iam Bond Long Euro	6,851	13265	0,19
Imi Rend	8,543	16542	0,07
Ing Redd.	14,781	28620	0,16
Interf Euro Long	5,597	10837	0,27
Interf Euro Medium	5,948	11517	0,12
Interf Euro Short	5,511	10671	0,04
Investire Euro Bond	5,291	10245	0,08
Italfortune Cat D	12,750	24687	-
Italmoney	6,675	12925	0,12
Italy Bond Manag	7,139	13823	0,08
Leonardo Obbl It.	5,466	10584	0,13
Mc Ol-ob Lungo Term	5,354	10367	0,22
Mc Om-ob Medio Term	5,434	10522	0,07
Mida Obbl.Ione	14,190	27476	0,13
Nordfondo	13,453	26049	0,07
Oasi Euro Risk	10,432	20199	0,13
Oasi Obbl Euro	5,669	10977	0,11
Oasi Obbl It.	11,131	21553	0,13
Oltremare Obbl.	7,072	13693	0,1
Optima Obbl	5,368	10394	0,06
Padano Obbl	7,805	15113	0,09
Personal Euro	9,763	18904	0,09
Personal It.	7,200	13941	0,08
Prime Bond Euro	7,514	14549	0,15
Primeclub Obbl Euro	14,629	28326	0,16
Qincomeeuro	5,264	10193	0,11
Quadrifoglio Obbl	13,219	25596	0,07
Ras Obbl.	24,182	46823	0,13
Rolorendita	5,376	10413	0,11
Romagest Euro Bond	7,301	14137	0,08
Rominvest Euro Bonds	12,093	23415	0,17
Royal & Sunall Obbl	12,411	24031	0,09
Sai Eurobbligazione	9,852	19076	0,09
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,130	19614	0,13
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,860	11347	0,24
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,173	11953	0,06
Teodorico Obbl Euro	5,223	10113	0,08
Zeta Obbl	14,149	27396	0,1
Zeta Redd.	6,204	12013	0,03
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,829	30649	0,13
Azimut Redd. Euro	12,290	23797	0,09
Bipiemme & Co Comp30	5,010	9701	0,16
Capitalgest B Europa	8,234	15943	0,11
Cisalpino Redd.	11,925	23090	0,12
Comit Eurobond	6,636	12849	0,12
Epta Europa	5,656	10952	0,12
Eurom Euro Bond	5,256	10177	0,1
Euromoney	6,897	13354	0,1
F&f Bond Europa	7,822	15146	0,13
Fondicri 1	6,492	12570	0,09
Fonditalia High Yeld	9,656	18697	-0,09
Iam Bond Conv Euro	6,174	11955	0,11
Nordfondo Europa	6,835	13234	0,06
Oasi Obbl Europa	11,672	22600	0,12
Personal Converg	6,915	13389	0,14
Putnam Euro Short Term	5,604	10851	-
Ras Lux Bond Europe	45,176	87473	0,07
Rominvest Brit S T Gbp	25,078	-	-0,02
Rominvest British B Gbp	12,913	-	0,12
Symphonia C Obbl Area E	6,884	13329	0,12
Venetopay	5,347	10353	0,13
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	9,092	17605	0,19
Artigianc Area Doll	5,786	11203	0,17
Aureo Dollaro	6,234	12071	0,02
Azimut Redd. Usa	6,439	12468	0,09
Bipielle Obbl. Amer.	8,260	15994	-0,02
Capitalgest B Doll.	7,689	14888	-0,1
Columbus Int Bond	9,665	18714	-0,02
Columbus Int Bond $	8,462	-	0,02
Comit Amer.Bond	8,774	16989	0,08
Comit Amer.Bond $	7,682	-	0,13
Ducato Mon. $$	5,192	10053	-0,04
Ducato Obbl Dollaro	8,045	15577	0,01
Effe Obbl Dollaro	5,996	11610	0,1
Eurom North Am Bond	9,392	18185	0,06
F&f Riserva Doll.	7,841	15182	-
F&f Riserva Doll. $	6,864	-	0,04
Fondersel Dollaro	9,461	18319	0,01
Fonditalia Bond Usa	9,079	17579	0,09
Geo Usa Sh T B 1	5,463	10578	-
Geo Usa Sh T B 2	5,443	10539	-
Geode North Am Bond	6,517	12619	0,02
Gepobond Doll.	7,735	14977	0,08
Gepobond Doll. $	6,772	-	0,12
Gestielle Bond Dollar	8,731	16906	0,16
Gestielle Cash Dollars	6,693	12959	0,03
Iam Bond Dollaro	9,212	17837	0,08
Iam Bond Dollaro$	8,061	-	0,06
Iam Cash Dollaro	15,106	29249	0,06
Iam Cash Dollaro $	13,218	-	0,04
Interf Bd Usa	7,755	15016	0,09
Investire North Am Bd	6,404	12400	0,13
Nordfondo Area Doll	15,221	29472	0,01
Oasi Doll.	7,988	15467	0,11
Personal Dollaro $	14,361	-	0,15
Prime Bond Doll.	7,098	13744	0,03
Putnam Usa Bond	6,708	12988	0,07
Putnam Usa Bond $	5,873	-	0,12
Ras Us Bond Fund	6,693	12959	0,04
Rominvest North Am Bd $	25,321	-	0,09
Rominvest North Am S T $	62,500	-	0,
Sanpaolo Bd Doll.	7,574	14665	0,07
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,059	9796	0,06
Capitalgest B Yen	5,863	11352	0,09
Eurom Yen Bond	9,871	19113	0,1
Fonditalia U.S. T.M.T.	5,062	9801	-0,18
Interf Bd Jap.	6,214	12032	0,21
Investire Pacific Bd	5,246	10158	0,1
Oasi Yen	5,070	9817	0,1
Personal Yen Jpy	1022,392	-	-0,06
Rominvest Pacific B $	209,164	-	-0,02
Sanpaolo Bd Yen	6,724	13019	0,28
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	7,534	14588	-0,21
Aureo Alto Rend	5,903	11430	-0,05
Capitalgest B Em Mkt	6,660	12896	-0,15
Ducato Obbl Paesi Em	8,500	16458	-0,2
Effe Obbl Paesi Em	5,131	9935	-0,21
Epta High Yield	6,019	11654	-0,15
F&f Em Mkt Bond	7,172	13887	-0,38
Fondicri Bond Plus	5,989	11596	-0,18
Geode Bond Em Mkt	6,572	12725	-0,38
Gepobond Paesi Em	6,592	12764	-0,27
Gestielle Em Mkt Bond	7,121	13788	-0,28
Iam Bond Emg Val Att	8,009	15508	-0,29
Iam Bond Emg Val Cop	6,253	12107	-0,1

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	29,50	30,00
Bca Pop Siracusa	19,900	19,900
Bca Pop Crema	101,00	103,00
Bca Pop .Emilia	32,95	32,75
Bca Pop Luino-Va	6,140	6,180
Bca Pop Sondrio	10,600	10,550
Bca Pop Adriatico	9,500	9,450
Borgosesia	0,1300	0,1300
Borgosesia Rnc	0,0850	0,0850
Elios Holding	3,470	3,660
Fempar	1,600	1,600
Ferr. Nord Mi	2,200	2,110
Ifis Priv	5,790	5,790
Sicc	0,8000	0,8000

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	97,1643	-0,24
B.P.Intra 03 3%	113,545	1,38
B.P.Berg. 04 Tv	130,222	0,40
B.P.Lodi 10 4,75%	98,7564	0,18
B.P.Lodi 03 4,375%	102,788	0,43
B.P.E.Rom. 05 4%	110	-1,26
B.P.E.Rom. 02 6,5%	205	0,00
Bipop Carire 03 7%	716,255	0,46
B.P.Milano 08	95,4491	-0,03
B.P.Novara 06 1,5%	133,683	1,93
B.P.Verona 05 2,125%	91,7622	-0,13
Cr.Valtel.04 2%	117,802	-0,28
Cred Artig 04 Tv	145,678	0,10
Interbanca 11 2,50%	97,1	0,00
Intesabci 03 Tv	182,05	0,00
Intesabci Rnc 03 Tv	190	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	105,181	-0,73
Olivetti 02	401	0,00
Olivetti 04 1,5%	102,407	0,02
Pirelli 03 2,5%	123,361	0,35

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.9.2001 12%	100,090	100,110
BTP 1.9.2001 4%	99,940	99,930
BTP 15.9.2001 7,75%	100,300	100,250
BTP 1.11.2001 3,5%	99,780	99,770
BTP 1.1.2002 12%	102,610	102,660
BTP 1.1.2002 6,25%	100,730	100,750
BTP 15.2.2002 3%	99,340	99,350
BTP 1.3.2002 6,25%	101,100	101,000
BTP 15.4.2002 3%	99,210	99,500
BTP 1.5.2002 12%	105,200	105,210
BTP 15.5.2002 6,25%	101,540	101,950
BTP 15.6.2002 3%	99,010	99,210
BTP 1.9.2002 12%	107,710	107,740
BTP 1.9.2002 3,75%	99,590	99,590
BTP 15.9.2002 5,75%	101,700	101,750
BTP 1.1.2003 12%	110,170	110,210
BTP 15.1.2003 4,5%	100,480	100,510
BTP 15.2.2003 5%	101,160	101,180
BTP 1.3.2003 11,5%	110,630	110,670
BTP 1.4.2003 4,75%	100,900	100,860
BTP 1.5.2003 4,75%	100,920	100,900
BTP 1.6.2003 5%	101,400	101,400
BTP 1.6.2003 11%	111,490	111,520
BTP 15.7.2003 4,5%	100,550	100,580
BTP 1.8.2003 10%	110,810	110,820
BTP 1.10.2003 4%	99,530	99,530
BTP 1.10.2003 9%	109,640	109,650
BTP 15.10.2003 5,25 %	102,050	102,040
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,440	109,470
BTP 1.2.2004 3,25%	97,520	97,500
BTP 15.2.2004 5%	101,620	101,620
BTP 1.4.2004 8,5%	110,190	110,210
BTP 15.4.2004 3,25%	97,260	97,250
BTP 1.7.2004 4,5%	100,350	100,400
BTP 15.7.2004 4%	99,040	99,050
BTP 1.8.2004 8,5%	110,970	110,990
BTP 1.1.2005 9,5%	115,370	115,330
BTP 1.4.2005 10,5%	119,800	119,810
BTP 1.7.2005 4,75%	100,870	100,860
BTP 1.9.2005 10,5%	121,770	121,830
BTP 15.12 2005 5,25%	102,640	102,620
BTP 1.2.2006 9,5%	119,580	119,490
BTP 15.3.2006 4,75%	100,570	100,550
BTP 1.7.2006 8,75%	117,680	117,680
BTP 1.11.2006 7,75%	114,000	113,980
BTP 1.2.2007 6,75%	109,560	109,580
BTP 1.7.2007 6,75%	109,900	109,900
BTP 1.11.2007 6%	106,190	106,230
BTP 1.5.2008 5%	100,650	100,660
BTP 1.5.2009 4,5%	96,600	96,630
BTP 1.11.2009 4,25%	94,330	94,360
BTP 1.11.2010 5,5%	102,450	102,530
BTP 1.8.2011	100,340	100,440
BTP 1.11.2023 9%	141,340	141,350
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	119,900	119,830
BTP 1.11.2027 6,5%	110,050	109,870
BTP 1.11.2029 5,25%	93,080	92,980
BTP 1.5.2031 6%	103,300	103,220
CCT 1.9.2001 IND	99,550	99,960
CCT 1.10.2001 IND	99,990	99,990
CCT 1.12.2001 IND	100,080	100,090
CCT 1.2.2002 IND	100,120	100,120
CCT 1.4.2002 IND	100,150	100,150
CCT 1.6.2002 IND	100,370	100,370
CCT 1.8.2002 IND	100,470	100,470
CCT 1.10.2002 IND	100,530	100,540
CCT 1.11.2002 IND	100,670	100,670
CCT 1.12.2002 IND	100,690	100,700
CCT 1.1.2003 IND	100,740	100,760
CCT 1.2.2003 IND	100,740	100,740
CCT 1.4.2003 IND	100,800	100,790
CCT 1.5.2003 IND	100,970	100,960
CCT 1.7.2003 IND	100,930	100,920
CCT 1.9.2003 IND	101,020	101,030
CCT 1.11.2003 IND	100,530	100,520
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,570	100,570
CCT 1.3.2004 IND	100,530	100,530
CCT 1.5.2004 IND	100,590	100,570
CCT 1.9.2004 IND	100,550	100,540
CCT 1.5.2005	100,680	100,660
CCT 1.7.2005	100,640	100,730
CCT 1.10.2005 IND	100,650	100,640
CCT 1.1.2006 IND	103,490	103,500
CCT 1.1.2006 2 IND	102,050	102,000
CCT 1.3.2006 IND	100,560	100,550
CCT 1.12.2006	100,600	100,590
CCT 1.2007 CR IMP	101,980	102,080
CCT 1.7.2007	100,880	100,900
CCT 1.8.2007 IND.	100,600	100,590
CCT 4.2008	100,550	100,520
CTZ 31.8.2001	99,695	99,656
CTZ 15.10.2001	99,185	99,133
CTZ 30.11.2001	98,643	98,600
CTZ 15.3.2002 24M	97,485	97,460
CTZ 15.7.2002 24M	96,240	96,185
CTZ 31.12.2002	94,415	94,356
CTZ 31.03.2003	93,415	93,480
CTZ 16.06.2003	92,545	92,535

RISPARMIO *attivo* FRIULADRIA Consulenza Investimenti

Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekus

Ieri a Udine l'incontro tra tutti i componenti dell'Osservatorio Alto Adriatico che concordano sulla salute dell'intero bacino: né mucillagini né meduse

Mare pulito, ma occhio alla conchiglia che punge

Rilevata la presenza in acqua di «Creseis acicula», un minuscolo mollusco innocuo ma fastidioso

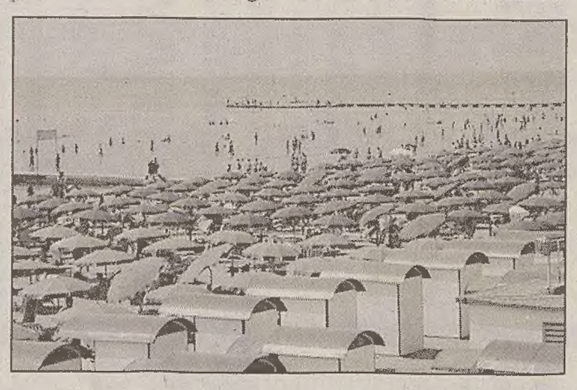
UDINE La situazione generale delle acque dell'Adriatico settentrionale è ottima. Sia al largo sia vicino alla costa la salute del nostro mare è di ferro e nemmeno le mucillagini, al contrario di quanto avvenuto anni fa, mettono in pericolo lo svolgimento della stagione turistica. Tuttavia c'è da fare attenzione a un minuscolo mollusco, il «Creseis acicula», la cui presenza è stata rilevata nelle nostre acque che che potrebbe «pungere» i bagnanti, anche se in maniera del tutto innocua. Tutto questo è emerso ieri a Udine nella sede della Regione, dove erano convenuti tutti gli enti a carattere regionale, nazionale o europeo che quotidianamente tengono sotto controllo la salute dell'Alto Adriatico. Tecnici dell'Arpa, dell'Azienda regionale per la promozione turistica, della Direzione regionale Ambiente, dell'Arpa del Veneto, del Comune di Capodistria, unitamente a esperti del Laboratorio di biologia marina di Trieste, dell'Istituto nazionale di biologia di Lubiana, dell'Istituto di biologia del Mare del Cnr di Venezia, dell'Icram di Padova e addirittura dell'Adac, una sorta di Automobil club tedesco: in una sola parola l'Osservatorio Alto Adriatico. Tutta questa gente si è seduta attorno un tavolo per confrontare i dati raccolti.

Nel bacino dell'Alto Adriatico il notevole apporto di acque fluviali ha causato una mancata diminuzione della salinità superficiale generando una forte stratificazione della colonna d'acqua. Ne consegue che le temperature superficiali si attestino su valori elevati (massimi compresi tra i 26 e i 27 gradi), mentre anche in profondità le temperature risultano di uno o due gradi superiori agli anni precedenti. Quanto alla presenza di ossigeno, lo si trova in buona quantità negli strati superficiali dell'acqua (tecnicamente si parla in questo caso di «sovrasaturazione») in prossimità delle coste, mentre i minimi di «sottosaturazione» si raggiungono in profondità nell'area centro occidentale dell'Adriatico. Nella zona delle foci dei fiumi si segnalano elevati valori di trasparenza delle acque. E proprio la presenza di numerose foci di corsi d'acqua, insieme al buon numero di perturbazioni che nei mesi scorsi hanno investito il bacino con una buona razione di venti forti, bora in primis, stanno tenendo al largo le mucillagini, spauracchio degli operatori turistici e insidia per i bagnanti. «Gli aggregati mucillaginosi, comunque fenomeno fisiologicamente normale e non legato all'inquinamento – hanno spiegato Paola Del Negro del Laboratorio biologico marino di Trieste e Michele Giani dell'Istituto centrale ricerca applicata al mare di Chioggia – grazie a fattori complessi di correnti, di apporti fluviali e di condizioni meteorologiche sfavorevoli, non sono state segnalate, mentre per quanto riguarda la presenza di meduse, ne è stata segnalata la presenza sporadica. Si tratta, però, di specie non urticanti. Solo in un ristretto arco di costa prospiciente il Veneto sono stati avvistati alcuni esemplari di una specie urticante».

Alto Adriatico, dunque, in buono stato, grazie anche all'attenzione con cui viene osservato dai Paesi che vi si affacciano. «Con questi incontri – ha detto l'assessore regionale all'Ambiente Paolo Ciani – si ribadisce la volontà di creare sistema per perseguire la comune volontà di difendere il nostro mare. Le nostre coste non hanno nulla da invidiare ad altre ben più pubblicizzate e questo conferma la sensibilità ambientale del Friuli-Venezia Giulia, non per niente negli ultimi mesi teatro di incontri a livello mondiale sul tema dell'ambiente».

Tornando, infine, ai dati tecnici, acque pulite, assenza di mucillagini, e una curiosità nell'Alto Adriatico: al largo del golfo di Trieste è stata osservata la presenza di un mollusco (Creseis acicula) la cui piccola conchiglia appuntita potrebbe provocare, al contatto con l'epidermide, una sensazione paragonabile a una puntura. Niente paura, però, per il bagnate che se lo trovasse impigliato nel costume: il contatto con il mollusco-conchiglia non produce effetti urticanti.

Antonio Simeoli



Grado: scongiurati lo sciopero e la chiusura della spiaggia.

Rientra la protesta sull'Isola d'oro E sabato l'arenile resterà aperto

L'assessore Dressi rassicura i dipendenti della locale Apt

TRIESTE Patti chiari, nero su bianco, tra l'assessore regionale al Turismo Sergio Dressi e i sindacati dell'Apt di Grado. Si ammainano gli striscioni, rientra lo sciopero proclamato lunedì dalle segreterie territoriali Cgil, Cisl, Uil e dalle Federazioni di categoria. Sabato insomma non ci sarà alcuna sospensione dei servizi nella spiaggia di Grado, né campeggeranno volantini e lavoratori in «assetto di guerra» davanti ai cancelli.

È questo l'impegno assunto dalle organizzazioni sindacali dopo il serrato confronto avvenuto ieri pomeriggio alla direzione regionale del Turismo. Davanti a Dressi e ai suoi dirigenti c'erano Roberto Massera, segretario generale Cgil; Giuseppe De Martino, segretario Fisascat Cisl (anche a nome del segretario provinciale Giovanni Fania); Paolo Mezzorana, segretario Uiltucs; Graziella Campo Dall'Orto, segretario Filcams Cgil; con loro anche cinque delegati dei dipendenti stagionali dell'Apt.

Una seduta-fiume dalla quale è scaturito un verbale di accordo che ora i sindacati illustreranno all'assemblea dei lavoratori fissata per stasera alle 19.30, nel definire «positiva l'apertura del confronto» e nel proporre ai dipendenti la sospensione dello stato di agitazione. A far fede ora, di fronte alla ridda di voci destabilizzanti, ci sono i punti «sine qua non» a favore della manovalanza: la Spa turistica costituitasi proprio ieri mattina, mantiene gli impegni già assunti dall'assessore Dressi nel garantire la maggioranza del capitale e di potere pubblico a tutela dei lavoratori. Dressi invita altresì gli organi della neo «Git Spa» a predisporre nel più breve tempo possibile (entro fine agosto) il piano industriale, propedeutico al tavolo di contrattazione con le forze sindacali che sarà aperto all'assessorato del Commercio e Turismo. Tutelate anche le professionalità: Dressi s'è impegnato ad attivarsi presso la direzione della Formazione professionale per valutare progetti di qualificazione e riqualificazione del personale stagionale, progetti che saranno contenuti nel piano industriale e concordati con i sindacati per un rapido inserimento nei programmi della stessa direzione.

Come poi già evidenziato nei patti parasociali, si terrà conto delle professionalità maturate nell'Apt nelle diverse specializzazioni, valutazioni che riguarderanno il personale stagionale ma anche di ruolo. Le parti si riconvocheranno, anche alla presenza degli amministratori di «Git Spa», entro e non oltre il 15 settembre.

A Grado Pineta c'è ancora la melma e sulla spiaggia libera monti di alghe

La montagna di alghe, antiestetica e maleodorante, ammassata lungo la spiaggia libera di Grado; la foto è dell'anno scorso, ma il problema si è ripresentato anche nel 2001.

I disagi sono stati segnalati dai consiglieri regionali del Ccd Edoardo Sasco e Giovanni Vio nel contesto di due recenti interrogazioni

TRIESTE Solleciti interventi per fronteggiare una situazione di serio disagio quale viene lamentata dalle migliaia di frequentatori delle spiagge di Grado sono stati prospettati alla giunta regionale dai consiglieri del Ccd Edoardo Sasco e Giovanni Vio. L'interessamento della giunta è stato invocato in particolare per la zona a mare di Grado Pineta, dove non hanno sortito i risultati sperati i lavori eseguiti l'anno scorso per eliminare i disagi e i pericoli derivanti dal fango e per migliorare i movimenti dell'acqua marina.

Si aggiunga un accentuato fenomeno di erosione nella zona del nuovo ponte, per cui anche il livello di mare impedisce spesso ai proprietari di raggiungere le proprie imbarcazioni, ed ecco gli interpellanti si sono rivolti al presidente della giunta e al competente assessore per sapere se siano previsti interventi, anche tramite la Protezione civile, per la messa in sicurezza del litorale di Grado Pineta. Un sopralluogo è già stato effettuato dagli uffici regionali lo scorso aprile, per cui Sasco e Vio chiedono quali finanziamenti siano stati preventivati per l'eliminazione dei difetti emersi.

Ma lascia purtroppo a desiderare anche lo smaltimento delle alghe marine dalla spiaggia gradese, per cui i due consiglieri del Ccd auspicano, con una seconda interrogazione, una soluzione organica e definitiva. Essi segnalano infatti che ormai da alcuni anni le alghe che si depositano sull'arenile non vengono smaltite, ma restano accumulate per lunghi periodi in un'area assai frequentata della spiaggia. Tale deposito ha infine creato addirittura una collina maleodorante, costituita da materiale organico esposto agli agenti atmosferici a diretto contatto con i bagnanti.

Quest'ammasso di alghe di così imponenti dimensioni compromette la stessa immagine turistica di Grado – denunciano gli interpellanti – dato l'impatto visivo così negativo, senza trascurare i possibili risvolti igienici. Di qui la prospettazione di un tempestivo smaltimento in una discarica autorizzata e di uno stanziamento finanziario per una soluzione definitiva del problema.

Si ricompatta il fronte sindacale nella vertenza del comparto unico

Enti locali, documento unitario La Cgil fa pace con Cisl e Uil

TRIESTE Cgil, Cisl e Uil ritrovano l'unità e stamane presenteranno un documento comune da sottoporre al presidente della giunta regionale, Renzo Tondo.

La svolta nella vicenda relativa al rinnovo del contratto dei dipendenti degli enti locali del Friuli-Venezia Giulia la si è avuta ieri pomeriggio, dopo un nuovo incontro fra Franco Belci, Mauro Tonino e Alfredo Gon, segretari regionali per la funzione pubblica di Cigl, Cisl e Uil. «Abbiamo deciso assieme che era opportuno effettuare un ulteriore tentativo per arrivare a una conclusione positiva di questa vertenza - spiega Belci - e con i colleghi abbiamo formulato un testo che inoltreremo a Tondo».

L'intesa sindacale a questo punto è chiara: se alle richieste comuni delle tre sigle Tondo dirà ancora una volta di no, la rottura sarà gravissima e la soluzione del problema rinviata sine die.

«Ma possiamo conservare un certo ottimismo - aggiunge Belci - in quanto chiediamo soprattutto delle conferme tecniche, perciò se la proposta della giunta, concordata con Anci, Upi e Uncem, è veramente animata dalla buona volontà di chiudere non ci dovrebbero essere difficoltà a firmare».

Tonino (Cisl)

Belci (Cgil)

Andiamo a vedere i dettagli del documento. Cgil, Cisl e Uil chiedono che le controparti «garantiscano la copertura finanziaria nei dettagli» e, soprattutto, vogliono capire «su quale numero di dipendenti degli enti locali sia articolata la proposta». In base a quanto affermano i sindacati infatti dovrebbero essere più di 11 mila gli addetti interessati al rinnovo contrattuale, mentre per le parti datoriali il numero sarebbe limitato a 10.385. Le parti concordano solo su un punto: i 43 miliardi offerti dalla giunta Tondo non riguardano i dirigenti, che dovrebbero essere trattati a parte.

E ancora «chiediamo sia esplicito l'impegno degli enti locali a farsi carico dei costi per l'applicazione del contratto nazionale e di sapere quanto hanno risparmiato per la mancata applicazione di alcune parti di esso». Ma il punto nodale, che aveva determinato la frattura fra i sindacati, riguardava il trattamento accessorio. Su questo aspetto della vertenza Cgil, Cisl e Uil hanno concordato una richiesta che suona così: «Vogliamo una trattativa complessiva che salvaguardi la necessità di mantenere alla contrattazione integrativa risorse sufficienti per la produttività e l'ordinamento professionale. Se quanto hanno predisposto non dovesse bastare - conclude il testo - devono integrare».

Ora i sindacati si attendono noi da Tondo una risposta esplicita: sì o no. «Proprio questa netta definizione della situazione ci ha fatto propendere per la stesura unitaria della controproposta - commenta Mauro Tonino - che fra l'altro rafforza il fronte sindacale. Le risposte che ci daranno non potranno contenere alibi, e dopo decideremo il da farsi».

u. sa.

Spunta la lettera spedita dal presidente della società al capo dell'esecutivo, in risposta alla richiesta di rinviare le nomine

Autovie: come Valori fece arrabbiare Tondo

La missiva giunse troppo tardi per permettere a chiunque di fermare il Cda

Dal contenuto traspare cortesia, ma nessuna intenzione di soprassedere a decisioni già prese. In un passaggio emerge un equivoco: reale o di comodo?

TRIESTE Caso Autovie Venete: spunta «la» lettera. È il foglio che Giancarlo Elia Valori ha inviato al presidente della giunta Renzo Tondo in risposta alla «cortesissima» missiva che il capo dell'esecutivo aveva fatto recapitare fin da venerdì 27 luglio al manager pregandolo di soprassedere alle nomine.

La data di protocollo della lettera di Valori è quella del 30 luglio, lunedì quindi. Il presidente di Autovie Venete l'ha scritta e fatta spedire subito prima dell'inizio della riunione del Cda, convocato per le 9. Il presidente Tondo l'ha ricevuta e letta proprio mentre le contestatissime nomine di Leonardelli a vicepresidente, Tassan Zanin ad amministratore delegato e Riccardi a direttore generale venivano approvate. E quando ormai non c'era più la possibilità di intervenire per bloccare quanto stava accadendo.

Con ogni evidenza la risposta di Valori è stata giudicata ritardataria, se non addirittura provocatoria, da Tondo, che tra l'altro aveva cercato (inutilmente) di contattare al telefono il professore durante tutto il week end. Il testo integrale è riportato qui sotto; in sostanza, la lettera di Valori, pur essendo elegante e garbata nella forma, nella sostanza rigetta le richieste temporeggiatrici avanzate da Tondo tre giorni prima: per «garantire la piena operatività della Società» e «a tutela del patrimonio investito dagli Azionisti», il presidente di Autovie Venete fa sapere a Tondo che non è possibile rinviare le nomine: «Intendo avanzare delle proposte al Consiglio per completare la ristrutturazione organizzativa interna avviata con l'approvazione del nuovo organigramma».

A far perdere la pazienza a Tondo deve essere stato il passaggio in cui Valori si dice «certo che le Sue preoccupazioni non riguardino» le ormai famigerate nomine ai vertici societari. Mentre in realtà era proprio questo il punto che il presidente della giunta intendeva far posticipare a dopo un incontro chiarificatore e a quattr'occhi. Possibile che il professor Valori abbia equivocato?

Il tono cordiale della lettera non ha comunque incantato Tondo: lo si è potuto constatare nella sua reazione che ha seguito la notizia dell'avvenuta elezione di Leonardelli, Tassan Zanin e Riccardi. Ed ecco le affermazioni decisamente dure del presidente Tondo («Con Valori si è interrotto il rapporto di fiducia») e di altri rappresentanti della giunta e del Consiglio regionale.

Domani l'esecutivo si riunirà a Villa Manin: all'ordine del giorno c'è la richiesta di convocazione dell'assemblea di Autovie Venete, nel corso della quale si potrebbe arrivare alla revoca dell'intero attuale Cda, Valori compreso.

IL TESTO INTEGRALE

Ecco la lettera spedita lunedì mattina dal professor Giancarlo Elia Valori al presidente Renzo Tondo.

Illustre Presidente, ricevo con piacere la Sua del 27 u.s. della quale mi invita ad estendere il contenuto ai componenti del Consiglio di aministrazione della nostra Società.

AssicurandoLe un tanto, desidero manifestarle il mio più sincero ringraziamento per il Suo interesse a discutere le strategie che Autovie Venete sta elaborando per il proprio futuro. Si tratta di un tema che mi ha impegnato fin dal momento in cui la Regione Friuli-Venezia Giulia mi ha chiesto di guidare la Società.

In relazione a quanto emerso nel corso dell'ultima Assemblea degli Azionisti, anche a seguito di una mia proposta di indirizzo, ho il piacere di confermarLe che stiamo sviluppando un documento di programmazione strategica affinché obiettivi, risorse e benefici derivanti dal lavoro di Autovie Venete possano rappresentare un contributo a quella programmazione armonica e integrata tra le Istituzioni e le Autonomie funzionali operanti nel Friuli-Venezia Giulia da Lei giustamente auspicata.

Desidero rassicurarLa del fatto di come sia mia precisa intenzione affrontare tali questioni e con queste anche tutte le scelte di maggior rilievo, comunque prima della loro adozione, in un'Assemblea che provvederemo a convocare, come richiesto, nel prossimo mese di settembre.

Ciò detto, proprio per le responsabilità attribuitemi dai Soci, ritengo comunque doveroso continuare a lavorare per garantire la piena operatività del Consiglio di amministrazione soprattutto in relazione a decisioni tese ad assicurare una migliore gestione ordinaria della Società.

Sono certo che le Sue preoccupazioni non riguardino determinazioni sulle quali proprio per garantire la piena operatività della Società a tutela del patrimonio investito dagli Azionisti e gli impegni assunti nei confronti dell'Ente controllante, intendo avanzare delle proposte al Consiglio per completare la ristrutturazione organizzativa interna avviata con l'approvazione del nuovo organigramma.

Riservandomi di inviarLe quanto prima la nostra proposta di programmazione strategica.

Mi creda, Suo
Prof. Giancarlo Elia Valori

Nulla di fatto nell'incontro triestino tra i rappresentanti dei lavoratori e l'azienda. Minaccia di sciopero generale

Telecom, a rischio Gorizia e Pordenone

TRIESTE È fallito il tentativo di mediazione avvenuto ieri a Trieste tra le segreterie regionali di Slc Cgil, Fistel Cisl e Uilte Uil, e la direzione di Telecom Italia. La strada, già tracciata, sarà quella dello sciopero.

Sotto accusa il progetto di ristrutturazione in ambito fonia residenziale e telefonia pubblica che prevede l'accentramento delle strutture di Mercato Italia (i servizi 187, 182 e 12) nelle province di Udine e Trieste con la conseguente chiusura di Pordenone e Gorizia, presentato in questi giorni a livello nazionale e che provocherà, a giudizio del sindacato, una grave crisi occupazionale.

Di questo è discusso ieri a Trieste dove Telecom ha però riproposto i termini della questione così come illustrati la settimana scorsa a Roma. Si è consumata, dunque, la rottura. «Ora - spiega Massimo Albanesi, segretario regionale della Fistel Cisl - chiederemo un incontro ai prefetti per valutare la possibilità di riaprire il confronto di merito. Se anche questo tentativo, peraltro previsto dalle procedure di raffreddamento, non avrà esito, allora faremo sciopero». Già definite la data, il 2 o il 3 settembre, in concomitanza con la mobilitazione che verrà decisa in altre regioni del Nordest coinvolte dal riassetto dei servizi Telecom. E sarà in ogni caso uno sciopero generale «non limitato ai lavoratori interessati, ma esteso a tutti i dipendenti Telecom perché il film che l'azienda sta girando - è l'opinione di Albanesi - è brutto e con un pessimo finale».

A breve inoltre i sindacati invieranno una lettera ai rappresentanti delle istituzioni, in primis al presidente della giunta regionale Renzo Tondo, ai sindaci e ai presidenti delle Province, chiedendo di intervenire a sostegno della vertenza aperta nei confronti di Telecom Italia.

Un invito a sospendere l'esecutività del piano di riorganizzazione arriva poi dai dipendenti del servizio clienti e servizio informazioni di Pordenone che, rivolgendosi ai nuovi vertici di Telecom, Gilberto Benetton e Marco Tronchetti Provera, li invitano a «congelare decisioni prese con evidente logica di "affanno da indebitamento"».

Elena Del Giudice

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene

SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI

Dott. N. Masé — AREA DELLA RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA (con Piscina Riabilitativa) specialista in Fisiatria e Medicina dello Sport

Dott. M.E. Magro — AREA DELLA RIABILITAZIONE ONCOLOGICA MEDICA specialista in Fisiatria

Servizio autonomo trasporto utenti

Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito Int: www.pinetadelcarso.com - e mail: info@pinetadelcarso.com

AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01

La metamorfosi dei 57 km che separano l'Isontino dalla Slovenia: da ieri in azione i 210 agenti inviati dal ministro dell'Interno

A Gorizia il confine ormai è blindato

Giornata tra riunioni, visite guidate e diplomazia. Oggi primo pullman per Bari

I clandestini catturati verranno trasferiti nei centri di accoglienza pugliesi «per spiazzare i passeur»: è la strategia annunciata e ora attuata da Scajola

GORIZIA Da confine colabrodo a confine blindato. Cinque giorni per una metamorfosi che ha trasformato i 57 chilometri che separano il Goriziano dalla Slovenia nelle terre di frontiera più presidiate d'Italia. È il Piano Scajola, l'offensiva anti-clandestini annunciata il 16 luglio dal ministro dell'Interno, seguita venerdì dal telex che annunciava l'invio di un contingente di rinforzo di 210 poliziotti.

Ieri, il debutto frenetico e affannato. Un susseguirsi di riunioni, visite sul confine, gestione degli alloggi, contatti con la Caritas, pattuglie da organizzare, altre da istruire, telefonate che si rincorrono tra Roma e Bari. Un obiettivo: ottimizzare al più presto uomini, mezzi e tecnologia affinché il Piano Scajola si traduca in scelte operative concrete ed efficaci. Un problema: organizzare in poche ore centinaia di uomini inviati da Torino a Palermo spesso specializzati nella lotta all'immigrazione clandestina, ma ignari della specificità isontina.

Inevitabile, dunque, che il primo passo fosse destinato ai sopralluoghi lungo il confine. Dal Vallone alla Transalpina, da Casa Rossa a Rafut fino agli anfratti utilizzati dai passeur: lunghe colonne di pulmini e jeep bianco-azzurri per tramutare i «celerini», dopo il corso intensivo, in perfetti segugi anti-clandestini. A Rafut, piccolo valico agricolo, l'auto di un agricoltore sloveno rimane «intrappolata» nella fila di mezzi: occhi sbarrati e via a seguire anche lui quei segreti di un territorio dalla disarmante vulnerabilità.

Ma blindare un confine significa anche gestire 210 poliziotti che si aggiungono ai 330 già in servizio tra Questura e Polfrontiera. Ovvero: alloggi (sono ripartiti tra la Scuola di polizia di Duino e quattro alberghi di Gorizia, Gradisca e Monfalcone), turni di servizio (verranno triplicate le attuali 13 pattuglie giornaliere della Frontiera), contatti diplomatici (per accelerare le pratiche di riammissione in Slovenia ed effettuare una selezione dei clandestini destinati in Puglia), modalità del trasporto degli immigrati al Centro di temporanea permanenza di Bari, vigilanza nell'arco delle 24 ore della stazione ferroviaria.

Da oggi il Piano Scajola entra nel vivo. Questa mattina, salvo intoppi, partirà il primo pullman. L'intento è di spiazzare i trafficanti di uomini che hanno tramutato il Nordest in terra di conquista. Scortati dagli agenti (uno ogni clandestino), ci saranno anche alcuni dei 30 immigrati fermati ieri a Gorizia: iracheni, albanesi, macedoni e una famiglia di iraniani con Sunny, una bimba di otto mesi. Gli ultimi trenta giorni li ha vissuti stipata in un container, con il seno materno come unica certezza di serenità e sostentamento. Un mese da incubo tra caldo, privazioni e insetti che hanno martoriato quel corpo da bambola. È il volto - uno dei tanti - del «nemico». I genitori di Sunny, lei casalinga lui tassista, hanno pagato 25 mila marchi (25 milioni) per fuggire dall'Iran assieme a Sara, 8 anni. «In Germania ci appoggeremo a degli amici - spiega Fresc - Ci aspetta un futuro terribile, ma non è nulla rispetto a quanto abbiamo lasciato». Nel giardino assolato del Centro d'accoglienza della Caritas diocesana un susseguirsi di occhi vivaci, scrutatori e carichi di illusioni. Per alcuni di loro, oggi, il viaggio a Bari. È l'inizio di una nuova avventura.

Roberta Missio

Mai viste tante divise lungo il confine di Gorizia.

Tarvisio, diciotto romeni stipati in una monovolume

TARVISIO Incredibilmente stipati nell'abitacolo di una Renault Espace, 18 immigrati clandestini romeni, fra i quali una bimba di appena sette mesi, tutti di etnia Rom, sono stati scoperti e bloccati ieri dalla Polizia di frontiera di Tarvisio, al termine di un movimentato inseguimento sull'autostrada A28 Palmanova-Tarvisio.

L'autista dell'Espace - il cittadino rumeno B.V., di 26 anni - è stato arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, mentre l'auto è stata sequestrata. I clandestini invece, trovati tutti in ottime condizioni di salute, sono stati subito respinti in Austria, dove adesso sono in corso indagini per verificare i collegamenti internazionali del giovane arrestato.

L'operazione è scattata quando una pattuglia, subito dopo aver rintracciato un altro clandestino rumeno entrato a piedi in Italia dall'Austria, ha notato una monovolume procedere a fatica lungo l'autostrada. La pattuglia si è posta all'inseguimento della Espace, alla quale erano stati tolti i sedili e oscurati i finestrini. L'auto ha aumentato la velocità e ha tentato di allontanarsi fino a quando è stata raggiunta e bloccata sulla corsia d'emergenza.

Nella vettura, che ha tentato la fuga, erano stati tolti i sedili e oscurati i vetri. A bordo pure un neonato

In un'altra operazione nella zona, i carabinieri di Tarvisio hanno arrestato il cittadino ceco Viliam Kruzlik, 38 anni, per l'ipotesi di reato di favoreggiamento dell'ingresso illegale in Italia di quattro clandestini romeni. L'uomo è stato fermato al valico autostradale della A23 a Coccau, mentre trasportava a bordo della sua auto i quattro romeni, tra i quali un minorenne, sprovvisti dei documenti.

VACANZE

GRADO

Oggi alle 10.15: animazione per i bambini al ricreatorio Spes di Città Giardino.

Alle 17: conferenza del dottor Raffaele Nigro su «Menopausa e qualità della vita» alla palazzina delle Rose.

Alle 21: concerto corale davanti alla chiesa di San Francesco a Grado Pineta.

Alle 21: incontro con Nino Benvenuti e lo scrittore Mauro Corona, presentati da Paolo Scandaletti, al Giardino del municipio.

Sino al 16 settembre: mostra dedicata a «Il mare nell'era dei dinosauri» alla spiaggia principale-Isola d'oro.

LIGNANO

Oggi alle 18.30: per «Incontri con l'autore e il vino» conferenza di Valerio Massimo Manfredi al Tenda Bar di Pineta.

Alle 20.45: proiezione del film «U571» in piazza Divisione Julia a Pianca-da.

Alle 21: concerto degli allievi del conservatorio Tartini di Trieste alla sala Darsena di viale Italia.

Alle 21: per «Opera in Arena» presentazione della Tosca all'Arena Alpe Adria.

Alle 21.15: «Omaggio a Ernest Hemingway», letture, musica e filmati della Grande Guerra con Marino Somagliono e Glauco Venier al parco Hemingway.

Sino al 9 settembre: «Estate tra i francobolli», mostra filatelica alla Terrazza a Mare di Sabbiadoro, aperta dalle 10 alle 22.

CIMOLAIS

Oggi alle 20.30: nella sala cinema ex asilo, anteprima del film «Promosso», avventura umana e alpinistica sulla Croda cimoliana nelle Dolomiti pordenonesi del regista Nereo Zeper.

VILLA SANTINA

Oggi alle 21: musica dal vivo con Franco Rosso e Romano Venturi alla birreria La Miniera in frazione Invillino.

TOLMEZZO

Oggi alle 15: «Giochi in museo», animazione e attività pratiche per tutti per comprendere meglio che cos'è un museo. Appuntamento al museo delle Arti Popolari. Per i bimbi ingresso gratuito.

TARVISIO

Oggi alle 19: festa al lago di Raibl con grigliate, piatti tipici e la musica degli Alpen Doganirs. Possibilità di noleggiare pedalò, canoe e surf bike.

Alle 21: per la rassegna «Cinema Sotto le stelle» proiezione del film «Billy Elliot» in piazza Unità.

Domani alle 8.30: «Sulle orme di Julius Kugy», gita escursionistica guidata per camminatori esperti su sentieri di montagna. Per prenotare ci si può rivolgere allo 0428/2135.

Domani alle 20.45: musica italiana con Ivano Albano al Bar Commercio di piazza Unità.

Alle 21: «Sulle orme di Julius Kugy», presentazione di diapositive sonorizzate dedicate alla montagna e alle imprese di Kugy. L'appuntamento è fissato negli alberghi del paese (a rotazione). Per informazioni 0428/2135.

A cura di Anna Pugliese

In pieno addestramento a Trieste il primo cinese dell'Esercito italiano

Al soldato Chang la naia piace

TRIESTE Si chiama Filippo Chang, ha 22 anni ed è il primo cinese di nazionalità italiana a fare il servizio militare di leva nell'Esercito Italiano. Nato a Pistoia nel 1979 da genitori asiatici e giunto a Trieste il 18 luglio scorso, è ora in servizio nel Primo Reggimento San Giusto, dove sta imparando a marciare.

Le armi sembrano non impaurirlo ed è innegabile la curiosità dei commilitoni e di qualche superiore. Lui non si considera una sorta di anomalo «sorvegliato speciale» e, benchè i suoi occhi a mandorla non si riescono proprio a confondere con quelli dei commilitoni, sente di essere proprio una qualsiasi delle 300 reclute del settimo scaglione 2001, al quale è stato assegnato. Fra dieci giorni, insieme ai suo compagni, conoscerà il reparto di assegnazione dove trascorrerà i prossimi dieci mesi e completerà la naja.

Il soldato Filippo Chang alle prese con le armi.

«L'Esercito - racconta Filippo Chang - mi ha fatto una buona impressione. Il servizio di leva è senz'altro un'esperienza importante, un'esperienza di vita che tutti gli italiani dovrebbero fare. Dal primo giorno che ho indossato la divisa - aggiunge quasi inorgoglito - mi sono trovato bene e quando ultimerò il servizio ritornerò alla mia vita assieme ai miei familiari e agli amici».

E per quanto riguarda Trieste? La città sembra proprio aver colpito il primo cinese dell'Esercito Italiano. «Trieste - dice - è una bella città; molto tranquilla. Offre il mare e la montagna a poca distanza ed è un bel posto dove stare. Penso proprio che, finito il militare ci tornerò, magari per passarci una vacanza».

La formazione sindacale consegnerà le proprie richieste a Santarossa

Sanità in crisi, secondo la Uil «mancano 1300 infermieri»

TRIESTE «In Friuli-Venezia Giulia mancano nell'organico di Aziende sanitarie e ospedaliere almeno 1.330 infermieri. Tale «buco» sale a 2.600 posti scoperti senza gli infermieri generici». A gettare questo drammatico messaggio di metà estate è la segreteria regionale Federazione poteri locali della Uil, una cui delegazione ha incontrato nei giorni scorsi l'assessore regionale alla Sanità, Valter Santarossa. «Con quel confronto - afferma la Uil Fpl - abbiamo inteso riaprire la vertenza di settore, promossa dal nostro sindacato lo scorso gennaio».

Secondo la formazione sindacale, la vertenza «nasce da imprescindibili esigenze dei lavoratori della Sanità, che scontano anni di ritardi culturali ed economici nella gestione del Servizio sanitario pubblico da parte degli organismi preposti: Agenzia regionale della Sanità e Aziende sanitarie locali».

E per sottolineare quanto sia gravoso «l'impegno dei lavoratori del comparto, sia sotto l'aspetto della revisione dei processi lavorativi, sia sotto l'aspetto dei carichi di lavoro, sia nel settore dell'assistenza diretta», la Uil Fpl sfodera una serie di cifre da brivido, asseritamente fornite da un'indagine effettuata dall'Agenzia regionale della Sanità che «fotografa» la situazione al 30 settembre 2000: «Rispetto alle indicazioni dell'Osce, che fissano al 6,9 per cento il fabbisogno di infermieri (pari a 8.280 per la nostra regione), risulta una carenza di ben 1.330 infermieri, cioé il 16 per cento dell'organico in servizio, che sale a 2.600 (cioé il 31 per cento, senza gli infermieri generici. Inoltre, su un organico complessivo di 6.900 infermieri professionali, in regione vi sono ben 662 part time, pari all'8 per cento, e circa altrettanti sono gli infermieri parzialmente o totalmente inidonei alle funzioni o non utilizzabili per motivi di salute».

Mancano infermieri.

Dopo aver ricordato che gli stipendi del settore nel Veneto sono superiori di 3-400 mila lire al mese rispetto a quelli del Friuli-Venezia Giulia, la Uil Fpl regionale assicura: «Nei prossimi giorni presenteremo all'assessore Santarossa un documento che conterrà le nostre proposte e le nostre richieste in materia salariale e per una nuova organizzazione dei servizi e degli istituti contrattuali, al fine di dare risposte economiche e organizzative al personale della Sanità regionale, nonché creare forme incentivanti per i corsi universitarfi di infermieri e delle altre professioni sanitarie».

Finest aprirà un suo ufficio a Mosca

PORDENONE Sbarco a Mosca per la Finest, la finanziaria di promozione della cooperazione economica con il Paesi dell'Est Europeo: la società renderà operativo a breve un proprio ufficio di rappresentanza nella capitale russa. Lo ha reso noto il presidente della Finest, Paolo Petiziol, in un incontro con una delegazione di parlamentari della Duma e di funzionari di società statali della Federazione russa, al quale ha partecipato anche il sottosegretario al Commercio Estero, Stefano Stefani.

«L'obiettivo - ha spiegato Petiziol - è quello di soddisfare le numerose richieste degli imprenditori triveneti e, parallelamente, di affiancare le aziende che già operano sul territori».

Petiziol, inoltre, ha evidenziato la strategicità di un partner quale la Federazione russa, mentre Stefani ha sottolineato il ruolo di Finest come «braccio operativo» del Ministero per il Commercio estero e la sua importanza nel tessuto economico del Nordest. La delegazione russa, infine, ha ricordato la politica del Presidente Putin, «volta a favorire radicali e importanti mutamenti che incoraggini e incentivino gli investimenti esteri per dare forza al tessuto economico russo».

†

È mancata improvvisamente

Giuditta Flego ved. Canciani (Mira)

mamma e nonna affettuosa.
Ne danno il triste annuncio la figlia TATIANA con LIVIO, gli adorati nipoti FILIPPO con FRANCESCA e NICOLÒ, la consuocera MARIANNA e i parenti tutti.
Un grazie particolare a MAIDA e famiglia per l'amicizia e la disponibilità.
I funerali avranno luogo domani, venerdì 3, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 agosto 2001

CATERINA, MARCO e VALERIA sono vicini a TATIANA in questo triste momento.

Trieste, 2 agosto 2001

Partecipa al dolore MARIAGRAZIA PANARIELLO con i figli.

Trieste, 2 agosto 2001

Partecipano al dolore i condomini MICHELINI, SBISÀ, SFREGOLA, NOT, BERTINO, CANDELA, GREPPI.

Trieste, 2 agosto 2001

ADRIANO, LUISA e MARTINA sono vicini a TATIANA e famiglia con tanta amicizia.

Trieste, 2 agosto 2001

Partecipa al dolore la famiglia MARTELLANI.

Trieste, 2 agosto 2001

Partecipano al dolore di TATIANA: ANGELA, FABIO; CLAUDIA, MAURIZIO; BETTINA, SERGIO; CRISTINA, ADRIANO; DANIELA, PAOLO; CORINNE, BRUNO; RODOLFO.

Trieste, 2 agosto 2001

Ricorderemo con affetto

nonna Mira

FURIO, DANIELA, CESARE, CATERINA.

Trieste, 2 agosto 2001

Vicine al dolore di TATIANA famiglie MARUSSI, CARABELLESE, BENVENUTI con MARIA RIBARIC MATOSSI.

Trieste, 2 agosto 2001

Partecipano commossi gli amici GRAZIA, ALDO, LIDIA, BENITO.

Trieste, 2 agosto 2001

Sono vicini a TATIANA gli amici:
- SERENA e PATRIZIO
- EMANUELA e CRISTIANO
- RENATA e ROBERTO
- FLAVIA e FRANCO

Trieste, 2 agosto 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Stocovaz

Ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, i figli GIANNI con PAOLA, MARINO con TIZIANA, DANIELA con GIULIANO, ELISABETTA con MAURO, i nipoti EVELYN con ENRICO, RICCARDO e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 4 agosto alle ore 13 da via Costalunga.

Trieste, 2 agosto 2001

†

Il giorno 26 luglio è mancato

Franco Frani

Lo piangono la sorella MARIA e la famiglia ANGELINI con la nipote LORENA.
I funerali seguiranno domani, venerdì 3, alle ore 10.20, da via Costalunga.

Trieste, 2 agosto 2001

†

Si è spenta la cara

Iolanda Marchesi ved. Furlan (Iole)

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, la nuora IDA, i nipoti ELVIO con ELEONORA e GABRIELE, AMBRA con GIANNI, gli amici NINO e RITA e parenti tutti.
Un sentito grazie alla dottoressa RUSTIA.
I funerali seguiranno domani, venerdì 3 agosto, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 agosto 2001

NINO, ALBERTO, MARIA RITA, EMILIA salutano l'amica

Jole

Trieste, 2 agosto 2001

†

Si è spenta

Elvira Scheriani ved. Frizzati
di anni 105

La ricorderanno sempre la figlia, i nipoti e pronipoti.
I funerali partiranno domani, venerdì 3 agosto, alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga, le esequie saranno celebrate con la Santa Messa alle ore 11.15 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 2 agosto 2001

†

Ci ha lasciati la nostra cara

Fiora Fabris in Eccardi

Addolorati lo annunciano, a tumulazione avvenuta, il figlio EURO con MAURA, il marito CLAUDIO e la figlia ALESSANDRA con ARMANDO.

Livorno, 2 agosto 2001

Piangono l'amata

Fiora

i cugini LAURA con ALDO, STELVIO con MARIA, PISANA con ENNIO, FRANCO con MARIAGRAZIA, GIULIANA con GIORGIO.

Trieste, 2 agosto 2001

LUCIANA STANISCI con le congiunte famiglie piange la carissima

Fiora

Trieste, 2 agosto 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Pozzar

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio la moglie GIUSEPPINA, le figlie CELESTINA e FERNANDA con i generi, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 2 agosto 2001

Partecipa sentitamente la famiglia KRAUS.

Trieste, 2 agosto 2001

II ANNIVERSARIO

Seb Manni

Con amore

MARA, CLAUDIA, MATTEO

Trieste, 2 agosto 2001

†

Si è spento serenamente

Clemente Udina
da Veglia

Ne danno il triste annuncio la moglie CATERINA, il figlio MARINO con CLAUDIA, i nipotini NICCOLÒ e LORENZO, i consuoceri MARIO, MARIA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 4 agosto alle ore 9 da via Costalunga.

Trieste, 2 agosto 2001

Partecipano al lutto la sorella MARGHERITA con GIANFRANCO, SABRINA, MATTIA.

Trieste, 2 agosto 2001

Partecipano al dolore CRISTINA, MASSIMO, BOBO.

Trieste, 2 agosto 2001

†

Si è spenta serenamente

Vittorina Meula ved. Lenardon

Lo annunciano il figlio RADO con i familiari.
I funerali seguiranno domani, venerdì 3, alle ore 12.40, nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 2 agosto 2001

Tutti i colleghi di via di Servola desiderano esprimere la loro sentita partecipazione.

Trieste, 2 agosto 2001

Accettazione necrologie
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30
MONFALCONE
Largo Anconetta 5 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30
GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il sottosegretario agli Esteri Iztok Simoniti afferma in una dichiarazione che il tema non è all'ordine del giorno dell'incontro di oggi con Roberto Antonione

I beni? Lubiana precisa: «Non sono in agenda»

Se l'ospite italiano dovesse riaprire la questione, gli sloveni risponderanno che non sono disposti a parlarne

De Michelis: «È legittimo andare oltre Osimo»

ROMA «Non ho alcun incarico governativo, nè meno che mai sono una sorta di ambasciatore ombra per l'area balcanica». Lo afferma Gianni De Michelis in una dichiarazione dopo l'intervista rilasciata al nostro giornale sui rapporti tra Italia e Slovenia.

«Resto sempre convinto - precisa l'ex ministro degli Esteri - dell'assoluta priorità da dare al rafforzamento della politica di buon vicinato perseguita in questi anni e ritengo che l'Italia debba continuare ad essere il principale sostenitore di un tempestivo ingresso della Slovenia nell'Unione Europea. Questo non vuol dire che sulla questione della restituzione dei beni non sia legittimo ritenere che si possa andare oltre rispetto alla soluzione individuata vent'anni fa, ai tempi di Osimo. Comunque, su questa materia ogni valutazione spetta al governo in carica e quindi quello che conterà sarà quello che con sicura saggezza verrà espresso nell'incontro di domani dall'onorevole Antonione».

«Non aiutano in questa direzione le polemiche giornalistiche nè meno che mai la presa di posizione del quotidiano di Lubiana «Delo», di cui ricordo le fantasiose teorie di fanta-politica di 10 anni fa».

Gianni De Michelis

E riguardo al Piano Solana viene sottolineato che è parte integrante dell'accordo di associazione e quindi coinvolge anche gli altri Stati dell'Unione Europea

LUBIANA «Beni abbandonati dagli esuli? È un tema che non è all'ordine del giorno dell'incontro di domani (oggi *ndr.*) con il senatore Antonione». Il sottosegretario agli Esteri sloveno Iztok Simoniti, che oggi sarà l'interlocutore del collega italiano (Antonione vedrà il ministro degli Esteri Dimitrij Rupel solo nel corso di una cena di lavoro), liquida così il tema che sta infiammando il quadro dei rapporti bilaterali italo-sloveni in questa torrida estate. «L'agenda dei lavori - spiega flemmatico Simoniti - prevede di discutere sui rapporti tra la Slovenia, l'Unione europea e la Nato, sulla collaborazione economica tra Italia e Slovenia, nonchè sulla tutela delle rispettive minoranze».

Beni abbandonati tema tabù, dunque per Lubiana? Il sottosegretario sloveno non si scompone. «Se l'ospite italiano - risponde in perfetto diplomatichese - dovesse riaprire la questione, la Slovenia gli risponderà che non è disposta a parlarne, ritenendo la questione chiusa dagli Accordi di Roma del 1983 e dal cosiddetto Piano Solana del 1996 che, non dimentichiamolo, è parte integrante dell'accordi di associazione della Slovenia all'Unione europea». Insomma Lubiana non cambia strategia, neppure di fronte all'incalzare delle dichiarazioni che giungono da Roma da parte del ministro degli Esteri Renato Ruggiero e del vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini.

Roberto Antonione

La novità, se così la possiamo definire, sta nella precisazione di Simoniti quando cita il Piano Solana. Il sottosegretario sloveno, infatti, sottolinea come quell'accordo non sia qualche cosa di estemporaneo o un fatto unicamente bilaterale tra Roma e Lubiana, ma è parte integrante dell'associazione della Slovenia all'Ue. In altre parole esso è garantito anche dagli altri quattordici partner europei. Quindi se l'Italia è pronta a denunciarlo - è questo il senso dell'appunto del ministero degli Esteri sloveno - sappia che mette in discussione un atto comunitario.

Fin qui le scarne dichiarazioni ufficiali della Slovenia sotto forma di risposta indiretta a quelle che dovrebbero essere le rivendicazioni italiane. Fonti diplomatiche a Lubiana però insistono sul conto fiduciario della «Dresdner Bank» lussemburghese dove la Slovenia ha praticamente depositato l'intera quota di sua pertinenza (62%, il restante 38% spetta alla Croazia) dei 110 milioni di dollari pattuiti a Roma nel 1983 quale indennizzo dei beni espropriati dalla Jugoslavia e quale atto finale del Trattato di Osimo. Somma alla quale, precisano nella capitale slovena, l'Italia non ha mai voluto accedere, anche se, va precisato, durante l'ultima fase del precedente governo di Centrosinistra si è iniziato a parlare di utilizzare proprio i soldi depositati alla «Dresdner Bank» per pagare agli esuli le somme spettanti loro in base alla legge dell'equo e definitivo indennizzo varata proprio in extremis a fine legislatura.

La Slovenia, comunque, attende con curiosità e non senza trepidazione, di sentire oggi le parole di Antonione. Se la questione beni per Lubiana è chiusa certo la volontà italiana di riaprirla non sarebbe piacevole, soprattutto in questa delicata fase che vede gli sloveni impegnati a non perdere il primo treno che porterà in Europa nel 2004.

Mauro Manzin

ABBAZIA La siccità e l'aumento dei consumi dovuto al turismo ha imposto limitazioni nell'erogazione

A secco le sorgenti sul Monte Maggiore

ABBAZIA Le sorgenti del Monte Maggiore sono quasi a secco e riappaiono le limitazioni idriche. Oggi sarà la volta di Rucavazzo, Bregi e Pobri, con acqua potabile a singhiozzo, regime che domani sarà applicato in altri centri sulle pendici del monte. Si tratta di un fenomeno ormai «di casa» nell'Abbaziano. L'anno scorso le riduzioni si protrassero fino a ottobre, quando le prime copiose precipitazioni contribuirono a far rivivere le sorgenti. Secondo i responsabili dell'azienda municipalizzata abbaziana Komunalac, la situazione dovrebbe ulteriormente peggiorare nelle prossime tre settimane, periodo che per i meteorologi sarà caratterizzato da persistente siccità e temperature molto alte. È previsto inoltre l'arrivo di migliaia di turisti e dunque, aumentando il numero di consumatori, si dovranno invece imporre le limitazioni. In Ciciaria, nell'entroterra abbaziano, due autobotti fanno quotidianamente la spola con gli abitati di Mune, Zejane e Brgud per portare acqua potabile a decine di persone i cui rubinetti e pozzi sono a secco. In tutta la zona, compresi i comuni di Abbazia, Laurana e Mattuglie, è in vigore il divieto di innaffiare orte e giardini, lavare le automobili, con pressanti appelli alla popolazione a ridurre i consumi. Ancora peggiore la situazione nell'isola di Pago che in questi giorni di mezza estate è diventata una landa infuocata. La situazione dovrebbe essere risolta con la costruzione di una stazione di pompaggio ma si attende l'approvazione dell'Ente elettroenergetico croato per dare vita al progetto.

Abbazia senz'acqua: a secco le fonti sul Monte Maggiore.

È mancato dopo breve malattia Claudio Galvani, fu per 17 anni presidente della Comunità di Albona

ALBONA Un grave lutto ha colpito la Comunità nazionale italiana in Istria e la città di Albona. All'ospedale di Pola è venuto a mancare dopo breve malattia Claudio Galvani: aveva 71 anni. Dal 1977 al 1994 fu presidente della Comunità degli italiani di Albona, ottenendo vari riconoscimenti a livello di Unione Italiana per l'attività di promozione del sodalizio. Sul piano professionale, fu dirigente nelle miniere istriane e dell'azienda turistica «Rabac». Galvani lottò strenuamente e con successo per la salvaguardia dell'identità, della cultura e della lingua italiana nell'Albonese nel periodo del comunismo post-bellico. Fu anche uno dei principali promotori della ricostituzione della sezione albonese della «Dante Alighieri». I funerali avranno luogo oggi pomeriggio alle 17 al cimitero di Albona.

Scontro a Pola: un giovane morto e due feriti gravi

POLA Un morto e due feriti gravi è il tragico bilancio dell'incidente avvenuto ieri sulla circonvalazione di Pola. La vittima è un ragazzo del luogo, Ivica Raspar, di 19 anni, che viaggiava sul sellino posteriore di uno scooter Piaggio con i fari spenti e con alla guida un giovane di vent'anni privo di patente che si è scontrato con una moto Aprilia, condotta da un ventiduenne. Ivica Raspar è deceduto all'istante: Entrambi i conducenti hanno riportato gravi ferite.

Stangata in Slovenia: salgono poste, ferrovie e bollo auto

LUBIANA Inizia con una stangata non da poco il mese d'agosto per gli sloveni. Prezzi e tariffe di alcuni servizi salgono, purtroppo anche sensibilmente. A rincarare di un abbondante otto percento, sono le tariffe postali. Da ora in poi il francobollo per una lettera standard inviata ad un indirizzo nazionale, costerà circa 260 lire. Il ritocco era annunciato da tempo ed è stato approvato dal governo poco prima della pausa estiva. Lo stesso discorso vale per i biglietti delle linee ferroviarie, anche se gli aumenti sono più contenuti. Si attestano attorno al tre percento, ma non va dimenticato che in primavera erano già stati rivisti di un altro cinque percento. Brutte notizie anche per gli automobilisti. Nel rinnovare il bollo auto, dovranno sborsare il sei percento in più per il contributo sull'usufrutto delle strade. A seconda della cilindrata, dovranno versare nelle casse dello stato da 110 mila a 240 mila lire circa. A minacciare i portafogli degli sloveni arrivano altri aumenti annunciati. Sarebbe questione di giorni l'impennata dei prezzi nelle macellerie. Il governo ha deciso di sospendere le sovvenzioni per la distruzione dei resti animali derivanti dalla lavorazione delle carni. Il procedimento sarà da ora in poi esclusivamente a carico dei produttori, che ovviamente si rifaranno sui consumatori. Rivedranno i prezzi di listino almeno del tre percento, ma i più pessimisti arrotondano a dieci punti percentuali la mazzata.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 8,87 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 269,61 Lire
Kuna 1,00 = 0,1393 Euro

Benzina super

SLOVENIA
NON IN VENDITA
CROAZIA
Kune/l 6,70 = 1806,42 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 178,30 = 1661,30 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 6,32 = 1703,96 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Abbazia, rissa all'alba davanti alla discoteca

ABBAZIA Rissa all'alba davanti a una discoteca. Intervengono i vigilantes e separano i contendenti. Uno rientra nel locale, ma l'altro lo raggiunge e lo colpisce più volte con il collo di una bottiglia. La vittima viene ricoverata all'ospedale di Susak (Fiume) in prognosi riservata. Il drammatico episodio è avvenuto domenica mattina nella discoteca abbaziana Colosseum, inaugurata pochi giorni fa e meta preferita da centinaia di giovani del posto e della regine, nonché da numerosi turisti stranieri. Ad avere la peggio nello scontro è stato Igor Cicic, 23 anni, domiciliato ad Abbazia, mentre il feritore è Denis K. (la polizia ha fornito solo l'iniziale del cognome), anch'egli di 23 anni, contro il quale è stato spiccato mandato di cattura. Da aggiungere che anche il proprietario della discoteca, Nedeljko Brko, 45 anni, ha riportato ferite leggere, colpito di striscio dal feritore mentre interveniva per salvare Cicic dall'aggressore. Stando alle ultime notizie, la polizia sarebbe prossima all'arresto di Denis K., latitante ormai da tre giorni.

399

AGOSTO CITROËN
PREZZI CALDI!
SU TUTTA LA GAMMA XANTIA ED EVASION, 7 MILIONI DI SCONTO

IRRIPETIBILE
sconti fino a 7 milioni

MODELLO	SAXO 1.1 SX 3 PORTE	XSARA 2.0 HDI SX BREAK	XSARA PICASSO 2.0 HDI
PREZZO CALDO	L. 16.300.000	L. 30.500.000	L. 33.900.000
EQUIPAGGIAMENTI	CLIMATIZZATORE AIRBAG CONDUCENTE SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE 4 AIRBAG ABS TECNOLOGIA HDI SISTEMA MULTIPLEXAGE	CLIMATIZZATORE 4 AIRBAG ABS TECNOLOGIA HDI SISTEMA MULTIPLEXAGE

Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo!

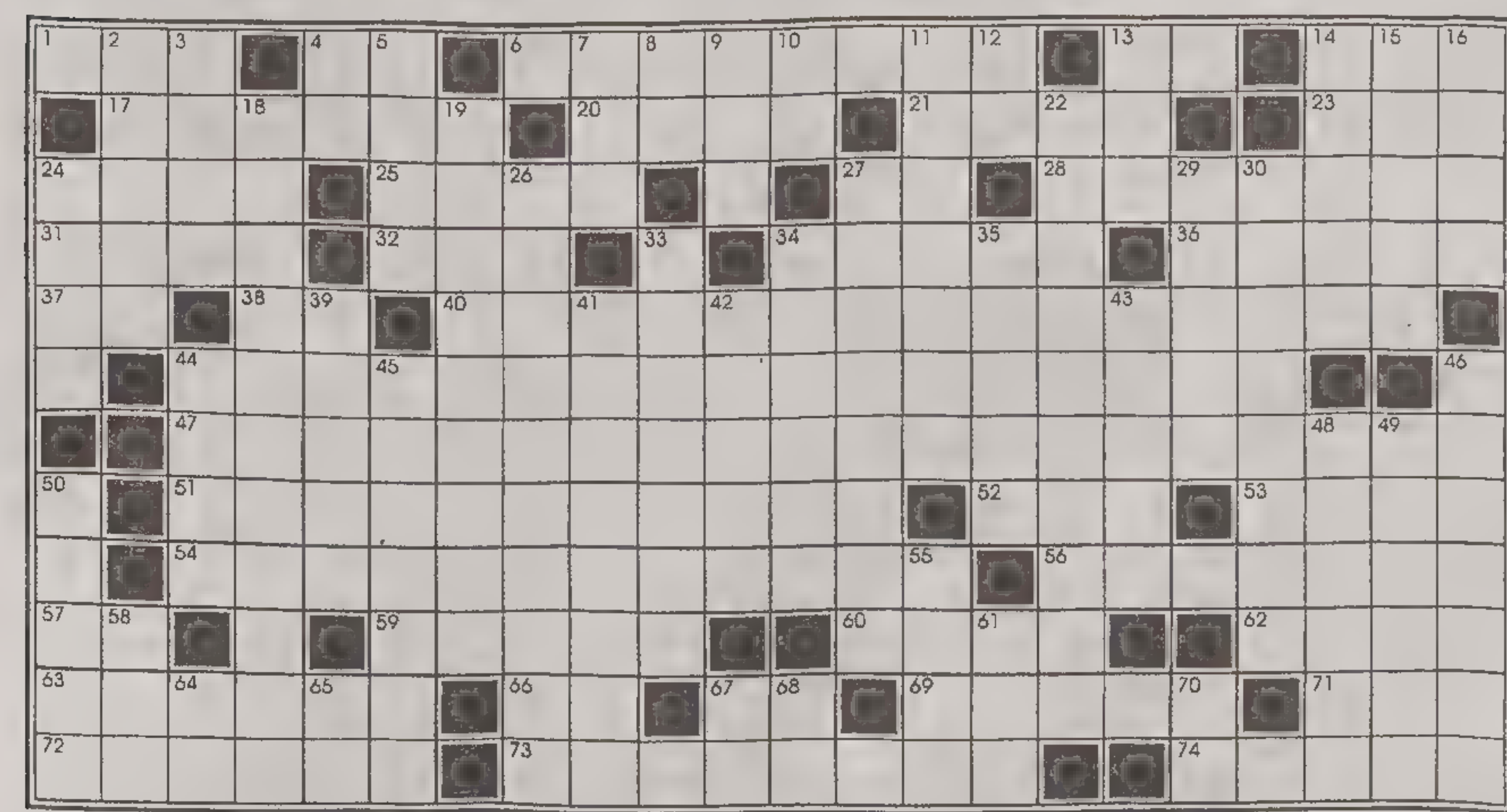
CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

E' un'offerta promozionale in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën, valida fino al 31 agosto.

Offerta valida su tutte le vetture disponibili in Rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 31 agosto. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

EURO RSCG

Cruciverba



ORIZZONTALI

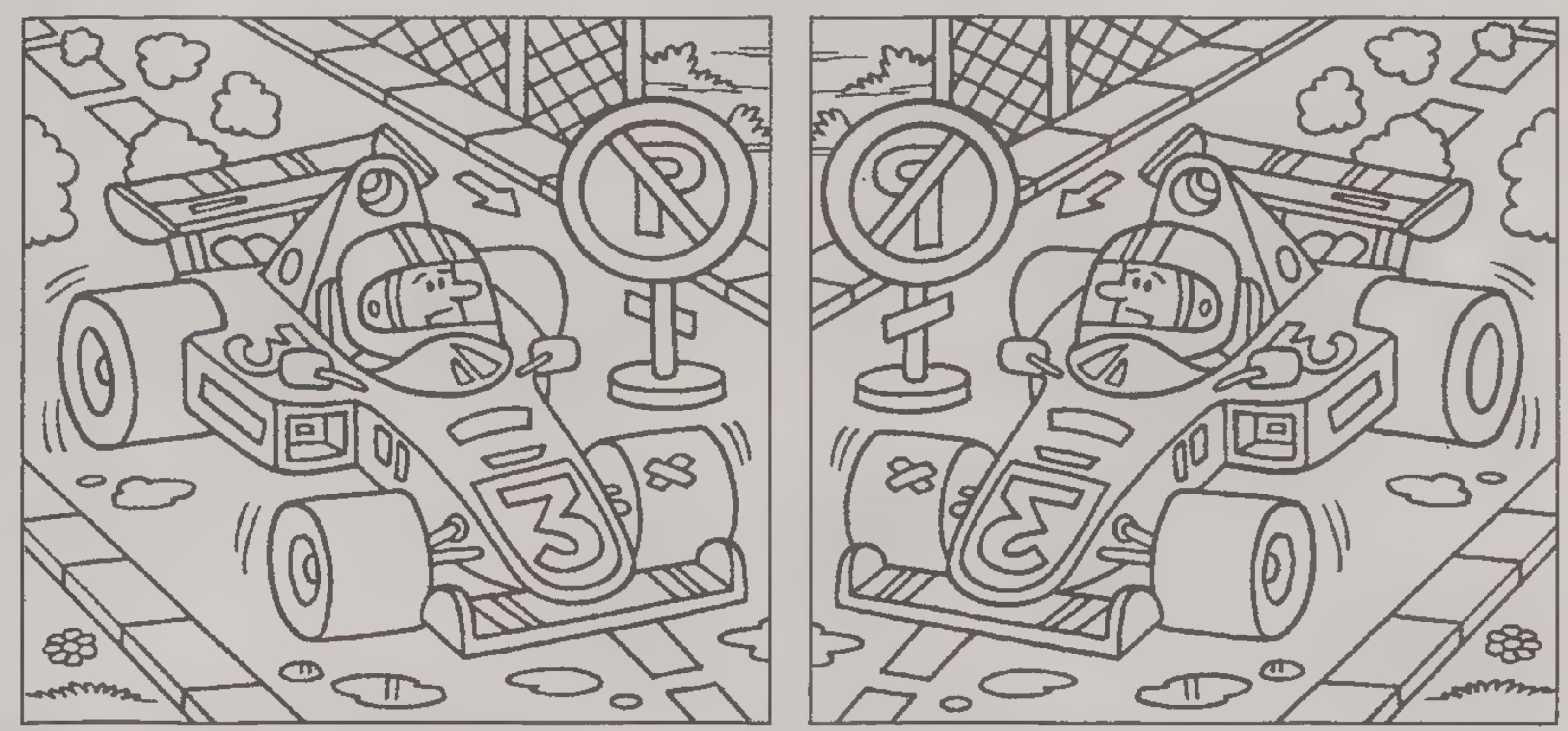
1. Solita.. nel fare.
4. Le prime in prima.
6. Fece buon uso delle lenticchie
13. Uguali in quattro.
14. Pancia... piuttosto insolita.
17. Un liquore portentoso.
20. Comunissimo intercalare.
21. E' simile alla seta
23. Decalitro in breve.
24. Un lusso da sultani.
25. Una comunissima pianta delle regioni calde
27. La fine... dell'"Otello".
28. Un dogma cattolico.
31. E' stato un noto generale nordvietnamita.
32. Affluente del Greve.
34. Mammifero himalayano simile a un grosso gatto.
36. Situati in piedi.
37. Fine d'incontro.
38. Iniziali della Banti.
40. Il 4 luglio in Usa.
44. Esce ogni giorno nelle edicole di Bologna.
47. Vinse ad Arbela.
51. Allontanare... la mente.
52. Sigla per allievi ufficiali di complemento.
53. Appartiene all'Arabia Saudita dal 1926.
54. Serve per accendere e spegnere.
56. Un ferro a uncino.
57. Sono pari nel tempo.
59. Prefisso per nervo.
60. Un'imbarcazione da regate con il sedile scorrevole.
62. Il nome di Clapton.
63. L'aviatore francese che fu il primo trasvolatore del Mediterraneo.
66. Pronome poetico.
67. Sono uguali... nel sistema.
69. La Pizzi della musica.
71. Avverbio di luogo
72. Esseri d'altri mondi
73. Termina con un'estrazione.
74. Lo è una previsione improntata all'ottimismo.

VERTICALI

2. Lo è chi non è disposto a scherzare.
3. La corre chi rischia.
4. Poscritto in due lettere.
5. Coste, pareti a picco.
7. Ghiaccio... per drink.
8. Brani senza consonanti
9. C'è quello di Lana.
10. Opere agli estremi.
11. Viggo tra i più insigni linguisti danesi.
12. Vocali di sera.
13. C'è quella di Quinto.
14. Come l'opera data alle stampe.
15. Il nome della Pravo.
16. Altopiano russo vicino alla frontiera cinese.
18. Colpire con una scarica di fucile.
19. Un procacciatore di affari in Borsa
22. Il partner di Oliver Hardy
24. Campagna laziale.
26. Il figlio di Gargantua.
27. Combattevano a cavallo.
29. La Papas del cinema.
30. Un tessuto di cotone per accappatoi.
33. Si denuncia al fisco.
34. Capo della Sicilia.
35. Uno strato della pelle
39. Città della Bretagna.
41. Un noto coreografo.
42. Bénjamin poeta.
43. Mozzicone della sigaretta.
44. Figlie di Atlante
45. Protessero il Boiardo.
46. Rende l'uomo inumano.
48. La Wanda della rivista.
49. Divenne fiorente sotto il re Sennacherib.
50. Si elimina stirando.
55. Entità gnostiche.
58. Un sistema di TV a colori.
61. La sorella di Rachele.
64. Rimane agli inizi.
65. Poco... onesto
67. In mezzo alla lastra
68. La particella condizionale.
70. Sigla di Arezzo

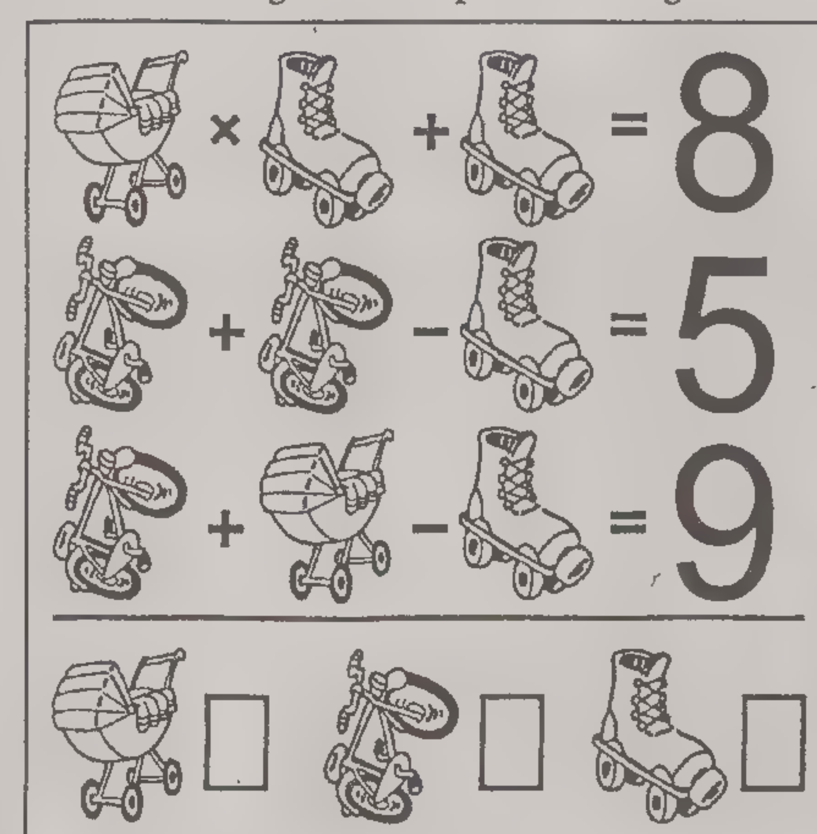
Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.



Gioco di logica

Risolvete le tre espressioni illustrate tenendo conto che a simbolo uguale corrisponde cifra uguale.

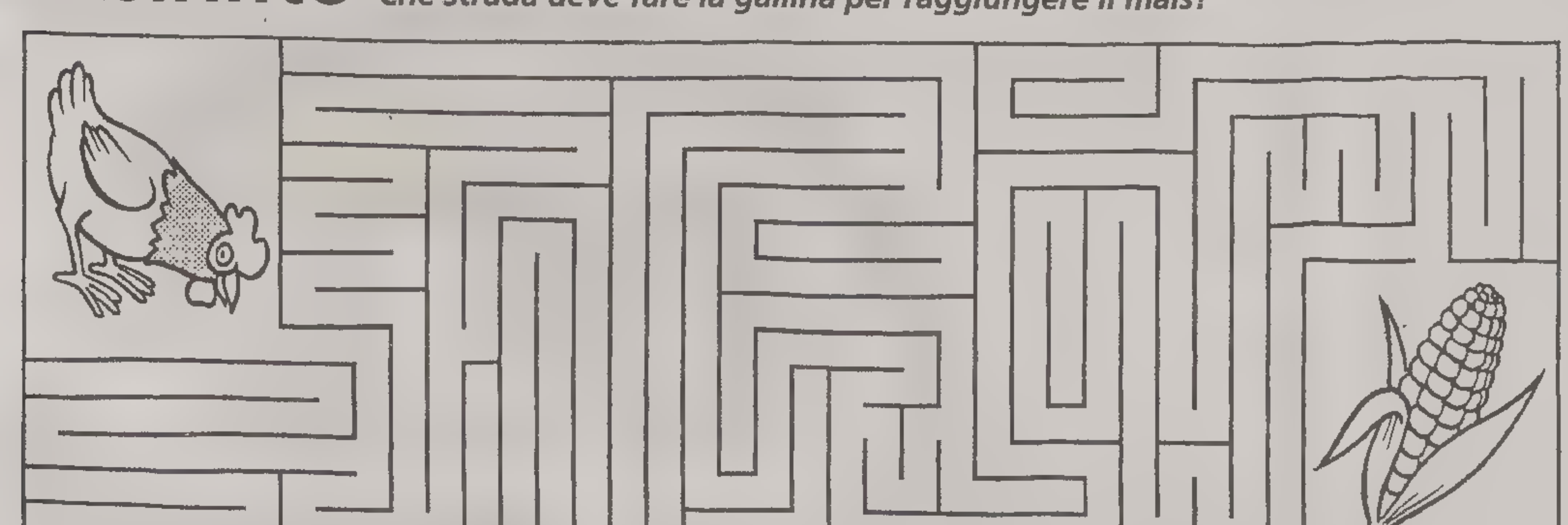


Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi)

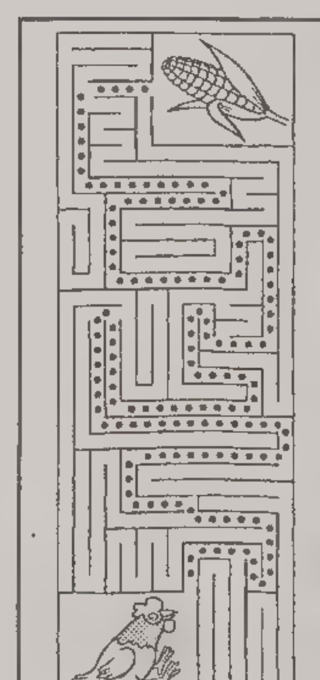
Rebus *(frase: 3,7)*

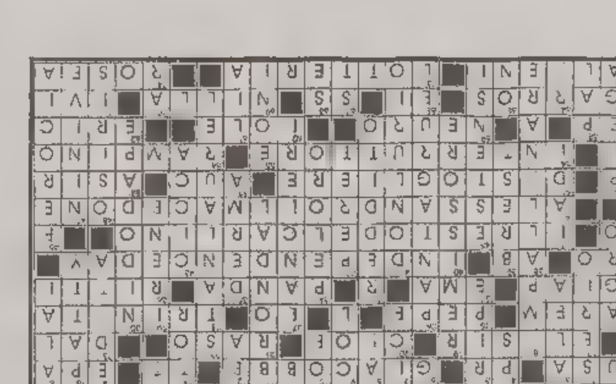
Rebus *(frase: 9,5)*

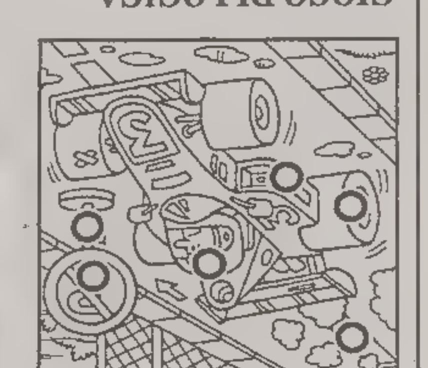
Labirinto *Che strada deve fare la gallina per raggiungere il mais?*



Soluzioni







GIOCO DI LOGICA
Le tre espressioni sono le seguenti:
7 x 1 + 1 = 8; 3 + 3 - 1 = 5; 3 + 7 - 1 = 9.
REBUS
F Arca; GN ara = Far cagnara.
REBUS
Riso L; V è re; G rane = Risolvere grane.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4; tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

ADIACENZE Viale, appartamento ristrutturato, ampia metratura, con salone doppio, cucina arredata, tricamere, bagno, ripostiglio, soffitta, termoautonomo, ottime condizioni. L. 285.000.000 Casacittà 040/362508.

BORGO Teresiano, appartamenti e uffici primingresso, varie metrature, rifiniture di pregio, termoautonomo, parcheggio per residenti, a partire da L. 105.000.000. Casacittà 040/362508.

BUONARROTI ultimo piano vista mare su due livelli soggiorno, cucina, due matrimoniali, due bagni, ripostiglio, terrazzino, terrazza a vasca, cantina. Lire 350.000.000. Casaimmedia 040/941424.

CASAPROGRAMMA campo Cologna primingressi: appartamenti anche su due livelli vista mare con taverna/mansarda terrazzi panoramici cantina giardino box. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Costalunga primingressi: in palazzina quadrifamiliare appartamenti su due livelli con taverna o mansarda terrazze cantina giardino garage. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Giardino Pubblico primingressi: appartamento e attico in stabile d'epoca completamente ristrutturato con ascensore. Aria condizionata termoautonomi porta blindata. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA piazza Scorcola uffici primingressi termoautonomi in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore a partire da L. 135.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Prosecco primingresso: villa su tre livelli con giardino. Rifiniture a scelta di alta qualità. Consegna marzo 2002. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Punta Olmi fronte mare, primingresso in casa ristrutturata: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, biservizi con idromassaggio, taverna giardino posti macchina. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Rotonda del Boschetto bell'appartamento nel verde composto da soggiorno cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio due balconi. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Carducci signorile appartamento di ampia metratura in casa d'epoca ristrutturata: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi. L. 395.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Castaldi primingressi: soggiorno angolo cottura 1/2 camere servizi con idromassaggio ripostiglio cantina termoautonomi; a partire da L. 135.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Commerciale primingressi: appartamenti/attici ottimamente rifiniti in palazzo d'epoca completamente restaurato con ascensore, termoautonomi, cantina, posti macchina. Tel. 040/366544.)

CASAPROGRAMMA via Pascoli/via dei Leo posti auto in garage di varie metrature e prezzi. A partire da L. 30.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Udine soleggiatissimo appartamento scorcio mare composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno con vasca e soffitta. Arredato L. 205.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Vergerio silenzioso appartamento rinnovato: soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno arredato termoautonomo. Buon investimento! L. 110.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

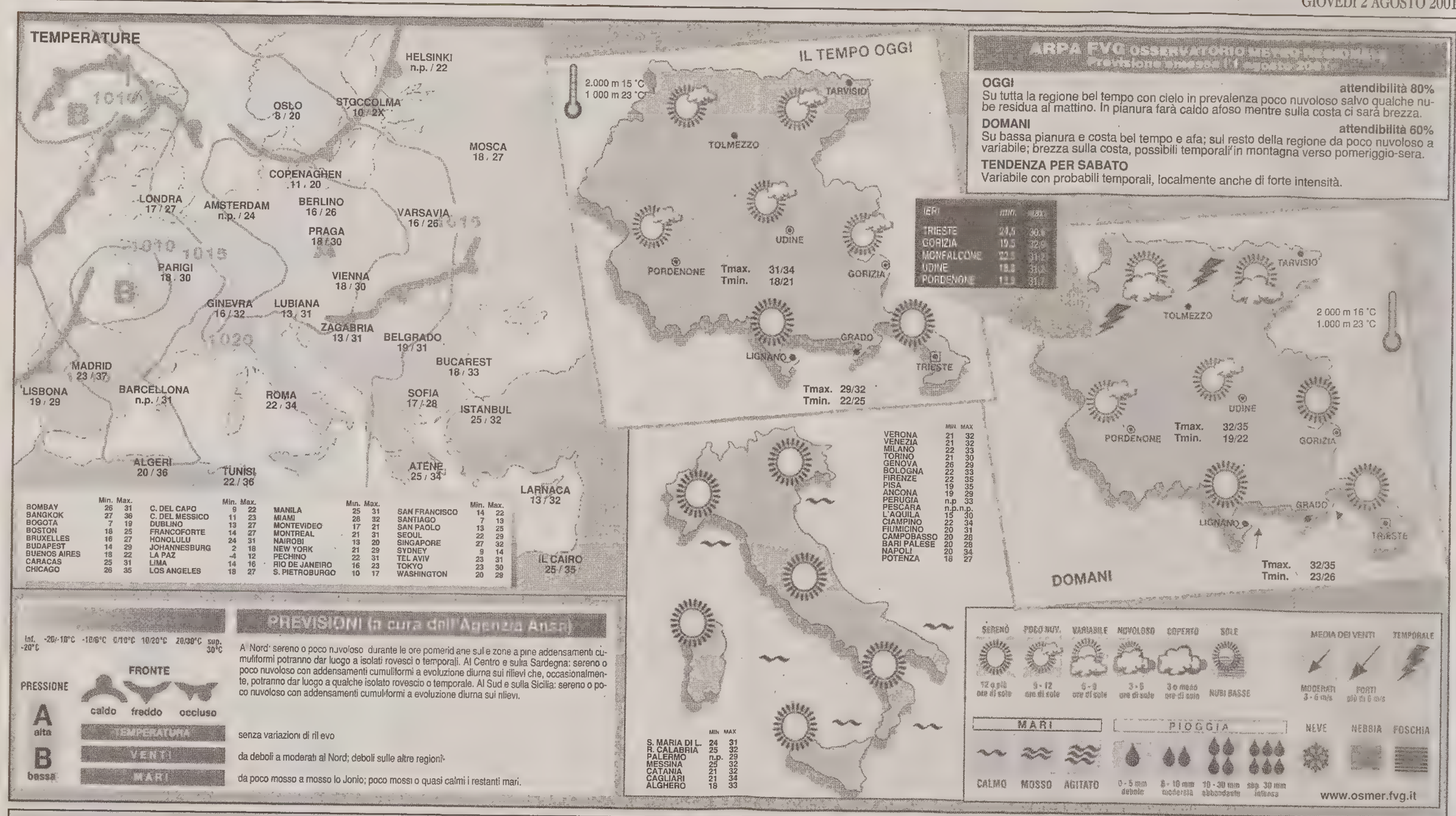
CASAPROGRAMMA zona Pam tranquillo appartamento in buone condizioni interne: tinello cucinotto matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazza. Facilità parcheggio. L. 117.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CENTRALE epoca con ascensore appartamento completamente ristrutturato ingresso, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi. Termoautonomo. Lire 245.000.000 Casaimmedia 040/941424.

FILZI (zona), termoautonomo di ca. 200 mq in stabile ristrutturato. Doppio ingresso, piccolo poggiolo. L. 360.000.000. B.G. 040/3728802.

Continua

CNN2x5
CNN italia.it
WWW.CNNITALIA.IT
OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.
NON C'È NOTIZIA.
SE NON C'È INFORMAZIONE.



SCUOLA SUPERIORE EUROPEA PER INTERPRETI E TRADUTTORI "JAMES JOYCE" DI TRIESTE
Diploma universitario triennale
riconosciuto a livello europeo

CENTRO STUDI E. FERMI

LICEO LINGUISTICO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Legalmente riconosciuti
Sede Legale di esami di idoneità e di Stato
RECUPERO ANNI

TRIESTE Via Lazzaretto Vecchio 24 Tel. (040) 307416 - 307440 - 301626 Fax 307416 www.centrostudifermi.it - e-mail: fermits@tin.it

FANTASIA

È un gioco dinamico basato sulla conquista di paesaggi medioevali

Il lieve «Carcassonne» vince il premio più ambito in Europa

È stato assegnato nei giorni scorsi a Berlino il prestigioso «Spiel des Jahres» (gioco dell'anno), il riconoscimento più ambito in Europa da autori e case editrici che da qualche anno influenza in maniera positiva anche il mercato italiano di giochi in scatola. Il premio è andato a «Carcassonne» di Klaus-Jürgen Wrede edito dalla Hans im Glück e importato in Italia dalla Venice Connection. Il primo Kinderspiel – gioco per bambini – è andato a Klondike. Premiati anche per il miglior uso di storia e letteratura nei giochi «Il Signore degli Anelli» di Knizia edito in Italia dalla Eg, e «Troia».

«Carcassonne» è un gioco leggero e veloce nel quale tutti cercano di fare più punti possibile estendendo un paesaggio medievale e prendendo possesso di città, monasteri, strade e campi che man mano si creano. Un gioco dinamico che sembra piacere anche al mondo ludico italiano.

Gli altri due giochi finalisti erano «Das Amulett» di Alan R. Moon e Aaron Weissblum (Goldsieber, importato in Italia da Nexus) e «Zapp Zerapp» di Heinz Meister e Klaus Zoch (Zoch). Quest'ultimo era più che altro una curiosità: si tratta di un «Ludo/Non t'arrabbiare» con un particolare sistema di spostamento basato sull'ascolto di portasale opachi! Il gioco di Moon e Weissblum (quest'anno presenti con ben tre titoli, tra i tredici giochi selezionati per il premio) parla, invece, di potenti maghi che cercano i gioielli per completare il proprio amuleto e, per fare questo, devono gestire oculatamente le loro pietre energetiche. Un premio speciale è andato, per il miglior uso di storia e letteratura nei giochi, a «Troia» di Thomas Fackler (Zeitstein e Daimler Chrysler) e a «Il Signore degli Anelli» di Reiner Knizia, edito in italiano dalla Editrice Giochi ispirato alla saga ideata da Tolkien.

Quest'anno, per la prima volta, anche i giochi per bambini sono stati premiati con modalità analoghe: il primo Kinderspiel des Jahres è andato al gioco di abilità «Klondike» di Stephanie Rohner e Christian Wolf (Habermaass), che si è imposto su «Im Märchenwald» di Markus Nikisch (Adlung) e «Rüsselbande» di Alex Randolph (Drei Magier).

Appuntamenti: tradizionale Maratona di Magic il 18 e 19 agosto a Trieste a cura di Fantasylandia. Si tratta di un torneo a squadre di tre componenti del gioco di carte collezionabile basato sullo scontro tra maghi e che ogni anno richiama oltre un centinaio di appassionati da tutto il Triveneto e dalle nazioni vicine. Per informazioni 040/766957. Per tutto il mese, invece, si gioca anche il giovedì sera in piazza della Borsa.

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Fastidiose contrarietà non rallenteranno sostanzialmente il vostro programma di lavoro. Un'altra battaglia nel settore sentimentale.

Toro 21/4 20/5
La situazione nel campo del lavoro è un tantino complicata: vi conviene cercare chiarimenti rapidi e poi agire. Un segnale positivo in amore.

Gemelli 21/5 20/6
Non senza fatica avete fatto un progetto di lavoro interessante: ora dovete saperlo vendere bene. Crisi sentimentale.

Cancro 21/6 22/7
Il periodo professionale è pieno di possibilità: preparatevi al grandissimo salto di qualità. In amore vi sentite incompresi.

Leone 23/7 22/8
Il successo in un'impresa nella quale vi siete buttati con entusiasmo dipende solo dalla vostra tenuta. Difficile intesa con uno Scorpione.

Vergine 23/8 22/9
Ogni mossa, ogni iniziativa di lavoro ha il suo momento: dovete saperlo attendere con fiducia. In amore siete fin troppo pazienti.

Bilancia 23/9 22/10
Le vostre imprudenze e superficialità nel settore del lavoro daranno pessimi frutti. Ma ve li siete cercati. Meno impazienza in amore.

Scorpione 23/10 21/11
Le vostre ambizioni professionali sono eccessive e dunque difficilmente realizzabili. L'anima gemella è ancora lontana.

Sagittario 22/11 21/12
Nel lavoro state facendo un gioco rischioso e pieno di incognite. La parte dell'innamorato pazzo non vi si addice proprio.

Capricorno 22/12 19/1
Affrontate la situazione d'emergenza nel lavoro con fermezza: potreste uscirne meglio del previsto. Serenità ritrovata con il partner.

Aquario 20/1 18/2
Sarete abbondantemente intuitivi e abili nella gestione delle questioni finanziarie. In amore non amate invece il rischio.

Pesci 19/2 20/3
La forza di concentrazione e la resistenza indubbiamente vi aiutano, ma ci vuole anche preparazione nel lavoro. L'amore viene e va.

LOTTO

BARI	82	79	11	68	47
CAGLIARI	16	39	14	67	35
FIRENZE	43	14	41	76	3
GENOVA	53	88	38	63	61
MILANO	5	7	13	85	52
NAPOLI	63	60	16	19	31
PALERMO	39	42	85	61	77
ROMA	53	76	86	30	67
TORINO	63	29	19	73	82
VENEZIA	33	29	7	69	9

Superenalotto (Concorso n. 61 dell'1/8/2001)

5 39 43 53 63 82 — Jolly 33

Montepremi lire 13.100.258.110
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire 49.036.999.857
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire 2.620.051.622
Ai 28 vincitori con 5 punti lire 93.573.300
Ai 3.132 vincitori con 4 punti lire 836.500
Ai 114.956 vincitori con 3 punti lire 22.700

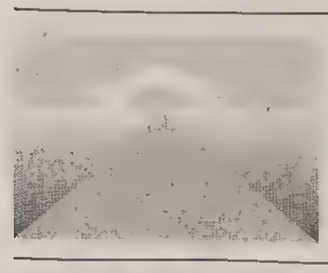
Museo Revoltella Trieste
Mostra Arturo Martini Collezione Banca Popolare di Vicenza fino al 2 settembre 2001
Caffè sulla terrazza del quinto piano aperto dalle 18 alle 24 da giovedì a domenica
REVOLTELLA ESTATE 2001
IN MUSEO FINO A MEZZANOTTE.
dal giovedì alla domenica (fino al 2 settembre) il museo rimarrà aperto anche dalle ore 20 alle 24

giovedì 2 agosto	venerdì 3 agosto	sabato 4 agosto	domenica 5 agosto
ore 21.30 - 22.30	ore 21.30 - 22.30	ore 21.00	ore 21.00
visite guidate	visite guidate	concerto gruppo strumentale Cappella Civica	Poesie di e con Edoardo Sanguineti

399

DEEJAY® TV

la vedi anche in internet
www.deejay.it



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.49**
	tramonta alle	**20.32**
La Luna:	si leva alle	**19.47**
	cala alle	**8.46**

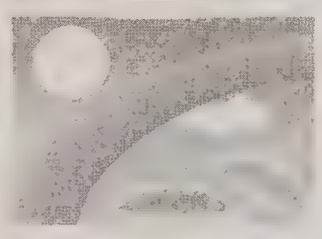
31.a settimana dell'anno, 214 giorni trascorsi, ne rimangono 151.

IL SANTO

San Eusebio

IL PROVERBIO

Il ministro deve morire più ricco di buona fama e di benevolenza che di tesoro.

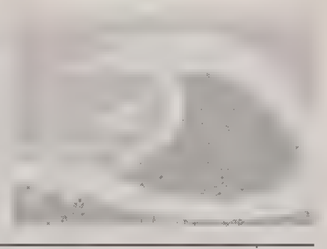


TEMPO

Temperatura:	**24,5** minima
	30,6 massima
Umidità:	**57** per cento
Pressione:	**1018,3** in diminuz.
Cielo:	sereno
Vento:	**18,0** km/h da N-O
Mare:	**25,4** gradi

MAREE

Alta:	ore	10.31	**+30**	cm
	ore	21.14	**+41**	cm
Bassa:	ore	3.43	**-57**	cm
	ore	15.40	**-8**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.57	**+34**	cm
Bassa:	ore	4.11	**-61**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

L'incidente è avvenuto in Valle Aurina, nell'Alto Adige. Vittima la triestina Giulia Stogaus che stava compiendo un'escursione assieme ai genitori

Bambina di dodici anni muore in montagna

Mamma e figlia travolte da una scarica di sassi. La donna, rimasta ferita, è ricoverata in ospedale

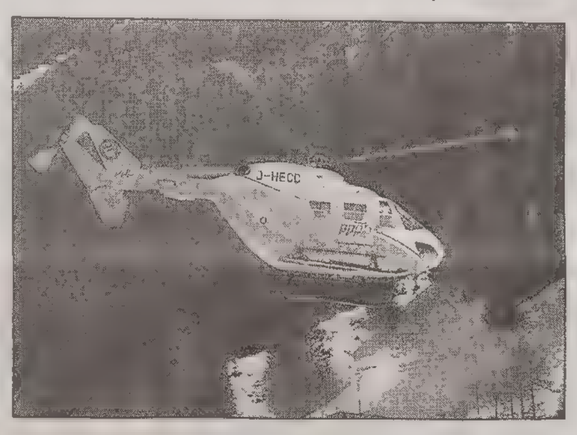
Secondo gli esperti il tracciato non presentava particolari difficoltà

La testimonianza dei soccorritori: «Colpa delle neve sul sentiero»

Una drammatica fatalità. Il sentiero sul quale ha perso la vita la piccola Giulia Stogaus non viene considerato particolarmente difficile. Racconta Klaus Oberschmied, capo del soccorso alpino della zona: «Il sasso si è probabilmente staccato dal canalone nevoso a causa delle temperature elevate di questi giorni».

Oberschmied sottolinea che «il camminamento può presentare qualche problema per le pendenze ma lo si può affrontare senza imbragatura. Il primo infortunio, quello che è costato la scivolata alla mamma della piccola, si è verificato su un tratto di sentiero ancora innevato. Quella è una zona parzialmente in ombra e quindi il sole non è riuscito a sciogliere tutta la neve caduta, mai così abbondante».

Le copiose nevicate registrate in quota anche in primavera rendono molte zone dell'arco alpino particolarmente pericolose. Ne è convinto anche il pilota dell'elicottero di soccorso *(il Pelikan 2 nella foto)* intervenuto ieri mattina sul luogo della tragedia. È un esperto di alta montagna. «A causa della eccezionale presenza di neve prevedevamo che prima o poi sarebbe successo qualcosa di grave. Sul versante nord della montagna erano decenni che non si vedeva niente di simile. Al mattino la neve è molto dura – puntualizza il pilota – poi nel corso della giornata in parte si scioglie e diventa anche molto scivolosa. Infatti all'origine dell'incidente – conferma il soccorritore – è stata la scivolata della signora.



Poi la tragedia, con la ragazzina travolta in pieno e massacrata da una scarica di massi. Una tragica fatalità. Purtroppo quando siamo arrivati sul posto era troppo tardi. Giulia non respirava più. Abbiamo potuto solo portare la mamma della bambina all'ospedale di Brunico, a una ventina di chilometri dal punto dell'incidente».

Il padre, geometra al Comune, ha assistito impotente al dramma. Stavano trascorrendo le vacanze. Volevano effettuare un tour dei rifugi

Tragedia della montagna: una bambina triestina di 12 anni ha perso la vita ieri in Alto Adige. Giulia Stogaus è morta travolta da una scarica di sassi mentre percorreva un sentiero in quota, nella Valle Aurina, assieme al padre Franco, di 45 anni, e alla madre Marisa Ferfoglia, 42 anni. La donna, rimasta ferita, si trova adesso ricoverata all'ospedale di Brunico per la frattura di una gamba. La famiglia Stogaus, che abita in via Denza 5, nel rione di Sanm Vito, si trovava in Alto Adige per trascorrere un periodo di vacanza.

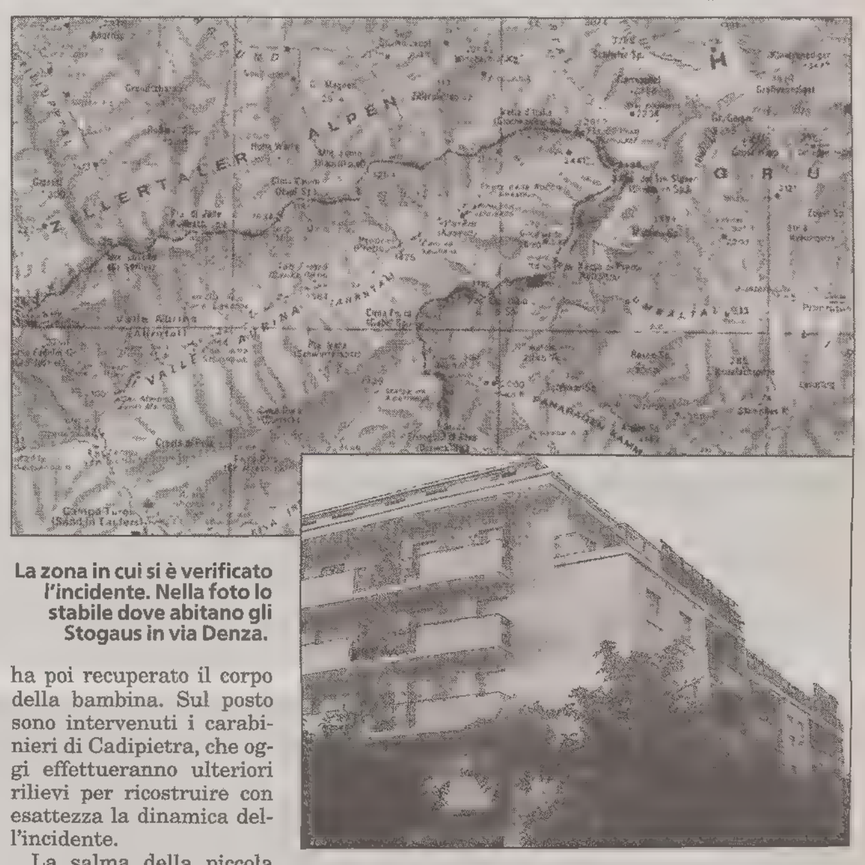
La tragedia è avvenuta verso le 12. Giulia e i suoi genitori stavano compiendo in questi giorni una traversata da rifugio a rifugio. Partiti dal Passo di Ponte di Ghiaccio (2545 metri di quota), avevano raggiunto il rifugio Porro, a quota 1860, dove avevano pernottato la notte fra martedì e mercoledì, e si accingevano a raggiungere il rifugio Vittorio Veneto (m. 2922). L'incidente è avvenuto nella zona di Gelenkscharte, a 2700 metri di quota. La famiglia stava attraversando un nevaio quando una scarica di sassi, probabilmente smossi dal grande caldo di questi giorni, l'ha investita. Marisa Ferfoglia è rimasta ferita, mentre la piccola Giulia - stando una prima sommaria ricostruzione dei fatti - è stata invece colpita in pieno ed è morta all'istante precipitando dal sentiero per oltre 60 metri.

Franco Stogaus ha assistito impotente alla scena, e ha subito cercato di chiamare i soccorsi con il telefono cellulare. Ma quel punto era in una zona d'ombra, e Stogaus è stato costretto a scendere verso valle prima di riuscire finalmente a dare l'allarme.

In breve si è messa in moto la macchina dei soccorsi. Squadre del Soccorso alpino di San Giovanni sono intervenute con un elicottero della Croce bianca, che ha trasportato Marisa Ferfoglia, in forte stato di shock, all'ospedale e ha poi recuperato il corpo della bambina. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cadipietra, che oggi effettueranno ulteriori rilievi per ricostruire con esattezza la dinamica dell'incidente.

La salma della piccola Giulia è stata composta nella camera mortuaria del comune di San Giovanni.

La famiglia Stogaus è sempre stata amante dello sport e della vita all'aria aperta, stando al racconto dei vicini e di chi li conosceva. Il padre della piccola, Franco, geometra al Comune e sindacalista dell'Usppi, e Marisa Ferfoglia, impiegata alle Poste, da qualche tempo si erano avvicinati alla montagna. Una passione nella quale erano riusciti a coinvolgere facilmente la figlia Giulia. Per la vacanza avevano scelto un itinerario escursionistico da rifugio a rifugio, in una delle zone più belle delle Alpi Aurine.



La zona in cui si è verificato l'incidente. Nella foto lo stabile dove abitano gli Stogaus in via Denza.

Andrea Viero, che non è stato riconfermato dal Centrodestra in Municipio, sta per concludere, al doppio di stipendio, un accordo con il sindaco della metropoli lombarda

Albertini chiama a Milano l'ex direttore del Comune

Sgradito, quasi cacciato dal Centrodestra triestino, corteggiato e conteso a suon di milioni dal Centrodestra in Lombardia.

Andrea Viero ex direttore generale del Comune di Trieste, manager di gestione amministrativa formatosi alla Bocconi, allontanatosi dalla città al momento della marcia del Polo su piazza Unità, si è visto tirare la giacca da una parte dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, dall'altra dal sindaco di Milano, Gabriele Albertini.

Anche se mancano le conferme ufficiali, le trattative con quest'ultimo siano praticamente concluse. Viero dovrebbe diventare uno degli stretti collaboratori del sindaco con il «grado» di vicedirettore. Durata dell'incarico 5 anni, quanto il mandato del primo cittadino e retribuzione commisurata al «rango»: circa il doppio rispetto all'ammontare del contratto triestino. La somma, dunque, dovrebbe aggirarsi attorno ai settecento milioni di lire.

Nessuna dichiarazione da parte di Viero. L'ex direttore generale è attualmente irreperibile, in vacanza all'estero, ma chi gli è stato vicino fino all'ultimo conferma che le proposte lo hanno riempito di soddisfazione. Soprattutto, aggiungono gli amici, sono servite come cura dopo lo choc del cambio della guardia nel palazzo municipale. In un primo momento Viero aveva dato la sua disponibilità a un passaggio di consegne con l'eventuale futuro direttore generale scelto dalla Casa delle libertà. Le risposte della nuova amministrazione sono apparse però inequivocabili: la sua presenza era sgradita. Non tanto dal sindaco Dipiazza, quanto da una larga parte di An, che ha presentato un esposto su presunte «spese facili» di Viero. Inoltre, in Municipio, circolavano già voci maligne sugli «uomini che si riciclano e che vanno bene per tutte le stagioni».

Un motivo in più per andarsene. Ha considerato le proposte ricevute e ha fatto fagotto alla velocità della luce. «Il suo contratto scadeva e la scelta era di non confermarlo – spiega Dipiazza – non tanto per questioni politiche ma per problemi nella struttura. Lo ringrazio per il lavoro svolto, anche se non so in realtà cosa abbia fatto, e gli auguro tante bellissime cose. Qui non c'entra la destra o la sinistra. Quando ci sono cambiamenti succedono queste cose anche se si tratta di tecnici e consulenti».

Nessun rimpianto. Per Dipiazza, Viero è ormai una cosa del passato. «Tronchetti Provera insegna – aggiunge il sindaco – e così fanno gli americani. Una volta c'era Clinton, ora c'è Bush e c'è stato il cambio di migliaia di persone dello staff. Capita anche nelle aziende. A me personalmente non era affatto sgradito Viero, ma è finita un'era e dunque se n'è andato».

Il sindaco Dipiazza è sereno, non raccoglie le provocazioni e nemmeno le critiche di chi accusa il Comune, dopo l'uscita del direttore generale, di vivere un momento di paralisi. «Macchè paralisi – sbotta – non c'è affatto. L'unico paralizzato sono io che sono costretto a lavorare 14 ore al giorno senza capo di gabinetto e senza le due collaboratrici che sono andate in pensione. Non voglio mettere nessuno ancora in questi posti, voglio prima capire funzionamento e problemi, poi sceglierò gli uomini, compreso il direttore generale. Ora faccio capo al segretario generale con cui mi intendo a meraviglia. Viero era uno dei tanti problemi da risolvere».

Poco male, il manager ha trovato soddisfazione a Milano. A suon di milioni.

Giulio Garau

Andrea Viero

Dipiazza: «Il suo contratto scadeva, non era previsto il reincarico. Capita»

1H0181

HONDA
The Power of Dreams

Godetevi la libertà di avere la vostra nuova Honda HR-V con rate da **299.000*** lire al mese con in più 3 anni di garanzia** di sostituzione dell'auto in caso di furto o incendio.

I sogni più belli sono quelli che non finiscono mai. Ecco perché abbiamo deciso di lanciare "Honda no-stop", la grande operazione Honda che vi permette non solo di acquistare una nuova **HR-V** o **CR-V** in massima libertà, grazie al finanziamento di 3 anni, con minirate a partire da 299.000 lire al mese, ma anche di avere, in caso di furto o incendio, la garanzia di un'auto sostitutiva fino a 60gg e la certezza del rimpiazzo del mezzo con un'altra HR-V o CR-V tutta nuova. E come se non bastasse, al termine dei 3 anni sarete liberi di cambiare l'auto o acquistarla definitivamente saldando la maxirata.

*Esempio di finanziamento: Honda HR-V 1.6 2WD 3P. Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) L. 31.750.000 (€ 16.397,50). Anticipo (o valore dell'usato in permuta) L. 6.450.000 (€ 3.331,14). Importo finanziato L. 25.300.000 (€ 13.066,35). 36 minirate da L. 299.000 (€ 154,42) e rata finale rifinanziabile per 24 mesi da L. 18.200.000 (€ 9.399,51). Spese di istruttoria L. 300.000 (€ 154,93). T.A.N. 5,45% T.A.E.G. 6,10%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

** Consultate il prospetto informativo presso la nostra Concessionaria.

Offerta valida fino al 31/8/2001.

E.D. MOTORS

MUGGIA (Ts) - Via dei Cavalieri di Malta, 8 (Zona Ind. Noghere) - Tel. 040/9235000/79

Seduta infuocata del Consiglio comunale, con la maggioranza che vota per far dimettere gli amministratori dell'ex municipalizzata. Dipiazza esce dall'aula

Il Centrodestra: «A casa i vertici dell'Acegas»

Passa anche la mozione contro i «no-global» e si scatena la protesta del Centrosinistra sotto il Municipio

Da parte dell'opposizione e delle associazioni in piazza dell'Unità si è levato il grido: «Fascisti». Il presidio tolto solo dopo mezzanotte

Rischia di venir ricordata a lungo la seduta del consiglio comunale di ieri sera. Una serata rovente, conclusasi tra le polemiche e con l'approvazione di due mozioni dai risvolti clamorosi.

Il sindaco Roberto Dipiazza che fa propria la mozione proposta dalla Casa delle libertà sul problema delle associazioni «no-global» e, di fatto, cancella la discussione in aula sull'argomento. I rappresentanti dell'opposizione che, per protesta contro questo atteggiamento, escono dall'aula. Quelli di maggioranza, rimasti soli in sala, che approvano con 22 voti su 22 aventi diritto una mozione che «impegna il sindaco (che nel frattempo era già uscito, ndr), affinché, senza indugio, contatti gli amministratori e il collegio sindacale dell'Acegas di nomina comunale, sensibilizzandoli sull'opportunità civica di rassegnare le dimissioni ovvero, in caso di diniego, adotti tutte quelle soluzioni di necessità e urgenza volte a garantire la nomina di amministratori che godano della fiducia soggettiva e oggettiva di questa amministrazione municipale». Accade a pochi giorni di distanza dall'intervista pubblicata sul nostro giornale in cui il sindaco aveva testualmente dichiarato: «Squadra che vince non si cambia. Anche Benetton ha confermato che abbiamo un buon menagement all'interno della società».

La serata si è conclusa con una parte dei manifestanti «no-global», rimasti in piazza per l'intera durata della seduta, che hanno «accompagnato» all'uscita il presidente Bruno Sulli e altri esponenti del Centrodestra al grido di «fascisti, fascisti».

Che l'atmosfera fosse inusuale lo si era capito fin dalle prime battute. La Casa delle libertà era andata in crisi sulla mozione presentata da An sui fatti del G8. Una lunghissima pausa per un vertice di maggioranza, decisa proprio quando la seduta consiliare passava al piatto forte, ha denunciato l'esistenza del disaccordo tra i partner, anche sulla terza versione del testo già emendata dalla destra. Tre quarti d'ora di interruzione, per cercare una mediazione sul filo del rasoio, indispensabile perchè il sindaco Dipiazza potesse far suo il testo. Un tempo interminabile, comunicato dal presidente del consiglio, Bruno Sulli, quando già la seduta, per argomenti molto più leggeri, aveva dato segni di nervosismo e di incomunicabilità tra le file della maggioranza.

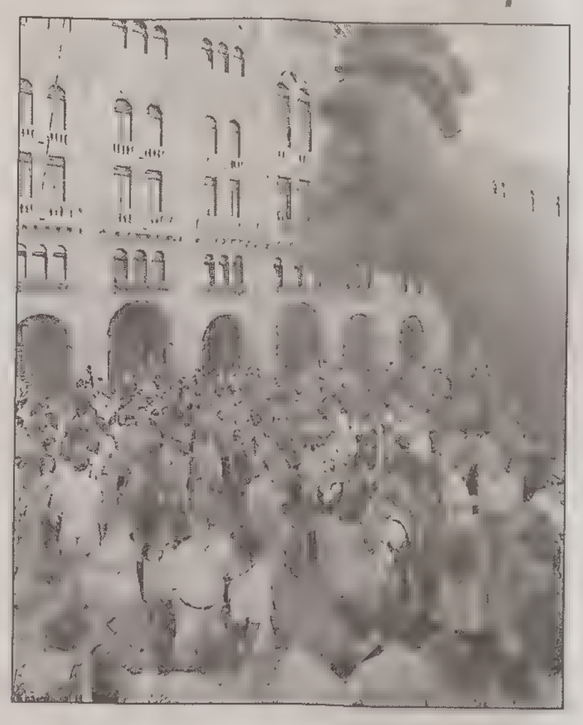
Le resistenze di Forza Italia erano palesi. Il capogruppo Piero Camber, dopo molteplici scaramucce verbali con Sulli a proposito della conduzione dell'assemblea, peraltro disordinata e confusa, faceva sapere alla stampa che il suo partito non avrebbe accettato mai un testo dove non si riconosceva il principio che la «responsabilità penale è personale». In sostanza, Forza Italia non voleva avallare generici ostracismi a «gruppi» legati alle manifestazioni del Genova Social Forum. Maurizio Marzi, del Ccd, si limitava a scuotere le braccia, cassando alla radice la mozione, mentre l'assessore Maurizio Bucci tirava un sospiro di sollievo all'idea di poter fuggire a una cena con Maresca, evitando di partecipare alla diatriba. Claudio Giacomelli, primo firmatario del testo originale, appariva di minuto in minuto più esasperato, pur cercando di minimizzare la frattura e limitandosi a parlare di una petulante volontà dei forzisti di «cambiare le virgole». Intanto, sotto le finestre del municipio, mentre nelle stanze al primo piano si consumava un confronto tesissimo nel Centrodestra, appeso sulla fontana continuava a campeggiare, in un silenzio irreale, lo striscione con la scritta «Vergogna».

Si erano raccolti in poco meno di 400 attorno alla fontana di piazza dell'Unità. Una protesta pacifica, spontanea, condotta quasi sul filo della discrezione: anche l'assenza di un adeguato impianto acustico (gli oratori si sono arrangiati con un megafono) ha giocato un ruolo in questo senso. «Ma lo spirito che ci anima - ha detto per tutti Edoardo Pernici - è invece sempre più forte e diffuso. Il "dopo Genova" ha consolidato le nostre convinzioni. Poter dimostrare nelle strade, pubblicamente e pacificamente deve essere un diritto garantito a tutti, senza distinzioni. Non sarà mai che An, perché adesso fa parte della maggioranza in Comune, possa modificare questo stato di cose. Oggi sedendoci a terra, a pochi metri dal Municipio, abbiamo dato la prova che questo tipo di manifestazioni non potranno mai essere negate».

L'ultima seduta consiliare prima della pausa estiva era cominciata subito con un piccolo colpo di scena. La variazione di bilancio, presentata dall'assessore Codarin ma appartenente alla passata gestione Illy, veniva votata solo da An e da Dipiazza. Astenuti Forza Italia, Ccd-Cdu e Centrosinistra: i primi perchè non volevano siglare un documento, non passato in commissione, e concepito dall'ex assessore Zanfagnin (Camber dixit); Ulivo e illyani perchè non potevano sconfessare la loro giunta. Una «trasversalità» senza dubbio originale, irrilevante per il voto, ma sufficiente a far saltare la mosca al naso al sindaco, che cominciava a scendere tra gli scranni dei suoi e a trascinare il capogruppo fuori dall'aula, per misteriosi, e apparentemente irritati, conciliaboli.

Di male in peggio. L'altra delibera, sulle manifestazioni turistico-commerciali per il secondo semestre 2001, anch'essa approvata, dava luogo a un battibecco tra Bucci e il consigliere dell'Ulivo Kakovic, che, memore della pista di pattinaggio davanti a Sant'Antonio, presentava un ordine del giorno per garantire «accessibilità e visibilità» agli edifici pubblici e luoghi di culto. Alla fine l'ordine del giorno veniva accolto, non senza che Bucci venisse accusato di comportamento «irriguardoso» verso il Centrosinistra e al consigliere Minisini venisse negata la parola da un frettoloso Sulli.

Arianna Boria
Ugo Salvini



I manifestanti no-global sotto il Municipio. (Foto Sterle)

LA POLEMICA

Lettera dell'assessore alla Cultura

«La città deve ritrovare identità di patria e italianità che la sinistra ha affievolito»

Riceviamo questa lettera dall'assessore comunale alla Cultura, l'on. Roberto Menia:

Nei giorni scorsi il senatore Camerini affermava polemicamente nei miei confronti che sarei portatore di una strategia «nazionalista e revisionista». Ora due suoi colleghi di partito parlano di «improvvisazione nelle scelte culturali». La sinistra si metta d'accordo: se c'è una strategia non c'è improvvisazione e se c'è invece improvvisazione non può esserci strategia. Tertium non datur. Ci penserò io a togliere la sinistra dall'imbarazzo. Camerini ha ragione finché mi attribuisce una strategia culturale. Poi sbaglia nel definirla. Essa è nazionale, non nazionalista; è libera dalle imposizioni della sinistra, ma non per questo revisionista.

Desidero qui riaffermare quanto già ho avuto modo di dichiarare sulle colonne del Piccolo: credo che Trieste abbia bisogno di ritrovare un sentimento e un'identità italiana e di Patria che questi anni di cultura sinistrorsa hanno affievolito.

L'affermazione di identità nazionale – valore che io affermo come prioritario – è un concetto positivo, certo non incompatibile con presenze minoritarie. Non è aggressivo, non è intollerante. Chi afferma il contrario è culturalmente in malafede. Rimane in taluni uomini della sinistra una inveterata mentalità leninista, per cui è necessario colpire chi afferma concezioni diverse, dipingendolo come un moderno diavolo: di volta in volta il bersaglio diventa «intollerante», «fascista» (di frontiera o meno), «oscurantista», «uomo che riporta la città decine d'anni indietro», «uomo balcanico» e così via...

Nelle paradossali schematizzazioni culturali triestine è illuminato e intelligente chi pone in piazza il monumento a un'imperatrice d'Austria (peraltro notoriamente antiitaliana) mentre è oscurantista chi vuol mettere al centro della «sua» piazza Guglielmo Oberdan. Forse molti studenti d'oggi neppure sanno chi fosse. Eppure per tutto il secolo scorso fu il simbolo dell'irredentismo triestino e del risorgimento nazionale. Il ciclo risorgimentale si concluse a Trieste nel '18 nel nome di Oberdan, dando pienezza all'unità d'Italia: appare addirittura indegno, agli occhi di chi scrive, che a Trieste qualcuno reagisca con certi toni e certi argomenti.

Purtroppo la sinistra italiana è storicamente pervasa da una venatura antinazionale, figlia della sua identità internazionalista. Con la sinistra al governo, invero, vi era stato un tentativo di «riconquista» di valori nazionali a sinistra, ma è troppo forte, evidentemente, il «richiamo della foresta». Ed è indicativo quanto scrive in proposito un pensatore non certo di destra come Galli della Loggia, quando dice di «morte della Patria» attribuendone le responsabilità alla cultura della sinistra in Italia degli ultimi cinquant'anni.

Ma non starò qui a polemizzare. Desidero solo riaffermare ciò che sono e ciò in cui credo, fuori dalle interpolazioni e dalle distorsioni della bassa politica.

Come uomo di destra mi sento figlio dell'idea risorgimentale della Nazione, «mazziniana» come ha scritto Magris su queste pagine. Ricordo con amore mio nonno, volontario irredento nella Grande guerra e mazziniano. Mi ha trasmesso «pensiero e azione», «Dio e popolo», «unità e repubblica». L'italianità è per me questione spirituale, portato di cultura, lingua, tradizione, patrimonio di popolo: la Nazione è unità di destino. Non è sangue né razza. È spirito.

Ecco perché sono figlio della cultura italiana. Ecco perché riaffermo il diritto alla «riconquista» dell'italianità di Trieste come fatto di valore spirituale e civile. Padrona la sinistra di non condividere: mi confuti con il pensiero, non con le contumelie.

On. Roberto Menia

La posizione dei Ds Omero e Iapoce

«Menia è un uomo dei Balcani e il suo nazionalismo etnico si rifà al fascismo di confine»

L'assessore Roberto Menia «Uomo dei Balcani». I consiglieri comunali diessini Stefania Iapoce e Fabio Omero puntano il dito contro le prime mosse in campo culturale dell'amministrazione della Casa delle libertà, precisando che le critiche abbracciano il sindaco e l'intero esecutivo, solidali con le iniziative del deputato di An. Perchè, dunque, Uomo dei Balcani? «Menia - spiega Iapoce in una conferenza stampa - a dispetto del suo proclamato nazionalismo italiano, non è italiano. Il suo è un atteggiamento che sembra rifarsi al "fascismo di confine", peggiore e diverso dallo stesso fascismo storico italiano. Il suo nazionalismo etnico non è culturalmente diverso da quello dei nazionalisti serbi della Krajna, con i quali, infatti, all'inizio della guerra nell'ex Jugoslavia, il suo partito aveva rimarcato importanti sintonie di interessi e valori, nè da quello degli eredi degli ustasa croati, o da quello un po' più moderato degli austriaci del partito di Haider».

La preoccupazione dei diessini è che questo approccio dissolva gli anni di «pacificazione e unità» che avevano contrassegnato i due mandati della giunta Illy. «In questo periodo - rileva Omero - Trieste ha avuto un importante ruolo, è stata il riferimento della civiltà democratica occidentale rispetto ai Paesi dell'area balcanica. Ora temiamo che il nuovo assessore spazzi via questa realtà, con danni incalcolabili. Gli anni di Illy avevano placato gli animi, ora vediamo segnali di un odio che sta rinascendo».

Anche la valorizzazione dei reperti romani - che pur i diessini condividono - sarebbe mossa da una atteggiamento rozzamente «nazionalista». «Non ricorda l'assessore Menia - prosegue Iapoce - che molti imperatori romani non erano affatto italiani e che l'identità italiana nasce dall'incontro fra la cultura romana e quella di altri popoli che con gli antichi abitanti della penisola si sono mescolati attraverso i secoli? E ha mai sentito dire il nostro Uomo dei Balcani che quel che contava per i patrioti italiani dell'Ottocento non era solo unificare un'etnia, ma fare "risorgere" l'Italia, per aprirle le vie della modernità e ricongiungerla alle nazioni liberali dell'Occidente?». E Omero sintetizza: «La Trieste romana non era che un piccolo borgo insignificante, mentre la Trieste degli scambi economici, commerciali e finanziari è quella nata dalla modernità».

Quel che non piace, in particolare, agli esponenti del Centrosinistra, è quell'idea di un programma culturale improntato, per dirla con Dipiazza, alla voglia di «togliersi qualche sassolino dalla scarpa». Sassolini, oltretutto, che come nel caso dell'ipotizzato spostamento del monumento dedicato a Oberdan, costeranno un bel po' di soldi. «Finora - ricorda Iapoce - la commissione cultura non è mai stata convocata. Delle iniziative della giunta passata sembra non si voglia accogliere niente. Piuttosto che a un museo delle "due redenzioni" sarebbe preferibile pensare a un "Museo della scuola", che noi avevamo proposto e che sarebbe fattibile con una spesa contenuta».

Stoccata all'insegna della «leggerezza» estiva, poi, a proposito dello spostamento della statua di Oberdan. «Fra le ragioni per cui il vescovo Fogar si rifiutò di benedire la statua - annota Omero - non c'era soltanto il gesto, eroico ma poco evangelico, che gli era costato la condanna, nè solo l'aspirazione degli irredenti mazziniani a staccare Trieste dall'Austria cattolicissima per congiungerla alla laicissima Italia dell'epoca. C'era anche il problema costituito dall'altera nudità dell'Eroe. Le mani unite a coprire appena il pube, le terga orogogliosamente scoperte... Forse - si chiede Omero - il nostro assessore non si è reso conto del rischio di trasformare l'Eroe Irredento, sottratto al suo attuale contesto e piazzato al centro di piazza Oberdan, in un'icona del turismo gay...».

Resta un interrogativo. Ha già deciso l'assessore Menia se «le natiche fieramente ignude», oggi pudicamente addossate al muro, dovranno essere rivolte al Palazzo di Giustizia (soluzione, sospetta Omero, preferita dagli alleati forzisti...), o verso il liceo e la scuola media Dante o verso i passanti di via Carducci?

ar. bor.

La statua di Oberdan

Annuncio a sorpresa da parte dell'assessore alla vigilanza Sbriglia

La giunta ritira la «guardia civica»

«Non vogliamo venir accusati di essere liberticidi»

La giunta ha deciso di ritirare il progetto sulla costituzione della cosiddetta «guardia civica». L'ha fatto sapere ieri sera l'assessore Sbriglia, in una pausa del consiglio comunale. Questo il suo laconico commento: «Non vogliamo certo essere accusati di essere liberticidi. L'iniziativa ha suscitato troppe reazioni allarmate. Vuol dire che saremo l'unico Comune a non presentare una proposta e a non concorrere alla ripartizione dei fondi regionali».

All'opposizione del Centrosinistra l'iniziativa non piaceva proprio. Ulivo e Lista Illy lo hanno ribadito ieri pomeriggio in una conferenza stampa, ancora all'oscuro della decisione della giunta che, in quel momento, era ancora in corso. Ettore Rosato, coordinatore dell'opposizione comunale e provinciale: «Sono questioni che devono passare attraverso il confronto democratico in Consiglio comunale. La ventilata istituzione delle "guardie padane" ci vede molto preoccupati anche per il pensiero che ci sta alle spalle. Vogliamo mettere dei paletti perché sono scelte che hanno conseguenze negli anni».

Dello stesso tenore era stato l'intervento di Roberto Decarli della Lista Illy: «Sbriglia parla di alzare la soglia di sicurezza a Trieste, ma questi volontari padani altro non sarebbero che un gruppo di delatori di passata memoria, in una città non abituata a questo tipo di sorveglianza e con una militarizzazione del territorio».

Igor Dolenc, consigliere dei Ds parla senza mezzi termini di «atto di sfiducia nei confronti delle forze dell'ordine di Trieste, che invece, hanno svolto e svolgono un buon lavoro. Il problema vero - ha aggiunto - è invece il coordinamento tra le forze dell'ordine che deve essere ancora attuato e che verrebbe reso ancora più precario, invece, dall'istituzione della guardia civica».

Fulvio Camerini, capogruppo comunale dell'Ulivo: «La giunta Dipiazza ci ha abituati a una serie di uscite amene. Nessuno ha mai sentito la necessità di un corpo del genere. Così non si aiuta il reale bisogno dei cittadini. Siamo contrari a questa soluzione che viene proposta solo per poter sfruttare i cinque miliardi stanziati dalla Regione in giugno». Da più parti è stata poi ribadita l'opportunità di fornire piuttosto nuove attribuzioni alla polizia municipale.

Il progetto per l'istituzione della Guardia civica è stato invece particolarmente apprezzato dal Libero sindacato di polizia (Lisipo) «perchè va nella direzione di accrescere la sicurezza della nostra citta». Anche i monarchici del «Club Reale» plaudono all'iniziativa in funzione anticriminalità.

Enrico Sbriglia

Incontro tra Bradaschia e i rappresentanti degli ordini e dei collegi professionali

Nascerà l'ufficio per l'Architettura

Verrà realizzato dal Comune un «ufficio per l'Architettura», riorganizzando l'ex ufficio di piano dove saranno elaborate le grandi progettazioni per la città. Lo ha annunciato l'assessore alla pianificazione territoriale Maurizio Bradaschia in un incontro con i rappresentanti degli ordini e dei collegi professionali degli ingegneri e degli architetti, dei geometri e dei periti, nonchè dei geologi e del collegio dei costruttori. Erano presenti il presidente dell'ordine degli ingegneri Giovanni Cervesi, l'architetto Claudio Farina, il perito edile Alessandro Zerbo, il geometra Martino Clementi, il geologo Rota e l'ing. Alessandro Settimo per il collegio dei costruttori.

Nel corso dell'incontro è emersa, tra l'altro, la complessiva insoddisfazione da parte degli ordini e dei collegi professionali per il nuovo Regolamento edilizio – che è ancora al vaglio della Regione – e concordata la decisione di revisionare questo regolamento con l'apertura di un tavolo di concertazione che potrà apportare le necessarie modifiche al documento.

«È stato un incontro positivo – ha commentato Bradaschia – che getta nuove basi di collaborazione e di comunione d'intenti con un obiettivo primario: fornire ai cittadini servizi più efficienti all'insegna della qualità».

Maurizio Bradaschia

«Annullate le elezioni» Il Fronte Giuliano va al Tar

Il Fronte Giuliano ricorre al Tar per annullare le elezioni comunali. O, quantomeno, per ottenere un seggio per il proprio rappresentante, Giorgio Marchesich. Secondo il dossier presentato al Tribunale amministrativo dall'avvocato Vitto Claut, sarebbe troppo alto il divario tra i voti attribuiti al candidato sindaco del movimento, Laura Tamburini, che ha ottenuto 3.563 preferenze, e i voti ottenuti, in totale, dalle liste a lei collegate: lo stesso Fronte Giuliano, che ha totalizzato 1.934 voti, e l'Associazione Regione Venezia Giulia, fermatasi a 254. La differenza si attesta su 1.375 unità, un dato ritenuto «anomalo», rispetto al divario che separa i voti attribuiti agli altri candidati sindaci sostenuti dalla cosiddette liste minori (Democrazia Europea, «La Tua Trieste», Partito Umanista, «Italia dei valori-Lista Di Pietro» e Rifondazione Comunista) e le liste stesse. In questi casi il «gap» tra i consensi ricevuti dall'aspirante sindaco e quelli del suo schieramento non va al di sopra di un massimo di 258 voti (questa, infatti, è la differenza tra il risultato conseguito da Igor Canciani e i voti ottenuti da Rc).

Ma non è l'unica irregolarità segnalata nel ricorso, notificato in questi giorni sia al sindaco Dipiazza che alla consigliera Stefania Iapoce. E' proprio l'esponente diessina, infatti, che dovrebbe lasciare l'assemblea comunale, per far posto a Marchesich, se il Tar ritenesse fondate le motivazioni degli indipendentisti. Nel ricorso si mette in rilievo un altro punto da chiarire, ossia il fatto che il Fronte Giuliano ha totalizzato oltre mille voti in più nelle elezioni circoscrizionali rispetto alle comunali, e si segnala l'annullamento di voti di lista proprio agli indipendentisti e con motivazioni ritenute non esaurienti.

Gli esponenti del movimento hanno trascorso intere giornate a scartabellare nei verbali degli scrutatori, segnalando correzioni, cancellature, riscritture e citando una per una le sezioni dove i conteggi non sembrano essere stati fatti correttamente. Altri punti del documento - sedici pagine fitte fitte - toccano presunte irregolarità nell'interpretazione della volontà degli elettori, l'attribuzione di 0 preferenze ad alcuni candidati quando loro stessi testimoniano di essersi personalmente assegnati il voto, inspiegabili «sparizioni» di numeri, su cui ora la magistratura dovrà dire l'ultima parola.

Il Fronte Giuliano chiede infatti al Tar di rifare e controllare i conteggi dei voti e, se le cifre effettivamente non «battono», di riformare il verbale di proclamazione degli eletti, togliendo un seggio al Centrosinistra per assegnarlo a Marchesich. Così Stefania Iapoce, già «ripescata» come prima dei non eletti al posto del dimissionario candidato sindaco Federico Pacorini, si vedrebbe un'altra volta esclusa dall'assemblea di piazza Unità.

ar. bor.

Sintesi

Scacco allo scatto.

Con paghi solo il tempo effettivo della conversazione a una lira al secondo (IVA inclusa), senza canone, senza scatto alla risposta. Questa è chiarezza, questa è trasparenza. Per risparmiare hai solo una mossa da fare: abbonarti.

NESSUNO SCATTO ALLA RISPOSTA
SOLO 1 LIRA AL SECONDO IVA INCLUSA*

*La tariffa riguarda tutte le urbane e regionali effettuate nei giorni feriali dalle 9 alle 19. Nei festivi e dalle 19 alle 9 la tariffa è di 0.7 lire al secondo IVA inclusa

Per informazioni 192 071 numero gratuito

www.estelnet.it
oppure rivolgiti a un Rivenditore Autorizzato

ESTEL
Telecomunicazioni per il Friuli Venezia Giulia

La differenza si sente.

Continuaz. dall'11.a pagina

FRESCOBALDI locale affari con ampia vetrina, bagno, antibagno. Solo L. 72.000.000. Possibilità posto auto. B.G. 040/3728802.

LOCALE di ristorazione completo di licenza, con giardino in concessione comunale vendesi in casetta zona Baiamonti, assieme ad appartamento da ristrutturare. Occasione L. 260.000.000. B.G. 040/3728802.

MONFALCONE KRONOS ottima opportunità. Centralissimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno wc e due poggioli. L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Pieris: ville a schiera di prossima realizzazione con 2 o 3 camere, doppi servizi, ampi porticati. Da L. 265.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi: appartamento recentissimo di ampia metratura, disposto su due livelli e composto da cucina, soggiorno, salotto, tre camere, doppi servizi e due poggioli. Al piano terra autorimessa e giardino di proprietà. L. 300.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI: centralissimi appartamenti in piccola palazzina di futura realizzazione, 1-2 camere, ingresso indipendente, posto auto e cantina. Al piano terra giardino in proprietà. Da L. 135.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS Ronchi: in costruzione ville a schiera, 3 camere con tetto in legno a vista, 2 bagni, giardino e porticato per auto. Ottime finiture. Da L. 305.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS Ronchi: in zona servita, appartamento bicamere sito al piano rialzato con terrazzo di 40 mq. Termoautonomo. L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi: ultima disponibilità, villa indipendente di prossima realizzazione, in zona tranquilla, tricamere, biservizi, giardino e ampi porticati. L. 335.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Trieste: Università nuova. Appartamento arredato e occupato di 50 mq, in palazzina recente, zona tranquilla, ottima vista. Affitto aggiornato. Ottimo per investimento. L. 130.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Turriaco: in costruzione ville su due livelli, 3 camere, 2 bagni, con ampio giardino e porticato per auto, ottime finiture. A partire da L. 290.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS zona stazione, appartamento recentissimo ultimo piano, composto da soggiorno con cottura, camera, guardaroba e doccia wc, oltre a posto auto e cantina. Ottime finiture. L. 150.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: casa indipendente su un unico livello con 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ampio garage e giardino circostante. L. 250.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: centrale appartamento sito al primo piano composto da cucina, soggiorno, due camere, bagno wc e poggiolo. L. 160.000.000.

MONFALCONE KRONOS: in quadrifamiliare, appartamenti con ingresso indipendente, 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, posto auto e giardino privato. Da L. 285.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: in zona residenziale, appartamenti in costruzione con 1-2 camere, terrazza, posto auto e cantina. Ottime finiture. L. 153.000.000. (C00)

MONFALCONE KRONOS: villetta indipendente su due livelli con alloggio al 1.o piano e accessori al piano terra. Ampio giardino e ulteriore fabbricato annesso. L. 340.000.000. 0481/411430.

MUGGIA casa singola centrale con giardino, accesso auto, ampia cantina. Terreno con alto indice di edificabilità. Ingresso, salone, due camere, cucina, bagno, veranda. Buone condizioni. B.G. 040/272500.

MUGGIA piccoli lotti terreno edificabile vista mare. Zona centrale casetta singola. L. 140.000.000 cadauno. B.G. 040/272500.

MUGGIA terreno edificabile in zona panoramicissima (via Strudthoff) misura ca. 1041 mq con indice 05. B.G. 040/272500.

MUGGIA viale d'Annunzio locale affari uso negozio 40 mq circa con servizio. L. 90.000.000. B.G. 040/272500.

OPICINA appartamento in bifamiliare salone cucina tre camere doppi servizi lavanderia portico terrazze ampio giardino box 490.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

PRIVATO vende ampio appartamento primo ingresso zona San Giacomo riscaldamento autonomo adatto anche studio. 040/396120.

PRIVATO vende casetta panoramica da ristrutturare telefonare al pomeriggio allo 040/314047.

SCORCOLA bassa perfetta villa d'epoca di ampie dimensioni con giardino. Prezzo impegnativo. Trattative riservate. Il Faro 040/639639. (A00)

SIT 200.000.000 Navali tranquillissimo luminosissimo: atrio zona giorno cottura poggiolo due matrimoniali bagno ripostiglio. Bello stabile con ascensore. 040/633133.

SIT appartamento + box Lit. 205.000.000 Cherubini bello stabile recente: atrio cucina soggiorno balcone due stanze bagno ripostiglio e cantina. Da rimodernare. 040/636618. (A00)

SIT esclusivo ampio appartamento Manna: salone con splendido terrazzone cucinona 4 camere tripli servizi sauna ripostiglio. In elegante palazzo storico rinnovato con ascensore. 040/633133. (A00)

SIT novità Berlam in elegante palazzina con ascensore attico con meraviglioso terrazzone vista totale golfo e città e box auto. Internamente al grezzo. 040/636222.

STRADA del Friuli casa ristrutturata su due piani, con cortiletto. Bellissime rifiniture interne. Salone, grande cucina ammobiliata, due bagni, quattro stanze, poggiolo. B.G. 040/3728802. (A00)

ULTIMO piano San giacomo, saloncino, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, due bagni, ingresso, ripostiglio. Ascensore, termoautonomo, climatizzato. B.G. 040/3728802. (A00)

VIA Cologna, stabile con ascensore, appartamento piano alto, composto da: ampio disimpegno, cucina, due matrimoniali, bagno, veranda, cantina, termoautonomo L. 160.000.000. Casacittà 040/362508.

VIALE XX Settembre splendido 200 mq con cantina. Stabile signorile con ascensore. Adatto anche abitazione con ufficio. L. 510.000.000. B.G. 040/3728802.

ZONA Tribunale vendiamo 190 mq liberi, molto signorili stabile prestigioso. Piano alto, ascensore. Termoautonomo L. 550.000.000. B.G. 040/3728802.

Continua in 26.a pagina

DA GIOVEDÌ 2 A SABATO 4 AGOSTO

SOLTANTO DA CARREFOUR!

MINIUTENSILE INTERCAMBIABILE 4 IN 1 COMPLETO DI 55 ACCESSORI IN VALIGETTA potenza 150W
L. 99.900
€ 51,59

6.000 PEZZI DISPONIBILI

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour escluso il punto vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte.

800-650650
servizioclienti@carrefour.com

Offerta valida nel nostro ipermercato di TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale, 127 - Tel. 0432/574311

Carrefour è di parola.

Nel listone grandi gruppi di costruttori e imprenditori stranieri, realtà locali, società di ristorazione e organizzazioni finanziarie internazionali

Il Porto Vecchio fa gola: 55 pretendenti al recupero

Candidati dalla Gran Bretagna. In corsa anche l'ex municipalizzata Acegas e la Camera di commercio

Entro la fine di agosto è prevista la nomina di un supervisore che vaglierà le proposte arrivate. A giorni la Soprintendenza dovrebbe stabilire i vincoli

Il Porto Vecchio fa gola e sono tante le realtà economiche e imprenditoriali che hanno intenzione di rischiare e di impegnarsi in prima persona. È questo lo scenario che si apre all'indomani della scadenza del bando internazionale promosso dall'Autorità portuale per la ristrutturazione e la gestione delle aree all'interno del Porto Vecchio che ha visto presentarsi cinquantacinque società.

Si tratta di grossi gruppi di costruttori e di imprenditori della Gran Bretagna, ma anche di grandi gruppi, sempre impegnati nel settore delle costruzioni e dell'impresa in genere, che fanno capo a realtà della nostra provincia e del vicino Friuli. Non mancano poi società di gestione e ristorazione triestine, imprese del mondo cooperativo, grosse organizzazioni finanziarie internazionali, compagnie di costruzione operanti a livello nazionale e internazionale e imprese edili. E ci sono pure imprese dalle dimensioni più modeste che operano nel settore del cattering. Tra le società che hanno manifestato interesse alla ristrutturazione e gestione dell'area portuale c'è anche l'ex municipalizzata Acegas, società quotata in Borsa, e la Camera di commercio.

Entro la fine del mese verrà nominato un supervisore operativo a livello internazionale che avrà il compito di operare una scrematura, entro il prossimo autunno, tra le proposte che sono arrivate. A cavallo tra il mese di settembre e ottobre si svolgerà l'incontro dell'Autorità portuale con tutti i soggetti interessati. Entro la fine dell'anno verranno selezionati poi i progetti più interessanti.

Il sindaco Dipiazza aveva detto che bisogna fare presto e da come si stanno mettendo le cose ci sono tutte le premesse per un iter abbastanza agile e rapido. Anche il timore che la Soprintendenza ai beni ambientali e culturali potesse frenare il progetto sembrano infondati. La stessa Soprintendenza, infatti, dovrebbe stabilire i vincoli sui capannoni storici all'interno del Porto Vecchio entro l'8 di questo mese. Si tratta di una ventina di magazzini che hanno un particolare valore storico e per le quali, quindi, va salvaguardato l'aspetto strutturale e estetico.

Dove la Soprintendenza non riterrà necessario porre vincoli o limiti sarà anche possibile procedere alla demolizione di edifici che non potrebbero venire adeguatamente utilizzati. Al loro posto, ma anche in altre aree dove attualmente non c'è alcun edificio, si potrà procedere alla costruzione di nuove strutture.

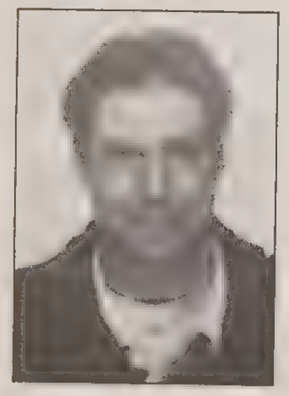
Anche Vittorio Sgarbi si è interessato al progetto che ora ha un'attenzione nazionale e proprio da Roma, quindi, arriva un'ulteriore spinta perché si possano abbreviare al massimo i tempi di intervento. Le domande di operatori interessati sono tante, ma numerose sono anche le opportunità ed è quindi ipotizzabile che la maggior parte delle richieste possa venire accolta.

Il grosso rischio, quindi, è rappresentato solo dai tempi che se dovessero, malauguratamente dilatarsi, per un motivo o per l'altro, potrebbero indurre a ritirarsi quanti ora manifestano interesse per il Porto Vecchio. Anche Evergreen, una delle realtà più coinvolte nel progetto, attende gli esiti dei lavori della Soprintendenza per avere chiaro entro quali limiti potersi muovere. L'intero meccanismo che interessa la ristrutturazioine e la gestione del Porto Vecchio sembra dunque ben avviato: ora si tratta solo di non mancare il traguardo.

Cesare Gerosa

Uno scorcio del Porto Vecchio per la cui ristrutturazione ci sono 55 pretendenti.

Sospese le ricerche sul Carso dell'attore sparito da casa



Claudio Viviani

Sono state sospese le ricerche di Claudio Viviani, 48 anni, l'attore scomparso la settimana scorsa dalla sua abitazione di Gropada senza lasciare traccia, senza documenti né soldi. Nei giorni scorsi gli uomni del Soccorso alpino e delle forze dell'ordine hanno passato al settacio la zona carsica intorno all'abitazione per un largo raggio, ma di Viviani nessun segno. Sono state controllate anche alcune grotte, senza esito. «Proveremo ancora a effettuare una ricognizione con l'elicottero - ha detto il responsabile del Soccorso alpino, Andrea Orlini -, ma abbiamo fatto il possibile».

I temi dell'ambiente e della salute alla seduta della prima commissione permanente

La Ferriera approda in Provincia

Anche la Provincia ha posto la sua attenzione sulla difficile situazione ambientale attorno alla Ferriera di Serrvola e più in generale sulle tematiche riguardanti l'ambiente e la salute. Lo ha fatto nel corso della seduta inaugurale della prima Commissione permanente riunitasi a Palazzo Galatti.

All'incontro è intervenuto anche l'assessore provinciale alle Politiche ambientali Giorgio Ret il quale ha affrontato i recenti sviluppi della preoccupante situazione determinata dalle emissioni nell'atmosfera dello stabilimento siderurgico di Servola. Lo stesso Ret ha inoltre annunciato l'intenzione, accolta favorevolmente dai commissari, di sviluppare un continuo confronto propositivo tra l'assessorato da lui guidato e la prima Commissiuone permanente «premessa questa - è stato ricordato - per individuare i termini maggiormente efficaci attraverso i quali fornire risposte all'altezza delle legittime aspettative della popolazione amministrata».

«Espletata la fase preliminare - ha affermato il presidente Giorgio Cecco - già dalla prossima seduta focalizzeremo la nostra attenzione sulle emergenze che attendono rapide soluzioni, tra le quali, oltre alla Ferriera, il tanto discusso eventuale avvio della terza linea dell'inceneritore di via Errera».

Oltre al presidente Giorgio Cecco fanno parte della prima Commissione permanente Giacomo Ambrosi, Alessandro Novacco, Piero Degrassi, Massimo Romita, Giovanni Cola, Nevo Radovic, Eliana Frontali, Ettore Rosato e Dennis Visioli.

IN BREVE

Ordigno esplosivo rinvenuto al poligono di Monrupino

Un ordigno esplosivo è stato rinvenuto ieri da un gruppo di escursionisti nell'area del poligono militare di Monrupino. Si tratta con ogni probabilità di una bomba a mano da esercitazione che è rimasta inesplosa. L'allarme, dato dai gitanti, è stato raccolto dai carabinieri di Duino Aurisina che si sono recati sul posto e hanno recintato la zona del rinvenimento. Nel corso della mattinata di oggi dovrebbero giungere a Monrupino gli artificieri del Cermit di Padova che dovrebbero esaminare l'ordigno e se necessario farlo eventualmente brillare.

Edilizia popolare, grido d'allarme dell'Ugl: «Pioggia di domande, servono più case»

Occorrono a Trieste più case a favore dei meno abbienti. Lo sostiene il componente Usl della commissione paritetica dell'Ater, Marino Tuzzi. «Mentre negli ultimi anni in altri paesi europei si è sempre portata avanti una reale politica di intervento sociale specie nel bisogno della casa in favore dei lavoratori, adeguata alle necessità locali, nella nostra città questo non è avvenuto, ecco perchè – rileva Tuzzi – c'è bisogno di recuperare tale ritardo, facendo costruire a Trieste più case in favore delle famiglie meno abbienti». Sono state quasi 2mila le domande di partecipazione all'ultimo bando di concorso per le case Ater.

Domenica la cerimonia del festival celtico provocherà modifiche alla viabilità

Domenica, per consentire lo svolgimento della sfilata di una banda di cornamuse da piazza Goldoni a piazza della Borsa che concluderà la cerimonia del primo festival celtico Triskell, a partire dalle 11 fino alle 12, sarà interdetta la circolazione veicolare in corso Italia. Il traffico sarà deviato in corrispondenza delle intersezioni: via Ghega-via Roma; via Roma-via Milano; via Roma-via Valdirivo; via Roma-via Mazzini; riva Tre Novembre-via Mazzini; piazza Tommaseo-via Canal Piccolo-via Einaudi; via Boccardi-rive; via venezian-via Diaz; via Diaz-via dell'Orologio; largo Risorgo.

Anche gli assegni bancari possono essere usati per i pagamenti agli sportelli degli uffici postali

Gli assegni bancari possono entrare negli uffici postali. Grazie al raggiunto accordo tra l'Abi e Poste italiane i titolari del conto corrente Bancoposta possono versare in ogni ufficio postale (sono 34 a Trieste) non solo gli assegni intestati «a sè stesso» ma anche gli assegni bancari e quelli circolari.

Si tratta di un passo avanti verso l'integrazione del sistema postale con quello bancario che aggiunge un nuovo tassello nel processo di riqualificazione di Poste italiane.

Inversione termica fra l'altipiano e la costa, mentre l'afa è destinata a durare almeno fino a domenica

Caldo pazzo, sul Carso come in Africa

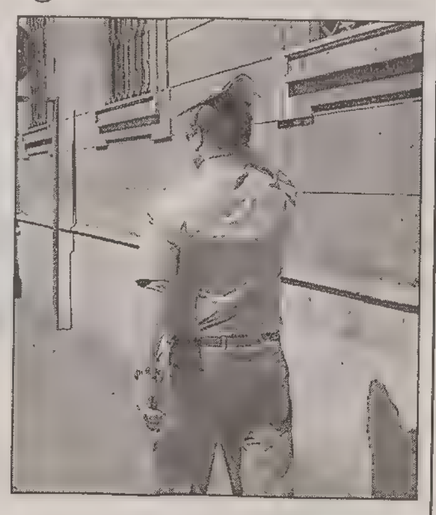
A Borgo Grotta Gigante il termometro ha superato i 37 gradi. Malori in città

Caldo africano in Carso, temperature più sopportabili in città, aumento dei malori fra gli anziani. Il bilancio delle prime giornate di vera calura estiva registra un fenomeno atmosferico non usuale: l'inversione termica fra l'altopiano e la costa. Ieri la massima registrata a Borgo Grotta Gigante è stata di ben 36.1°, mentre in città non si sono superati i 31°. Quasi secco il clima in altipiano, con un 30 per cento di umidità, molto più «bagnato» sulla costa con un 60 per cento di umidità. «Tutta colpa del vento da nord, nord-est - spiega Renato Colucci, della Stazione meteorologica di Borgo Grotta Gigante - che ha di fatto impedito alla brezza marina di spirare in altopiano; la scarsa umidità ha fatto il resto». Alla Rocca di Monrupino, quota 418 metri sul livello del mare, la massima ha toccato i 34.1°. «E' fenomeno poco usuale - dice Colucci - ma che in passato ha fatto registrare veri e propri record: dal 1967 ad oggi il massimo è stato raggiunto il 12 agosto del 1998 con ben 37.8°, seguiti dai 37° del 20 agosto 1992 e dai 36° del 4 agosto 1994». Così, mentre sulla costa i venti da sud spirano dal mare e impediscono al termometro di superare una certa linea, in carso i venti di terra che spirano da nord, nord-est passano sopra il Lanaro, comprimono gli strati d'aria tenendo lontane le brezze marine e alzando le temperature al suolo. Che però calano in picchiata durante la notte, con un'escursione di oltre quindici gradi.

Comunque sia, tanto in altopiano quanto in città si boccheggia. E a rischio, come sempre, sono le persone più anziane. Anche ieri sono state numerose le chiamate al 118 per improvvisi malori in casa, anche se la situazione è tutt'altro che allarmante.

«Siamo perfettamente nella media stagionale - spiega Gianfranco Badina, della stazione meteorologica dell'Istituto nautico -: in città le temperature sono quelle del periodo». E la situazione è destinata a durare almeno fino a domenica. «Oggi - dice Badina - un piccolo flusso di aria fredda mitigherà un po' il caldo, ma sarà una variazione appena percettibile; venerdì e sabato invece torna l'afa, con venti da Sud, anche se non sono previste temperature altissime: oltre i 30°, ma nessun record». Da sabato, continua Badina, correnti in quota da Sud-Ovest porteranno una leggera instabilità e non è escluso qualche temporale domenica, e forse già sabato. «E in ogni caso - aggiunge il meteorologo - domenica le temperature dovrebbero calare almeno un po'». Più in là non si azzardano previsioni, anche perché si sa, mai come in questi tempi il clima fa le bizze.

Il fenomeno non è usuale: nel 1998 il record assoluto con quasi 38 gradi nella zona di Monrupino



Il caldo non dà tregua, l'afa non molla e la gente non sa più come «difendersi».

Il presidente del Caccia-Burlo annuncia la ristrutturazione dell'edificio dopo l'incendio

«Via Timignano, nessun rischio»

«Non c'è affatto alcun rischio di vita nello stabile di via Timignano, lo ha accertato il tecnico che ha anche certificato che non c'è più alcuna particella di monossido in nessuna zona, nemmeno negli alloggi. E di inquilini infuriati in realtà ce n'era uno solo». Immediata la replica del presidente dell'Istituto Caccia e Burlo, Pasquale Barillà, a seguito delle polemiche scoppiate dopo l'incendio in via Timignano. In un nota spiega, per dimostrare che non ci sono problemi, che all'Istituto inoltre non risulta «alcuna nuova segnalazione di alcun successivo ricovero ospedaliero dopo quelli del 26 luglio, data dell'incendio».

Una nota puntuale quella dell'istituto che non manca di «ringraziare il sindaco Dipiazza e l'assessore Dambrosio» per quanto fatto dal Comune il giorno dell'incendio. «In meno di 24 ore siamo riusciti a rendere nuovamente agibile lo stabile – ricorda Barillà – facendo lavorare per una notte intera 16 persone che hanno sgomberato i materiali e attuato una pulizia generale. Ciò nonostante il deprecabile iniziale blocco attuato da alcuni inquilini desiderosi di far vedere a sindaco e televisioni quanto accaduto provocando ritardi e conseguenze negative».

L'incendio comunque è stato di vaste proporzioni e il presidente ammette che «È' inevitabile che siano rimasti, in particolare nei contro-soffitti dei corridoi che andranno demoliti e rifatti, delle particelle di fuliggine che circolano ancora». Il fenomeno comunque, conclude Barillà, «sarà eliminato totalmente nei prossimi giorni con il rifacimento delle controsoffittature».

A un mese dall'inizio i commercianti fanno un primo bilancio

Svendite, assai magri gli affari Tirano solo gli articoli griffati

Stagione dei saldi piuttosto fiacca nelle vendite. È questo il parere di molti negozianti triestini a circa un mese dall'inizio delle svendite che, come si sa, si potrarranno fino a settembre. C'è infatti una certa delusione tra gli operatori del comparto che, in seguito alla grande abbuffata degli sconti, contavano su una maggiore affluenza, non solo di triestini, ma anche e soprattutto di stranieri dell'Est, che invece sembrano proprio aver snobbato i nostri esercizi commerciali. Per il momento, e sarà assai difficile che avvenga più in là quando le merci cominceranno a scarseggiare, non si sono viste le resse degli scorsi anni nei negozi.

Vanno però discretamente bene i generi di lusso e l'abbigliamento firmato, che scontato del 30 o del 40% risulta un acquisto davvero conveniente. Ristagnano invece le merci stagionali a basso costo per le quali anche una riduzione a metà del prezzo di cartellino pare non invogliare molto lo shopping.

Spiega Nereo Svara vicepresidente dei dettaglianti della Confcommercio, nonché proprietario di una boutique di moda griffata: «È purtroppo la clientela straniera che manca e che sembra decisa a non spendere. In passato non era successo niente del genere. Non mi aspetto un granchè nemmeno dagli acquirenti sbarcati dai traghetti. Portano a Trieste di passaggio un turismo dal target piuttosto basso, che di certo non compra beni di lusso».

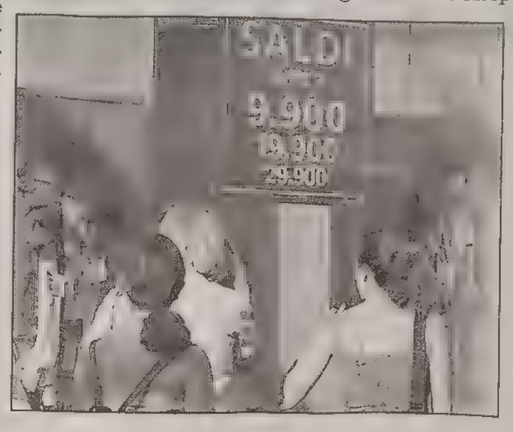
Giorgio Della Valle della Confesercenti, dal canto suo, conferma che le vendite più significative riguardano i generi costosi. Prada, Fendi e le altre marche più prestigiose vanno come il pane se scontate del 30%. Così non succede per la maglietta da 30 mila lire, scontata anch'essa del 30%. Uno sconto che il cliente giudica poco significativo. Per vendere il negoziante deve così scendere al 50 o al 60%, con un utile però assai risicato.

Lucio Birolla, presidente dell'Associazione autonoma commercio e turismo si dichiara completamente d'accordo con l'osservazione che la crisi riguarda soprattutto le svendite dei negozi più piccoli: «Tra i miei iscritti, che sono appunto proprietari di negozietti a conduzione familiare, ho registrato un andamento assai fiacco nelle svendite. Gli affari, insomma, ristagnano».

Lionello Durissini, direttore Acepe, entra nel merito invece della spinosa questione dei commessi triestini, giudicati recentemente in una ricerca nazionale dai turisti stranieri «maleducati». Una constatazione per altro sdegnosamente rigettata dagli operatori triestini del settore, che non accettano un'etichetta del genere.

Dice Durissini: «Non bisogna prendersela con i commessi che sono come tutti i triestini: spicci e poco inclini alle cerimonie. Indubbiamente però ci sono anche commessi e baristi 'scontrosi'. Noi dell'Acepe stiamo preparando in proposito un corso gratuito proprio per migliorarci in questo campo. Ma non bisogna dimenticare che spesso anche il cliente ha qualche pecca...». Tutto vero, ma il cliente non dovrebbe avere sempre ragione?

Daria Camillucci



I saldi non hanno innescato l'assalto ai negozi.

Mentre sta per partire il censimento decennale dell'Istat, ecco il profilo anagrafico dei cinque comuni minori

Popolazione, chi sale e chi scende

Muggia il centro più «vecchio» e con abitanti in lieve calo, Duino invece cresce

MUGGIA

	1998	1999	2000
NATI	87	75	82
MORTI	181	190	195
IMMIGRATI	387	460	419
EMIGRATI	341	314	310
STRANIERI	182	187	170
POPOLAZIONE TOTALE	13.320	13.303	13.299

DUINO AURISINA

	1998	1999	2000
NATI	58	57	72
MORTI	106	110	110
IMMIGRATI	391	382	372
EMIGRATI	322	254	269
STRANIERI	273	304	343
POPOLAZIONE TOTALE	8877	8951	9019

SAN DORLIGO

	1998	1999	2000
NATI	49	45	42
MORTI	79	74	62
IMMIGRATI	231	194	226
EMIGRATI	158	167	155
STRANIERI	81	85	89
POPOLAZIONE TOTALE	5946	5944	5995

SGONICO

	1998	1999	2000
NATI	8	16	17
MORTI	17	26	22
IMMIGRATI	84	75	68
EMIGRATI	52	62	72
STRANIERI	45	48	50
POPOLAZIONE TOTALE	2210	2213	2204

MONRUPINO

	1998	1999	2000
NATI	6	4	4
MORTI	10	7	9
IMMIGRATI	39	89	49
EMIGRATI	55	62	43
STRANIERI	20	19	19
POPOLAZIONE TOTALE	828	852	853

San Dorligo ha il primato della longevità, vi risiedono quattro ultracentenari, ed è l'unico luogo in cui qualche bambino ancora nasce in casa

Sono San Dorligo della Valle e Duino Aurisina i comuni in cui si vive di più in provincia. A conferma però del calo demografico su scala nazionale, il numero dei morti spesso è più che doppio rispetto alle nascite, anche se Duino, nel 2000, raggiunge un «record» provinciale di nuovi nati.

Il 2001 è l'anno in cui l'Istat commissiona il decennale censimento generale della popolazione, tuttavia i Comuni, grazie ai registri anagrafici, mantengono un costante rapporto con i «numeri» riferiti alla popolazione e alla sua struttura.

In base ai dati forniti dai cinque Comuni minori della provincia, e riferiti al triennio 1998-2000, si scopre, ad esempio, che il maggior incremento di popolazione è stato registrato nella piccola Monrupino (3 per cento in più dal 1998, da 828 a 853 abitanti), seguita da Duino Aurisina con un più 1,5 per cento (da 8877 a 9019 residenti) e San Dorligo della Valle con lo 0,8 (da 5946 a 5995 abitanti).

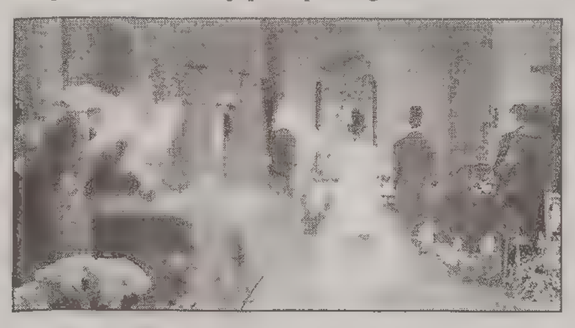
Calano lievemente invece i muggesani (quasi lo 0,1 per cento in meno dal 1998, da 13.320 a 13.299) e anche gli abitanti di Sgonico, con la perdita di quasi lo 0,2 per cento in tre anni (da 2210 a 2204). Decrementi che spesso sono frutto del rapporto tra nati e morti sommato a quello tra immigrati e emigrati. A Monrupino (nel '98) e a Sgonico (nel 2000), ad esempio, sono stati più numerosi i cittadini che hanno abbandonato i due piccoli centri rispetto a quelli che vi si sono insediati.

Il comune più «giovane», invece, è Monrupino. Lo segue, a breve distanza, Sgonico, dove - dati del 2000 - chi ha meno di 41 anni costituisce quasi la metà della popolazione, in proporzione doppia rispetto agli ultrasessantenni. Quello più «anziano» è Muggia. Qui la fascia più rappresentata è quella tra i 49 e i 62 anni. E gli ultrasessantenni, tuttavia, costituiscono un terzo della popolazione a Muggia, a Duino e a San Dorligo. Il primato di longevità va però a questi ultimi due centri. Nel primo vivono tre ultracentenari (due donne e un uomo), e quattro nel secondo (tre donne e un uomo).

Il «Millennium baby» (la volontà di far nascere il proprio figlio nell'anno 2000) non ha avuto molto seguito nei comuni della provincia (a Monrupino e San Dorligo anzi ci sono stati meno «fiocchi» degli anni precedenti). Non così a Duino, dove si sono avuti 14 bimbi in più dei due anni precedenti: in tutto 72, 32 maschi e 40 femmine.

Quanto alla vecchia usanza di far nascere i figli in casa, c'è chi rispetta la tradizione solo a San Dorligo: un bimbo nel 1998 e due nel 2000. Per il resto le nascite risultano avvenute a Trieste o, per Duino, a Monfalcone.

Sergio Rebelli



LE CURIOSITA'

Qui raddoppiano le nozze civili là si fanno scelte altalenanti

Monrupino sceglie decisamente la cerimonia religiosa (su 35 coppie solo quattro hanno fatto eccezione) e Muggia la sta riscoprendo

Matrimonio religioso o civile? La tendenza prevalente sembra quella della cerimonia in chiesa, tuttavia i dati sono variabili geograficamente e in riferimento agli anni presi in considerazione. La scelta religiosa è quasi un obbligo a Monrupino, dove la differenza tra il numero di matrimoni religiosi e civili è più sensibile: nel 2000, ci sono stati 31 matrimoni religiosi contro solo quattro civili (nel '98 addirittura 36 i primi, contro i cinque celebrati in Comune).

Repentini cambiamenti invece a Muggia. Nel 1999 le nozze in Comune hanno superato quelle in chiesa (seppure solo di sette unità, 49 contro 42). Nel 2000 i matrimoni religiosi risultano più che raddoppiati: 92, contro i 71 civili. Sostanzialmente costante negli anni il numero di matrimoni in chiesa celebrati a Duino (52 nel 2000), in aumento invece quelli civili: da 21 a 41. Praticamente un raddoppio.

Sempre meno cerimonie a San Dorligo, sia religiose che civili. Nel 2000-12 matrimoni in chiesa, contro i 16 del 1998, e il sindaco (o chi per lui) ha celebrato nove unioni a fronte delle 11 del 1998.

Contenuti i dati relativi a Sgonico: sette i matrimoni religiosi nel 2000 (quattro nel 1998 e nove nel 1999), mentre quelli civili erano cinque nel 2000, in leggero aumento.

s.re.

Ci sono uzbechi e argentini iraniani e giapponesi...

Un unico cittadino australiano, che ha preso casa a San Dorligo. E, contrariamente a quanto accade a Trieste, non è registrato alcun cinese

La presenza di cittadini stranieri nei comuni minori della provincia costituisce in media quasi il 2 per cento della popolazione. La punta massima è a Duino Aurisina, con poco meno del 4 per cento, dove si registra anche un aumento se si raffrontano i dati con quelli del 1998 (ma non sono disponibili i dati sui paesi di provenienza).

In base a quanto registrato dagli altri comuni, invece, massiccia, è la presenza di persone provenienti dai paesi dell'ex Jugoslavia. Tra questi, i croati sono la maggioranza a San Dorligo e a Muggia. Soprattutto sloveni, invece, a Monrupino e jugoslavi a Sgonico.

Nella «classifica» di provenienza, al secondo posto ci sono i paesi Ue, con Inghilterra in testa. Dall'Europa dell'Est invece arrivano russi, ucraini, rumeni e bulgari, presenti soprattutto a Muggia. E nella cittadina sono maggiormente rappresentati anche i paesi extraeuropei. Muggia infatti ospita argentini, canadesi, brasiliani, colombiani, algerini, marocchini, mozambicani, sudafricani, camerunesi, iraniani, tailandesi, uzbechi, giapponesi e statunitensi. L'unico australiano, invece, abita a San Dorligo.

Piccola curiosità: nessun cinese, a differenza di quanto succede a Trieste.

s. re.

OPICINA La circoscrizione condanna gli sfregi ai monumenti e la riabilitazione di Pagnini

«E' tornato il clima degli atti ostili»

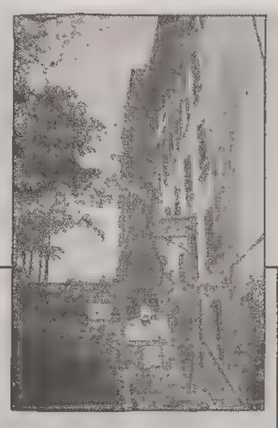
Il Centrodestra (qui in minoranza) deplora solo i vandalismi

«È un clima pesante quello che si va instaurando di questi tempi a Trieste e nell'intero paese, con la connivenza talvolta tacita ma molto spesso ormai esplicita del governo nazionale e delle amministrazioni locali di destra. In questo scenario l'imbrattamento di lapidi e monumenti alla memoria della Resistenza rischia di riaprire pesanti e profonde ferite in seno a una comunità che sembrava aver superato divisioni e contrapposizioni, incamminandosi con l'ultima amministrazione sulla strada del dialogo fra le diverse etnie che vivono su questo territorio». Le parole sono di Albino Sosic, presidente di Altipiano Est, e rispecchiano i pensieri di chi – appartenendo ai gruppi dell'Ulivo, di Illy per Trieste e di Rifondazione comunista – detiene la maggioranza in seno a questo consiglio circoscrizionale.

La coalizione di centrosinistra che lo governa ha presentato durante l'ultima seduta un documento con il quale esprime lo sdegno dei propri residenti per lo sfregio arrecato alla stele dei Martiri di Basovizza, un danno – si legge – tanto più deprecabile e incomprensibile in quanto diretto nei confronti di antifascisti italiani perseguitati e trucidati dal fascismo, come migliaia di altri, sul territorio nazionale. «Sono atti ostili – afferma Sosic – che non vanno taciuti, che purtroppo alimentano un clima di tensione e contrapposizione che si pensava sepolto. Negli ultimi anni si è tanto lavorato per superare contrapposizioni e divergenze e per instaurare un clima di pacifica collaborazione. L'offesa ai monumenti e le ultime decisioni prese dalle amministrazioni locali sono purtroppo segnali che ci indicano come si intenda alimentare una nuova strategia per la contrapposizione».

Nel documento si evidenziano ulteriori preoccupazioni per il contributo negato alle associazioni culturali slovene in sede regionale e per «l'onore» tributato dall'amministrazione comunale al podestà Pagnini, «fervente fascista e collaboratore degli occupanti nazisti, sotto la cui amministrazione avvennero deportazioni ed esecuzioni». E l'opposizione? Sia Forza Italia che An deplorano gli imbrattamenti, ma concordano pienamente con il Comune per la «riabilitazione» di Pagnini.

m.lo.



«Vuole avere il sabato libero chi lavora nei ricreatori»

«Velleitario, macchinoso e ambiguo». Così il rappresentante sindacale dei ricreatori comunali, Sergio Pipan, ha definito il regolamento dei ricreatori entrato in vigore del 1997 discutendone con il nuovo assessore all'Educazione e condizione giovanile, Angela Brandi. Secondo Pipan, questo regolamento «non tiene conto della realtà di una istituzione la cui frequenza è facoltativa: esso rappresenta una riedizione anacronistica - ha detto - dei Decreti delegati della scuola».

In particolare, è stata giudicata inopportuna l'assemblea dei genitori, «è successo - ha spiegato Pipan - che sia stata composta da un solo genitore, che ha eletto se stesso come rappresentante dei genitori (quali?)».

Pipan ha anche spiegato alla Brandi la proposta del sindacato interno sull'orario di lavoro del personale dei ricreatori, distribuito su cinque giornate lavorative (da lunedì a venerdì) con il sabato libero. La passata amministrazione non ha accettato il cambiamento, e chi lavora nei ricreatori si sente penalizzato»: «Nessun altro dipendente dell'area educativa, per non dire del 90 per cento dei dipendenti comunali, è costretto a lavorare fino alle 19.30 del sabato sera». Infine è stato chiesto, che al ruolo del coordinatore del ricreatorio, che sulla pianta organica figura indicato come «coordinatore educatore», sia applicata la normativa vigente per il personale educativo degli enti locali.

Infine, Pipan ha lanciato un appello per il ricreatorio Nordio, a nome dell'équipe che vi lavora. La struttura opera provvisoriamente in un edificio scolastico ed è in attesa di ristrutturazione a due anni dalla chiusura.

Proprio nei giorni scorsi però il Comune aveva assicurato che gli impegni presi dalla precedente amministrazione sarebbero stati mantenuti, e che per la struttura non è lontano l'inizio dei lavori.

MUGGIA Nella zona alta di via della Stazione e a Chiampore

Affidati i lavori di fognatura per due zone assai critiche

Partirà a settembre un altro lotto dei lavori alle fognature del Comune di Muggia, in particolare nella zona alta di via della Stazione e a Chiampore. L'apertura delle buste, ieri l'altro, relative alla gara d'appalto, ha suggellato l'affidamento dei lavori, per un importo di poco superiore al miliardo.

«Si tratta di due interventi distinti che completano quanto fatto nella zona di via della Stazione e risolve alcuni problemi di acque meteoriche a Chiampore», spiega il sindaco Lorenzo Gasperini.

L'intervento più grosso sarà in via della Stazione, dove verrà completata la raccolta di acque bianche e nere nella zona più alta. Gli interventi precedenti, infatti, avevano interessato solo la zona più a valle. «Si poseranno nuove condutture per gli scarichi domestici e anche delle caditoie con relative tubature per le acque meteoriche», così il sindaco. Tali lavori diminuiranno, quindi, il travaso di acqua sulla sottostante provinciale di Farnei, che nonostante la realizzazione di alcune caditoie da parte della Provincia, non riusciva ad assorbire tutta l'acqua che scendeva incontrollata dalla collina, causando i noti allagamenti, soprattutto dopo i temporali.

L'altro intervento riguarda invece la località di Chiampore, anche se si tratta solo di un inizio. «In questa fase si procede a tratti sulla sede stradale solo per la realizzazione di caditoie. Attualmente le acque meteoriche infatti creano problemi, perché finiscono su terreni privati. Con questo primo intervento si risolveranno almeno queste problematiche, in attesa di interventi successivi».

Recentemente, come noto, la Regione ha stanziato oltre sette miliardi per i lavori di fognatura a Muggia. Mancano infatti i collegamenti a rete delle zone periferiche, che procederanno a fasi, in parte con soldi pubblici, in parte con oneri di urbanizzazione o altre convenzioni da stipulare con le ditte che apriranno i cantieri lungo la costa.

s.re.

Si sposta il servizio di smaltimento per i rifiuti del pesce

Sarà attivato da oggi a Trieste, in via Giulio Cesare 8, dietro il mercato ortofrutticolo all'ingrosso, il nuovo servizio per lo smaltimento rifiuti del mercato ittico all'ingrosso e delle pescherie.

Cessa dunque l'attività dei due grandi vecchi contenitori in prossimità della ex pescheria centrale, che causavano disagio. «Abbiamo ascoltato la lamentela di cittadini e ristoratori» ha detto l'assessore allo Sviluppo economico, Maurizio Bucci.

Il nuovo sistema sarà operativo in via Giulio Cesare fino a ottobre, quando si trasferirà nell'area ex Gaslini. Il servizio, gestito dall'Acegas, è gratuito e sarà operativo con orario 6-18.

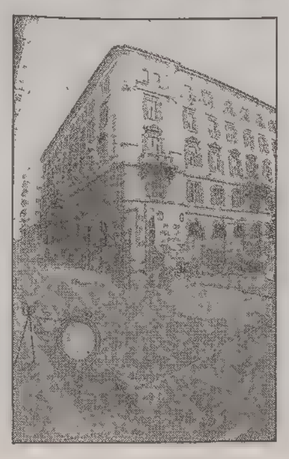
Otto appartamenti riservati al personale dipendente, ex dipendente o pensionato

Case della Provincia in affitto

La Provincia di Trieste ha deciso di assegnare in affitto otto appartamenti sfitti che fanno parte del suo patrimonio immobiliare. Li destinerà a propri dipendenti, e a dipendenti che tra il 30 settembre 1981 e il gennaio 2000 sono passati alle dipendenze dell'Unità sanitaria e della Pubblica istruzione. Ma il beneficio si estenderà eventualmente anche ai dipendenti in pensione e alle loro famiglie, nel caso che le domande fossero inferiori a otto.

Gli interessati dovranno compilare una domanda esclusivamente su un modulo predisposto dalla Provincia, il quale dovrà essere restituito entro le 12 del 31 agosto all'Ufficio posta in arrivo dell'amministrazione (piazza Vittorio Veneto 4, primo piano). In caso di invio postale con lettera raccomandata, farà fede il timbro postale.

Copia del bando e della modulistica possono essere ritirati alle portinerie di piazza Vittorio Veneto 4 e via Sant'Anastasio 3, mentre per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni col pubblico, al piano terra di via Sant'Anastasio (telefono: 040.3798.512/538).



MUGGIA Ma gli addetti di alcuni servizi essenziali lavoreranno regolarmente

Ponte di Ferragosto in Comune

Chiusi (o quasi) per ferie centro civico e biblioteca

Il servizio prestiti della biblioteca di Aurisina sarà sospeso fino al 24 agosto. La sala di lettura sarà aperta dal lunedì al venerdì (9-12).

A Trieste, il centro civico di Chiadino-Rozzol (via dei Mille 16) resterà chiuso dal 6 al 18 agosto. I documenti ordinati si potranno ritirare al centro di via Giotto 2 (da lunedì a sabato 8-12, martedì 14-16.30).

Ponte di Ferragosto per gli uffici comunali di Muggia. Lunedì 13 e martedì 14 agosto resteranno chiusi, con qualche eccezione però dove sia necessario conservare la funzionalità dei servizi.

In particolare, l'Ufficio demografico e statistico renderà accessibile lo Stato civile, per dichiarazioni urgenti di nascita e morte, assicurando reperibilità al numero 348.7373205 dalle 9.30 alle 11.30; l'Ufficio cimiteri sarà aperto solo il 13 agosto dalle 9.30 alle 11.30 (telefono: 040.3360406 oppure 348.7373210).

Un addetto resterà in servizio per la spazzatura delle strade; sarà assicurato il regolare servizio del personale addetto al trasporto dei pasti; altrettanto regolare resterà, nell'ambito dell'Ufficio scuole, il servizio cucina e centri estivi.

Anche il personale addetto all'assistenza domiciliare resterà in piena attività. L'Ufficio della casa di riposo potrà rimanere aperto, afferma il Comune, nel caso dovessero verificarsi particolari necessità. Infine, in servizio regolare resterà anche la polizia municipale.

389

SALUTE E BELLEZZA
MONTEGROTTO TERME
(ABANO)
GRANDE GIARDINO - 2 PISCINE - TENNIS
ACQUAGYM - BEAUTY FARM
Settimana promozionale offerta
dall'Hotel BELLAVISTA
• 6 giorni pensione completa
• visita medica
• 6 fanghi (convenzionati USL)
• 6 massaggi rassodanti e drenanti
• 6 bagni ozono alle alghe iodate
• 3 estetiche viso con maschera di fango
• 1 peeling al corpo
L. 950.000
HOTEL BELLAVISTA ***
TEL. 049.793333 - 793772
FAX 049.793772
www.bellavistaterme.com / www.hotelbellavista.it

UN'OFFERTA DA CAPOGIRO.

MOTOROLA
TALKABOUT

Motorola T180
+ Carta Ricaricabile Omnitel
con 50.000 lire* di traffico incluso.
a sole 159.000 lire.

WWW.OMNITEL.IT

omnitel
vodafone

ORE DELLA CITTÀ

Sinergie inconsce

Continua con successo al Padiglione Arac del Giardino pubblico «M. De Tommasini», via Giulia 2, la mostra d'arte moderna (pittura, scultura e oggetti d'arredamento) «Sinergie Inconsce» di Andrea Milia, Cosimo Fusco e Giuseppe Callea, organizzata dal Comune di Trieste – Assessorato alla Cultura, dall'Associazione ricreativa addetti comunali e dall'Associazione cultura viva. La mostra, inaugurata il 27 luglio, rimarrà aperta fino al 7 agosto con il seguente orario feriale e festivo: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

S. Giovanni Rotondo e Assisi

La parrocchia Madonna del Mare organizza un pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, Norcia, Assisi, la Verna dal 3 al 7 settembre. Per informazioni rivolgersi all'ufficio parrocchiale di piazzale Rosmini (tel. 040/301411) dalle 9 alle 11.

Teatro dei Fabbri

Sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi estivi: corso di teatro per ragazzi (fascia consigliata dagli 8 ai 12 anni), corso di dizione accelerato, laboratorio teatrale per adulti «La dolce follia» (da lunedì 20 a venerdì 24 agosto), corso «Play to play» (corso di animazione teatrale per bambini e insegnamento della lingua inglese delle basi fondamentali). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Teatro da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19, tel. allo 040/310420.

Progetto Urban-Tergeste

Il Comune informa che è stato messo in distribuzione gratuita il secondo opuscolo sullo stato di attuazione del progetto Urban-Tergeste. Le persone interessate possono richiedere l'interessante fascicoletto all'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza Unità, oppure all'ufficio speciale Urban di largo Granatieri.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle ore 13, presso lo Starhotel Savoia Excelsior, per una conviviale a mini-buffet. Non è prevista una relazione.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol crea problemi, contattateci. A Trieste riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040/398700) lunedì e venerdì ore 17.30, mercoledì ore 20; in pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, giovedì e domenica ore 19.

Miramare, Luci e suoni

Domani e sabato nel Parco del Castello di Miramare, due rappresentazioni dello spettacolo di Luci e suoni. «Sono Felice nel mio Miramar». Il sogno di Massimiliano d'Asburgo, alle ore 21 e 22.15.

Festa a Giarizzole

Oggi alla pista di via Giarizzole 38 si svolgerà l'annuale festa di S. Pantaleone con chioschi gastronomici aperti dalle 17 ed esibizione di pattinaggio artistico con inizio alle 21 ad ingresso gratuito. Domani alle 19, nella rinnovata chiesetta di S. Pantaleone, si terrà la S. Messa. Seguirà alle 21 uno spettacolo di pattinaggio artistico ad ingresso gratuito. Funzioneranno chioschi gastronomici.

Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Caprin 8/b dai Salutisti italiani, prosecuzione nell'esame di alcuni aspetti della preghiera. Con i problemi della partecipazione nelle avversità.

Lottatrici nel fango

Lottatrici nel fango stasera alle 22 al bagno Ausonia. Serata con balli latini e infine un viaggio premio a Londra.

Successo per la qualità (e la mondanità) dell'evento musicale con Romolo Gessi

Un vero gala sul nostro golfo il concerto alla capitaneria

Omaggio floreale alle dame e rinfresco per tutti alla fine di un evento musicale che ha segnato il tutto esaurito con oltre un migliaio di spettatori.

«Concerto di mezza estate» lo spettacolo tenutosi nell'inedito teatro della Capitaneria di porto. Ha riportato in auge il gusto di una Trieste quasi dal sapore asburgico, legata alla bella arte e allo stile delle serate di gala. Musica come la platea: eccellente.

L'appuntamento promosso dalla Crt banca, dalla Fondazione Crt Trieste e dall'Azienda di promozione turistica in collaborazione con l'Airsac e la Civica orchestra Giuseppe Verdi, ha prodotto qualità estive sul palco e tra i convenuti.

Presente tutta la nuova giunta capitanata dall'assessore Menia e signora, i vertici militari e le autorità civili della provincia.

Sul palco allestito sul piazzale della Capitaneria di porto protagonista assoluta la Orchestra sinfonica della radio di Cracovia diretto dal maestro Romolo Gessi e con la pianista Marian Mika. Uno spettacolo diviso in due atti e presentato dalla giornalista Daniela Picoi, impeccabile e con un cartellone musicale che ha spaziato dalle arie di Schubert a Mozart a Mendhelsson-Bartholdy.

Una Trieste mondana, intrisa dalla passione per la musica che ha ben figurata la sua prima del cartellone ideale varato dal nuovo corso politico cittadino: «Uno degli obiettivi era riuscire a dare qualità artistica al pubblico – ha sottolineato Franco Bandelli, commissario dell'Azienda promozione turistica tra i promotori del concerto di mezza estate – e non abbiamo voluto solo vip tra i convenuti; ciò ha creato un appuntamento veramente nazional-popolare, aperto gratuitamente e offerto alla cittadinanza tutta. In attesa anche della quantità ci siamo sforzati intanto di promuovere qualcosa di altamente qualitativo, crediamo, dalla musica scelta all'interpreti come il maestro Romolo Gessi e la pianista Marian Mika e l'Orchestra sinfonica di Cracovia».

Anche la scelta della sede della Capitaneria di porto non è apparsa casuale e decisamente in linea con il clima di apertura non solo simbolico, voluto dalla nuova corrente.

Peccato solo che l'inedita sede distasse pochi metri dal Molo IV, un sito scelto per una riunione di kick boxing con tanto di colonna sonora, ma in antitesi con le arie di Schubert. Poco male: entrambe le serate nonostante l'accenno di collisione sonora sono riuscite. E poi, per una tradizione come quella marziale che si fa largo ce n'è un'altra, più soffusa che sta per tornare: «Trieste deve rivivere i fasti dell'operetta – ha promosso Bandelli – sarà questo uno dei nostri prossimi impegni sul fronte artistico-ricreativo».

Francesco Cardella

USTICA lines
POLA - TRIESTE - POLA
ESCLUSO I LUNEDÌ, GIOVEDÌ E I FESTIVI
Pola PARTENZA ore 07.30
Trieste ARRIVO ore 09.30
Trieste PARTENZA ore 18.30
Pola ARRIVO ore 20.30
TARIFFE

	ADULTI	RAGAZZI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri
dalle ore 17.00 alle ore 18.00
per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia
P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19
Numero verde 800 955957
Linea Marittima Trasporto Passeggeri
TRIESTE-GRADO
M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste Staz one Marittima Lato Sud	Arrivo a Grado Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30
Partenze da Grado Molo Torpediniere	**Arrivo a Trieste Stazione Marittima Lato Sud**
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Biciclette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000
Per informazioni:
TRIPNAVI S.p.a.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

FARMACIE

Dal 30 luglio al 4 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Istria 18, tel. 7606477; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria 18; via dei Soncini 179 (Servola); piazza Libertà 6; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Libertà 6, tel. 421125.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

L'Ordegno vince i mondiali in terra tedesca

Terzo e ultimo alloro stagionale, dopo il titolo universitario e la 24 ore francese di Istres, conquistato dal Trieste Waterbike Team (Twt) che ha vinto, con la bicicletta catamarano «L'Ordegno» il Campionato mondiale per veicoli a propulsione umana svoltosi sul lago di Eutin, vicino a Lubecca, in Germania. La squadra triestina era composta nell'occasione da Danielli, Venier, Ostrouska, Toscan, Luin, Milossevich e Nastasi. È prevalsa su venti equipaggi di diversa nazionalità. La competizione è stata seguita da oltre quindicimila persone.

Riforma universitaria

Molte le novità a Farmacia

Nell'ambito della riforma universitaria, innovazioni importanti saranno quelle della facoltà di farmacia. Da settembre al corso di laurea in farmacia, che prepara alla professione i professionisti che lavorano nelle farmacie si aggiunge il corso quinquennale di scienza del farmaco, che forma laureati per le aziende farmaceutiche e cosmetiche e che – nella vecchia dizione di chimica e tecnologia farmaceutiche – ha prodotto decine di esperti del farmaco. A questi due corsi si aggiungono le lauree triennali in tecniche erboristiche e informazione scientifica sul farmaco.

Via San Michele

Quando i bambini incontrano i libri

Oggi nel giardino comunale di via San Michele con inizio alle 17, bambini e ragazzi avranno a loro disposizione i lettori della Biblioteca Quarantotti Gambini, della Biblioteca nazionale e degli studi slovena, di AnDanDes, di Interethnos e di Nati per leggere che presenteranno piccole storie, filastrocche e poesie in italiano, sloveno, albanese, croato, serbo e spagnolo.

Sarà presente lo scrittore per ragazzi Ugo Vicic di cui sarà letto il racconto «Zia Pinta segreta» pubblicato sull'inserto «Popotus» del quotidiano «Avvenire».

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ
SCARPE GEOX IN SALDO...
... da Quark Calzature via Combi 7. 040/303330.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE
Orari dal 1.o luglio 2001
TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

ATTRACCHI: Trieste - radice molo Pescheria
Muggia - lato interno diga foranea
Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)
Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001
TABELLA ORARIA

p. Trieste (molo Pesch.)	8.20	13.00	16.15
a. Grignano	8.45	13.25	16.40
p. Grignano (molo centrale)	8.55	13.35	16.50
a. Sistiana	9.20	14.00	17.15
p. Sistiana (molo centrale)	9.30	14.10	17.25
a. Duino	9.45		17.40
p. Duino (porticciolo)	9.55		17.50
a. Monfalcone	10.15		18.10
p. Monfalcone (N. Sauro)	10.25		18.20
a. Duino	10.45		18.40
p. Duino (porticciolo)	10.55		18.50
a. Sistiana	11.10		19.05
p. Sistiana (molo centrale)	12.20		19.15
a. Grignano	11.45	14.35	19.40
p. Grignano (molo centrale)	11.55	14.45	19.50
a. Trieste	12.20	15.10	20.15

TARIFFE

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000	L. 38.500
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000	L. 55.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000
Sistiana-Duino	L. 1.000		
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000	L. 90.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000	L. 55.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)
Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001
TABELLA ORARIA

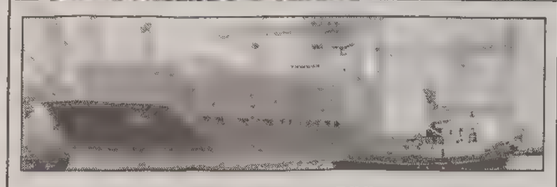
Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	13.30	13.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

ATTRACCHI: Trieste - radice molo Audace
Barcola - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	L. 2.000 - € 1,03
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 14.000 - € 7,23
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
2/8	6.00	Nd EEMSGRACHT	Gladstone	Rada
2/8	6.00	Ir IRAN AMOL	Ras Lanuf	S ot
2/8	6.00	Br SEA LEADER	Capodistria	VII
2/8	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
2/8	9.30	It CALAROSSA	Pola	30
2/8	12.00	Gr LAVADARA	Richards Bay	52
2/8	15.30	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
2/8	17.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
2/8	21.00	It MARCONI	Lignano	Staz. mar
		MOVIMENTI		
2/8	13.00	CAPO NOLI	Da rada a	orm. 52
2/8	17.00	EEMSGRACHT	Da rada a	S.L.
		TRIESTE - PARTENZE		
2/8	4 00	Is ZIM HAIFA I	Pireo	Molo VII
2/8	8 00	It MARCONI	Lignano	Staz mar.
2/8	10.00	Ma ANTARCTICA	ordini	Siot 1
2/8	17 00	Sy LADY SADIKA	ordini	S.L.
2/8	17.00	Gr HALKI	ordini	Siot 2
2/8	18.30	It CALAROSSA	Pola	30
2/8	19 00	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
2/8	19.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
2/8	20.00	Tu TAMANLAR 1	Eleusis	40
2/8	20.00	Sv SVETI DUJE	Durazzo	15
2/8	21.00	Br SEA LEADER	Venezia	VII

TRIESTE TRASPORTI

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che nei prossimi giorni verranno attuate delle **MODIFICHE PROVVISORIE AL SERVIZIO DI ALCUNE LINEE** a seguito di due distinti provvedimenti e più precisamente:

- Per **l'avvio dei lavori di spostamento della sede tranviaria**, a partire **da lunedì 30 luglio** p.v., viene **parzialmente chiusa al traffico Piazza Dalmazia**. Le linee 2, 5, 24, 28 e 30 subiranno pertanto le seguenti modifiche di percorso:
  LINEA 2 (TRAM): limitata a piazza Scorcola.
  LINEE 5, 24, 28, 30: normali fino a via Filzi, poi deviazione per via Milano – via Carducci e rientro su percorso regolare. La fermata di via Filzi (civico n° 23) verrà soppressa, pertanto le linee 5, 28 e 30 (corse serali deviate Cologna) osserveranno la fermata dell'aiuola centrale di piazza Oberdan.
- **LINEA 2 (TRAM): per lavori di manutenzione ordinaria all'impianto, servizio sospeso il 1°, 2 e 3 agosto.** Nelle tre giornate di sospensione verrà comunque istituito un servizio bus sostitutivo (linea 2/), con partenze da piazza Oberdan e proseguimento lungo la via Commerciale fino ad Opicina, con gli stessi orari del tram. Inoltre anche le corse della linea 3 in partenza da Conconello devieranno il loro percorso per servire via Commerciale alta.

Numero Verde 800-016675

ELARGIZIONI

– In memoria di Mario Geggi nel XVI anniv. (31/7) dalla figlia 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Filippo Catalano per il compleanno (1/8) da Roberto e Fiorella 400.000 pro Medici senza frontiere-Onlus (Roma).
– In memoria di Mario Catani (1/8) dai propri cari di Trieste 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Italo Apollonio nel VII anniv. da Federico e Germana 50.000 pro Ams-Policlinico ematologico (Udine).
– In memoria dell'avv. Riccardo Camber (2/8) dalla moglie Giuliana Camber 100.000 pro Ana (borsa di studio avv. Riccardo Camber).
– In memoria di Giovanna Campion nel VII anniv. (2/8) da Maria e Gianna Messina 50.000 pro Padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Umberto Casadei nel XII anniv. (2/8) dalla moglie Laura 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Albina Furlan (2/8) da Gianna e Dario 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria della professoressa Giorgia Mosetti D'Henry (2/8) da Maria, Giuliana e Gabriella 100.000 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Vittoria Salz (2/8) dalla sorella Gemma 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo, 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Unione italiana ciechi, 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Bruno Fabris da Sarah Benedetti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Fragiacomo da Enrico, Grazia Cuttini ed Elisa Cumbat 100.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Ramiro Franchi dalla famiglia Lando 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Franceschin da Federico Franceschin 500.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Marcello Grill da Vera Vidmar Tuk 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
— In memoria di Nizza Lenussi ved. Zari da Luciana e famiglia 100.000 pro Amici del cuore.
— In memoria di Ada Mandich Morpurgo da Laura Horn 30.000 pro Centro emodialisi.
— In memoria di Pierina e Guerrino Marin dalle figlie Luciana e Marina 100.000 pro chiesa di San Vincenzo.
— In memoria di Ervino Marsanich da Libero e Fabio Corsi 200.000 pro Airc.
— In memoria di Giuseppe Panjek dalla famiglia Accerboni 50.000 pro chiesa Sacro Cuore di Gesù.
— In memoria di Giuseppe Pasini da Luciano Steindler 100.000 pro Astad.
— In memoria di Carlo Punter da Jolanda Punter 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Annamaria Rebez da Marcella Guerrieri 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Aldo Terzon dai nipoti Lino, Annamaria, Tiziana 150.000, dalla signora Roberta 50.000 pro Ass. malattie rare.
— In memoria di Dario Visintin dai colleghi e amici 500.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

Spostato più volte in questi due secoli di storia il monumento che domina piazza della Borsa

La preziosa colonna di Leopoldo I

Particolari interessanti, anche se solamente a livello di curiosità, sono stati recentemente rintracciati, in merito al trasferimento di un importante monumento storico cittadino, che tutt'ora impreziosisce, una delle più antiche piazze triestine, piazza della Borsa. Si tratta dello spostamento avvenuto tra la fine di giugno del 1807, e i primi di ottobre dell'anno successivo, della colonna che sosteneva la statua bronzea dell'imperatore Leopoldo I. Incaricato di tale complesso lavoro, fu l'allora capomastro ticinese Giovanni Righetti, che in data 6 ottobre 1807 presentò alle autorità un preventivo di costo pari a 555 fiorini.

In tale documento, il capomastro specificò dettagliatamente tutte le operazioni e i materiali impiegati «Per trasportare la colonna detta di Leopoldo, e portarla in piazza della Borsa, nel luogo che sarà assegnato, da dove ora esiste».

Interessanti sono anche le varie fasi del trasferimento, lavoro che comportò l'impiego di speciali paranchi, argani, armature e legname, il tutto specificato nel preventivo che il Righetti presentò ai suoi committenti, e successivamente dagli stessi approvato in data 28 giugno 1808. Il benestare al pagamento dei pattuiti 555 fiorini, venne concesso dal Preside del Magistrato civico, in cui si menziona: «Il progetto di fare trasportare la Colonna esistente nella Piazzetta del Pozzo del Mare, sulla Piazza della Borsa, nonché accordata la relativa spesa; un lavoro giudicato sollecito ed eseguito a dovere».

Quella del trasferimento del noto monumento cittadino, da una parte all'altra del suolo pubblico, fu la prima volta, ma non l'ultima, poiché a distanza di circa un secolo e mezzo, in due altre occasioni, la colonna con la statua di Leopoldo I, venne nuovamente spostata. La prima, per motivi di traffico, si svolse tra il 5 e il 19 aprile 1934, quando la colonna subì uno spostamento di soli pochi metri, e la seconda si verificò nel 1940, quando la stessa venne rimossa (con pericolo di essere distrutta), in seguito alle note vicende che portarono all'ultima guerra mondiale.

Pietro Covre

La naia di Menia

Nella «querelle» in atto fra l'onorevole Roberto Menia, deputato al Parlamento per Alleanza Nazionale e assessore alla cultura nel Comune di Trieste, e il dottor Giovanni De Luca, procuratore regionale della Corte dei conti, il magistrato nel tratteggiare la sua persona (vedi Il Piccolo del 13 luglio) ha evidenziato anche il suo servizio militare di leva svolto come ufficiale di complemento e quindi volontario, pattugliando il rovente confine italo-jugoslavo del 1957.

Poiché non ho trovato per l'onorevole Menia, pur spulciando il suo curriculum-vitae ampiamente illustrato ai cittadini durante l'ultima tornata elettorale, alcun riferimento al suo servizio militare di leva, obbligatoria per tutti i giovani maschi italiani in età da soldato, gradirei sapere dal suo ufficio stampa e segreteria quando e dove egli abbia «servito in armi l'Italia».

Corre voce che il vecchio italico motto dell'«Armiamoci e... partite» sia sempre di moda fra i politici d'oggi, di qualsiasi colore o partito essi siano.

Fabio Ferluga

Tempistica eccezionale

La presente per ringraziare pubblicamente la signora Carli, segretaria dell'assessore ai lavori pubblici, per aver risolto con una tempistica eccezionale una questione, probabilmente di normale amministrazione e di competenza delle società Acegas e Mari Mazzaroli, ma che rischiava di continuare a provocare disagio in un tranquillo rione di Trieste, nello specifico nella via Parin.

Naturalmente vuole anche essere una lettera di rimostranza nei confronti dell'Acegas per aver aperto un minicantiere in una zona di forte passaggio (via Parin stessa) e per non aver saputo terminare i lavori in tempi accettabili dimostrando noncuranza nei confronti, non solo dei cittadini, ma persino dei loro colleghi della Nu costretti per almeno 15 giorni a recuperare le immondizie procedendo in retromarcia.

Stesso reclamo vale per la ditta Mari Mazzaroli, per il servizio e per l'indifferenza rivolta ai residenti della zona i quali, stanchi della situazione, si sono rivolti più volte telefonicamente alle due aziende sopraccitate segnalando l'incomodo e non ottenendo alcun riscontro.

Ringraziamo dunque la signora Carli che, venuta a conoscenza telefonicamente della questione, si è prodigata per risolvere il disagio e ci è riuscita nel giro di qualche ora.

Bruno Cecchi

Processo al sindaco

Io da ignorante (preciso perché ignoro) di politica mi domando perché tutti i Soloni non lasciano lavorare il nostro sindaco Dipiazza (eletto democraticamente e regolarmente) prima di criticarlo per la sua nascita. Mi pare che a Muggia (che io frequento quasi giornalmente) abbia fatto un buon lavoro. Lasciamolo continuare a Trieste. Tra un anno o due, se sarà il caso quelli che non lo gradiscono potranno fargli il processo. Potrà esser assolto o condannato.

Per quanto mi riguarda è già assolto tenuto conto di quello che ha fatto a Muggia. Ai Soloni l'ardua sentenza.

Chiara De Vittor

IL CASO

Una mamma alle prese con storie d'ordinaria burocrazia

Contributo negato

Sono la mamma di Giuliano (7 anni) e di Caterina (7 mesi). Tempo fa venni a conoscenza del famoso contributo di 6 milioni erogati dalla Regione a favore dei bimbi secondi nati, ma con mio grande disappunto scoprii di non aver diritto a riceverlo, non essendo sposata con il mio compagno (mancanza di requisito).

In aprile presentai la domanda per l'ammissione all'asilo nido di Caterina e, pur essendo io impegnata con il mio lavoro per nove ore e mezzo al giorno, la bambina risultò rispettivamente ottantesima e settantaquattresima nelle liste d'attesa di due diversi asili.

Il punteggio risulta basso perché vivendo assieme al mio compagno costituiamo nucleo familiare (mancanza di requisito). Praticamente ne deduco che siamo una famiglia per non avere diritto al punteggio per l'ammissione all'asilo nido, ma non siamo una famiglia per avere diritto al contributo regionale.

Allora, cosa siamo? Sinceramente ci sentiamo presi in giro sia dal Comune sia dalla Regione, ci sentiamo offesi nel nostro ruolo di famiglia, di genitori, di lavoratori e di contribuenti.

Mi si potrebbe rispondere che i vari enti legiferano autonomamente e con criteri e parametri di valutazione dei requisiti diversi e che quindi siamo stati solamente «sfortunati» a non essere compresi in tali fasce di riconoscimento. Ma tali criteri e parametri di valutazione dei requisiti non dovrebbero rispondere ai principi fondamentali della nostra mai abbastanza rispettata Costituzione, che enuncia testualmente, all'art. 3, «tutti i cittadini hanno pari dignità sociale sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali?».

Certo che, con un ventaglio così ampio di riconoscibilità sociale, abbiamo proprio davvero una bella «sfortuna» non possedere nemmeno un requisito. Allora... forse... marziani?

Ah, per finire, vorrei almeno non sentire più parlare di crisi demografica nell'opulento mondo occidentale, di cali di desiderio, statistiche che il maschio una volta... che la femmina oggi ed elucubrazioni mentali di questo tipo. Ascoltate: dateci dentro, una buona volta, perché se uno vuole fare un figlio deve prima pensare di affidarsi a un avvocato, poi a un consulente finanziario, poi deve sposarsi, poi ecc.

Paola Snidersich

I «buchi» misteriosi

Teatrino indegno dei «disonorevoli» rappresentanti del popolo italiano in seno alle istituzioni! «Il buco c'è ma non si vede»!

Ma possibile che non esista un organo di controllo (Corte dei conti, Ragioneria generale dello Stato e chi più ne ha più ne metta ...) in grado di certificare in modo categorico se i «buchi» esistono o meno? Finitela con le bizze puerili: «Noi siamo stati bravi»; «Non è vero, siete bugiardi, siamo più bravi noi». La gente non vi sopporta più: avete toccato il fondo! Con tali comportamenti è inutile che facciate «serie riflessioni» sulle motivazioni della «disaffezione alla politica» da parte dei cittadini: è sufficiente che vi leggiate sui quotidiani o guardatevi alla tv. Non vi sembra di essere all'asilo e giocare con ulivi, querce, margherite, asinelli, ecc.?

Sapete come vedo io (e spero di non essere il solo) una seria politica costruttiva? L'opposizione deve sostenere le proposte positive della maggioranza (non è possibile che consideri tutto negativo!). Da parte sua la maggioranza deve ascoltare gli auspicabili suggerimenti costruttivi della minoranza (non scordatevi le promesse «seguaci» di Rutelli: «intransigente» ma... «fattiva» opposizione): ciò vuol dire collaborare finalmente tutti per il bene del paese!

Pura utopia? Attenti a non tirare troppo la corda.

Ferruccio Bianchi

La Stazione meridionale prima della Grande guerra

In questa rara immagine fornitaci dallo storico Covre ci appare la Stazione meridionale, quella che noi oggi siamo abituati a chiamare Stazione centrale. La foto risale a un periodo antecedente la Prima guerra mondiale.

Dopolavoro Ferroviario

Lo studio legale Stradella-Petracci di Trieste, in nome e per conto del consiglio direttivo del Dopolavoro Ferroviario, in merito alle rimostranze dei soci del Dopolavoro, pubblicate su codesto quotidiano in data 15.6.01, espone quanto segue:

1) In primo luogo, la modifica del listino prezzi, risulta essere una conseguenza del forte aumento del canone di concessione demaniale dello stabilimento, disposto con efficacia retroattiva estesa agli ultimi due anni di servizio, nonché dell'aumento generalizzato di tutte le spese e dei notevoli esborsi sostenuti – e iscritti a bilancio – per gli ingenti lavori di manutenzione.

La conseguente decisione di aumentare i prezzi è stata approvata all'unanimità dal consiglio direttivo del D.L.F., e il listino dei prezzi, unitamente al regolamento 2001, erano stati affissi all'albo e messi a disposizione dei soci presso la segreteria ancor prima dell'inizio della campagna abbonamenti.

2) L'asserita sparizione di materiale da spiaggia appartenente a privati, il cui deposito presso le cabine dello stabilimento durante il periodo di chiusura sarebbe stato autorizzato da parte di fantomatici addetti allo stesso (dei quali, peraltro, non si conosce il nome), risulta priva di fondamento e inveritiera, in quanto quindici giorni prima della chiusura dello stabilimento stesso era stato affisso in ogni cabina un avviso, in cui veniva fatto obbligo ai dsoci di lasciare le cabine libere da oggetti personali, anche in considerazione dei lavori di ordinaria manutenzione, che si sarebbero dovuti effettuare durante la chiusura, quali pitturazione, rifacimento delle malte, ecc.

3) Del pari non corrispondente a verità risulta il fatto che sia stato ridotto lo spazio antistante le cabine. Infatti, l'unica area che è stata delimitata con catene risulta essere la zona antistante il gruppo Windsurf, area priva di cabine, ora assegnata al gruppo Sportivo Sub e al rimessaggio provvisorio di alcune barche del Gruppo Pesca Sportiva che per espresso divieto scritto dall'autorità portuale non possono essere ormeggiate all'interno dello specchio acqueo.

La chiusura di detto spazio e annesse discese a mare, preceduta dall'affissione del relativo avviso, discende dalla decisione adottata all'unanimità dal consiglio direttivo di ridurre il fronte della balneazione a m 80, al fine di contenere le spese inerenti al personale addetto all'assistenza alla balneazione, che, grazie a questo provvedimento, può essere ridotto a due unità giornaliere, in luogo delle quattro precedenti.

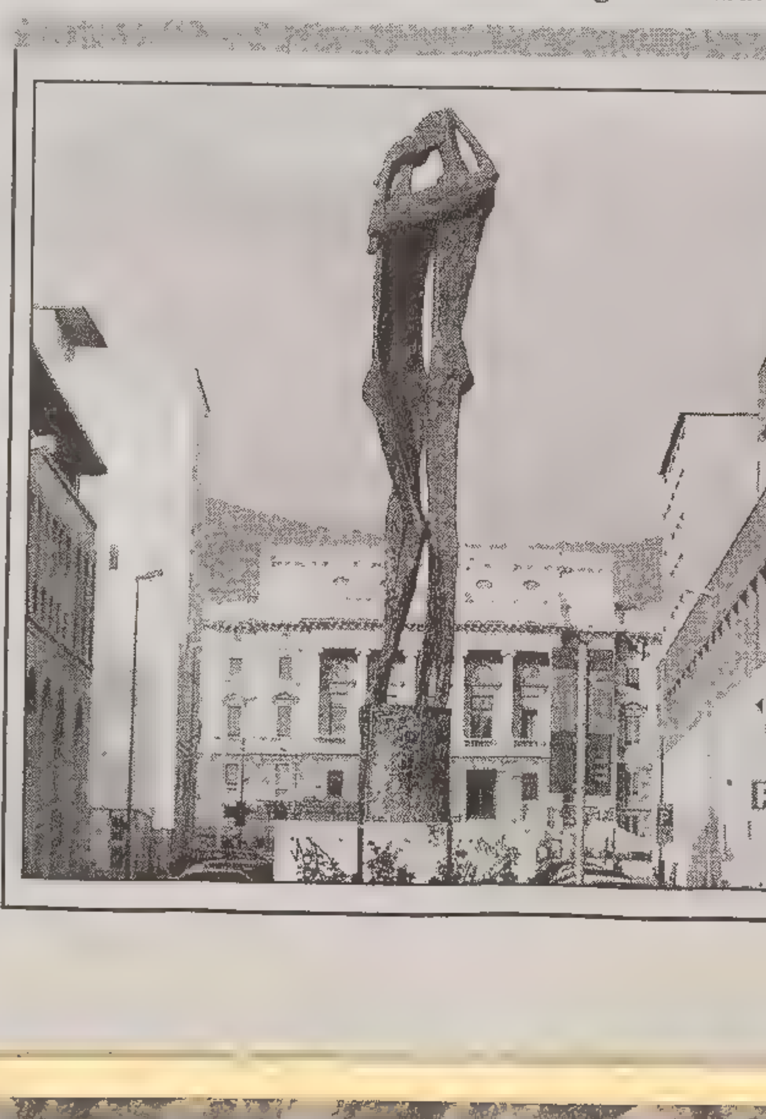
La chiusura delle discese a mare di cui sopra comporta che gli utenti dello stabilimento devono percorrere venti metri piani in più per raggiungere l'accesso al mare.

L'accenno a presunte difficoltà che tale provvedimento avrebbe ingenerato in soggetti anziani con problemi di deambulazione non trova invero giustificazione, laddove si consideri che per accedere allo stabilimento è necessario percorrere quattro rampe di scale e una passerella.

4) Appare, inoltre, inutile replicare a generiche denunce di inadeguatezza del P.S.: a tal fine sarebbe utile conoscere precisamente gli episodi citati, anche alla luce delle ispezioni avute da parte degli organi competenti sempre con esito positivo.

5) Da ultimo, si evidenzia che tutte le decisioni adottate dal consiglio direttivo del D.L.F. sono state giustificate dalla necessità di continuare a offrire ai propri soci un prezzo più favorevole rispetto ad altri stabilimenti, e che il periodo di apertura dello stabilimento era stato debitamente pubblicizzato prima dell'apertura dello stesso.

avv. Martina Chiapolino
per lo Studio Legale
Stradella-Petracci



Ma il monumento di Mascherini è meglio lasciarlo lì

Et-voilà, è arrivata l'arte di parte. Via Mascherini, avanti un altro fino alla prossima volta.

Perché mescolare la figura di Guglielmo Oberdan a questa diatriba sulla collocazione della sua statua? È vero però che lì dov'è è sacrificata, ma tant'è.

Basta che non decidano di metterla negli angusti e recuperati magazzini del Porto Vecchio.

Lì proprio lì no! Per favore.

Donatella Del Piero

■ I gentili lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

2 agosto 1951

● Arturo Benedetti Michelangeli ha dichiarato di non voler eseguire il brano del siciliano Vincenzo Manno, vincitore del Premio Città di Trieste, non rispondendo a suo giudizio ad esigenze estetiche ed essendo stato prescelto dalla giuria a maggioranza e senza la sua approvazione.

● La Sacra Congregazione Concistoriale ha nominato Amministratore apostolico dell'Arcidiocesi di Gorizia il Vescovo di Chioggia, mons. Giacinto Ambrosi, nato a Trieste il 10 agosto 1909.

● Si sono svolte le premiazioni per i campionati universitari di tennis appena conclusi e vinti da Ulessi (singolo) e dai fratelli Gnetti (doppio).

● Nel corso della riunione natatoria, che ha visto opposte all'Ausonia ondine tedesche e triestine, Romana Calligaris ha migliorato il primato italiano 400 m stile libero, vincendo in 5'35"4.

399

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA ANDREA V. DELLE TORRI, 1 040.631820
Gastronomia giornaliera, pecorini, caprini, specialità mortadella e cotto senza caseinati e conservanti, ritiro buoni pasto, consegna, chiuso lunedì pomeriggio.

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
MACELLERIA GASTRONOMIA CALDA E FREDDA

SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE

Supermercato Melon
www.e-melon.it

VIN DE CASA, NO IMBRIAGA
Assaggi gratuiti, vendita del vino delle agricole di Conegliano e delle grave, anche in piccole quantità. Chiuso lunedì.
ST. DI FIUME 152 - ST. DI GUARDIELLA 3 - TRIESTE - TEL. 040/391025

La Dolce Vita 040-5708557
RISTORANTE CON PERGOLATA
CUCINA APERTA FINO A TARDI

Le Dune Bar - Ristorante
NUOVA GESTIONE
DOVE TUTTO È POSSIBILE! dalle 18.00 alle 04.00
COUSCOUS, PRIMI PIATTI E TANTO FASCINO MAGICO ARABO
Via BAZZONI 110/a-b - tel. 040.314410

PANIFICI - PASTICCERIE

PANIFICIO PASTICCERIA SANNA
V. Galatti 13 (capolinea tram) 8.00 - 20.00 non stop • Tel. 040.364280
V. Cerretto 17 (Barcola) • Tel. 040.410397

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117

• PANETTERIA PASTICCERIA BABICI, P.zza PUECHER 5
Tel. 040.761274. APERTO 7.15/14.00 - 17.00/20.00 TUTTI I GIORNI, Domenica 8.00/13.00. Pani speciali, pizze, focacce, torte.

Pasticceria F. Patti
Prodotti dolci e salati ogni giorno sfornati
Semifreddi alla frutta e dolci dietetici
Via Battisti, 3 tel. 040 371592
Viale Sanzio 5/5, tel. 040 54305

GIARDINAGGIO

Garden Center
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a
(Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

FIORI E PIANTE

ROSALLEGRA Trieste - Via Muratti, 3 - Tel. e Fax 040.768721
Servizio FAXIFLORA • SERVIZIO A DOMICILIO
Competenza, cortesia, confezioni accurate......al giusto prezzo.
(APERTO DA LUN. A SAB. ORARIO 8.15 - 13 • 16 - 19.30 (CHIUSO LUN. E MER. POMERIGGIO)

ARREDAMENTO E MOBILI D'EPOCA

Prezzi estivi freschi da...
Nuova Elle Mobili
via dell'Università, 11 - Tel. 040/305971

COMPRAVENDITA E RESTAURO DI MOBILI D'EPOCA
Trieste, Via del Bosco 18/A - Cell. 0335.8230680

MOBILI F.LLI TURINA S.N.C.
PAGAMENTI RATEALI IN 24 MESI SENZA INTERESSI
Via Baiamonti, 101-103 Tel./Fax 040.815361 TS

ANTICHITÀ

ELECTA By LA TORRE di GIADA S.R.L.
Antichità, Argenti, Bijoux d'epoca, Antiquariato orientale, Oggetti d'arte
Via di Cavana 12 - TRIESTE • Tel.-Fax 040 303343

FOTOCOPIE

MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE ANCHE A COLORI
TS - Via F. Severo 4
Tel. 040.362271/361733
STAMPA STAMPA MAGLIETTE

FRIGORIFERI

FRIGORIFERI DA £ 397.000
ASSORTIMENTO FRIGORIFERI COLORATI
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c tel. 040/307480

PORTE BLINDATE

BLINDO HOUSE PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI IN LEGNO, SERRAMENTI ALLUMINIO PVC
Trieste, V.le D'Annunzio, 14 tel. 040/660360

ELETTRODOMESTICI

ELETTRO Shop
ELETTRODOMESTICI ELETTRICITA' via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel 040/371666 COMPONENTI D'INCASSO VENTILAZIONE

ASSISTENZA DOMICILIARE

fides® SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA
TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - TEL. 040.633003

SERRAMENTI E SERRATURE

PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 348-3172233
PROMOZIONE ESTATE 2001: PORTE BLINDATE A PARTIRE DA
P.zza Sansovino, 5 - Tel./Fax 040.311451

ARREDO BAGNO E SANITARI

CENTRO BAGNO & Cucine www.centrobagno.com
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì

BENZINA

• AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.

OFFICINE

autofficina SAN GIUSTO
Via Montfort 8 Tel./Fax 301500
MIGLIORI MARCHE

AUTOFFICINA ZUPPINI autorizzato SEAT
34141 TRIESTE - Via dei Piccardi, 48
Tel./Fax: 040-392600

AGENZIE MATRIMONIALI

Agenzia Matrimoniale GIULIETTA e ROMEO
Amicizia Convivenza Matrimonio
Siamo presenti per appuntamento TS TEL. 040 3728533

NUMERI UTILI

ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6625351 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

UTENSILERIA E BRICOLAGE

VICTORINOX
STANTA S.N.C. Via Roma, 22 TS Tel. 040/364512 - 364448

ANTIQUARIATO

RADETTI ANTONIO
Trieste - Via Tor Bandena 3/b
Tel. 040 634314

MACCHINE PER CUCIRE

PFAFF MAIER PFAFF
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Ugo Foscolo 8 - Tel. 040/772300

ASILI NIDO

Cooperativa Sociale "LA COSTIERA"
ORARI FLESSIBILI - PERSONALE QUALIFICATO - PREZZI AGEVOLATI
Un ambiente sereno e sicuro per il tuo bambino
lun-ven 7.30-19.00 sabato 8.00-13.45 • Via Mercadante, 1 - 040.638862

TENDAGGI

NIKKO'
TENDE DA SOLE, TENDAGGI, VENEZIANE, ZANZARIERE
OFFERTA Se prenoti le tue tende da sole potrai scegliere tra il motore o il montaggio gratuito
L.GO SANTORIO N. 5 • TEL. 040.3476220

IDRAULICA

GIACCHI ADRIANO
Impianti termoidraulici - Gas - acqua - caldaie & impianti condizionamento
TERMAC-IMPIANTI
Via dei Moreri 17/3 - Trieste Tel. 347.4128222
PREVENTIVI GRATUITI

ACCONCIATORI

ACCONCIATURE TERGESTEO di Vitrani
MAR - VEN 8.00 - 12.00 / 15.30 - 19.30 • SAB 8.00 - 14.00
RICEVE SU APPUNTAMENTO - CHIUSO LUNEDÌ
Trieste - P.zza della Borsa 15 (gall. Tergesteo) 040 365602

TRASLOCHI D'ESTATE

ALLEGRETTO TRASLOCHI
Spostiamo l'Arte e la Musica da più di Sessant'anni
Trieste - Via Rismondo 1, Tel. 040 635276 Cell. 335 385854

OTTICI

OTTICA INN OTTICA INN SERVOLA
VIA CONTI, 36 040 363601 TRIESTE VIA SERVOLA, 116 040 810397

CULTURA & SPETTACOLI

FOTOGRAFIA *A Villa Ciani di Lestans una mostra documenta l'abbigliamento nella Berlino anni Trenta*

Hitler disse: che la moda sia ariana

Fra le immagini anche quella di una delle figlie di Goebbels

Edda Goebbels, figlia del ministro di Hitler, fotografata da Hedda Walther nel 1938.

SPILIMBERGO Un bambina paffuta e tranquilla, di nemmeno un anno di età, con una cuffietta sul capo e un abito lungo ornato di pizzi e trine. Sotto la fotografia un nome e una data: Hedda Goebbels, 1938.

L'immagine è esposta a villa Ciani di Lestans, nell'ambito della mostra sulla «Fotografia di moda a Berlino negli Anni Trenta» organizzata dal Craf in collaborazione con la Kunstbibliothek della capitale tedesca.

Il ritratto della bambina con la cuffietta è inserito tra svariate decine di immagini di sinuose modelle e di eleganti signore. Ma non è un'immagine come le altre, perché quella bambina è stata assassinata col veleno sette più tardi dai genitori, assieme a tutti e cinque i suoi fratelli.

Suo padre si chiamava Joseph Goebbels, ed era il ministro della propaganda di Adolf Hitler. Anche lui si sarebbe suidicato di lì a poco come il suo capo nel bunker della cancelleria. Era il primo maggio 1945, e le truppe sovietiche erano ormai a poche centinaia di metri dal suo rifugio.

La mamma della bambina di chiamava Magda Goebbels ed era stata per anni al vertice dell'«Ente tedesco della moda» a cui il regime nazista aveva tra l'altro assegnato il compito di «arianizzare» le creazioni degli stilisti e delle case di confezioni, determinando i «nuovi ideali di bellezza», diversi, anzi opposti, a quelli in vigore fino a quel momento.

Secondo i nazisti andava disattivata anche nella moda l'influenza culturale esercitata «da Parigi e all'ebraismo internazionale». Era solo una criminale bugia, imposta al popolo tedesco. Di fatto questa linea politica di «arianizzazione» varata nel 1933, in brevissimo tempo consentì l'acquisizione a prezzi stracciati e persino gratuitamente di gran parte dell'industria della moda e dell'abbigliamento berlinese. Da decine d'anni era gestita prevalentemente da ebrei che da un giorno all'altro si trovarono in mezzo a una strada. Sarti, commercianti, fotografi di moda, proprietari di grandi magazzini e di piccoli atelier, furono annientati. Molti in carcere, altri nei campi di concentramento, i più fortunati fuggiti all'estero.

Nella prima «lettura» delle fotografie esposte fino a metà settembre a villa Ciani di Lestans, tutto questo non si percepisce. Non si avverte immediatamente.

Certo, si riconoscono abiti che potrebbero essere stati usati per «Cabaret» il celebrato film di Bob Fosse che portò alla ribalta Liza Minelli e una Berlino in cui il nazismo faceva le prime prove per assumere il potere. Ma guardando più a fondo nella cartella dedicata alla storia dei fotografi che hanno scattato quelle immagini settant'anni fa, emerge qualcosa di terribile. Sono le uniche foto, gli unici «negativi», salvatisi dalle tragedia della guerra e dalle distruzioni che l'hanno preceduta, accompagnata e seguita.

Hedda Walter, la fotografa che nel 1938 realizzò il ritratto della figlia di Magda e Joseph Geobbels, lavorò indisturbata durante il regime. Fu ammessa infatti nell'Associazione degli inviati addetti al servizio fotografico del Reich, l'unico ente statale che autorizzava i professionisti dell'immagine a continuare a usare i loro apparecchi. Il criterio di ammissione era squisitamente politico - razziale e consentiva un controllo globale. Goebbels aveva lanciato il monito e zelanti funzionari lo applicavano senza tentennamenti.

«In Germania - aveva affermato più volte il papà della piccola Hedda - gli ebrei godono di una ospitalità che non meritano. Se pensano di poter abusare di questa ospitalità a danno del popolo tedesco, si sbagliano di grosso».

Else Neulaender, che firmava la proprie immagini di moda col nome di «Yva Photographie», ha pagato sulla propria pelle questa «ospitalità». Nel 1934 incominciarono le difficoltà. Nel 1936, in quanto ebrea, fu costretta a intestare il proprio studio a Charlotte Weidler. Nel 1938 venne interdetta dalla professione dall'Associazione degli inviati. Lavorò come sviluppatrice di lastre radiologiche in un ospedale e agli inizi del 1942 venne deportata dalle SS nel campo di concentramento di Majdanek, nei pressi di Lublino. Morì, anzi fu assassinata in una data imprecisata, probabilmente «passata per il camino»..

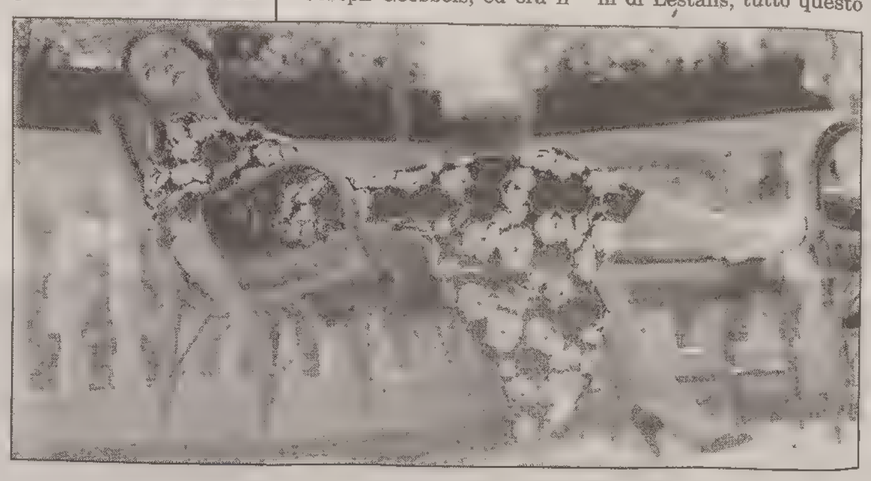
Di altri fotografi invece non si sa più nulla. I loro studi nel 1938 risultano intestati ad altre persone, «ariane» e politicamente «affidabili» perché iscritte al Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi. Stessi locali, stessi archivi, insegne e proprietà passate di mano. Paradossalmente la forma delle fotografie non subisce scossoni a dimostrazione di una comune cultura tecnico-espressiva. Luci bilanciate e morbide, primi approcci con le riprese in esterno sullo sfondo di una Berlino coinvolta nella grande Olimpiade del 1936. Capi da spiaggia sfoggiati su un pontile cui attraccavano i sottili scafi da canottaggio, cappotti sportivi indossati accanto a una macchina da corsa, abiti di maglia esibiti in una stazione ferroviaria.

Tutti i fotografi scattano con frequenza dal basso verso l'alto. Un punto di osservazione decisamente subordinato. Il modello, l'abito, assumono proporzioni monumentali assieme al corpo. Una sensazione di dominio sul mondo. Nelle immagini vengono inserite talvolta colonne spezzate, altorilievi, elementi architettonici che suggeriscono grandezza e creano una distanza esorcizzante.

Questo chiedono le riviste specializzate, anch'esse, normalizzate dal regime in un'unica totalizzante visione del mondo. «All'inizio del 1934 - come scrive Claudia Koonz nel suo saggio «Donne del Terzo Reich»- tutte le donne sposate che lavoravano all'interno della burocrazia prussiana, perdono il posto di lavoro. Nel campo della Giustizia solo il tre per cento degli occupati erano donne e queste subivano continue discriminazioni. Dopo il 1936 le donne, anche se iscritte al partito nazista, non poterono più esercitare la professione di avvocato o di giudice. Fu loro preclusa anche la funzione di giurato, giudice popolare, affermando che erano 'incapaci di pensare in modo logico e soggettivo'. Gli stessi avvocati chiesero l'espulsione delle donne dal loro Ordine professionale e i giudici accolsero con esultanza il tracollo della costituzione di Weimar, perché 'la democrazia rappresenta un rifiuto consapevole del pensiero maschile'.

Erano ormai lontani i tempi in cui, come ad esempio nel 1931, a Berlino, venivano pubblicati 80 quotidiani, 50 settimanali con inserti illustrati e più di 40 riviste femminili e di moda. In questo tessuto erano inserite anche numerose agenzie fotografiche, nonchè le redazioni di testate giornalistiche straniere. Gli abiti per le foto di moda veniva indossati in un primo tempo da ballerine e attricette. Poi entrarono in scena modelle professioniste, ma anche attrici di successo e le signore dell'alta società. Un giorno una mamma fece scattare a Hedda Walter una serie di ritratti a sua figlia che non aveva ancora compiuto un anno. La bambina si chiamava Hedda Goebbels e nel 1945 quando non aveva compiuto ancora 8 anni sarebbe stata assassinata dai genitori assieme ai fratelli con una fila di cianuro di potassio.

Claudio Ernè



Un'immagine di Imre von Santho dalla mostra «La fotografia di moda a Berlino».

La donna ariana: bionda, con un corpo perfetto. (Foto Yva)

Edda, bimba paffuta e patinata uccisa nel bunker della morte

SPILIMBERGO «Il fuhrer è morto dopo avermi nominato cancelliere del Reich. Ma il Reich non esiste più. Così posso andarmene anch'io. Questa sera nel Valhalla, assieme a Hitler. Con me moriranno Magda e i bambini».

Joseph Goebbels, ministro della propaganda, pronunciò queste parole il primo maggio 1945. La guerra iniziata dalla Germania il primo settembre 1939 con l'invasione della Polonia, era persa. Anzi, i russi erano a poche decine di metri dal bunker sottostante la cancelleria.

Hedda Goebbels, la cui foto è esposta a villa Ciani di Lestans, era uno di quei bambini che per decisione del padre, dovevano morire. La più piccola aveva quattro anni, il maggiore 12. «Non voglio cadere vivo nelle mani dei russi, nè voglio fuggire» aveva detto Goebbels ai collaboratori. Anche la moglie Magda non aveva idee molto diverse sul futuro della famiglia. «Dove andranno i miei figli? aveva affermato pochi giorni prima, all'interno dello stesso bunker. «La vergogna di essere i figli di Goebbels li accompagnerà per sempre».

Ecco il racconto di quelle terribili ore come le ricordò nel 1950 una delle segretarie del ministro della propaganda del Reich.

«L'aiutante di Goebbels stava consumando il rancio accanto a una stanzetta dove i bambini del ministro solevano dormire. Improvvisamente ne uscì la signora Magda. Fece alcuni passi, poi si accasciò al suolo., svenuta. Come rinvenne balbettò. «Li ho avvelenati. Dov'è mio marito? Non chiamatelo. Dite a tutti che abbiamo fatto una fine onorevole. Ed ora datemi la borsetta. In quell'istante entrò Goebbels. Si abbracciarono. Poi lei prese dalla borsa la fialetta di cianuro di potassio. Pochi istanti dopo era morta. Goebbels rimase qualche istante come inebetito, quindi uscì di corsa. Echeggiò un colpo sinistro. Anche lui aveva finito di soffrire».

Un ufficiale eseguì l'ordine che gli era stato impartito dal ministro delle propaganda. Versò della benzina sui cadaveri dei suicidi e vi diede fuoco. Ma le fiamme non bruciarono che qualche brandello di carne».

Su questa terribile vicenda pochi giorni fa la Cia ha reso pubblica la testimonianza di Erna Flegel, un'infermiera che che visse con Hitler gli ultimi giorni nel bunker di Berlino. Il documento per più di 50 anni è rimasto «top segret», ora invece è accessibile a tutti. «Magda Goebbels era la preferita da Hitler. Una donna superiore alla media delle Ci voleva uno spirito risoluto per decidere di sacrificare i propri figli, sicuramente ci voleva più determinazione di quanta era stata necessaria a Hitler per suicidarsi». Secondo il racconto dell'infermiera Magda Goebbels prima di assasssinare i sei bambini aveva spiegato loro, che dal momento che dovevano restare a lungo nel bunker, dovevano essere vaccinati». Il vaccino nella siringa era cianuro di potassio.

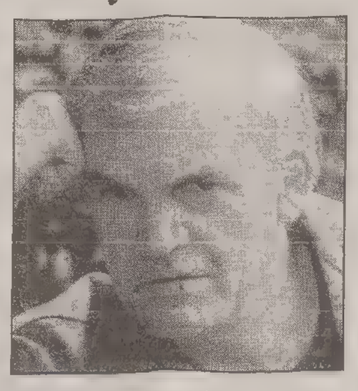
ROMANZI *Lo scrittore praghese torna a raccontare il suo Paese con le armi della critica e dell'ironia in «L'ignoranza»*

Kundera sfalda il mito della Patria perduta e ritrovata

Delusioni e amarezze per Irena e Josef di nuovo in Boemia dopo anni di esilio

Milan Kundera ha aspettato tanto, più di dieci anni. Ma alla fine è tornato: scrive ancora in francese ma torna a scrivere di Praga. E con lui tornano a Praga i suoi personaggi, che si erano ormai scordati di essere parigini per costrizione, ma vengono richiamati all'ordine da mogli, mariti amanti e amici occidentali che di fronte all'eccitante prospettiva del nuovo che avanza intonano all'unisono un'unica domanda: «Cosa fai ancora qui?». È questa la battuta d'esordio de «**L'ignoranza**» **(Adelphi, tr. Giorgio Pinotti, 184 pagg., 28 mila lire)**, ed è l'assillante, fastidioso motivo per cui Irena, la protagonista dell'ultimo romanzo dello scrittore ceco, si ritrova in Boemia dopo quasi vent'anni d'esilio: il comunismo sarà insomma caduto da un pezzo, ma Kundera non depone le armi dell'ironia e della critica del suo Paese. Alla larga da ogni patetismo, il tema del ritorno in patria si colora così di un disincantato e dilatorio punto interrogativo: vale davvero la pena di tornare a casa?

Irena è tentata e spaventata dall'idea del ritorno: patria è infatti la splendida intimità dei vialetti di Praga, ma è anche la madre che «schiaccia la figlia con la sua semplice presenza». E come Irena, Josef, che anima l'altro fuoco narrativo del romanzo e torna in Boemia dopo aver passato vent'anni in Danimarca, aver imparato ad amare le semplici case di legno sul mare, essersi sposato, aver perduto la moglie ed essersi quasi scordato di aver avuto un'altra vita prima dell'idillio danese. Anche lui comunque ritorna, perché non tornare sarebbe «anormale, inammissibile, persino brutto». Irena e Josef avanzano a tentoni nel labirinto di vecchie conoscenze e nuove abitudini della patria ritrovata, e offrono a Kundera l'occasione per sviluppare il reticolo di disgressioni che, sin dai tempi de *La vita è altrove*, sono l'inconfondibile marchio di fabbrica della sua ironica arte narrativa. Il santo patrono di chi ritorna è ovviamente Ulisse, ma Kundera si chiede se non sia poi una forzatura sentimentale quella che da sempre esalta la sofferenza di Penelope e ridicolizza la passione di Calipso. Perché in sostanza Praga dovrebbe valere più di Parigi? Perché nessuno sembra interessarsi al tempo che l'esule ha passato lontano da casa? Incontrando le sue vecchie amiche Irena ha l'impressione che «col loro totale disinteresse per ciò che lei ha vissuto all'estero le abbiano amputato una ventina di anni di vita», Josef dal canto suo ritrova il suo mondo «come potrebbe ritrovarlo un morto che, dopo vent'anni, uscisse dalla tomba».



Lo scrittore Milan Kundera.

La penna di Kundera ne ha sempre per tutti: per gli ex comunisti, che da un momento all'altro hanno abbandonato il loro credo millenarista «senza neppure accorgersene», e per i nuovi mercanti che offrono teeshirts «con la faccia cupa di un tubercolotico e la scritta in inglese "Kafka was born in Prague"». E ne ha ovviamente per il cuore umano, sempre alla ricerca di un palcoscenico all'altezza delle proprie grandi passioni, eppure così irrimediabilmente inadeguato ai propri stessi sogni di grandezza. Il romanzo sul ritorno diventa così romanzo sul tempo e sul sentimento, sulle intermittenze della memoria che funziona solo se riesce a scartare la retorica della grande storia, e ad accasarsi nel ricordo di un «pino che svetta come un braccio alzato» o in quello di un portacenere che tanti anni prima un ragazzo aveva offerto a Irena come pegno di passione. Il mito della patria perduta e ritrovata si sfalda così in un puzzle di immagini e ricordi che mescolano Praga e Parigi, la Boemia e la danimarca. il passato vissuto e quello soltanto sognato: sarà per questo che alla fine l'unico incontro possibile è quello tra gli esuli delusi, mentre l'unico dono sicuro della patria boema sono le parole sconce che si scambiano gli amanti di una notte: «perché tutte questa parole, volgari, sporche, oscene, hanno potere su di lui solo nella sua lingua madre (la lingua di Itaca)».

Alto e basso, mitologia e scatologia si confondono così nello splendido, collaudato elisir narrativo di Milan Kundera. Che nonostante le apparenze non è però tornato in patria, ha deciso di restare a Parigi e di guardare alla sua terra con gli occhi dell'esule che offre l'occasione di un incontro e reclama un'attenzione che nessuno può dargli. Irena, Josef, Milan e Ulisse tornano infatti in patria aspettando una cosa sola: «che qualcuno dicesse finalmente: "racconta!"». Ma il presente dilaga, il futuro incalza e nessuno ha tempo per la nostalgia e la memoria di chi ritorna dopo tanto tempo. Come dal canto suo l'esule Milan Kundera non ha tempo nè voglia da dedicare alla città che fu la sua patria, e che ora cambia, arranca, fatica, ha smesso da un pezzo di vivere la grande storia del Novecento ed è a sua volta in attesa di qualcuno che le dica incuriosito «racconta!».

Raffaele Oriani

TEATRO *Presentata la stagione del «Nuovo» di Udine, fra prosa, musica e danza*

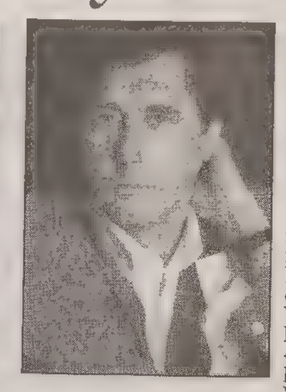
È un cartellone «generalista»

«Andrea Chénier», ma anche Bryan Ferry e i Chieftains

UDINE Un cartellone «generalista», con spettacoli per soddisfare tutti i palati, dal classico al contemporaneo, dal musical alla sperimentazione. Il «Giovannone» di Udine vuole bissare il successo di pubblico e di abbonamenti (6300) della passata stagione. E così il programma 2001-2002, presentato ieri dal presidente dell'Associazione Teatro Nuovo, Antigono Frangipane, e dai direttori artistici Rodolfo Castiglione (prosa) e Carlo de Incontrera (musica e danza), conta numerosissime e differenziate proposte.

Sul versante musicale, si spazia dalla lirica, con due produzioni del Teatro Verdi di Trieste, «Andrea Chénier» di Umberto Giordano e «Il crepuscolo degli dei» di Richard Wagner, al folk europeo con il complesso irlandese Chieftains e la star del flamenco spagnolo Vicente Amigo, fino al rock e al jazz con due nomi leggendari: Bryan Ferry e Cassandra Wilson.

Ricco anche il repertorio sinfonico, quest'anno sostenuto quasi interamente dall'Orchestra sinfonica del Friuli-Venezia Giulia, che s'esibirà in quattro concerti, di cui uno diretto da Ezio Rojatti, nel quale il ruolo di solista sarà ricoperto dalla straordinaria Eteri Gvazava, già nota al grande pubblico per essere stata protagonista della «Traviata nei luoghi della Traviata», diretta da Zubin Mehta e trasmessa in mondovisione. Gli altri tre concerti vedranno sul podio il tedesco Georg Schmöhe, l'olandese Micha Hamel e il georgiano Djansug Kakhidze. Tra i musicisti solisti, stelle di prima grandezza come il pianista francese Henri Demarquette. Sul palco del Nuovo ci saranno altre quotate formazioni: la Mahler Chamber Orchestra, che sarà a Udine con organico allargato, diretta dal vice di Claudio Abbado, il britannico Daniel Harding; e poi, per i tre concerti di musica da camera, la Camerata Academica Salzburg con la violinista Isabelle Faust, la Strauss Festival di Vienna e la Israel Chamber con il direttore ungherese Tamas Varasy e il pianista Carlo Guaitoli.



Da sinistra, Monica Guerritore e Bryan Ferry.

A inaugurare il cartellone della prosa (dal 9 al 13 ottobre) sarà il musical «Hello Dolly», sulle note di Jerry Herman, adattato da Saverio Marconi e interpretato da Loretta Goggi, Paolo Ferrari e Gianni Nazzaro. Vasta la proposta della drammaturgia classica: dall'«Agamennone» di Eschilo con Piera Degli Esposti per la regia di Giorgio Calenda, alla «Moscheta» di Ruzante diretta da Claudio Longhi, con Franco Branciaroli. E, ancora, dalla commedia «Sogni e bisogni» scritta e diretta da Vincenzo Salemme, al «Falstaff e le allegre comari di Windsor» di Shakespeare con Giorgio Albertazzi, per la regia di Gigi Proietti. Ma c'è spazio anche per i classici riletti dal teatro di ricerca e sperimentazione, con tre autentiche «chicche»: due lavori del geniale regista Eimuntas Nekrosius, lo scespiriano «Othello» e «Il gabbiano» di Cecov (coprodotto dal Css di Udine e dallo Stabile della Toscana in collaborazione con la Biennale di Venezia), e «I dieci comandamenti» di Mario Martone.

In scena anche un altro «Otello», interpretato da Michele Placido, «Zorro» di Margaret Mazzantini con Sergio Castellitto, «Erano tutti figli miei» di Miller con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini, per la regia di Cesare Lievi, l'Avaro di Molière con Alessandro Haber, «Filumena Marturano» di De Filippo con Gigi De Luca, e la «Carmen» di Merimée con Monica Guerritore. Gran finale con il mistero e la magia del Monaci cinesi Shaolin (ad aprile), spettacolo-rito che chiude la stagione di prosa all'insegna del dialogo interculturale.

Di spiccata valenza internazionale anche l'evento di apertura della stagione musicale, che è affidato all'U-Theatre di Taiwan (5 e 6 ottobre), un ensemble capace di far rivivere ritmi e danze arcaiche con i suoni dei metallofoni e delle grandi percussioni. Tra gli spettacoli di danza: «Il lago dei cigni» con il Cullberg Ballet di Stoccolma, «La bella addormentata nel bosco» con il Balletto di Stato russo e le storiche coreografie di Petipa, e uno straordinario «Romeo e Giulietta» ambientato nel Novecento, con la firma di uno dei più interessanti coreografi contemporanei, Angelin Preljocaj. Nella settimana santa sarà eseguita dalla Cantoria e dal Collegio bachiano di Stoccarda la «Passione secondo Giovanni» di Johann Sebastian Bach, diretta da Helmuth Rilling.

Alberto Rochira

A conclusione delle manifestazioni per il centenario del maestro di Busseto

Al Teatro Verdi l'«Otello» con Cura

TRIESTE Le manifestazioni del centenario verdiano trovano conclusione con un prestigioso omaggio al Maestro di Busseto. Oggi, il 5, il 7 e il 9 agosto si rappresenterà al Teatro Verdi, a 112 anni dalla «prima» triestina diretta da Gialdino Gialdini e a 21 dall'ultima edizione diretta da Bruno Bartoletti, l'«Otello». Sarà uno dei più noti direttori israeliani – Gary Bertini – a concertare questo Otello fuori stagione, che il regista scozzese Paul Curran metterà in scena nell'allestimento di Sergio D'Osmo.

Direttore musicale della nuova Opera di Israele a Tel Aviv e presenza autorevole nel panorama operistico e sinfonico internazionale, Gary Bertini avrà a sua disposizione a Trieste, oltre all'orchestra e al coro del «Verdi», una compagnia di canto di primissimo rodine. Nel ruolo del titolo, il tenore argentino José Cura, che proprio a Trieste ha mosso i primi passi di una folgorante carriera, sta prendendo il posto che è stato di Placido Domingo, del quale condivide anche gli interessi culturali e la molteplicità delle esperienze, alternando il canto alla direzione d'orchestra. Otello è una delle sue conquista interpretative più recenti, che si sono imposte sia per la plasticità dell'accento e per l'intensità e il colore del canto, sia per la prestanza scenica.

Si alternerà con Cura nelle repliche il russo Vladimir Galouzine. Desdemona sarà Cecilia Gasdia.

CINEMA *L'attrice sta girando un nuovo film in città*

Romina Mondello: misteri tra Hannover e Trieste

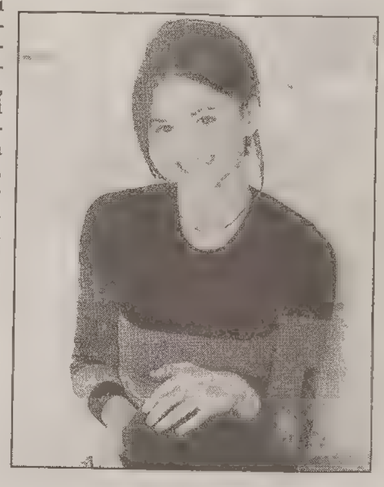
TRIESTE Per Romina Mondello, Trieste è qualcosa di più di uno scenario per gli intrecci polizieschi di «Hannover», diretto da Ferdinando Vicentini Orgnani, di cui è la protagonista.

La città, infatti, segna l'esordio nel 1993 dell'allora diciannovenne attrice romana con il film «Estasi» a fianco di Ornella Muti. Un debutto decisamente «alla grande», l'inizio di una carriera in ruoli da protagonista, spesso in produzioni televisive internazionali, alle quali si affiancano, a partire dal '99, gli impegni teatrali («Pulcinella» diretto da Maurizio Scaparro, «Le notti bianche» sotto la guida di Rossella Falk) tra i quali, in queste settimane, «Il catalogo» con Lino Capolicchio per la regia di Beppe Navello.

«Il mio rapporto con Trieste - spiega Romina - fa riemergere inevitabilmente ricordi e sènsazioni molto forti in quanto legati a un momento professionalmente molto importante, una svolta nella mia carriera». Un rapporto, evidentemente, destinato a rinsaldarsi periodicamente, considerato che la giovane attrice ritornò a Trieste, ma in una Trieste dalle tinte inequivocabilmente «noir», o come - con un termine un po' naif lei ama definirla - «la Trieste di sotto».

È quella descritta dalla Mondello in una puntata di «Alex», una fiction sull'Italia dei misteri, del '97. Al centro della vicenda, la misteriosa «Sala Rossa dell'Inquisizione» che la leggenda colloca in un sotterraneo posto sotto la Chiesa di Santa Maria Maggiore.

Ma se la Trieste dei misteri resta per Romina un punto di riferimento sul piano professionale anche nella produzione attuale, sono gli aspetti più «solari» della città ad esercitare su di lei il fascino maggiore: «Ciò che mi dispiace maggiormente - confessa - è di dover limitare il mio rapporto con Trieste a delle "toccate e fughe" tra una ripresa e l'altra, senza potermi immergere in questa atmosfera un po' magica. Anzi, a dire la verità, con il caldo di questi giorni mi sarei immersa volentieri anche nel vostro mare...».



L'attrice Romina Mondello.

Per ora, invece, la protagonista di «Hannover» ha dovuto accontentarsi di visitare il Castello di Miramare, nonché di posare per le foto di un immaginario calendario che nella vicenda narrata dal film rivestirà un'importanza non secondaria (ma sulla trama «bocche cucite» sia da parte del regista che dell'attrice).

La «detective-story» diretta da Ferdinando Vicentini Orgnani costituisce d'altra parte una sfida professionale per Romina Mondello: «È un po' una scommessa nella quale credo, però, fortemente e a cui partecipa tutta la troupe, di fatto autoproducendo tutti assieme quello che riteniamo un progetto estremamente stimolante grazie alle innovazioni tecnologiche utilizzate, tali da consentirci una libertà d'azione impossibile in precedenza».

Ma quanto di Romina c'è in Elena, il personaggio femminile al centro del «plot» diretto da Vicentini? «Una buona dose della mia personalità - ammette l'attrice - la ritrovo trasposta nella protagonista della storia, un personaggio che racchiude in sé un mix di forza e di fragilità, capace, come lo sono io nella vita reale, di colpi di scena dall'inizio alla conclusione della vicenda».

Giorgio Coslovich

APPUNTAMENTI

Jimmy Joe's Band dal vivo a Sistiana

Monfalcone: Onde mediterranee stasera con Edoardo Bennato E i Nomadi suonano a Maiano

TRIESTE Oggi alle 21.30, al Chiosco Giallo di Sistiana, serata musicale con Jimmy Joe's Band (domani Klezmer Ensemble di Davide Casali, domenica Simonetto e Daris).

Oggi alle 21.30, al Carnevale Estivo di Muggia, serata con i Soul Bandido.

Domani alle 20.30, alla Sala Tripcovich, per il Festival dell'Operetta, la Compagnia della Rancia presenta il musical «La piccola bottega degli orrori» con Rossana Casale, Manuel Frattini e Carlo Reali.

Andro Merkù

Domani alle 21, al Museo del Mare (Campo Marzio), i Musicanti (Liliana Bamboschek e Paolo Amodio) presentano «Barcarole e ballate triestine». Ingresso libero.

Sabato alle 21.30, in piazza dell'Unità, Gran Galà della Beneficenza, con il pianista Giorgio Argentin e la cantante Edda Leka, Dorina e il corpo da ballo della coreografa Viviana Penso. Presenta Andro Merkù.

Domenica 12 agosto alle 21, al Molo Quarto (Porto Vecchio), selezione regionali di Sanremo Giovani.

GORIZIA Oggi alle 21.15, alla Chiesa di Villesse, per «Nei suoni dei luoghi», concerto del Porin Quartet.

MONFALCONE Oggi alle 21.30, nel campo sportivo di via Boito, per il festival «Onde mediterranee», concerto di Edoardo Bennato, supporter la Massimo Bonano Band (domani Almamegretta, in apertura gli Alias).

GEMONA Oggi alle 20.30, al Teatro Sociale, nell'ambito del Laboratorio della comunicazione, va in scena «Gli abitanti di Arlecchinia», di Claudia Contin.

UDINE Oggi alle 21, al campo sportivo di Maiano, concerto dei Nomadi.

Ragazza bulgara

Nino Manfredi: test del Dna per sapere se è lui il papà

ROMA Si saprà entro una decina di giorni se l'attore Nino Manfredi è il padre di Tonina, una ragazza di 15 anni, figlia di una signora bulgara, Svetla Bogdanova che si è rivolta al tribunale di Sofia vincendo il primo round della battaglia legale. Il protagonista di tante commedie italiane si è sottoposto di sua volontà il 18 luglio, come ha scritto il settimanale «Oggi», al test del Dna per dimostrare che la ragazza non è sua figlia poichè «è vero - ha sostenuto l'attore - che ho conosciuto la Bogdanova, ma non mi sono mai separato per periodi significativi di tempo dagli altri compagni di viaggio». Manfredi ha interposto appello contro la decisione del tribunale di Sofia, ma ha chiesto che il prelievo avvenisse in Italia e i giudici della Corte d'appello bulgara hanno proceduto per rogatoria internazionale.

MUSICA *A Duino per l'apertura di «Onde mediterranee»*

Ekova, mix di suoni e culture ma cucinato in salsa francese

TRIESTE Fantasmagorie: rapido susseguirsi di immagini stranamente vivide o attraenti. Come quelle donate martedì al pubblico dagli Ekova, per la serata di apertura della quarta edizione del festival «Onde mediterranee», nella splendida cornice della baia di Duino. E non poteva esserci migliore inizio per un festival che ha messo in primo piano l'intreccio tra sonorità tradizionali e sperimentazione, tra ritmi orientali e atmosfere elettroniche. Chi meglio degli Ekova, infatti, band parigina formata da una cantante californiana, un percussionista iraniano, un suonatore di oud (liuto algerino) e un dee-jay, avrebbe potuto rappresentare il mix vitale di suoni e culture che arricchisce il mondo musicale contemporaneo e lo rende aperto all'incontro e allo scambio?

Il trio degli Ekova, visto a Duino.

Il palco non ha certo bisogno di fondali: il mare è già una perfetta scenografia naturale. Dietro, una barca si muove e per un attimo si ha quasi l'impressione di vedere il palco prendere il largo. Ma sono solo fantasmagorie e suggestioni, come le tessiture sonore che la musica degli Ekova propone al pubblico grazie al poliedrico percussionista Arach suonatore di djembé (tamburo africano), daf (tamburo curdo) e cajon (tamburo iraniano), all'abile suonatore di oud, Medhi, al distillato di campionamenti predisposto da Hermione Frank e soprattutto alla voce e alle movenze di Diedre, a metà tra Oriente e Occidente. Sin dal '97, anno di incisione del primo lavoro, «Heaven's dust», la band parigina ha saputo unire storie antiche a oasi desideranti attraverso un linguaggio completamente inventato: si tratta di improvvisazioni sillabiche che Diedre ha costruito con la sua voce.

Ed è proprio l'improvvisazione l'elemento fondamentale dell'ultimo album «Space lullabies... and other fantasmagore» e, ovviamente, del concerto di martedì. Tra arrangiamenti nord-africani, dub style e folk-rock inglese (vedi il brano «Cruel sister») la ricetta degli Ekova sforna pietanze musicali da grand gourmet. Per la prima volta dalle nostre parti (e per la quarta volta in Italia) gli Ekova sono attesi nelle Marche e a Roma, mentre il festival Onde mediterranee prosegue questa sera con il concerto di Edoardo Bennato, a partire dalle 21.30, presso lo stadio di Monfalcone.

Stefano Crisafulli

DIVORZIO

Cruise-Kidman: guerra per i soldi

WASHINGTON Importante passo verso il divorzio fra Tom Cruise e Nicole Kidman: il giudice ha firmato i documenti che metteranno la parola fine al rapporto a partire dall'8 agosto. Nelle udienze successive si deciderà dei beni e della custodia dei figli. Cruise, secondo il New York Post, vuole il 75% del patrimonio della coppia, che è di 335 milioni di dollari.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001 - CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. «Otello» di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Teatro Verdi. Oggi ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 e giovedì 9 agosto ore **20.30.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001. «La piccola bottega degli orrori»: Sala Tripcovich. Domani 3 agosto ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche 4, 8, 10, 11 agosto ore **20.30,** 12 agosto ore **18.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12 settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432.470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Chiusura estiva.
ARISTON. Vedi estivi.
SALA AZZURRA. Chiusura estiva.
EXCELSIOR. Chiusura estiva.
GIOTTO. Chiusura estiva.
MIGNON. Chiusura estiva.
NAZIONALE. Chiusura estiva.
SUPER. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 20.15, 22: «Thomas in love» di Pierre-Paul Renders.
CAPITOL. Oggi chiuso da domani «Le fate ignoranti».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.15** (in caso di maltempo in sala): «L'uomo senza ombra» di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon ed Elizabeth Shue. L'uomo invisibile può fare proprio di tutto? Solo oggi. **Domani:** «Ti presento i miei» con Robert De Niro.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Faccia a faccia». Ritornate giovani con questa stupenda interpretazione di Bruce Willis.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «La tigre e il dragone».

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Chiusura estiva.

www.kinemax.it

ITALNOVA DONNA
SALDISSIMI
TAGLIE FORTI
TRIESTE - piazza Ospedale 7
Tel. 040/638468

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

Nel nuovo palinsesto di Raidue spicca l'appuntamento domenicale

«Quelli...» della Ventura

Maurizio Mosca avrebbe già detto sì a Simona

«Medici in prima linea»

«ER»: esce di scena il dottor Benton

ROMA Non c'è pace per «ER - Medici in prima linea», il popolarissimo serial tv americano ambientato nel pronto soccorso di un ospedale di Chicago, diventato da tempo un programma cult anche in Italia grazie a Raidue che ne controlla i diritti in esclusiva sin dalla prima serie. Sta per uscire di scena il dottor Benton, il burbero chirurgo di colore da sempre protagonista di punta delle vicende della più celebre struttura ospedaliera del mondo dello spettacolo. L'attore americano Eriq LaSalle ha infatti annunciato che alla fine della prossima stagione abbandonerà il ruolo che l'ha reso celebre.

ROMA Carlo Freccero ha scelto di mantenere la stabilità, confermando nel palinsesto autunnale della sua rete, tanti programmi che da anni accompagnano la giornata di Raidue. A cominciare da appuntamenti ormai straconsolidati come «I Fatti Vostri» che quest'anno cambierà conduttore: Massimo Giletti ha preferito lasciare e il suo posto è stato subito rimpiazzato da Michele La Ginestra, attore teatrale e novello conduttore.

Anche l'altro programma firmato da Michele Guardì, «In famiglia», ha conservato il suo appuntamento nelle mattinate del fine settimana, ma anche qui tra i conduttori c'è aria di cambiamento: Tiberio Timperi tornerà, non farà altrettanto Roberta Capua, che ha scelto di lasciare la trasmissione.

Così come ha fatto Fabio Fazio, passato a «La7» abbandonando «Quelli che il calcio», che nella prossima stagione fiorirà per tutta la giornata della domenica: Simona Ventura, promossa conduttrice, guiderà non solo il pomeriggio, ma anche la prima serata, seguendo la partita di calcio del posticipo. Il cast della trasmissione è ancora in via di definizione, ma qualche nome è trapelato: Maurizio Mosca, il giornalista celebre per le sue sfuriate e Maurizio Crozza, perfetto imitatore, diventato famoso grazie a «Mai dire gol», avrebbero già accettato l'invito della Ventura.

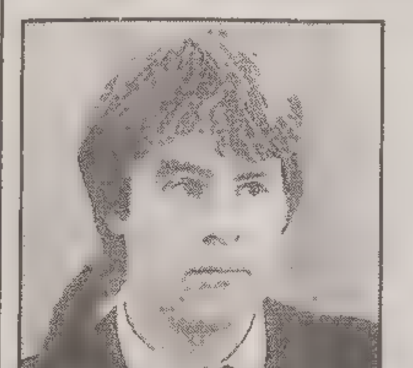
Simona Ventura

Diverso invece il palinsesto settimanale, che dopo «I Fatti Vostri» lascerà la linea al pomeriggio sentimental-kitch di Federica Panicucci e Alda D'Eusanio. La prima tornerà a creare storie d'amore in «Appuntamento al buio», la seconda proseguirà sulla strada delle riconciliazioni in «Al posto tuo».

Se il preserale sarà tutto a base di telefilm come «Jag», «Jarod» e «Wolff», la prima serata varierà tra fiction italiane, seriali americani e varietà.

Confermato l'appuntamento del lunedì sera con «E.R Medici in prima linea», il martedì sera sarà invece tutto italiano, con la lunga serie «Vento di Ponente», con Anna Kanakis e Paolo Calissano. Ancora fiction italiana per il mercoledì sera, con «Compagni di scuola» interpretata, fra gli altri, da Massimo Lopez, mentre il giovedì sarà disponibile per film e partite di calcio. A chiudere il palinsesto è il venerdì sera, consueto appuntamento con il varietà di Raidue, che quest'anno sarà aperto da Anna Marchesini, unica protagonista del suo spettacolo. In seconda serata «Sciuscià» di Michele Santoro ha già prenotato la casella del martedì, mentre il telefilm «Friends» ha quella del venerdì.

OGGI IN TV



«Ghostbusters» su Italia 1

Andiamo a caccia di veri fantasmi

I film

«Ghostbusters» (Usa '84), di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd *(nella foto)* e Bill Murray (Italia 1, ore 22.40). Tre ricercatori, espulsi dall'università, diventano cacciatori di fantasmi professionisti. Combinano un sacco di guai, ma riescono a salvare il mondo.

«Impatto devastante» (Usa '95), di Sidney J. Furie, con John Lithgow e Donald Sutherland (Raitre, ore 20.50). Un agente tossicomane della Dea, un'infiltrata dell'Fbi e un killer omosessuale ingaggiano una violenta lotta contro un'organizzazione mafiosa russa.

«Il fantastico mondo di Aladino» (Usa '97), di Robert L. Levy, con Thomas Ian Nicholas e Nicholas Irons (Italia 1, ore 20.50). Un adolescente americano, che sbarca il lunario consegnando pizze a domicilio, trova una lampada magica. E ben presto ha al suo fianco un genio.

«Dimmi che mi ami Junie Moon» (Usa '70), di Otto Preminger, con Liza Minnelli e Robert Moore (Retequattro, ore 0.50). Tre handicappati decidono di andare a vivere insieme per compensare le rispettive menomazioni.

Gli altri programmi

La 7, ore 21

Fulmini e vulcani

Pausa, fino al 6 settembre, per il settimanale di divulgazione scientifica «Sfera». Nel mese di agosto, in sostituzione, va in onda «Speciale Sfera»: cinque appuntamenti monotematici, sempre dedicati al mondo della scienza, condotti da Andrea Monti. Il primo speciale è dedicato a fulmini, vulcani in eruzione, grandine, tornadi e meteoriti.

Raitre, ore 22.55

Web, mille opportunità

Si intitola «Mondi diversi» la puntata di «C'era una volta», programma di Silvestro Montanaro e Pier Giuseppe Murgia. La prima parte del programma spiega, attraverso le immagini di «Giovani miliardari» di Giraud, un futuro che è già presente: le mille opportunità del web per una nuova classe imprenditrice.

Retequattro, ore 20.45

Anatomia di Mussolini

«Appuntamento con la Storia» presenta «Benito Mussolini: Anatomia di un Dittatore». Da Villa Torlonia e dal Foro Italico a Roma, Alessandro Cecchi Paone mostrerà un film-documentario che ripercorre l'intera vita di Mussolini.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE. Con Puccio Corono e Monica Leofreddi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.45 TOBY TYLER. Film (avventura '60). Con Kevin Corcoran, Henry Calvin, Gene Sheldon.
11.30 TG1 (ALL'INTERNO)
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 QUARK ATLANTE, IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
15.00 LETTERE D'AMORE. Film (fantastico '98). Di Dan Curtis. Con Jennifer Jason Leigh, Campbell Scott, David Dukes.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Il nuovo sceriffo"
18.00 VARIETA'
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "A me gli occhi"
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPER VARIETA'
20.50 SETTE PER UNO. Con Tiberio Timperi e Ela Weber.
23.15 TG1
23.20 ALL'OPERA: LA FORZA DEL DESTINO
0.20 PIAZZA LA DOMANDA. Con Marisa Laurito.
0.30 TG1 NOTTE
1.05 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE.IT
1.45 SOTTOVOCE: VALENTINA CALABRO. Con Gigi Marzullo.
2.00 RAINOTTE
2.05 IL CONQUISTATORE D'ORIENTE. Film (avventura '60). Con Gianna Maria Canale, Rik Battaglia, Irene Tunc.

RAIDUE

6.25 VIAGGIO NEL MONDO DEL SOCIALE
6.40 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
6.45 DALLA CRONACA
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
7.00 GO CART MATTINA
10.15 ELLEN. Telefilm.
10.40 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
11.00 TG2 MATTINA - METEO 2
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm.
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 MEDICINA 33
13.45 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
14.10 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Un brutto risveglio"
15.15 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
16.05 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm.
17.00 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
17.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "Rachel"
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm. "Rapitori di animali"
20.00 ZORRO. Telefilm. "L'uomo con la frusta"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 AMA IL TUO NEMICO 2. Film tv (drammatico). Di Damiano Damiani. Con Andrea Di Stefano, Bianca Guaccero, Michele Ventucci.
22.45 STRACULT 2. Con Gaia Bernani Amaral.
23.45 TG2 NOTTE
0.15 TG PARLAMENTO
0.25 IL SENSO DELLA VERITA'. Film (drammatico '96). Con Jane Seymour, Bruce Greenwood.
1.55 RAINOTTE
1.57 ITALIA INTERROGA
2.05 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
2.15 ENCICLOPEDIA DELLA SATIRA
2.40 FACCE DA RIDERE: SIMONA MARCHESINI
2.50 SCANZONATISSIMA

RAITRE

8.30 RAI EDUCATIONAL ABBICCI' - L'HA DETTO LA TV
9.20 RAI EDUCATIONAL - AFORISMI
9.35 LA SPIAGGIA DEL DESIDERIO. Film (commedia '61).
11.10 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE (ALL'INTERNO)
12.10 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
13.10 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE (PRIMA PARTE)
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.35 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE (SECONDA PARTE)
15.35 DIARI DELLA MELEVISIONE
16.20 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.25 PARACADUTISMO: CAMPIONATI ITALIANI
16.35 19. GIOCHI MONDIALI SILENZIOSI
16.50 VELA
17.00 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 TG3 METEO
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 SUSAN. Telefilm.
20.30 IL MEGLIO DI TURISTI PER CASO. Documenti.
20.50 IMPATTO DEVASTANTE. Film (avventura '96). Furie. Con Tia Carrere, Donald Sutherland, Thomas Ian Griffith.
22.40 TG3
22.55 C'ERA UNA VOLTA: MONDI DIVERSI
23.50 TG3 - TG3 METEO
24.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.20 SUPERZAP (R 3.15-5.15)
1.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (R 2.00-3.00-4.00)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.50 PRIJATELJI - II parte (replica)
22.30 LYNX MAGAZINE

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Gli sperduti" (seconda parte)
9.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "La voce"
10.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. "Una sola possibilita'"
11.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "La ladra di biciclette"
12.30 RICOMINCIARE A... VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 L'ESTATE DI CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. "Sogno e realta'"
15.40 SELENA. Film tv (drammatico '97). Di Gregory Nava. Con Jennifer Lopez, Edward James Olmos.
16.40 TGCOM (ALL'INTERNO)
18.00 VERISSIMO VACANZE. Con Rosa Teruzzi e Alberto Bila'.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 GRADO DI COLPEVOLEZZA. Film tv (thriller '95). Di Mike Robe. Con Don Allison, Damir Andrei.
0.45 TG5 NOTTE
1.15 PAPERISSIMA SPRINT (R)
1.45 VERISSIMO VACANZE (R)
2.15 TG5 (R)
2.45 SEAQUEST: ODISSEA NEGLI ABISSI. Telefilm. "Fuga dall'inferno"
3.40 TG5 (R)
4.10 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Un mucchio di bugie"
5.00 WISHBONE. Telefilm. "Il fantasma della biblioteca"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "Amore sulle punte"
10.30 PROFESSIONE FANTASMA. Telefilm. "Questione di soldi"
12.25 STUDIO APERTO
12.55 BELLAVITA. Con Cristina Stanescu.
13.00 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 SPOSERO' SIMON LE BON. Film (commedia '85). Di Carlo Cotti. Con Gianmarco Tognazzi, Anita Bartolucci.
16.00 L'INCANTEVOLE CREAMY
16.40 SCUOLA DI POLIZIA
17.05 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Non e' mai troppo tardi"
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Traffici pericolosi"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 DRAGON BALL
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. "Concorso di bellezza"
20.50 IL FANTASTICO MONDO DI ALADINO. Film (fantastico '97). Di Robert Levy. Con James Faulkner, Nicholas Irons.
22.40 GHOSTBUSTERS. Film (fantastico '84). Di Ivan Reitman. Con Bill Murray, Dan Aykroyd.
0.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.55 BEACH VOLLEY 2001
1.30 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. "I genitori di Mary"
2.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm. "Uomini e samba"
2.30 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Bentornato Dr. Dare"
3.20 SETTE SCIALLI DI SETA GIALLA. Film (thriller '72). Di Sergio Pastore. Con Sylva Koscina, Anthony Steffen, Renato De Carmine.
4.55 NON E' LA RAI
6.00 TALK RADIO
6.10 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm. "Il figliol prodigo"

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
6.20 SENZA PECCATO. Telenovela.
6.40 VOGLIO SPOSARLE TUTTE. Film (commedia '66). Di Norman Taurog. Con Elvis Presley, Diane McBain, Shelley Fabares.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 SAVANNAH. Telefilm. "Trame"
9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM (IL MEGLIO). Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 IL BAMBINO E IL GRANDE CACCIATORE. Film (drammatico '80). Di Peter Collinson. Con William Holden, Ricky Schroder, Jack Thompson.
16.05 LOVE BOAT. Telefilm. "Amore e sfortuna"
17.00 HUNTER. Telefilm. "Edizione straordinaria"
18.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
18.55 TG4
19.35 SENTIERI. Telenovela.
20.45 BENITO MUSSOLINI, ANATOMIA DI UN DITTATORE. Film (documentario '61). Di Mino Loy Adriano Baracco.
22.35 IL COMMISSARIO LO GATTO. Film (commedia '86). Di Dino Risi. Con Lino Banfi, Maurizio Micheli.
0.25 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.50 DIMMI CHE MI AMI, JUNIE MOON. Film (drammatico '70). Di Otto Ludwig Preminger. Con Liza Minnelli, Ken Howard.
2.50 MANON '70. Film (commedia '68). Di Jean Aurel. Con Robert Webber, Jean Claude de Brialy, Chaterine Denueve.
4.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.40 DOCUMENTO NATURA (R). Documenti.
5.30 RIRIDIAMO (R)

LA 7

5.45 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 CALL GAME
8.05 MANGO
9.00 PUZZLE
10.00 SI O NO
11.00 ZENGI
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "La vecchia gangs"
13.30 IBIZA. Con Andrea Pellizzari.
13.50 FLUIDO. Con Alvin, Alessandra Bertin e Marcello Martini.
14.30 20 $. Con Enrico Fornaro.
15.00 OASI. Documenti.
16.00 PARADISE. Telefilm. "La maestrina"
17.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm. "Un personaggio duro da sangue"
18.00 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
18.30 STARGATE SG1. Telefilm. "La vendetta"
19.30 L'IMBATTIBILE DAYTARN 3
20.00 YU YU
20.25 100% - IL PRIMO GAME SHOW
21.00 SFERA. Con Andrea Monti.
23.05 STRANGER THAN FICTION. Film (thriller '99). Di Eric Bross. Con Todd Fiel, Natasha G. Wagner.
1.00 CALL GAME
1.05 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 FLUIDO (R)
4.00 100% - IL PRIMO GAME SHOW (R)
4.30 EXTREME (R)
5.00 20 $ (R)
5.25 IBIZA (R)

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 LUISIANA MIA. Telenovela.
6.30 SATURDEE. Telefilm.
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 PRIMA MATTINA... CON LA MAGA MAYA
9.00 LUISIANA MIA. Telenovela.
9.30 KIMBA
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
14.00 RADICI, LE NUOVE GENERAZIONI. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 KIMBA
18.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 VIAGGIO IN CALESSE
20.30 STREET LEGAL. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 ACI SPORT MAGAZINE
23.30 IL PREZZO DEL POTERE. Telefilm.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 DESTINI 2. Telenovela.
2.00 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
2.30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
4.30 IL NOTIZIARIO (R)
5.00 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

14.00 LE CITTA' IMPERIALI: GRAZ. Documenti.
16.00 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.50 WOOBINDA. Telefilm.
20.20 IL SALZKAMMERGUT: REGIONE DI ATTERSEE. Documenti.
20.45 CONCERTO DELLE FORZE ARMATE (R)
22.55 TELEGIORNALE F.V.G.
23.35 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.50 PRESEATS, GALLERIA DI PERSONAGGI FRIULANI. Documenti.

TELECHIARA

13.30 MARCELLINA. Telenovela.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 VITA DA PRETE
15.30 ROSARIO
16.00 VANGELO E TAMARINDI
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 VIDEO NATURA. Documenti.
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 JUNE ALLYSON SHOW. Telefilm.
19.00 BENNY E CECIL
19.20 VICKY IL VICHINGO
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 CALAMITY JANE. Film. Con Tony Awara, Jane Alexander.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.50 RIVEDERE CHE PIACERE
16.20 CALCIO: GLASGOW RANGERS - PL MARIBOR
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 LA REGINA DEI 1000 ANNI
19.50 STORIA AMERICANA. Documenti.
20.20 ITINERARI ITALIANI "DOC". Documenti.
20.40 3.6.0 - LO SPORT A 360 GRADI
21.25 CRIME STORY. Telefilm.
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA

RETE A

11.00 SUNSHINE
12.20 TGA FLASH
12.30 ENERGIZA
13.00 VIVACE'
14.00 VIVA HITS
15.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA HITS
18.50 VIVA HITS
19.50 TGA FLASH
20.00 VIVACE'
21.00 VIVA HITS
21.50 TGA FLASH
22.00 TERMINAL

ANTENNA 3 TS

11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
13.45 NOTES OROSCOPO
14.00 SHOPPING
18.00 NICE FRIENDS
18.30 GENTE E PAESI
18.50 NOTES OROSCOPO
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.30 VACANZE D'ESTATE. Film.
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

13.30 COMMERCIALI
14.30 COMMERCIALI
14.45 CARTONI ANIMATI
15.00 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.10 COMMERCIALI
20.35 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
20.40 COMMERCIALI
21.15 MAGA EVITA
21.30 COMMERCIALI
22.15 ASCOLTA E' IL MOMENTO
22.15 ASCOLTA E' IL MOMENTO
22.25 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE

TMC2

13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 SUMMER HITS
15.00 MTV TRIP
15.10 MAD 4 HITS
16.00 SUMMER HITS
17.00 MTV US TOP 20
18.00 FLASH
18.10 MTV TRIP
18.20 MUSIC NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 SELECT
21.00 MTV TRIP
21.10 2GETHER. Telefilm.
21.30 SINGLES
22.00 SENSELESS ACT OF VIDEO
22.30 CA'VOLO
23.30 JACKASS

DIFFUSIONE EUR.

13.25 FREGOE VECIE
13.45 L'INVINCIBILE SHOGUN
14.10 TNE CONSIGLIA...
18.35 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
18.45 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
19.00 PESCARE INSIEME. Documenti.
19.30 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
19.50 L'INVINCIBILE SHOGUN
20.30 TNE GIORNALE
20.45 LA MAFIA LO CHIAMAVA IL SANTO.... Film (giallo '73). Con Roger Moore, Ian Hendry.
22.30 CARLO E GIOGIO SCIO'
23.15 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 T.N.T.. Telefilm.
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 IO SONO TEPPEI
13.30 WISHBONE. Telefilm.
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 T.N.T.. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 BRYGER
20.20 UOMO TIGRE
20.50 COSTRETTO A COMBATTERE. Film tv (avventura '90). Di Rafal Zielinski. Con Lorenzo Lamas, Anthony Geary, Arlene Dahal.
22.55 JOHN WOO'S ONCE A THIEF: THE SERIES. Telefilm.
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 STARK IMMAGINE ALLO SPECCHIO. Film tv. Di Rob Holcomb. Con Nicolas Surovy, Marily Henner.
3.15 NEWS LINE
3.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 CACCIA AL RE. Film (spionaggio '84). Di C. Donner. Con R. Wagner, T. Garr.
12.20 ORACOLANDO
12.30 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 RANMA
20.50 POLIZIOTTO IN BLUE JEANS. Film (azione '88). Di James Glickenhaus. Con Peter Weller, Sam Elliot.
22.30 SEVEN SHOW
24.00 FILM. Film.
1.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: All'ordine del giorno; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.40: Radiouno musica; 9.00: GR1; 9.06. Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 11.00. GR1; 12 00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radioacolori; 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1; 13 20: GR1 Sport; 13.27: Parlamento News; 14 05: Con parole mie, 15.03. Brasile e dintorni; 16.00: GR1; 16.03: Baobab estate (Notizie in corso); 17.00. GR1 Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 17 32: GR1 Borsa; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40. Zapping; 21.00: GR1; 21.05: Radiouno Music Club; 22.00: GR1; 22.33: Uomini e camion, 23.00: GR1; 23.05: All'ordine del giorno; 23.33: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00 GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6 00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30. GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 8.45: I segreti di San Salvario; 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Costume e Societa'; 12.00: The Beatles Story, 12.30: GR2, 12.47: GR Sport, 13.00: Non ho parole; 13.30: GR2, 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Voci d'estate; 15.30: GR2, 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30 GR2; 18.00: Caterpillar presenta Caterina; 19.00. Jet Lag; 19.30. GR2, 19.54: GR Sport, 20.00: Alle 8 di sera; 20.30. GR2, 20.37: Dispenser Estate; 20.50: Il Cammello di Radiodue, 21.30: GR2; 22 00: Il Cammello di Radiodue; 0.00: La mezzanotte di Radiodue, 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Costume e Societa' (R); 2.50. Alle 8 di sera (R), 3.18: Solo Musica.

Radiotre — 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3, 7.15: RadiotreMondo; 7.30. Prima Pagina; 8.45 GR3; 9.03: Mattinotre - seconda parte; 10 00: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - terza parte; 10.45: GR3; 11.00 Festival dei Festival; 11.45: Prima Vista; 12.15: Tournee, 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.30: La strana coppia; 17.05: GR3; 17.35: Tournee; 19.05: Hollywood Party; 19.35: GR3; 19.50: Radiotre Suite Festival dei Festival, 21.00. Concerto Finale della Settima Edizione; 21.45: Oltre il Sipario; 22.30: I bambini della citta' di K, 23 30: Storie alla radio; 0.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: Undicietrenta estate; 12.30. Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Pomeridiana; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Pomeridiana.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr; 7.20. Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Viaggio in Oriente, di Katja Kjuder; 8.35: Melodie a voi care; 9.30: Concerto di musica da camera; 11. Notiziario; 11.10: Lo sapete che..?, 12: La mia infanzia, 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musa-musica; 17.40. Potpourri; 18: Libro aperto. Omero: «Odissea». Poema. Traduzione di Anton Sovre, adattamento radiofonico di Alja Predan. Produzione Radio Trieste A, regia di Boris Kobal, 26.a puntata. Segue: L'ospite musicale; 19: Segnale orario - Gr; 19 20: Programmadomani.

Radio Punto Zero — Trieste: 101,1 o 101,5 MHz; Regione: 101,3 MHz / Isontino

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25 Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05. Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività — 97,5 o 97,9 MHz; Sport: 97,0 o 98,3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13 55, 15 55, 16.55, 17.55, 18.55, 20 Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17 15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo, 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13 30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini — 99,9 o 106,4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20, Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5 30 Rai Il giornale del mattino*

IL RITORNO DI JARDEL

Mario Jardel torna al Porto. Dopo essere stato al centro di numerose voci di mercato, l'attaccante brasiliano ha preferito la sicurezza del campionato portoghese. Al club turco andrà una contropartita pari a 20 miliardi di lire, in cui rientra il trasferimento sul Bosforo di 3 centrocampisti: il russo Dmitri Alenichev e i portoghesi Carlos Chaino e Ricardo Costa.

OGGI IN TV

12.47 Radiodue: GR Sport
13.20 Radiouno: GR1 Sport
14.50 Capodistria: Rivedere che piacere
16.20 Capodistria: Calcio: Glasgow Rangers - PL Maribor
16.20 Rare: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.25 Raitre: Paracadutismo: Camp. Italiani
16.35 Raitre: 19. Giochi Mondiali Silenziosi
16.50 Raitre: Vela
18.40 Raidue: Rai Sportsera
19.00 Antenna 3 TS: Punto Franco
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.35 Telepordenone: Due ruote con bagaglio appresso
20.40 Capodistria: 3.6.0 - Lo sport a 360 gradi
23.00 Telequattro: ACI Sport Magazine
23.30 Antenna 3 TS: Punto Franco

NIENTE NOTTURNA

Non si farà nè ora nè, molto probabilmente, mai un Gran Premio di Malaysia in orario serale, che sarebbe stato in assoluto la prima gara del Mondiale di Formula Uno a essere disputata in notturna. L'idea era venuta agli organizzatori della corsa malese i quali, secondo quanto riferito dalla rivista britannica «Autosport», ne avevano anche parlato con il patron Bernie Ecclestone.

1H0102
F.lli Nascimben S.p.A.
www.nascimben-mercedes-benz.it

SPORT

1H0 03
F.lli Nascimben S.p.A.
www.nascimben-mercedes-benz.it

ATLETICA Domani parte a Edmonton, in Canada, un mondiale senza tanti campioni

Greene e la Jones le «stelle»

La squadra azzurra può puntare su Mori, la May e Vizzoni

EDMONTON Dieci anni dopo l'edizione di Tokyo '91, i mondiali di atletica leggera tornano a svolgersi fuori dall'Europa. Ad ospitarli, per la prima volta, sarà il Nordamerica e più precisamente la città canadese di Edmonton, nello stato di Alberta, dove il fuso orario è di otto ore in meno rispetto all'Italia e costringerà quindi a notti bianche chiunque voglia seguire le gare dal 3 al 12 agosto in diretta.

Sarà anche il primo Mondiale del dopo-Nebiolo, dirigente che ha fatto dell'atletica e delle sue stelle un fenomeno interplanetario. È stato lui ad inventare la rassegna iridata, è stato lui a battersi affinchè la cadenza diventasse biennale.

I «numeri» di questi mondiali di Edmonton sono incoraggianti: più di 3.000 partecipanti fra atleti e tecnici, in rappresentanza di 209 paesi. Intanto però in Canada mancheranno altri grandi protagonisti. Per esempio Sergei Bubka, pluridecorato fuoriclasse dell'asta che dei Mondiali è sempre stato un primattore ed ora è lanciato nella carriera dirigenziale. Poi Michael Johnson. Fuori anche il campione olimpico dei 1500 Noah Ngeny, vincitore a sorpresa a Sydney, l'aborigena australiana Cathy Freeman, regina dei 400 che ha deciso di prendersi un anno di riposo, Svetlana Masterkova ed Irina Privalova, infortunate, e la veterana Merlene Ottey. Assenti anche altri campioni del calibro di Katharine Merry, Mihaela Melinte e Patrick Jarrett, tutti e tre fermati dai controlli antidoping, così come la russa Elena Yegorova.

In questi Mondiali che domani, nella giornata inaugurale, assegneranno subito le prime medaglie con la maratona maschile, l'Italia si presenta decisa a continuare la tradizione che la vuole sempre presente con qualche atleta nei primi tre posti.

Stavolta la rappresentativa targata Fidal si affiderà ancora a Mori e Fiona May (sul podio iridato già tre volte, e oro dieci anni fa proprio in Canada nei Mondiali juniores, quando gareggiava ancora per la Gran Bretagna) e a Nicola Vizzoni, argento nel martello ai Giochi di Sydney e capace di tutto nelle giornate di grazia. Ci sono poi maratona e marcia, specialità spesso prodighe di soddisfazione per i colori italiani, e c'è quindi la possibilità di cominciare subito bene, se venerdì notte Baldini e Leone riusciranno a spezzare il dominio dei maratoneti africani, che alle ultime Olimpiadi hanno monopolizzato il podio. Re annunciati di questi Mondiali, dopo essere stati i mattatori di molti dei meeting del 2001, saranno l'uomo e la donna più veloci del pianeta, Maurice Greene e Marion Jones.

Camossi e Paoluzzi a caccia di medaglie

GORIZIA Due goriziani in cerca di medaglie ai campionati mondiali di atletica leggera al via domani a Edmonton, in Canada. Paolo Camossi, specialista del salto triplo, e Loris Paoluzzi, lanciatore del martello, non nascondono le proprie aspirazioni: il loro obiettivo è quello di salire sul podio.

Camossi - dopo l'exploit di Siviglia dove si laureò campione del mondo indoor - ha programmato la sua preparazione per arrivare al massimo all'appuntamento di Edmonton. Deciso a sgambettare un'altra volta l'amico Edwards, asso inglese del triplo, Camossi potrebbe essere aiutato dalle condizioni atmosferiche: è infatto previsto brutto tempo e ciò potrebbe aprire la gara a risultati a sopresa. «Abbiamo lavorato bene - ha dichiarato il suo preparatore Medesani - e sono convinto che Paolo riuscirà a ben figurare. Spero in una medaglia».

E una situazione più difficile quella nella quale si trova Loris Paoluzzi. Il lanciatore ha infatti rischiato fino all'ultimo di non far parte della comitiva azzurra. Adesso però, più che con i problemi fisici, Paoluzzi deve fare i conti con l'emozione che puntualmente lo condiziona nelle gare importanti.

IL CASO

L'allarme lanciato dal presidente del Coni (e commissario Figc) Petrucci

Un «buco» di 363 miliardi: la schedina sarà più cara

ROMA È di 363 miliardi, tra consuntivo 2000 e preventivo 2001, il buco dello sport italiano. Le cifre, certificate dal consiglio nazionale Coni, hanno spinto il presidente Gianni Petrucci a rinnovare la richiesta al governo Berlusconi di un intervento immediato: 300 miliardi di finanziamento subito, e l'aumento della schedina per il prossimo anno con una defiscalizzazione degli introiti Toto. Questa volta, la richiesta è arrivata con un invito diretto a Mario Pescante, ex presidente del Coni e ora sottosegretario al ministero dei Beni Culturali.

Per alzata di mano e all'unanimità, il consiglio nazionale Coni ha consegnato a Gianni Petrucci il nuovo mandato di commissario straordinario della Federcalcio. Dal dicembre scorso è la quarta volta che il presidente del Coni succede a se stesso sulla più alta poltrona della Figc. Il nuovo incarico avrà durata fino alla prossima assemblea elettiva da celebrarsi non prima dell'approvazione dello statuto federale che dovrà esser modificato entro il 31 di ottobre.

«L'Italia è entrata di diritto nel ristretto ambito delle grandi potenze: il mondo ci guarda con ammirazione», sorride Petrucci, prima di soffermarsi su quello che si presenta come un disavanzo finanziario dell'Ente da grandi numeri. Di 227,3 miliardi il deficit al 31 dicembre 2000; 136 quello previsto al dicembre di quest'anno. Cifre raccolte in una dettagliata relazione, spedita dal Coni al ministro Urbani.

La gravità della situazione finanziaria sembra porre in secondo piano argomenti come la possibilità di presentare la candidatura di Roma per i Giochi olimpici del 2012. Petrucci ha individuato le strategie del comitato (nuovi giochi e la nascita di una società per la gestione dei concorsi) ma soprattutto ha definito le richieste al governo, in due fasi: immediato finanziamento di 300 mld anche in vista dei Giochi invernali 2002, e per il prossimo anno aumento della schedina Toto da 1.600 lire a 1 euro e abolizione del diritto fisso di 100 lire con rimodulazione dell'imposta unica. Petrucci si è rivolto direttamente a Pescante, presente, per un suo intervento presso il governo. All'ex presidente Coni spetterà anche un altro ruolo: quello di verifica della fattibilità della candidatura olimpica di Roma per il 2012.

SERIE C1

Oggi nella località carnica di Priuso (ore 17.30) l'allenatore Rossi collauderà titolari e seconde linee

Triestina, primo vero esame con il Pozzuolo

Pronto il calendario della Coppa Italia: debutto «caldo» il 12 agosto a Mestre

Sotto osservazione soprattutto i più giovani. Unione inserita nel girone con Padova, Thiene e Alto-Adige. Domenica amichevole con l'Itala

TRIESTE Le amichevoli soft sono giò finite. Stanca di giocare sempre contro se stessa, la Triestina oggi ha invitato nel ritiro carnico di Ampezzo il Pozzuolo (matricola della serie D) anche se poi la partità si giocherà una manciata di chilometri più in basso nel campetto di Priuso (ore 17.30).

Per gli alabardati ci sarà da sudare e non solo per il grande caldo. In primo luogo i friulani non sono una squadra da quattro soldi e in secondo hanno appena cominciato la preparazione per cui non hanno le gambe imbastite come la pattuglia acrobatica di Rossi. La scorsa estate di questi tempi il Portosummaga fece penare non poco la Triestina.

Rispetto alla scorsa stagione, però, l'allenatore alabardato ha molte più certezze. La scrematura e gli esperimenti riguardano soprattutto le seconde linee (dove ci sono molti giovani interessanti) perchè l'undici-base è quello che ha conquistato la C1. Se ci fosse anche Borriello, Rossi potrebbe mettere in campo la stessa formazione che ha trionfato nella doppia sfida con il Mestre. Ma la maglia numero nove è comunque finita in buone mani, quelle di Manolo Gennari. «E' un altro Borriello - osserva Rossi - solo con qualche anno in più. I due attaccanti hanno le stesse caratteristiche. Anche Gennari è molto portato a rientrare e a lavorare per la squadra. Forse non segnerà caterve di gol ma sono sicuro che si rivelerà preziosissimo».

Manolo Gennari ha preso il posto del partente Borriello al centro dell'attacco della Triestina. (Anteprima)

La formazione di partenza, salvo acciacchi dell'ultimo momento, oggi dovrebbe essere la seguente: Pinzan, Scotti, Bacis, Boscolo (Zago), Venturelli, Parisi, De Poli, Masolini, Gennari, Caliari, Gubellini. Una squadra che può giocare ormai a occhi chiusi. L'allenatore si gusterà forse di più la ripresa in cui proverà tutti i pezzi di ricambio, ossia i vari Narciso, Dei Rossi, Faloppa, Doardo, Panno, Baù e Abbruscato. Birtig e Princivalli, invece, non hanno bisogno di presentazioni. E i due under? Anche se non è ancora ufficiale, non sono più obbligatori. Domenica ad Ampezzo (o a Priuso) la Triestina affronterà l'Itala San Marco. Il ciclo di amichevoli si chiuderà l'8 agosto a Lignano quando l'Unione affronterà una formazione cipriota. Niente Kalamata con il quale al massimo si sarebbe potuto organizzare una riunione di boxe. Domenica 12, comincerà la Coppa Italia. Un debutto col botto, in casa del Mestre di Costantini.

Gli alabardati sono stati inseriti nel girone D assieme a Padova, Mestre, Thiene e Alto-Adige. La Triestina incontrerà i biancoscudati al «Rocco» il 19, merntre il 22 saranno attesi dal Thiene. Ultimo turno casalingo il 26 contro l'Alto-Adige (un turno di riposo il 29). Invariato il meccanismo: passerà la prima classificata e saranno ripescate le migliori seconde.

Maurizio Cattaruzza

MERCATO

Nel mirino il brasiliano Adriano. Muzzi a un passo dal Parma

Una contrattura blocca Ronaldo: Inter costretta a cercare una punta

ROMA L'infortunio di Ronaldo (contrattura alla coscia sinistra, riposo assoluto), l'ennesimo stop sulla strada del recupero per il Fenomeno brasiliano, costringe l'Inter a tuffarsi sul mercato a caccia di una punta di grande valore. Stante la squalifica di Recoba, Ventola e Kallon rappresentano soluzioni alternative ma non certo dei sostituti all'altezza di Vieri e Ronaldo. E visto che entrambi non scoppiano certo di salute, il buon Moratti deve aver pensato che è meglio prevenire che curare. Ed allora si lavora per definire l'ingaggio del brasiliano Adriano, giovane bomber del Flamengo da mesi nel mirino del club nerazzurro. Il presidente del Flamengo Edmundo (si, proprio come O animal) Santos Silva vuole riportare in Brasile Vampeta, l'Inter - che ne detiene ancora il cartellino - non ha certo problemi a rinunciare all'indolente centrocampista brasiliano. Con l'aggiunta di qualche miliardo, nelle prossime ore è atteso l'annuncio.

Adriano, dunque. Ma non solo. L'Inter ha rilanciato per arrivare a Marcelo Salas. Il cileno aveva dichiarato non più tardi di domenica di voler restare alla Lazio, di aver ricevuto rassicurazioni da Cragnotti «che con la Juve non c'era nulla». Con la Juve. Ma non con l'Inter.

Salas è un vecchio pallino di Moratti, che lo voleva portare a Milano già un anno fa, per ricomporre la coppia con Vieri che portò la Lazio ad un passo dal tricolore nel 1999. Il giocatore verrebbe all'Inter di corsa, soprattutto adesso che si vede chiuso da Lopez e messo a rischio anche dall'arrivo di Kiko. Dopo tira e molla estenuante, Cragnotti ha deciso di mettere sotto contratto l'ex attaccante dell'Atletico Madrid, cui è stato offerto un triennale da poco meno di due miliardi di lire a stagione.

Dall'Inter alla Juve. Qui la caccia all'attaccante vede Enrico Chiesa in cima alla lista della spesa. Ma Luciano Moggi guarda anche in Francia, dove avrebbe trovato un (possibile) erede di Zizou Zidane. Si tratta del 27enne centrocampista del Lione Vikash Dhorasoo, per il quale il club bianconero avrebbe offerto l'inutile Athirson e una ventina di miliardi. Oltralpe danno l'affare per fatto, peccato solo che il presidente del Lione Aulas, per cedere il suo gioiello, voglia in cambio Kovacevic, che la Juve punta ad inserire nell'affare Chiesa. Bel problema.

Il Genoa è vicinissimo al colombiano Castillo, a Udine si guarda con interesse al ghanese Muntari (nel mirino anche del Manchester), mentre il Derby County - che sta per riabbracciare Eranio - è ad un passo dal difensore del Torino Bonomi. Boban è tentato dal Galatasaray, Bierhoff è indeciso tra Marsiglia e Fulham, nelle prossime ore si attende l'ufficialità di Muzzi al Parma e la conclusione della telenovela Dalla Bona (conteso da Inter e Milan).

Ronaldo, nuovo stop.

In ritiro a Coverciano i disoccupati alabardati in attesa di una sistemazione. La situazione di Susic

«Bambo» e Ramon nella squadra-fantasma

TRIESTE Disoccupato, brutta parola a dirsi all'interno del mondo del calcio. Eppure esistono. Per fortuna c'è un sindacato che, nel possibile, cerca di venire incontro ai giocatori rimasti senza squadra. L'alternativa al ritiro è una convocazione a Coverciano dove, alle fatiche fisiche, i calciatori uniscono quelle davanti alla lavagna. In palio il patentino di terza categoria, in attesa di una sistemazione strada facendo. A faticare in campo e sui libri quest'anno ci sono anche tre ex alabardati «freschi»: Nicola Bambini, Tiziano Ramon e Massimo Susic. Nessun castigo, sono in buona compagnia in quanto a Coverciano troviamo ben 60 calciatori. Disoccupati ma anche nomi famosi del passato, venuti per tentare la scalata di allenatore, come «Spillo» Altobelli oppure Zanutta, Annoni, Di Carlo e Allegri. Sono divisi in tre gruppi, a seconda della categoria di appartenenza e in quella della serie C c'è anche un'altra vecchia conoscenza della Triestina, Marco Spilli. «Sono giornate pesanti e si lavora tanto - spiega Bambini - alle volte senza un attimo di respiro e con pochissimo riposo a disposizione. È una buona preparazione nell'attesa di una sistemazione, ma anche conseguire il patentino la ritengo una cosa importante. Non è una scampagnata, l'organizzazione è perfetta tanto che siamo seguiti da tecnici, preparatori e medici del giro della nazionale». Anche Ramon, ragazzo meno loquace di «Bambo», sottolinea l'importanza di questo raduno, all'inizio ovviamente un pò triste. «Il lavoro è duro come per gli altri su in montagna - dice l'ex portiere alabardato con un pizzico di malinconia - tanto che la giornata fila via talmente veloce che non te ne accorgi». Si sgobba, si suda e si pensa al lavoro che non c'è. Bambini, dopo la probabile marcia indietro della Lega sugli under, si accaserà molto presto a una squadra (ha tre offerte), mentre anche per Ramon ci sono buone speranze di ritornare a calcare i campi della serie C. Per scaramanzia, però, nessuno le vuole rivelare. «Ho sentito Rossi e anche Berti - racconta Bambini - e la loro telefonata mi ha fatto molto piacere. Dopo la delusione per la mancata conferma ho capito anche le loro ragioni». Ramon, invece, sente soprattutto Boscolo e De Poli (vecchio cuore trevigiano) con la quale ha legato particolarmente. Un discorso a parte va fatto per Massimo Susic, indeciso se appendere le scarpette al chiodo, alla quale è stata offerta la panchina alabardata degli Allievi nazionali. La voglia di giocare, infatti, è ancora tanta. Il ritiro, con il corso annesso, finisce il 10 agosto.

Pietro Comelli

Il generoso Nicola Bambini è rimasto senza squadra.

BASKET Ieri il nuovo play argentino Rodrigo Pastore ha provato con Casoli, in attesa che arrivino i rinforzi

Coop Trieste, la squadra prende forma

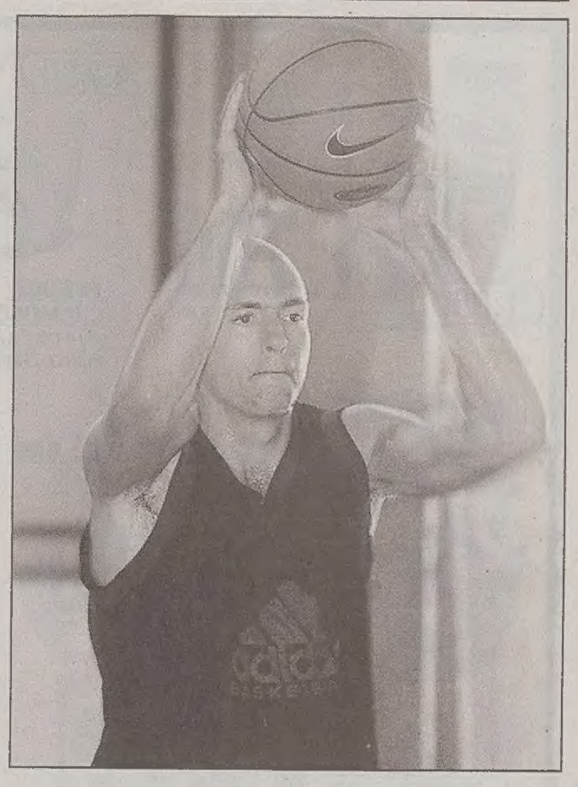
Ma intanto, a 24 ore dal termine, l'iscrizione al campionato è ancora da perfezionare

La Snaidero conclude l'accordo con Nando Gentile. L'ex pupillo di Tanjevic, dopo una lunga esperienza in Grecia, ritorna in Italia per almeno due anni

TRIESTE Dalla Germania a Trieste, passando per Ragusa, Rodrigo Pastore entra nel mondo della Coop Nord-Est. Un primo assaggio, alla presenza di pochi compagni di squadra e del preparatore atletico, il professor Paoli, che ha tracciato le prime direttive della preparazione che comincerà ufficialmente il prossimo 6 agosto. Un pre-raduno al quale mancavano coach Pancotto e, soprattutto, molti dei protagonisti della prossima stagione. Nonostante l'atmosfera da primo giorno di scuola Pastore, assieme a Roberto Casoli, a Daniele Cavaliero e al manipolo di juniores che verranno aggregati alla prima squadra, ha lavorato prima in palestra con Paoli quindi, agli ordini del vice allenatore Furio Steffè, sul parquet della palestra di via Locchi. «Mi sto guardando intorno – ha commentato il play argentino – per cercare di capire il mio nuovo mondo. Ho una gran voglia di cominciare per mettermi alla prova con un coach di esperienza come Pancotto. Una promessa ai tifosi? Vogliamo lavorare duro, saremo una squadra dura». Pastore ha le idee chiare tanto quanto una mano che, per quanto si è potuto apprezzare nel mini allenamento di ieri, è tutt'altro che quadrata. Grandi motivazioni per il nuovo arrivato, stimoli a mille anche per chi, come Roberto Casoli, è uno dei reduci della passata stagione. «Sono felice di essere rimasto a Trieste – commenta Casoli –. Sono soddisfatto della fiducia che la società mi ha dimostrato nella passata stagione facendomi firmare un biennale». Il mosaico della nuova Coop Nord-Est sta gradatamente componendosi. Cosa pensi della squadra che sta nascendo? «Se i nomi dei quali si parla arrivano credo che stia nascendo una squadra molto competitiva. Spero che torni Maric e che arrivi anche Li Vecchi, giocatore che non conosco personalmente ma che so essere un bravo ragazzo e un buon atleta. Gli stranieri, da quello che si è visto negli anni scorsi, sono forti e forse, l'unica incognita in questo momento, può essere il lungo che affiancherà me e Podestà». Sul futuro della società, vista la momentanea mancata iscrizione si è preoccupato? «All'inizio sì, adesso sono più tranquillo perché dovrebbe essere tutto a posto». I tuoi obiettivi per la prossima stagione? «L'obiettivo è quello di sempre, cercare di migliorarsi. L'anno scorso, tranne alla fine quando ho avuto un po' di problemi fisici, sono rimasto contento della stagione che ho fatto sia in coppa che in campionato. Per questa annata il mio desiderio è fare un ulteriore passo avanti».

Ore d'attesa, intanto, in casa della Pallacanestro Trieste, alla vigilia dell'ultimatum imposto dalla Federazione per l'iscrizione al prossimo campionato che scade questa sera alle 20. Roberto Cosolini, volato a Roma per chiarire i dubbi che hanno spinto la Comtec a rinviare l'ok per la Coop Nord-est non rilascia dichiarazioni ufficiali anche se le sue parole lasciano trasparire un moderato ottimismo. È più ingarbugliata la situazione di Montecatini, l'altra società che è ancora alle prese con seri problemi economici e che aspetta una risposta dalla Snai per capire quale potrà essere il suo futuro. Si muove il mercato, intanto, con la Snaidero che, dopo aver perso Charlie Smith passato nella Nba al San Antonio Spurs, ha concluso l'accordo con il play Nando Gentile. L'ex pupillo di Tanjevic, dopo la lunga esperienza in Grecia, torna dunque in Italia. Con Udine, Gentile ha firmato un contratto biennale.

Lorenzo Gatto



Rodrigo Pastore nell'allenamento di ieri a Trieste, dov'è arrivato, dalla Germania, via Ragusa. «Lavorerò duro»: questa la promessa del play argentino. (Foto Lasorte)

PATTINAGGIO ARTISTICO

Ai campionati italiani, assenti la Merlo e Vitta, è stata la Iecic (dodicesima) a segnare il miglior piazzamento

Norcia, podio impossibile per i triestini

TRIESTE Si sono conclusi a Norcia, i Campionati Italiani Jeunesse, Junior e Senior che hanno visto impegnati oltre quattrocento atleti. Sfumate anche nella categoria Senior le speranze triestine di vedere un proprio atleta sul podio: assenti, infatti, la Campionessa Regionale Cristiana Merlo (Pol. Opicina), in pausa di riflessione, ed il Campione Regionale di Libero David Vitta (P.A. Jolly), costretto alla rinunzia dagli annosi problemi al ginocchio. Buone prestazioni, in ogni caso, per Arianna Ieicic (P.A. Jolly) che si è classificata 12.a nel Libero pattinando due programmi puliti, mentre la compagna di squadra Giovanna Vidoni ha chiuso al 21° posto, rimontando 7 posizioni dopo lo short: il titolo, invece, è andato a Erica Colaceci (A.E.S.C. Terni).

Nella categoria maschile si è assistito al serrato confronto, nel Libero, fra Luca Lallai (P. Massettani Lib. GR) e Luca D'Alisera (A.S. Frascati), risoltosi in favore di quest'ultimo, mentre il triestino Giorgio Sergas (P.A. Jolly), Campione Regionale di Obbligatori e Combinata, è giunto 11°, perdendo due posizioni rispetto al programma breve: il compagno di squadra Daniele Braida è arrivato 14°.

Nella Coppia Danza gli eliminai Pizzi-Grossi (S.C.S. Agata Bo - P.P. Arci Uisp) hanno stupito tutti portandosi a casa il titolo al loro primo Campionato Italiano, mentre i pordenonesi Comin De Candido-Zucchetto (Apa S. Vito), Campioni Mondiali Junior 2000, non sono riusciti a riemergere dalla settima posizione guadagnata nelle danze obbligatorie.

L'appuntamento di Norcia è stato anche l'ultimo dei Campionati Italiani 2001: inizia ora l'attesa degli atleti regionali per le convocazioni agli appuntamenti internazionali di agosto, come i World Games di Akita, in Giappone, ed i Campionati Europei Giovanili di Rence, in Slovenia.

Il Jolly festeggia

Il P.A. Jolly si appresta a celebrare la chiusura dell'anno sportivo festeggiando, oltre al titolo regionale per società, i successi ottenuti ai Campionati Italiani 2001, dove ha piazzato, unica fra i club triestini, numerosi atleti sul podio. Il bottino è di 1 oro nella Coppia Danza Cadetti con Bernardon Spena e di 1 oro, 3 argenti ed 1 bronzo nelle categorie promozionali. Le manifestazioni si svolgeranno il 2 e 3 agosto, in occasione di S. Pantaleone, presso il PalaJolly di Via delle Giarizzole.

VELA

Iniziate a Palma di Maiorca le regate della ventesima edizione del trofeo più prestigioso di Spagna

Vascotto a vele spiegate nella Copa del Rey

PALMA DI MAIORCA È iniziata martedì la ventesima edizione della Copa del Rey, a Palma di Maiorca, con 124 imbarcazioni iscritte, di cui 70 nel gruppo B (25 IMX 40 e 27 Benetau 40.7, per una gara praticamente ad armi pari), dove regatano i principali velisti triestini. La prima prova, il bastone disputato martedì su un percorso di 10 miglia, con vento di sud ovest appena oltre i 7 nodi di intensità,ha visto nel gruppo A vittorioso Laurean Wisner, seguito al secondo posto da Vasco Vascotto, alla tattica di Mascalzone latino, che dopo il risultato opaco dei mondiali IMS di Valencia pare avere recuperato alla grande e ottenuto finalmente un buon assetto della nuova barca di Onorato, anche a discapito di Brava Q8 di Flavio Favini, che ha esordito con un risultato nelle retrovie. Vascotto è seguito, al terzo posto, dallo scafo Azur de Puig, con a bordo la figlia del re di Spagna, Cristina di Borbone. Alla regata partecipano anche il fratello Felipe, con Cam giunto al nono posto, e lo stesso re di Spagna Juan Carlos, a bordo di Bribon, che ha chiuso la prima prova con un 28.mo posto.

Nel gruppo B è stato Mauro Pelaschier ottenere il risultato migliore, un terzo posto, seguito dal quarto di Ads Glen e dal 14.mo di Lorenzo Bressani su Wind Exploit, che grazie al suo tattico Gianfranco Noè ha effettuato un'ottima partenza, ma è incappato in un brutto buco di vento che ha rovinato la prestazione.

Ieri alle 13, con vento medio, è partita la regata lunga, che dovrebbe concludersi oggi: 110 le miglia da percorrere attorno a Palma, mentre da domani fino a domenica si torna a regatare sulle boe. Intanto, a terra, Palma ospita l'evento come se si trattasse di una festa di stato, tanto è la tradizione velica della famiglia reale spagnola.

Francesca Capodanno

Wind Exploit, skipper Lorenzo Bressani, in una immagine d'archivio scattata a Valencia.

CALCIO

Piccoli campioni imparano e si divertono sul campo del San Luigi

TRIESTE Tecnica calcistica, anzitutto: i fondamentali sono alla base di ogni buon giocatore. Ma, ovviamente, anche divertimento, bagni al mare, relax e momenti di gioco con i giovani amici: tutto questo hanno trovato i ragazzi (nati fra il 1988 e il 1993) che hanno preso parte al quarto stage estivo organizzato dall'Associazione calcio San Luigi presieduta da Ezio Peruzzo. Come sempre lo stage è stato diretto da Rosario Sbano, affiancato dal prof. Carlo Zolia (preparazione atletica) e Carlo Delic, preparatore dei portieri.

TENNIS

Al via il quinto Trofeo Marcuzzi sui campi del Circolo Marina Mercantile

Grubelli-Vascotto, tabellone scosso

TRIESTE La coppia Grubelli-Vascotto ha dato il primo scossone al tabellone del 5.o Trofeo Marcuzzi sui campi del Circolo Marina Mercantile di Trieste eliminando in tre set i numero 2 del Torneo, Cocianni-Zoggia, usciti sconfitti in un match equilibrato nel punteggio ma non nel gioco. Cardarilli-Govoni dopo aver concesso due giochi a Matkovich-Fonda sono i loro prossimi avversari in semifinale, mentre nella parte alta la coppia numero 1 Ragusin-Sambaldi affrontano Como-Baradel. La finale è prevista per sabato alle ore 13.

Nel torneo Ladies, che avrà il suo epilogo invece venerdì, alle 16, avanzano le due tenniste favorite della parte bassa Cadenaro e Devetti, che dopo un primo set equilibrato con la Volpe ha dominato l'avversaria nella seconda partita. La Mayer ha tolto dalla scena la Galante e ora trova in semifinale la Padovani in un incontro a rischio per la numero 1 Del Seeding. Al memorial Derni che si conclude sabato è ancora la coppia Ziodato-Bretti a brillare e dopo la vittoria su Santi-Drigo, battuti in due set, Longo-Pieve, Persi-Zugna permettendo, dovranno guardarsi dagli attacchi delle sorprese della settimana.

Risultati. Doppio misto, quarti di finale: Ragusin-Sambaldi b. Gherzil-Persi 6-3 6-1; Como-Baradel b. Lenzari-Radoicovich 7-5 6-2; Cardarilli-Govoni b. Matkovich-Fonda 6-2 6-0; Grubelli-Vascotto b. Cocianni-Zoggia 6-1 0-6 6-1. **Singolare femminile, ladies quarti di finale:** Padovani b. Matkovich 6-0 6-1; Mayer b. Galante 6-3 6-3; Devetti b. Volpe 6-4 6-0; Cadenaro b. Passagnoli 6-1 7-5. **Doppio maschile, ottavi di finale:** Delli Compagni-Abbatessa b. Pellizzaro-Pellizzaro 6-3 6-2; Kyprianu-Visintini b. Montina-Benvenuto 6-4 6-2; Ziodato-Bretti b. Colautti-Coccoluto 6-4 3-6 6-4; Persi-Zugna b. Nardini-Mezzalunga 6-3 7-5.

Sebastiano Franco

LA TRIS

Napoli, tocca a Lawrence Durrel

NAPOLI Galoppatori in azione stasera ad Agnano. Nella Tris sul chilometro e mezzo, salvo sorprese che ormai sono all'ordine del giorno, dovrebbero essere i pesi alti a spadroneggiare. Pur portando in sella un pesone, il top weight Lawrence Durrel dovrebbe farcela. Esperienza, e la monta dello specialista Belli, depongono a favore dell'allievo di Vincenzo Lodigiano che dovrà guardarsi principalmente da Erzigova, mentre Buena Clair e Simulcasting sono anch'essi bene in corsa, come del resto Alcatraz Jail, Sopran Cini e Sa Baronia, secondo noi la sorpresa più credibile.

Premio Gillet Zucchet, lire 44.000.000, metri 1500 in pista grande, corsa Tris.

1) Lawrence Durrel (62 1/2 M. Belli); 2) Alcatraz Jail (59 1/2 A. Di Napoli); 3) Erzigova (56 1/2 M. Pasquale); 4) Sopran Cini (55 J. Freda); 5) Forsythe (54 G. Di Chio); 6) Shannon Ride (54 G. Marcelli); 7) Buena Clair (53 1/2 B. Jovine); 8) Simulcasting (53 G. Temperini); 9) Ryans Top (53 G.L. Puccica); 10) Naida (51 1/2 P. Borrelli); 11) Leslie Thatch (51 C. Fracassa); 12) Dark (53 G. Di Gregorio); 13) Sa Baronia (51 M. Vargiu); 14) Jesenska (49 M. Mimmocchi); 15) Over Ground (49 A. Monteriso); 16) Sir Dancer (49 A. Capriotti); 17) Sopran Zanchi (49 G.L. Mosconi).

I nostri favoriti. Pronostico base: 1) LAWRENCE DURREL. 3) ERZIGOVA. 7) BUENA CLAIR.

Aggiunte sistemistiche: 2) ALCATRAZ JAIL. 8) SIMULCASTING. 4) SOPRAN CINI.

Martedì ad Albenga, soltanto Ulena As, con il suo secondo posto, ha salvato l'onore dei favoriti. Ha vinto Zaratustra Bi, con Pietro Carazza in sulky, e al terzo posto ha concluso l'estremo outsider Verne. Media al chilometro del vincitore, 1.18. Alte le quote, sia al totalizzatore, che ha pagato 130; 44, 26, 60; (624), sia per la combinazione 10 - 15 - 1 che ha fruttato ben 5.172.500 lire ai 624 scommettitori che sono riusciti ad azzeccarla.

m.g.

DILETTANTI

Varati i gironi dall'Eccellenza alla Seconda categoria: sette triestine in Promozione

TRIESTE Sono stati varati ieri i gironi dei campionati dilettanti (dall'Eccellenza alla Seconda categoria) dal Comitato regionale della Federcalcio presieduto da Mario Martini.

In Eccellenza c'è una sola formazione triestina superstite che è il San Luigi, mentre in Promozione la presenza delle giuliane è molto più folta. Ben sette sono le formazioni inserite nel girone B per cui ci saranno derby a bizzeffe. Sono Muggia Duinoscavi, Ponziana, San Giovanni, San Sergio, Vesna, ZarjaGaja e Costalunga. Quattro le triestine nel raggruppamento C della Prima categoria: Zaule Rabuiese, Primorje, Latte Carso e Domio.

Sabato prossimo, invece, saranno pronti i gironi e i calendari della Coppa Italia (per le squadre dell'Eccellenza e di Promozione) e della Coppa Regione (riservato a Prima, seconda e terza categoria)

ECCELLENZA
Monfalcone
Mossa
Gradese
Cormonese
Pro Romans
Pro Gorizia
Sacilese
Juniors
Spal Cordovado
San Luigi
Tolmezzo
Union 91
Palmanova
Manzanese
Rivignano
Sangiorgina

PROMOZIONE - Gir. A
Azzanese
Chions
Fontanafredda
Morsano T.to
Porcia
Pro Aviano
Sarone
Spilimbergo
Torre
Lignano
Palazzolo
Gonars
Gemonese
Pagnacco
Pro Fagagna
San Daniele

PROMOZIONE - Gir. B
Aquileia
Pro Cervignano Muscoli
Futura
Centro Sedia Calcio
Cividalese
Capriva
Isonzo S.P.
San Canzian
Ronchi
Muggia Duino Scavi
Ponziana
San Giovanni
S. Sergio Trieste Calcio
Vesna
Zarja Gaja 1997
Costalunga

PRIMA CAT. - Gir. A
Codroipo
Varmo
Flaibano
Valvasone A. S. Martino
Doria Zoppola
Bannia
Vivai Coop. Rauscedo
Maniago
Polcenigo
Salesiana Don Bosco
Union Pasiano
Tiezzese
Centro del Mobile
Virtus Roveredo
Ceolini
Caneva

PRIMA CAT. - Gir. B
Valnatisone
Aurora Buonacquisto
Trivignano
Lumignacco
Flumignano
Reanese
Tricesimo
Venzone
Tarcentina
Riviera
Villanova calcio
Ancona
Colloredo M.A.
Maianese
U. Nogaredo e Faugnacco
Unione Calcio 3 Stelle

PRIMA CAT. - Gir. C
Torviscosa
Latisana Ricreatorio
Santamaria
Ruda
Castionese
Medeuzza
Mariano
Lucinico
Juventina
Fincantieri
Staranzano
Vermegliano
Zaule Rabuiese
Primorje
Latte Carso
Domio

SECONDA CAT. - Gir. A
Cordenons
Corva
Com. Fiume Veneto
Gravis
Liventina
Maniago Libero
Montereale Valcellina
Orcenico Superiore
Prata
Pravisdomini
S. Antonio Porcia
S. Quirino
Sesto Bagnarola
Vajont
Vallenoncello
Vigonovo Ranzano

SECONDA CAT. - Gir. B
Valeriano Pinzano
Solese Medunese
Barbeano
7 Spighe
Treppo Grande
Buiese
Cassacco
Caporiacco
Rive D'Arcano
Car Ciconicco
Tavagnacco
Torreanese
Com. Calcio Faedis
Azzurra Premariacco
Nimis
Fulgor

SECONDA CAT. - Gir. C
Pro Fiumicello
Terzo
Pocenia
Pieris
Villanova J.
Corno
Castions
Maranese Maruzzella
Com. Teor
Bertiolo
Sedegliano
Com. Lestizza
Paviese
Lavarianmortean
Risanese
Buttrio

SECONDA CAT. - Gir. D
Fogliano
Villesse
Pro Farra
Moraro
Audax Sanrocchese
Piedimonte
S. Lorenzo Is.
Mladost
Sovodnje
Sagrado
Medea
Chiarbola
Opicina
Primorec
Kras
Sant'Andrea - San Vito

OFFERTA VALIDA FINO ALL'11 AGOSTO 2001

YOGURT DA BERE VANETTA GUSTI ASSORTITI ml. 500 — 1.700 (1.890) € 0,88

YOGURT CREMOSO VANETTA - Kg. 1 BIANCO/FRUTTA — 3.990 (4.250 / 4.650) € 2,06

ARROSTO A FETTE • SUINO • FESA DI TACCHINO • POLLO CON ERBE Busta - all'etto — 2.100 (2.400) € 1,08

FUNGHI TRIFOLATI Latta - gr. 180 — 990 (1.140) € 0,51

BISCOTTI CACAO/PANNA gr. 700 — 2.100 (2.580) € 1,08

GELATO QUALITÀ ORO COMPAGNIA DEL GELATO Vaschetta - Kg. 1 — 6.980 (9.600) € 3,60

EMMENTAL SVIZZERO S/V - all'etto — 1.590 (1.930) € 0,82

CARNE LESSATA gr. 140 — 1.300 (1.550) € 0,67

TUTTI I GIORNI PANE E LATTE FRESCHI

6 GRAN MIX HAPPYGEL - gr. 350 — 4.950 (6.350) € 2,56

SUCCO MULTIVITAMINICO lt. 2 — 1.950 (2.150) € 1,01

POMODORI PELATI gr. 400 — 290 (390) € 0,15

CROSTINI SESAMO/SOIA gr. 250 — 990 (1.300) € 0,51

BIRRA UNION Lattina cl. 33 — 490 (540) € 0,25

DOCCIA BODY CREMA 25% ACE - ml. 400 — 2.200 (2.950) € 1,14

Macelleria
PRODOTTI IN ATMOSFERA MODIFICATA
SPIEDINI DI SUINO
GRIGLIATA MISTA
HAMBURGER
VERDURE - OLIVE
PEPERONI - FORMAGGI
PIZZAIOLA
PREZZI SPECIALI!

Ortofrutta
UVA NERA
MELONI I^a categoria
PATATE
PASTA GIALLA Kg. 2,5
MELANZANE
PREZZI SPECIALI!

ildi ildiscount

AQUILINIA MUGGIA, Via M. d'Oro • AZZANO X, Via Mores di Sotto • BUIA, Via Osovana • CERVIGNANO, Via Aquileia • CIVIDALE, Via della Libertà FOGLIANO REDIPUGLIA, Via 3ª Armata • FRANCENIGO, Via Veneto • GAIARINE, Via A. Moro • GRADO, Via del Turismo - Grado Pineta • LATISANA, Via C. Percoto MANIAGO, Via C. Percoto • MARTIGNACCO, Via Cividina • MONFALCONE, Via Boito - Via Grado (PROSSIMA APERTURA) • MONRUPINO, Via Rupingrande PALMANOVA, Borgo Cividale • PORDENONE, Via Udine - Viale Grigoletti • PORTOGRUARO, Via D. Alighieri • QUARTO D'ALTINO, Via Marconi REANA DEL ROIALE, Via Celio Nanino • REMANZACCO, Strada Stat. 54 • SAN DANIELE, Viale Kennedy • S. LORENZO ISONTINO, Via Nazionale SPILIMBERGO, Via dei Ponti • TOLMEZZO, Via Forame - Via Paluzza • TORVISCOSA, Via dei Banduzzi • VILLA VICENTINA, Via Marconi TRIESTE, Via Orsera - Via Cumano - Largo Barriera Vecchia - Via Revoltella - Via Ponzanino (PROSSIMA APERTURA) • UDINE, Via Cividale • GORIZIA, Via Kugy PORPETTO (PROSSIMA APERTURA) • LIGNANO, SABBIADORO Via Vicenza, CITY Via Porpetto, PINETA Via dei Giardini, RIVIERA C.so delle Nazioni • BIBIONE, Piazzale Po

Continuaz.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCASI appartamento zona Giardino Pubblico-Viale soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ALLOGGIO primo piano, non ammobiliato, termoautonomo, di circa 100 mq affittasi zona Rive. Due camere, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio. B.G. 040/272500. (A00)

APPARTAMENTO ammobiliato di 90 mq con 4 posti letto affittasi uso foresteria in via Settefontane. Adatto anche per studenti. B.G. 040/272500. (A00)

APPARTAMENTO ammobiliato, termoautonomo con poggioli e posto auto, zona Est, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Affittasi uso foresteria. L. 800.000 mensili più spese. B.G. 040/3728802. (A00)

BOX affittasi via Locchi con luce, acqua, chiusura automatizzata. B.G. 040/3728802.

IN affitto cerchiamo casette-ville-appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione proprietari) garantiamo soluzioni rapide con assistenza contrattuale rivolgersi Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040/369960. (A00)

SAN Giusto zona bassa affittasi, ufficio di circa 100 mq, e grande magazzino con accesso camion e cortiletto, entrambi con possibilità giardino/vivaio e ampio garage con ulteriori posti auto scoperti. Prezzo interessante. B.G. 040/3728802. (A00)

STAZIONE adiacenze (via Boccaccio) soggiorno camera cucina bagno ripostiglio balcone quarto piano ascensore centraltermo 700.000 + spese. Il Faro 040/639639. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA immobiliare cerca segretaria max 24 anni. Per informazioni tel. 040/369022.

AZIENDA patavina con succursale in Trieste valuta n. 5 ambosessi max 35 anni, bella presenza per public relation e servizio clienti. Full time. Tel. 040/3483007.

CERCASI apprendista parrucchiera/e. Telefonare allo 040/7606095. (A8845)

CERCASI banconiea/e esperta/o max 30 anni ed apprendista banconiera/e. Presentarsi via San Nicolò 18. (A9280)

CERCASI venditore/trice spazi pubblicitari per emittente radiofonica fisso più provvigione. Per appuntamento 040/366888. (A8967)

COOPERATIVA sociale che si occupa di servizi alla persona cerca diplomati preferibilmente con esperienza in ambito sociale. Scrivere a fermo posta Centrale Trieste Ci AD 4785528. (A9003)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. PRESTITI personali subito (anche a casalinghe). Mutui trentennali per intero costo. www.sscfinance.it - Tel. 848.800.081. (FIL46)

Il Prestito Personale. da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN FORMA
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.385, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813. (Fil1)

FINANZIAMENTI risposta immediata 30.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità. Svizzera 00.41.91/690.19.20. (C00)

FINANZIAMENTI-MUTUI-LEASING dipendenti 30.000.000 da 339.000 protestati/pignorati avendone requisiti, esito immediato. 045/6340449. (Fil7026)

Un Prestito da 2 a 100 milioni? 1G0119
Già risolto con...
Euro Fin 040 3478670
ISCRIZ. ALBO MED. CRED. 666

INTERMEDIARIO Uic 2866 finanziamenti tutta Italia risposta immediata 30.000.000-500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti. 800969565. (Fil17)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil1)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Trieste 040/772633. (Fil47)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. AFFASCINANTE accattivante amica molto particolare tel. 360666729.

A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 339/7057875.

A. TRIESTE Ambra ti aspetta per giocare insieme senza fretta 10-23. 338/3988113.

A. TRIESTE mora molto carina ti aspetta 10-23. 349/8555212.

ACCATTIVANTE bionda bellezza cerca nuovo particolare amico tel. 360668135.

CAMILLA bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni. Tel. 347/0953192.

CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511.

DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta. Tel. 349/4422650.

GIOVANE costaricense, bellissima, dolcissima. Riceve da lunedì a venerdì 9-19 338-4799104. (A9033)

SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20. 333/3519824.

SARA giovane dolce tutto amore per te. Tel. 338-8849486.

STUDIO di massaggio: massaggio classico rilassante cinese. Tel. 3293239342.

TRIESTE 21.enne molto disponibile riceve tutti giorni 10-22. 329-3506665. (A9286)

VUOI provare il vero sapore caraibico vieni da Kendry nuova esotica dolcissima tutti giorni. 338/1281839.

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Feliceincontro: chiamaci e troveremo la soluzione più adatta alle tue esigenze. Info: 040/4528457 - 0481/537930.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.

MUGGIA ottimo negozio abbigliamento ed articoli in pelle. Zona forte passaggio, con vicinanza posteggio, muri in affitto. Mq 45 circa con magazzino. B.G. 040/272500.

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri quadri porcellane orologi soprammobili arredamenti. Telefonare 040/306226-305343.

TailorMade.

Il programma Lancia di acquisto su misura.

www.buy@lancia.com

Solo fino all'11 agosto
prezzi bloccati per un numero limitato di vetture.
In più:

- Lire 3.000.000 di supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero*
- Anticipo zero e prima rata a ottobre con Formula Sava**
- Servizio Targa Info Touring gratuito per tre mesi
- Assistenza stradale gratuita con Targa Assistance

E' un'offerta delle Concessionarie Lancia.

* Offerta valida in caso di restituzione del vostro usato anche se vale zero e rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote, per vetture fino a 1.3 cc. ** Esempio Formula Su Misura: Lancia Y elefantino blu da L. 19.545.000 (Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.) 3 milioni di supervalutazione usato - Anticipo zero - Importo finanziato L. 16.545.000 - 34 rate da L. 429.203 - Maxi rata finale L. 5.790.750 - tan 11,00% taeg 12,49% - spese gestione pratica L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione Sava. Offerte valide solo per vetture disponibili in rete.

Il Granturismo

TRIESTE 1892
HAUSBRANDT

Lunedì 6 Agosto inaugura ore 19.00

American Bar - Wine Bar - Ristorante

Trieste - V.le R.Gessi, 16

Coloro che fossero sprovvisti dell'invito potranno ritirarlo c/o

Si ringrazia per la professionalità dimostrata nell'esecuzione

IL TITOLARE DEL CINEMA ARISTON Mario de Luyk
sarà lieto di offrire a tutti gli invitati all'inaugurazione dell' ARISTON Cafè una proiezione fuori programma della pellicola "Buena Vista Social Club" il musical di Wim Wenders prodotto nel 1999 in occasione della riapertura dopo decenni, del mitico music bar dell' Avana. Inizio ore 24.00 cinema coperto.

SI RINGRAZIA LA CAMPI ELISI S.r.l. NELLA PERSONA DEL SIG. VALENTINO STRIZZOLO PER LA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE